Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Telefono 77861 (dieci linee in selezione passante)
Pubblicità: Società Pubblicità Editoriale, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 30 settembre 1984
Anno 103 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 600
N. 229 Fondazione 1881

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione – ABBONAMENTI: CC Postale 11/5398: ITALIA con preselezione e consegna decentrata posta: annuo L. 140.000, semestrale 75.000 (con Piccolo del lunedì L. 160.000, 85.000) – ESTERO annuo L. 294.000, semestrale 150.000 (con Piccolo del lunedì L. 340.000, 175.000) – Copie arretrate L. 1200
INSERZIONI: Società Pubblicità Editoriale; telefoni 65065/6/7 – Prezzi mod.: Commerciali L. 110.000 (festivi posiz. e data prestabilita L. 132.000) – Redaz. L. 120.000 (Festivi L. 144.000) – Pubbl. istituz. L. 155.000 (Festivi L. 186.000) – Finanziari e legali 4000 al mm. alt. (Festivi L. 4800) – Necrologie L. 2100-4200 p. p. (Partecipazioni L. 2750-5500 p. p.)

SOSTEGNI ALL'AREA GIULIANA NELLA LEGGE FINANZIARIA

Per Trieste e Gorizia stanziati 220 miliardi

L'erogazione sarà ripartita in tre anni - Ossigeno anche per i nostri cantieri

Nella legge finanziaria dello Stato, approvata ieri l'altro dal Consiglio dei ministri per l'impostazione della politica economica del prossimo anno, uno specifico stanziamento è stato fissato per lo sviluppo economico di Trieste e di Gorizia. Si tratta di 220 miliardi di lire, la cui erogazione viene ripartita per tranche annuali nel triennio 1985-'87.

Questa è la prima decisione formale che il governo adotta per finanziare gli interventi a sostegno dell'area giuliana previsti dall'accordo governo-sindacati.

«Ciò consentirà — è il commento dell'on. Sergio Coloni, che nelle ultime settimane aveva ripetutamente interessato del problema il ministero del tesoro — di affrontare finalmente su basi finanziarie certe la predisposizione dell'atteso "pacchetto" di incentivazioni per le province di Trieste e di Gorizia, "pacchetto" che dovrà dilatarsi su di un arco temporale adeguato alle esigenze dello sviluppo produttivo.

«Di ciò va dato atto — sottolinea il parlamentare triestino — al governo e in particolare ai ministri Goria e Altissimo.

«Ma anche per quanto riguarda il comparto marittimo — soggiunge Coloni — è di grande rilievo lo stanziamento, secondo i ripetuti impegni governativi, per le costruzioni navali; esso servirà a sbloccare il carico di lavoro per le aziende Iri della nostra zona.

«Senza cedere a facili e ingiustificati ottimismi penso di dover rilevare — conclude l'on. Coloni — che tali decisioni della legge finanziaria, che mi riservo di approfondire e di valutare ulteriormente, costituiscono da un lato la prova di una rinnovata attenzione dello Stato per i nostri problemi e dall'altro un positivo risultato della prolungata e concorde azione di tante istanze sociali e politiche locali».

Il sindaco di Trieste Franco Richetti ha così espresso la soddisfazione sullo stanziamento finanziario: «Dopo l'azione concorde di tante persone finalmente un fatto determinante come lo stanziamento di bilancio pluriennale prende corpo e pone la premessa più valida per la concretizzazione dei provvedimenti incentivanti per l'area triestina e isontina.

«Va dato atto — aggiunge il sindaco — dello sforzo compiuto dal governo e da parte dei parlamentari di Trieste e di Gorizia cui va l'apprezzamento e il ringraziamento della città. Ci auguriamo — conclude il sindaco Richetti — che quanto prima e in termini moderni e progettuali il provvedimento prenda corpo».

Anche il vicesindaco di Trieste, Sergio Trauner, ha espresso soddisfazione per le misure a favore di Trieste e di Gorizia, che significano un riconoscimento delle particolari esigenze dell'area giuliana e che si concreteranno, con una prima quota di 70 miliardi per il 1985, soprattutto nel rifinanziamento del Fondo Trieste e del Frie, con specifica destinazione per le iniziative industriali a Trieste e nell'Isontino. E di qui anche un particolare apprezzamento per la sensibilità del ministro Altissimo.

A sua volta l'Associazione degli industriali triestini ha espresso viva soddisfazione. «Pur rinviando ai prossimi giorni, dopo un approfondito esame, una valutazione più articolata sui provvedimenti previsti dalla legge finanziaria, l'Assindustriali sottolinea intanto questo primo tangibile segno della sensibilità del governo per i problemi economici dell'area giuliana.

«E' la dimostrazione — prosegue la nota — che operando in sintonia le forze politiche e sociali possono ottenere notevoli progressi per lo sviluppo di Trieste.

«Si è trattato di un lungo lavoro per l'Associazione degli industriali: tre anni di impegno, iniziato sotto la presidenza di Raffaele De Riù e continuato sotto quella di Federico Pacorini. I finanziamenti ora previsti dal governo per lo sviluppo economico e produttivo di Trieste premiano così — conclude la nota — la caparbia volontà di rilancio degli imprenditori triestini».

Quanto ai finanziamenti alle leggi di sostegno per la cantieristica, essi «coprono un intero triennio, fino al 1986, e benché insufficienti a soddisfare tutte le esigenze costituiscono comunque — sottolinea la segreteria provinciale della Camera del Lavoro-Uil — una garanzia per il mondo armatoriale, che temeva una drastica riduzione».

Dovrebbero così sbloccarsi — secondo il sindacato — una serie di commesse navali che l'imprenditoria privata attendeva di affidare alla Fincantieri. Dovrebbe trattarsi di una cinquantina di unità, che gli armatori stentavano a commettere in attesa delle promesse provvidenze

Per alcune di tali commesse — si apprende da fonte sindacale — mancherebbe solo la definizione dei contratti. E si parla di due traghetti da 5500 tonnellate ed eventualmente di un terzo; di una motocisterna da 9600 e di una da 9 mila tonnellate per il trasporto di prodotti liquidi puliti; di una petroliera da 6400 tonnellate e di un traghetto da 25 mila tonnellate: navi sofisticate, a forte innovazione tecnologica.

Altri contratti già in via di definizione dovrebbero riguardare inoltre tre navi carboniere da 32 mila tonnellate, una portacontainer da 4500 tonnellate; una nave da 10 mila tonnellate per il trasporto di prodotti chimici; e due chiatte da 7 mila tonnellate

Si parla infine di una trasformazione della «Marconi» da nave passeggeri in nave da crociera, di due navi crociera da 32 mila tonnellate per viaggi turistici nelle Antille, di due petroliere di committenza statunitense, mentre l'Iri avrebbe in progetto la costruzione di una serie di navi da cabotaggio, addirittura una settantina.

I 600 miliardi che la legge finanziaria prevede per il rilancio dell'industria navale e dell'armatoria, i 20 miliardi destinati allo sviluppo della ricerca applicata, e i 25 miliardi finalizzati alla ristrutturazione dei servizi marittimi dovrebbero dunque sbloccare una serie di commesse tali da rilanciare anche l'attività, oggi in grave crisi, delle aziende di cantieristiche di Monfalcone e di Trieste.

L'uomo della svolta

Roma — Tommaso Buscetta, il boss che ha rotto il fronte dell'omertà mafiosa, in una foto di repertorio al tempo della sua estradizione in Italia dal Brasile

DOPO L'INCONTRO ALLA CASA BIANCA

Dialogo Est-Ovest ancora rallentato

Una nota di Gromiko (che rivede Shultz) smorza l'ottimismo

WASHINGTON — La volontà di trattare esiste ma la strada del dialogo è impervia ed irta di ostacoli. Le riserve sovietiche sulla reale disponibilità americana di far concessioni capaci di giungere a un'intesa sulla riduzione degli armamenti strategici rimangono quasi immutate. E' in questa chiave che gli osservatori interpretano l'esito del lungo e per certi versi «storico» incontro avuto venerdì pomeriggio alla Casa Bianca dal Presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan con il ministro degli esteri sovietico Andrei Gromiko che ieri torna ad incontrarsi per la seconda volta nell'arco degli ultimi tre giorni con l'omologo americano George Shultz.

Che il Presidente Reagan, nonostante la franchezza della discussione, non sia riuscito che ad aprire soltanto una piccolissima breccia nella intransigenza della controparte sovietica lo ha ammesso il segretario di stato Shultz; «l'unico accordo raggiunto dal presidente con l'ospite è stato la decisione di continuare a tenersi in contatto».

Infatti il ministro degli esteri sovietico, in una dichiarazione diramata dall'ufficio di Washington dell'agenzia di notizie russa, Tass, afferma di avere notato pochi segnali «di un cambiamento positivo» nella posizione del governo americano durante il suo lungo incontro con Reagan.

Nella nota Gromiko si sofferma sulla recente proposta del presidente americano di dare cadenze periodiche ed a livelli piuttosto alti, ai contatti tra le due superpotenze. In proposito non accetta né respinge la proposta ma fa presente che tali contatti non avrebbero senso se non fossero accompagnati da una concreta volontà di raggiungere i traguardi di più vitale importanza quali la fine della corsa al riarmo e la riduzione degli armamenti nucleari, premessa indispensabile per eliminare una volta per sempre le attuali tensioni nel mondo.

Il commento è stato pubblicato a Mosca nel corso della notte sotto forma di una «dichiarazione per la stampa». Il documento è sembrato porre bruscamente termine alle residue speranze di un disgelo tra Stati Uniti e Urss.

Il presidente americano Reagan, commentando pubblicamente per la prima volta il suo colloquio con il ministro degli esteri sovietico ha detto di avere assicurato l'alto esponente del Cremlino che Mosca «avrà un trattamento equo» dalla sua amministrazione se cercherà di mantenere la pace attraverso il negoziato.

Peraltro il ministro sovietico e il segretario di stato americano si sono nuovamente incontrati a Washington per continuare ad esaminare i modi di attenuare il clima di ostilità esistente tra i due paesi.

In margine all'incontro alla Casa Bianca di venerdì si è saputa una curiosità. Il ministro degli esteri sovietico Gromiko ha sussurrato all'orecchio di Nancy Reagan, durante il ricevimento: «Ogni notte sussurri la parola "pace" all'orecchio di suo marito». E la «first lady» avrebbe risposto: «Lo sussurrerò anche al suo (di Gromiko) orecchio». Lo ha confermato Sheila Tate, addetta stampa della moglie del presidente americano.

HANNO CONSENTITO DI EMETTERE 366 ORDINI DI CATTURA LE RIVELAZIONI DEL PRIMO GRANDE PENTITO EMERSO DAL MONDO DELLE COSCHE

Il boss Buscetta parla: la mafia trema

Spezzato il cerchio dell'omertà si va verso la soluzione di alcuni misteri sinora impenetrabili

PALERMO — La magistratura di Palermo ha firmato 366 ordini di cattura contro altrettanti «boss» mafiosi.

Molti sono stati arrestati, altri sono riusciti a fuggire, altri ancora sono stati raggiunti dai nuovi provvedimenti in carcere dove già si trovavano, sembra per reati di stampo mafioso. L'uomo che ha consentito l'operazione è un superpentito: Tommaso Buscetta, nato a Palermo nel 1928, ha deciso di vuotare il sacco. Lo ha fatto, a cominciare da due mesi orsono in una cella dell'ex carcere di massima sicurezza dell'Asinara, dove è stato interrogato a turno da vari magistrati palermitani e in particolare dal giudice istruttore Giovanni Falcone.

Si volta pagina. Il rapporto tra lo Stato e la mafia, e più in generale la lotta antimafia, si avvia su basi nuove. «E' un fatto storico»: lo ha detto il procuratore capo della Repubblica di Palermo Vincenzo Paino. Non gli si può dare torto: per la prima volta c'è qualcuno, Buscetta per l'appunto, che ha vissuto da protagonista le vicende di mafia, disposto a indicare moventi, esecutori materiali, ad accostare a ciascuna vittima il «perché» della sua fine.

Alcuni dei più impenetrabili misteri di Palermo non sono più tali o stanno per essere risolti. Il tribunale del capoluogo siciliano ha ormai a propria dosposizione tutta la storia degli omicidi del giornalista Mauro De Mauro, del procuratore capo della Repubblica di Palermo, Pietro Scaglione, del procuratore della Repubblica Gaetano Costa, dell'assassinio del giudice istruttore Rocco Chinnici, degli ufficiali dei carabinieri Giuseppe Russo, Emanuele Basile, Mario D'Aleo, dell'ex componente dell'antimafia e giudice istruttore di Palermo Cesare Terranova, del dirigente della squadra mobile Boris Giuliano.

Ma, soprattutto, il «fatto storico» sta nel crollo di uno dei miti dell'organizzazione mafiosa: l'omertà. Era uno dei punti fermi della «cultura» delle cosche. Un valore incrollabile, contro il quale per secoli si sono scontrati tutti i poteri dello Stato. La mafia, al momento decisivo, finora si era sempre chiusa a riccio. Ciascuno dei suoi adepti, fosse un capo, fosse l'ultimo dei gregari, rispettava pienamente la legge del silenzio. Gli indizi, le soffiate, le ricostruzioni logiche, tutto il lavoro investigativo andava a cozzare, in ultima analisi, contro l'omertà dei mafiosi e, spesso, delle loro stesse vittime. Ora questo non è più vero.

Tommaso Buscetta ha «cantato» per circa due mesi: i suoi racconti hanno consentito di riempire migliaia di pagine. In ciascuan di esse c'è un frammento della storia di sangue scritta dalla mafia negli ultimi quindici anni a Palermo. Si parte, per l'appunto, con la «lupara bianca» che uccise quindici anni fa il giornalista Mauro De Mauro. Poi, a cominciare da quel primo delitto, il racconto di Buscetta ricostruisce tutto lo scenario sul quale si sono mossi gli interessi della mafia, in particolare quelli connessi con il traffico internazionale di stupefacenti.

L'esecuzione dei 366 ordini di cattura ha reso necessario un eccezionale spiegamento di forze. Più di tremila fra agenti di polizia, carabinieri, agenti della Guardia di finanza sono stati mobilitati sin dal primo pomeriggio di venerdì perché nulla fosse lasciato al caso.

Le squadre si sono divise i compiti, molte sono partite per raggiungere località fuori della Sicilia. Secondo indiscrezioni la gigantesca operazione di polizia è stata condotta in pratica su tutto il territorio nazionale. Infatti, nella tarda serata di ieri, è stato persino messo a disposizione della magistratura di Palermo un apparecchio Dc 9 appartenente alle forze armate per trasferire gli arrestati siciliani, separando gli uni dagli altri, in diverse carceri: Roma, Civitavecchia, Pisa, Livorno, Busto Arsizio, Pianosa, Sollicciano.

La polizia ha arrestato a Palermo una ventina di persone, quasi tutte con precedenti penali, appartenenti a diverse cosche mafiose, fra le quali giovani, come Mario Abate di 22 anni e un ultraottantenne, Giuseppe Bartolino di Partinico. Per altri, in precarie condizioni di salute, sono stati disposti gli arresti domiciliari.

I carabinieri della legione di Palermo hanno eseguito finora 23 mandati di cattura, 17 nel capoluogo e provincia e sei in altre località della Sicilia occidentale. Di questi arrestati non sono stati forniti i nomi.

Dal canto suo, la Guardia di finanza ha arrestato Francesco Rappa, di 38 anni; Girolamo Mondello, di 29; Giovan Battista e Diego Di Trapani, di 39 e 38 anni; Ludovico Busconte, di 57 e Gaetano Filippone, di 40, nipote del defunto boss «Don Tano» Filippone e Salvatore Ciriminna, di 72 anni.

Ad Assago, un comune alle porte di Milano, è stato arrestato nelle prime ore di ieri mattina Stefano Fidanzati, di 36 anni, originario di Palermo e residente a Milano, pregiudicato per associazione per delinquere e spaccio di sostanze stupefacenti.

Tra i 366 arrestati non ci sono elementi della cosiddetta «mafia di terzo livello»; non esponenti di quella società civile, inseriti in posti chiave dell'amministrazione pubblica o dei grandi affari che si ritiene possano essere complici della mafia.

I particolari dell'operazione sono stati illustrati, nel corso di una conferenza stampa, dal procuratore capo della Repubblica di Palermo, Pajno. Egli ha tenuto a mettere in risalto che è stato colto «il frutto di un'opera lenta, paziente e silenziosa, nella quale si è impegnata con grande spirito di sacrificio un'équipe di magistrati siciliani. Ma non si è ancora all'auspicata conclusione: gli omicidi del segretario della Dc Reina, del presidente della Regione Mattarella e del deputato comunista Pio La Torre — ha soggiunto — sono oggetto di procedimenti che hanno avuto e continuano ad avere un corso autonomo.

Nel «processone» appena avviato figurano tutti i clan mafiosi che si sono dati battaglia negli ultimi anni, da quelli dei Greco, a quelli dei Corleonesi, capeggiati da Salvatore Reina, ai Marchese, ai Prestifilippo, agli Zanca, ai Vernengo, agli Spadaro, ai Riccobono, ai Savoca, a Gerlando Alberti, al boss di Cinisi Gaetano Badalamenti, che dalla Spagna verrà quanto prima mandato negli Stati Uniti.

Tra le persone indiziate a piede libero di reato figura anche l'ex sindaco di Palermo Vito Ciancimino. L'indiscrezione è filtrata negli ambienti investigativi, ma non sono stati precisati i motivi che hanno spinto la magistratura a emettere la comunicazione giudiziaria contro l'ex esponente della Dc palermitana. Ciancimino quest'anno non aveva più rinnovato la sua iscrizione al partito, ma in realtà continuerebbe ad avere un peso politico nelle vicende amministrative della città.

L'ascesa e il declino di un capo Da supercriminale a confidente

PALERMO — È l'alba del 19 gennaio 1959. La Guardia di finanza è in agguato e la «preda» giunge alle cinque del mattino. Dal peschereccio «Carmelo S», che si accosta con il motore al minimo alla foce del Neto; un torrente della costa jonica calabra, quindici uomini cominciano a scaricare sigarette di contrabbando. Vengono arrestati; sono tutti palermitani. Tra loro c'è Tommaso Buscetta, 31 anni.

Comincia così la storia giudiziaria di uno dei più grandi trafficanti internazionali di narcotici. Il 23 giugno successivo Buscetta ottiene la libertà provvisoria e scompare. Sono gli anni della prima grande guerra di mafia a Palermo: a quel tempo la posta in gioco non era il traffico internazionale di stupefacenti, bensì il controllo del mercato immobiliare. Da esso verranno i capitali da investire, subito dopo, nei narcotici.

Quando il 30 giugno del 1963 la «Giulietta» imbottita di tritolo esplode a Ciaculli e uccide sette tutori dell'ordine — è l'episodio che induce il Parlamento a formare la prima commissione antimafia- Buscetta è tra i boss fortemente sospettati. Ma si trova già lontano.

Già da due anni, con passaporto falso, aveva cominciato a fare la spola tra Sicilia, Stati Uniti, Brasile.

Ormai è il plenipotenziario della mafia di Palermo sul mercato dei narcotici. Di lui si perdono le tracce sino al 1971 quando l'Fbi lo intercetta a New York in una pizzeria.

Buscetta pagò allora 75 mila dollari, ottenne la libertà provvisoria e scomparve di nuovo. Disponeva già di moltissimi quattrini e in Sud America — scrive un rapporto dell'Fbi — aveva già un impero. Infatti egli si era alleato con córsi e marsigliesi, capeggiati da Jacques David (meglio conosciuto come «il Bel Sergio») Michele Nicoli, François Vanazzi, Lelio Paolo Gigante, la stessa gente che aveva mantenuto aperto un «canale caldo» tra le raffinerie di Marsiglia e il mercato degli Stati Uniti.

In quegli anni Buscetta trascorreva i fine settimana in una bellissima villa della costa atlantica brasiliana, a poche miglia da Santos. Tra i suoi ospiti fissi c'era anche un diplomatico brasiliano, José Antonio Sa Neto, che più tardi sarebbe stato arrestato e condannato per traffico internazionale di stupefacenti. Questa parte della sua vita di «manager della droga» è intensa anche dal punto di vista sentimentale: Buscetta dimentica la moglie palermitana, sposa prima una messicana, poi una brasiliana, ma non sa resistere al fascino delle giovanissime. Quando il 5 novembre 1972 viene arrestato dalla polizia brasiliana, si accerta che stipendia un harem, nel quale la più anziana odalisca ha 18 anni. Al commercio della droga paga anche un alto prezzo: egli stesso è cocainomane.

Su quell'episodio circola un'indiscrezione raccolta anche da fonti giudiziarie italiane. In Brasile, Buscetta venne arrestato quando cominciò a interessarsi attivamente anche di politica. Estradato in Italia egli tenta d'interpretare dinanzi ai giudici che gli contestano delitti, traffico di narcotici, associazione a delinquere, il ruolo stesso di capomafia, il copione logoro del «perseguitato dalla polizia».

Quando sua figlia Felicia si sposa, Buscetta ottiene che il matrimonio si celebri in carcere: champagne per 800 «amici».

Dall'Ucciardone egli viene trasferito a Cuneo dopo una «soffiata» che avverte: attenti, Buscetta progetta l'evasione, i suoi amici hanno preso in affitto un elicottero e un paio di acrobati per portarlo via in volo durante l'«ora d'aria».

Ma non tutti i mali vengono per nuocere. A Cuneo Buscetta trova un giudice di sorveglianza che si convince del suo presunto ravvedimento e gli concede la semilibertà. «Torno a fare il vetraio come mio padre e mio fratello» dice, e cinque giorni dopo scompare. È di nuovo in Sud America.

Niccolò Franco, il giudice che gli concesse il passaporto per la nuova libertà, venne inquisito, ma infine prosciolto.

Di nuovo libero, in Sud America, Buscetta ricompone i suoi traffici e i suoi interessi. Ma lo scenario della mafia è intanto mutato. A Palermo c'è guerra senza esclusione di colpi e lui, che ha abbandonato i suoi alleati Greco, si trova dalla parte sbagliata del terreno di gioco.

Tra Natale e Capodanno del 1982 i «vincenti» gli uccidono due figli, un fratello, un nipote, il genero, due cugini di quest'ultimo. È un massacro. «Don» Masino è costretto a riparare precipitosamente a Rio dove, nell'ottobre dell'83 la polizia lo arresta di nuovo.

La sua opposizione legale all'estradizione chiesta dall'Italia è disperata. Quando si rende conto di avere perduto tutte le mani della partita e che ormai è questione di ore — siamo nell'agosto scorso — Buscetta tenta il suicidio con il veleno consegnatogli dalla sua nuova compagna in carcere. Viene salvato. Ma quell'episodio è una «spia» per il giudice Falcone. Il magistrato è convinto che il momento sia «maturo» per ottenerne la piena collaborazione. È un'intuizione che si rivelerà, di lì a qualche settimana, esatta.

NELLE PAGINE INTERNE

Proclamati i vincitori del «Prix Italia»

Con la cerimonia ufficiale della proclamazione dei vincitori dei programmi televisivi (con «firme» come quelle di Peter Brook e Ken Russel) si è concluso ieri al Teatro Verdi il XXXVI Premio Italia, che ha registrato la presenza e i discorsi del ministro delle Poste e telecomunicazioni, on. Antonio Gava, del presidente della commissione di vigilanza parlamentare della Rai, sen. Nicola Signorello, e del presidente Sergio Zavoli. In occasione della conclusione della manifestazione pubblichiamo in quarta pagina un'intervista a Sergio Zavoli.

Altri particolari negli Spettacoli

Udinese e Triestina sfidano le vedette

La giornata calcistica propone una elettrizzante doppia sfida da parte delle squadre della nostra regione a quelle che sono attualmente le vedette delle due maggiori serie. In «A» l'Udinese, priva dell'infortunato Zico, scende a Verona con l'intenzione di fermare la macchina da gol scaligera. In «B» la Triestina ritorna al «Grezar» per affrontare quell'Arezzo che è considerato uno degli squadroni del campionato cadetti e sinora ha sempre vinto. L'appuntamento in tutti gli stadi per il calcio d'inizio è da oggi anticipato alle ore 15. *Nelle pagine sportive*

LAMENTI DA OGNI REGIONE (FUORCHÉ L'EMILIA) PER UN'ANNATA TUTTA DA DIMENTICARE

Le viti, ormai esauste, piangono il perduto vino

Se il Friuli-Venezia Giulia piange, le altre regioni vitivinicole del Centr-Nord non ridono. Per il vino, l'annata 1984 è da dimenticare. Lo dicono in Piemonte, in Toscana, nel Trentino, in Alto Adige, nel Veneto. Unica oasi felice, l'Emilia-Romagna.

Non dappertutto la vendemmia è partita, anzi quest'anno è ovunque in gran ritardo, di 15-20 giorni rispetto al 1983. L'unanime giudizio degli esperti è comunque già tratto, ed è negativo. C'è stato poco sole quest'anno, c'è stata troppa pioggia a settembre, e adesso, di notte, fa già freddo. Anche per i grappoli che ancora pendono dai tralci, soprattutto di uva nera, non c'è più da farsi illusioni. È andata così.

Le quantità sono tutte inferiori all'anno scorso, che fu però un'annata abbondante. Il calo di produzione va, a seconda delle zone e dei vitigni, dal 20 al 50 per cento. Il grado zuccherino è più basso. Alcune grandi cantine del Veneto non perdono neppure tempo a misurare lo zucchero presente nelle uve: pagano i contadini le partite a chilo, senza far differenza a seconda del grado.

Profezie sulla qualità nessuno le può fare, finché i mosti non saranno diventati vino. Ma, a denti stretti, i produttori ammettono che le premesse lasciano a desiderare. Come ammissione non è poco, visto che, specie nel mondo agricolo, il riserbo è una secolare arma di difesa.

Le voci di una vendemmia ingrata però circolano. «Un mese fa nessuno comprava più il vino dell'83, da qualche giorno — ci confida l'enotecnico Alvano Moreale, direttore tecnico della Cantina cooperativa di Casarsa della Delizia, nella Destra Tagliamento — le vendite sono riprese a ritmo sostenuto». È un preciso segno della sfiducia dei grossisti verso il vino nuovo: meglio accaparrarsi quello vecchio, fin che c'è.

Di vino vecchio ce n'è comunque tanto. Le giacenze nelle cantine sono lo specchio della crisi economica. I consumatori ci pensano due volte prima di comprare la bottiglia cara. Ma i contadini che hanno lavorato nella vigna, che hanno speso in concimi e prodotti antiparassitari, hanno bisogno di realizzare sul nuovo.

Vediamo più in dettaglio come sta andando questa vendemmia. Nelle zone a denominazione controllata del Friuli e dell'Isontino il sole è mancato all'appuntamento della settimana saliente per la raccolta delle uve bianche (che era quella appena trascorsa). «Non ci sono disastri, ma le uve che entrano in cantina non sono certo come quelle dell'annata precedente», afferma il dott. Luciano Locatelli, proprietario della tenuta di Angoris (doc Isonzo).

«Diciamo che è andata bene per i vini destinati a far spumante, che, dovendosi raccogliere prima, sono sani; adesso invece troviamo marciumi nel Tocai», commenta il direttore della Cantina produttori di Cormòns, Luigi Soini.

Per Vittorio Puiatti, enotecnico e commerciante isontino, la quantità si sta rivelando molto scarsa, a differenza dell'anno scorso — sostiene — che «abbinò quantità e qualità».

Anche nel Pordenonese la quantità è inferiore alle già contenute previsioni. «Siamo al 30 per cento in meno, proprio una brutta sorpresa», spiega il direttore della cantina di Casarsa, Moreale. E soggiunge: «Un'annata così non s'è mai vista, me lo ha confermato uno dei nostri soci più anziani, ultraottantenne».

Calo di produzione e gradazioni basse sono presenti, come detto, anche in altre regioni. Mai come quest'anno, mal comune.

In Piemonte la vendemmia è iniziata in questi giorni con il Moscato d'Asti spumante. «Per i Nebbioli parleremo fra un mese, sono ancora crudi — risponde Renato Ratti, uno dei maggiori esperti italiani di vino, conoscitore delle Langhe, direttore del Consorzio di tutela del Barolo e Barbaresco —. Mai visto filari di Barolo così privi di grappoli, almeno il 50 per cento in meno in fioritura per via delle piogge: andrò a scattare delle fotografie».

Anche in Toscana è piovuto troppo. La vendemmia si profila quantitativamente e qualitativamente modesta. «L'uva sa di poco», afferma Giacomo Tachis, direttore delle cantine Antinori.

«Un'altra pazzia di quest'annata è che le uve nere, Sangiovese e Cannaiolo, sono più fatte — dice Tachis — di quelle bianche, Malvasia e Trebbiano» (sono le quattro uve che danno il Chianti, ndr). Questa settimana inizierà la raccolta del Galestro; per il Sangiovese si attenderà la prima decade di ottobre, i grappoli sono, per fortuna, ancora sani.

Nel Veneto orientale, dove si è già cominciato a vendemmiare il Merlot, preoccupa il basso grado zuccherino. Nel Trevigiano, il Prosecco è ancora acerbo. «Raccoglieremo il Cartizze — afferma un produttore di Col San Martino, Vincenzo Canel — non prima di metà ottobre».

Nelle vigne del Veneto occidentale si spera ancora nel sole. «Per Valpolicella e Bardolino i contadini hanno deciso di attendere ancora una settimana almeno, dal momento che le uve sono sane ma aspre», riferisce Sandro Boscaini, presidente di una qualificata azienda di Sant'Ambrogio di Valpolicella. Si vendemmiano già, invece, Trebbiano e Garganega a base spumante.

In Alto Adige, con meticolosità austriaca, si procede a una vendemmia selettiva. Una prima passata per le uve più guaste, una seconda per quelle sane e più mature, una terza, più avanti, per quelle ancora crude. «Se non facessimo così, che vino faremmo quest'anno?», si domanda Sebastiano Stocker, «Kellermeister» (maestro cantiniere) della cantina sociale di Terlano.

In Trentino, la produzione del Marzemino è metà dell'anno scorso. Per i rossi, Teroldego e Schiave, si attende ancora. «Ma c'è l'incognita delle muffe», dice Vigilio Grigolli, della Lagariavino.

Dove, invece, sono contenti, è in Romagna (Albana e Sangiovese «belli e sani») e in Emilia. Nelle cantine Riunite di Reggio, la vendemmia del Lambrusco inizierà fra una settimana. Quantità normale, gradazioni buone — dicono, convinti —. Il frizzante Lambrusco continuerà ad attraversare, magari in lattina, l'Atlantico. È in testa alle nostre esportazioni di vino negli Usa. In Emilia sì che ha piovuto sul bagnato.

Baldovino Ulcigrai

DALL'INTERNO

AL CONSIGLIO DEI MINISTRI NON CI SONO STATE POLEMICHE SUI TAGLI

Pentapartito solidale sulla finanziaria Il pubblico impiego minaccia scioperi

Goria: avremmo voluto risparmiare di più - Negativo il parere di Giorgio La Malfa (Pri)

DALLA REDAZIONE ROMAN

ROMA — Per ora a polemizzare sono soltanto i sindacati del pubblico impiego, la legge finanziaria anche se non accontenta completamente tutti, sembra godere della solidarietà della maggioranza. La seduta del Consiglio dei ministri che ha portato alla sua approvazione non è stata contrassegnata da roventi polemiche tra i ministri, anche se — come ha precisato Goria — l'obiettivo era quello di ridurre ancora la spesa pubblica.

L'assenza di forti contrasti, a parte naturalmente il giudizio negativo dell'opposizione, è giudicato un fatto positivo, anche se restano aperti alcuni problemi sui mezzi per raggiungere gli obiettivi posti. Così è per le entrate fiscali: Goria ha assicurato che non ci saranno nuove imposte, ma ci saranno incrementi di entrate attraverso misure che però, proprio per non perderne l'efficacia, non ha voluto annunciare.

Anche per i pubblici dipendenti, l'obiettivo di contenere la spesa entro il 7 per cento sarà materia di contrattazione. Il governo però, in realtà ha già stabilito che non ci saranno i margini per rinnovi contrattuali a meno che non si decida di rivedere alcuni automatismi preesistenti.

I sindacati dei pubblici dipendenti hanno avvertito che il tetto del 7 per cento «non può essere un pretesto per eludere o menomare la legge quadro sul pubblico impiego».

Più arrabbiati i sindacati della scuola per il taglio delle spese della pubblica istruzione di 100 miliardi. La Cisl scuola per protesta ha programmato assemblee in tutte le scuole e uno sciopero dell'intera categoria entro il mese di ottobre.

In una dichiarazione il sottosegretario alla presidenza Amato conferma che «sulla finanziaria non ci sono stati contrasti ma solo un approfondito dibattito, in quanto si è trattato di continuare sulla strada già aperta dalla politica di quest'anno. Non è un caso che non si parli di stangata e che emerga piuttosto un'equilibrata politica di severità e di rigore per favorire il rientro dell'inflazione e la riduzione della pressione del deficit pubblico».

Soddisfazione è stata espressa anche dal ministro del Tesoro Goria. «La mia prima opinione — ha detto il ministro del Tesoro — sul dibattito in consiglio dei ministri per l'approvazione della legge finanziaria è di soddisfazione per l'accoglimento dell'impostazione dei conti dello Stato già avanzati nel mese di luglio, pur nella riconferma della caparbia convinzione che qualsiasi cosa si faccia si sarebbe potuto fare meglio».

Per la spesa pubblica ha detto Goria, avremmo voluto raggiungere l'obiettivo di un incremento rispetto al 1984 del 7 per cento per quella parte corrente al netto degli interessi e del 10 per cento per quella in conto capitale.

Il consiglio dei ministri invece ha impostato un programma che dovrebbe dare un risultato di più 7,1 per cento per la spesa corrente e dell'11 per quella in conto.

Soddisfazione per la chiusura, almeno della prima parte della vicenda della legge finanziaria è stata espressa anche dal vicepresidente del consiglio Forlani.

«Ci si lamenta — ha detto Forlani — dei limiti e delle incoerenze della legge finanziaria così come nei mesi scorsi si ironizzava sulla modesta portata del decreto relativo alla scala mobile, ma nessuno dice con quale altra formula di governo una politica economica potrebbe riuscire oggi più rigorosa ed efficace».

Anche Granelli ha voluto esprimere il proprio giudizio positivo sul fatto che sia stata tenuta in considerazione l'importanza del settore della ricerca.

Negativo invece il giudizio sulla legge finanziaria del vice segretario repubblicano La Malfa.

Giuseppe Sanzotta

AUMENTANO I PREZZI PETROLIFERI

Auto: da domani gasolio più caro

Nel giro di 15 giorni la «super» a 1300 lire?

ROMA — Il mese di ottobre si apre con una raffica di aumenti dei prezzi petroliferi: domani, infatti, scattano i rincari per il gasolio-auto e l'olio combustibile, mentre già si prospetta un rialzo del prezzo della «super».

Martedì scorso, l'apposita commissione della Cee ha rilevato che, per i vari tipi di gasolio, per gli olii combustibili e anche per i petroli, i prezzi interni sono, attualmente inferiori alla media dei prezzi europei: di conseguenza si procederà all'adeguamento dei listini. E, trattandosi di prodotti sottoposti a semplice «sorveglianza», saranno le compagnie a ritoccare, direttamente, i prezzi, a partire appunto dalla mezzanotte di oggi.

Ecco, in dettaglio, il quadro dei rincari e i nuovi prezzi: gasolio per autotrazione, +26 lire il litro (nuovo prezzo: 651 lire); gasolio per agricoltura, +24 lire il litro (nuovo prezzo: 464 lire); gasolio pesca, +23 lire il litro (nuovo prezzo: 430 lire); petrolio per agricoltura, +24 lire il litro (nuovo prezzo: 453 lire).

Già la prossima settimana, inoltre, si potrebbero creare le condizioni per un aumento della «super», ferma da sei mesi a quota 1.280, dopo un ribasso (il 17 marzo) di 20 lire il litro: tutto fa prevedere che, nel giro di 15 giorni, torni a costare 1.300 lire e, questo, a causa dell'apprezzamento del dollaro.

Infatti, la commissione Cee ha verificato che la «super» costa, in Italia, 11,91 lire in meno, al litro, rispetto agli altri paesi europei, di fronte a una «soglia d'invarianza» (oltre la quale scatta l'aumento) di 16,67 lire (Iva esclusa).

I trent'anni di Comunione e liberazione festeggiati con il Papa

CITTA' DEL VATICANO — Un invito a farsi missionari nel mondo e un'esortazione a cercare la piena comunione e collaborazione con le chiese locali e gli altri movimenti ecclesiali sono le «consegne» che il Papa ha dato a «Comunione e liberazione». Lo ha fatto in un discorso che ha rivolto ai quasi novemila partecipanti alla celebrazione del trentennale del movimento fondato da don Giussani.

Arrivato nell'aula Paolo Sesto poco dopo le 12.30, il Papa è stato salutato da un lunghissimo applauso, durato quasi un minuto, al quale è seguita una sorta di «autopresentazione» del movimento fatta da don Giussani e seguita da una serie di testimonianze dell'azione di Cl in Italia, Brasile, Cile, Uganda, è stata letta anche una lettera venuta da alcuni fedeli di Mosca.

Nel suo discorso il Papa ricordando la frase evangelica «andate in tutto il mondo», ha aggiunto: «Io ripeto a voi: «Andate in tutto il mondo a portare la verità, la bellezza e la pace. Questo invito che Cristo ha fatto a tutti i suoi e che Pietro ha il dovere di rinnovare senza tregua, ha già intessuto la vostra storia. In questi trent'anni vi siete aperti alle situazioni più svariate, gettando i semi di una presenza del vostro movimento. So che avete messo radici già in 18 nazioni del mondo». «Fatevi carico di questo bisogno ecclesiale: questa è la consegna che oggi vi lascio».

«Sono certo — ha concluso — che non mancherete di impegnarvi con rinnovato ardore nella ricerca dei modi più adatti per svolgere la vostra attività in sintonia e collaborazione con i vescovi».

DE MITA RISPONDE AUSPICANDO L'UNITÀ DEL PARTITO

L'«area Zac» ora chiede maggior dialogo nella Dc

ROMA — L'«area Zac», o meglio quella componente democristiana che più strettamente si riconosce sulle posizioni dell'ex segretario Benigno Zaccagnini (Bodrato, Galloni, Andreatta, eccettera) non intende far la fronda a De Mita, ma neanche appiattirsi sulle posizioni dell'attuale segretario dc. Da Salsomaggiore dove sono a convegno i dc «zaccagniniani» questo il messaggio che a De Mita fa pervenire il direttore del «Popolo», Giovanni Galloni.

Spiegando il significato di questo convegno, che ha per tema «una risposta democratica alla sfida tecnologica», Galloni ha detto che «è un contributo che una parte dell'area Zac dà al partito per cominciare a riflettere sui temi attuali. Vogliamo fornire elementi di discussione e di ragionamento utili per una ripresa dell'iniziativa della Dc nel confronto. Innanzitutto all'interno della maggioranza, e anche per riaprire un dialogo civile tra maggioranza e opposizione».

Galloni ha dato atto a De Mita di «aver portato avanti una linea di dialogo». Questo però — ha precisato — non può essere ridotto solo alle questioni istituzionali: deve essere esteso anche ai contenuti sociali, tenendo presente che la sfida tecnologica in atto impone di superare le tradizionali linee e atteggiamenti di tutti.

Galloni ha inoltre criticato la linea del «preambolo» definendola «paralizzante», e ha sostenuto la necessità che il partito elabori una propria proposta politico-sociale che costringa a riaprire il dialogo nella maggioranza e col Pci.

Un'indiretta risposta è venuta da Lanciano, dove De Mita è intervenuto alla Festa dell'amicizia: «La gente vuole sapere che cosa ne pensa la Dc dei problemi del Paese, non questo o quel gruppo interno. Solo così ritroveremo il raccordo necessario con l'opinione pubblica e renderemo credibili le nostre proposte». Il segretario della Dc ha in pratica parlato soprattutto dell'unità nel partito: «La Democrazia cristiana è una grande forza pluralista e non monolitica. Nessuno quindi pensa che la ricchezza del dibattito interno sia un difetto, ma ci sono oggi due condizioni da realizzare per compiere il salto di qualità che ci viene richiesto e sul quale siamo tutti d'accordo fin dall'assemblea nazionale. Raggiungere l'unità e all'interno di questa sviluppare il confronto senza mortificazioni per nessuno; anzi valorizzare il contributo di tutti».

Frattanto in un convegno a Vallombrosa (Firenze) al quale partecipano esponenti dc prevalentemente dell'area che fa capo ad Arnaldo Forlani, è stato sottolineato che deve essere fatto ogni sforzo per la «ricomposizione» degli equilibri interni della Dc.

«La Dc — ha detto Emilio Colombo — ha bisogno di ali che vadano avanti e che siano capaci di proposte originali, ma più che altro necessita di un «centro» che elabori e che sia un punto di riferimento, di equilibrio, di guida per il partito».

R. T.

Nel Pdup la maggioranza per la confluenza nel Pci

ROMA — La direzione del Pdup si è riunita ieri in un albergo di Roma per discutere il problema della confluenza del partito nel Pci. Al dibattito hanno partecipato 56 dei 60 esponenti della direzione. I lavori della direzione, che dovevano rimanere assolutamente riservati (si è saputo solo all'ultimo momento l'albergo dove la riunione doveva avere luogo), proseguiranno, probabilmente anche oggi, dato l'alto numero degli iscritti a parlare.

Al termine della riunione sarà approvato un ordine del giorno che sarà reso noto domani, dopo che avrà raggiunto la controparte, in questo caso la direzione del Pci.

I lavori sono stati aperti dal segretario Magri che ha illustrato i risultati della consultazione svolta in queste settimane all'interno del partito. Egli avrebbe parlato di una maggioranza significativa che si sarebbe espressa per iniziare una consultazione con il Pci per stabilire i termini per l'eventuale ingresso dei militanti del Pdup nel Pci, sempre però dopo le decisioni di un'assemblea nazionale degli iscritti.

Secondo le notizie trapelate, il dibattito in direzione si svolge in una situazione molto serena anche se non sono mancati tra gli intervenuti alcune perplessità.

MOLTI POLITICI E «MAGISTRATURA INDIPENDENTE» DIFENDONO LA CASSAZIONE

Il documento dei duecento su Naria infuoca ulteriormente le polemiche

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Continuano le polemiche sul caso di Giuliano Naria anche se si profila una riappacificazione tra politici e magistrati dopo il documento dei 200 deputati a critica dell'operato della corte di Cassazione. Ieri intanto molti uomini politici di tutti i partiti hanno preso le distanze dal documento dei duecento.

E' intervenuto anche il ministro di grazia e giustizia Mino Martinazzoli al convegno di magistrati in corso a Senigallia. «E' obiettivamente difficile — ha detto Martinazzoli — valutare la situazione determinatasi in seguito alla decisione della Cassazione» ed ha aggiunto di essere preoccupato perché «per effetto di tale situazione si potrebbe innescare un clima pericoloso di guerriglia rischiosa».

Il ministro ha poi insistito sul fatto che «il periodo dell'emergenza si superò grazie ad una forte solidarietà tra le istituzioni. Anche questa fase — ha aggiunto — esige un uguale senso di responsabilità». Martinazzoli si è anche lamentato del fatto che le sue dichiarazioni sono state travisate, e precisa di aver parlato soltanto di «generica preoccupazione».

Il documento dei duecento, stilato dalla scrittrice Natalia Ginzburg, deputato della sinistra indipendente, che parla di «sgomento» per le decisioni della Corte, ha indotto molti a considerare eccessiva la critica rivolta alla magistratura. Il presidente della dc Flaminio Piccoli considera «il modo in cui la decisione della Suprema Corte è stata contestata, è indice di una rottura brutale e non meditata che non appartiene alla logica democratica».

Piccoli richiama l'attenzione sul fatto che non si conosce ancora la motivazione del verdetto e che bisogna valutare quanto esso sia frutto di distorsioni del potere della magistratura o non piuttosto l'applicazione di una legge non all'altezza dei tempi.

Il documento dei «200» è stato giudicato un «errore», dal direttore del «Popolo», Giovanni Galloni, il quale giustifica la critica se viene dal singolo, ma non quella che proviene da un'intera istituzione. In questo caso infatti «provoca una conflittualità tra i due organismi, che certamente non produce alcunché di positivo».

Per Felisetti, responsabile socialista della commissione giustizia della Camera, è condannabile la «volontà di scontro con la Cassazione espressa dal documento per favorire la scarcerazione di Naria.

Tra i repubblicani è intervenuto il responsabile per i problemi della giustizia Covi, che giudica "inamissibili" gli atteggiamenti che contribuiscono ad alimentare conflitti tra potere politico e magistratura». I liberali Bozzi e Savasta sostengono invece che «i limiti stanno nelle norme e in particolare nella legge che ha istituito il tribunale della libertà per la cui modifica i liberali hanno presentato da tempo un ddl».

Anche «magistratura indipendente» è intervenuta ieri nelle polemiche con un comunicato nel quale si dice «non si può addossare all'ordine giudiziario una responsabilità politica che non appartiene all'istituzione giustizia, soggetta alla legge, a garanzia di tutti i cittadini».

La nota protesta anche contro «le pesanti e inaccettabili interferenze esercitate in questi giorni da più parti politiche, a volte con linguaggio violento e denigratorio nei confronti della magistratura che ha giudicato il caso Naria.

In vista della manifestazione-veglia per Naria, organizzata per questa sera in piazza del Pantheon, il presidente dell'Arci, Rino Serri, ha rivolto a tutti un appello perché il caso di Giuliano Naria sia valutato «nella giusta luce», tanto nella sua dimensione umana quanto in quella giudiziaria. Alla veglia, intanto, continuano ad arrivare adesioni di politici, uomini di cultura e di spettacolo. Le donne radicali proseguono la «staffetta del digiuno» iniziata il 12 settembre.

M. R. P.

Comunicato delle maestranze del «Piccolo»

Le maestranze e le Rsa del «Piccolo» si scusano con i lettori per l'incompletezza della edizione di ieri.

Il mancato rispetto di alcuni accordi aziendali e la continua latitanza di un responsabile amministrativo che affronti e risolva le numerose vertenze esistenti ci spingono a proclamare lo stato di agitazione che è iniziato venerdì con due ore di assemblea in azienda.

Le Rsa sono in attesa, fra l'altro, di un piano editoriale tale da garantire il lievitare della testata e soprattutto il mantenimento dell'attuale organigramma produttivo.

In definitiva si chiede la costante presenza in azienda di un interlocutore della nuova proprietà.

Domani s'inizia il processo per la sommossa di Trani

TRANI — *Trani, 29 dicembre 1980, ore 16.15: tre elicotteri sorvolano la sezione di massima sorveglianza del carcere, all'estrema periferia dell'abitato, nella quale da 25 ore è in corso una rivolta da parte di circa 200 detenuti politici e comuni. Dai velivoli saltano sui terrazzi 25 carabinieri appartenenti al gruppo intervento speciale (Gis) i quali, alle 18, riescono a sedare la rivolta e a liberare i 19 agenti di custodia che erano tenuti in ostaggio.*

Trani, primo ottobre 1984: nell'aula della Corte di assise del locale tribunale, trasformata in un «bunker», una sezione penale creata appositamente e presieduta dal dott. Di Gravina giudicherà i presunti promotori e partecipanti a quella rivolta i cui obiettivi erano lo scambio del giudice D'Urso (che era nelle mani delle Brigate rosse) con detenuti per terrorismo. L'immediata chiusura del carcere dell'Asinara (che fu attuata), la mancata proroga del decreto sulle carceri speciali che scadeva il 31 dicembre di quell'anno e l'abolizione del fermo di polizia.

Gli imputati rinviati a giudizio dal giudice istruttore dott. Paracampo sono 36 contro i 70 proposti dal pubblico ministero; tra loro, c'è Giuliano Naria, che avrebbe tenuto i contatti telefonici con la direzione del carcere. Deve rispondere di concorso in sequestro di persona aggravato a scopo di terrorismo, di violazione aggravata della legge 14/10/74 n. 497 per aver fabbricato e detenuto ordigni esplosivi ed incendiari, di lesioni personali volontarie aggravate, nonché di resistenza a mano armata a pubblico ufficiale.

Naria, come noto, non sarà presente al dibattimento per le sue precarie condizioni di salute. Sua moglie Rossella Simone ed esponenti di Democrazia proletaria effettueranno domani mattina, davanti al palazzo di giustizia di Trani, una manifestazione di protesta contro la recente sentenza della Cassazione che ha confermato la decisione dei giudici di Trani di non concedere all'imputato gli arresti domiciliari.

Tra i grandi esclusi in questo processo c'è Toni Negri (in quei giorni era detenuto nel supercarcere), la cui posizione era stata stralciata in attesa dell'autorizzazione a procedere da parte della Camera dei deputati.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
ALBERTO MARCOLIN
Direttore responsabile
Organizzazione Tipografica Editoriale S.p.A.
Via S. Pellico, 8 - Trieste
«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali
CERTIFICATO N. 633 DEL 20-12-1983

Il tempo che farà

Situazione: la pressione sull'Italia è in netta diminuzione. Una perturbazione localizzata sul Mediterraneo centrale si sposta verso Levante.

Tempo previsto: su tutte le regioni molto nuvoloso o coperto con precipitazioni e su quelle nordorientali sulle centrali e sulla Sardegna che potranno assumere carattere di forte rovescio o temporali. Tendenza ad ampie schiarite sulle regioni nord occidentali sulla Romagna sulle isole maggiori e sulle meridionali peninsulari.

Temperatura: in lieve diminuzione a Sud della penisola, pressoché stazionaria sulle restanti regioni.

Temperature minime e massime registrate ieri in Italia: Trieste 16, 20; Bolzano 13, 23; Verona 12, 22; Venezia 14, 21; Milano 13, 21; Torino 11, 21; Cuneo 12, 17; Genova 17, 23; Bologna 13, 20; Firenze 15, 25; Pisa 15, 24; Ancona 15, 22; Perugia 13, 19; Pescara 13, 22; L'Aquila 11, 19; Roma Urbe 16, 20; Roma Fiumicino 17, 20; Campobasso 13, 18; Bari 17, 27; Napoli 14, 26; Potenza 10, 21; S. M. Leuca 19, 23; R. Calabria 16, 25; Messina 19, 22; Palermo 20, 26; Catania 13, 25; Alghero 15, 26; Cagliari 18, 25.

TEMPO NEL MONDO

(n. = nuvoloso, p. = pioggia, s. = sereno)

Amsterdam s. 13, 18; Atene s. 15, 28; Beirut s. 22, 28; Belgrado n. 10, 22; Berlino s. 12, 19; Bruxelles s. 12, 20; Buenos Aires s. 8, 18; Copenaghen n. 7, 12; Dublino s. 11, 17; Francoforte s. 10, 18; Ginevra s. 6, 21; Helsinki p. 6, 8; Gerusalemme n. 14, 22; Johannesburg s. 20, 25; Lima n. 15, 20; Lisbona p. 14, 21; Londra s. 14, 19; Los Angeles s. 21, 36; Madrid n. 10, 25; Montreal n. 3, 12; Mosca s. 8, 14; Nuova Delhi s. 22, 35; New York n. 6, 11; Oslo n. 8, 9.

La provincia di Arezzo decorata da Pertini

ROMA — Accolto calorosamente da una città parata a festa, il Presidente della Repubblica Sandro Pertini è intervenuto ieri, ad Arezzo, in forma ufficiale, alla cerimonia per il conferimento della Medaglia d'oro al valor militare per meriti partigiani al gonfalone della provincia aretina. Una cerimonia che si è svolta in forma solenne davanti a reparti militari, con l'intervento dei gonfaloni di tutti i comuni della provincia, di labari e medaglieri di associazioni partigiane e combattentistiche, di numerose autorità, e, soprattutto, alla presenza di migliaia di persone — moltissimi i giovani e i ragazzi delle scuole — assiepate per salutare il Capo dello Stato.

Un saluto non formale quello che Arezzo ha voluto tributare al Capo dello Stato, come testimoniato dal benvenuto dato a Pertini da uno striscione di dipendenti della Sacfem, da oltre un anno in cassa integrazione, che sollecitano l'intervento della Gepi.

Pertini è giunto ad Arezzo alle 11, dove ha ricevuto gli onori militari e dove, in prefettura, è stato salutato dalle autorità nazionali, regionali, cittadine, militari e religiose.

Dopo i discorsi ufficiali in piazza San Francesco, tra cui quello del ministro Spadolini, che rappresentava il governo, tra gli applausi della folla Pertini ha personalmente appuntato la medaglia d'oro sul gonfalone amaranto della provincia di Arezzo.

SAREBBERO DUE LE «CORDATE» IN LIZZA

È alle ultime battute la corsa al «Corriere»

MILANO — L'annosa vicenda del gruppo Rizzoli-Corriere della Sera ha ormai imboccato la dirittura d'arrivo. Dopo il rincorrersi di voci, indiscrezioni e smentite nella giornata di venerdì, ieri mattina il custode giudiziale delle azioni di Angelo Rizzoli (il 40 per cento) e di Bruno Tassan Din (il 10,2 per cento) ha detto che gli è stata preannunciata per domani la presentazione di un'offerta scritta, per la rilevazione dei diritti di opzione dei vecchi azionisti e per la sottoscrizione dell'aumento di capitale del più grande gruppo editoriale italiano.

Il custode giudiziale, Umberto Tracanella, ha aggiunto di non poter rilevare l'identità di chi presenterà l'offerta, spiegando però che non si tratta di coloro i cui nomi erano sui giornali di ieri: «Finanziaria Gemina», imprenditori lombardi e così via.

A detta di Tracanella, sarebbero non pochi i problemi tecnici da risolvere. «E' una questione di tempo — ha affermato — non so nemmeno se l'offerta preannunciata per domani riuscirà a rispettare le formalità d'obbligo entro il 5 ottobre». Per altre offerte che arriveranno eventualmente nei giorni seguenti sarà ancora più difficile. Il custode giudiziale comunque si è detto soddisfatto perché «dopo tante chiacchiere e giri a vuoto, avremo qualcosa di concreto su cui discutere».

Secondo indiscrezioni, a muoversi nel tentativo di andare subito al sodo domani sarà il commercialista genovese Victor Uckmar, dietro al quale agirebbero Achille Boroli, proprietario della De Agostini di Novara, socio di minoranza di Berlusconi nel «Giornale nuovo», e una cerchia molto ristretta di imprenditori.

Si sa meno, invece, dell'altra cordata, quella balzata all'onore della cronaca venerdì. A guidarla ci sarebbe comunque il presidente del Nuovo Banco Ambrosiano, Giovanni Bazzoli, e «la mente» sarebbe il consigliere di Mediobanca Enrico Cuccia. Il 40 per cento della cordata sarebbe della «Finanziaria Gemina».

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	3	2	39	74	16
CAGLIARI	45	59	35	83	41
FIRENZE	26	81	46	3	87
GENOVA	19	46	70	57	87
MILANO	13	57	12	80	4
NAPOLI	11	53	59	60	43
PALERMO	13	7	83	31	8
ROMA	58	72	74	62	32
TORINO	70	11	64	90	7
VENEZIA	36	87	16	56	64

Ecco la colonna vincente dell'Enalotto:
1 X 1 1 1 1 1 X 2 X X 2

Il Coni, servizio Enalotto, comunica i dati provvisori del concorso n. 39 di ieri; il montepremi è di 843.381.111 lire. Ai punti dodici vanno 67.470.000 lire; ai punti undici 1.008.000 lire; ai punti dieci 99.400 lire.

1 OTTOBRE - 1 NOVEMBRE 1984
MESE DELLA PREVENZIONE DENTALE

Una visita di controllo tempestiva e completa può essere un grande aiuto per prevenire disturbi spiacevoli a denti e gengive. Non perdere questa opportunità che anche quest'anno i Medici Dentisti Volontari dell'AMDI ti offrono gratuitamente. Telefona subito per un appuntamento.

AMDI ASSOCIAZIONE MEDICI DENTISTI ITALIANI

4° MESE PREVENZIONE DENTALE
Per legge possono esercitare l'odontoiatria esclusivamente i laureati in medicina e chirurgia regolarmente abilitati

GORIZIA
- Dott. Cuberli Carlo, Via De Gasperi, 40, Tel. 34640
- Dott. Grapulini Vittorio, Corso Italia, 75 - Tel. 30220
- Dott. Persia Vittorio, Via Dante, 8 - Tel. 30920
- Dott. Vergna David, Via G. Verdi, 133 - Tel. 30330

Cormòns
- Dott. Morassi Giovanni, Via F. di Manzano, 4, Tel. 61403

Gradisca d'Isonzo
- Dott. Del Piccolo Mario, Viale Trieste, 27 - Tel. 99732

Grado
- Dott. Di Lullo Giuseppe, Via G. Caprin, 30 - Tel. 81245
- Dott. Fondo Ezio, Via Andromeda, 21 - Tel. 82872

Monfalcone
- Dott. Paoli Paolo, Via Duca d'Aosta, 76, Tel. 470325

TRIESTE
- Dott. Antoniano Roberto
- Dott. Antoniono Giuseppe, Piazza Sansovino, 3 - Tel. 744174, Piazza Rosmini, 8 - Tel. 744718
- Dott. Bergagna Paolo, Via Cicerone, 10 - Tel. 64966
- Dott. Bieker Alessandro, Via Don Agani, 27 - Tel. 768020
- Dott. Bologna Guido, Via XXX Ottobre, 4 - Tel. 631058
- Dott. Bonivento Lucio, Via F. Crispi, 14 - Tel. 795122, Via della Geppa, 17 - Tel. 69595, Piazza Sansovino, 3 - Tel. 744174
- Dott. Bross Mario, Via Imbriani, 2 - Tel. 69191
- Dott. Del Piccolo Mario, Via XXIV Maggio, 6 - Tel. 69398
- Dott. Godas Dario, Via Belpoggio, 1 - Tel. 750500
- Dott. Grusovin Carlo, Via A. Canova, 3 - Tel. 764812
- Dott. Kranjec Andrea, Via S. Francesco, 11, Tel. 727654
- Dott. Kuffer Paolo, Via Alpi Giulie, 2, Tel. 830680, Scala Belvedere, 2 - Tel. 43535
- Dott. Mayer Guglielmo, Via S. Francesco, 4, Tel. 724334
- Dott. Molinari Roberto, Viale d'Annunzio, 44, Tel. 944133
- Dott. Monico Lucio, Foro Ulpiano, 5 - Tel. 631402
- Dott. Pregare Susanna, Via Alpi Giulie, 2 - Atturo, Tel. 830680
- Dott. Rocco Silvano, Via Trento, 16 - Tel. 69335
- Dott. Sergo Ferruccio, Via Ginnastica, 24, Tel. 741823, Via Geppa, 17 - Tel. 69595
- Dott. Sonzia Guido, Via Udine, 24 - Tel. 414900
- Dott. Sossi Renzo, Piazza dell'Ospedale, 2, Tel. 755330
- Dott. Sussi Ceretti Leda, Via Giulia, 4 - Tel. 569950
- Dott. Torrisi Giuseppe
- Dott. Torrisi Giulio, Via S. Giacomo in Monte, 24, Tel. 727687, Via F. Filzi, 21 - Tel. 60711
- Dott. Vergna David, Via G. Pascoli, 32 - Tel. 765375
- Dott. Visintin Virgilio, Piazza Ospedale, 2, Tel. 796666
- Dott. Zanei Maurizio, Via Ireneo della Croce, 9, Tel. 51151

Monfalcone
- Dott. Bieker Alessandro, Via Roma, 45

Opicina
- Dott. Torrisi Giuseppe e Giulia, Via Nazionale, 47 - Tel. 213916

L'AMDI RINGRAZIA TUTTI I VOLONTARI E MENTADENT LA CUI COLLABORAZIONE HA CONSENTITO LA REALIZZAZIONE DI QUESTA GRANDE INIZIATIVA.

mentadent
mezzi di prevenzione dentale

SUGGESTIVE TEORIE DI UNO PSICOLOGO AMERICANO

La mente a due posti? Un modello primitivo

Il titolo non è dei più invitanti, e allettanti non sono neppure le dimensioni. Il libro in questione è «Il crollo della mente bicamerale e l'origine della coscienza», oltre cinquecento pagine appena stampate dall'Adelphi nella traduzione di Libero Sosio, al prezzo di trentacinquemila lire. Ne è autore Julian Jaynes, uno psicologo americano docente all'Università di Princeton.

Superato lo choc iniziale, non è però difficile capire che si tratta di un saggio importante, che rivoluziona alcune convinzioni scientifiche ormai ritenute consolidate al di là di ogni dubbio. Semplificando al massimo, la tesi di Jaynes può essere così riassunta: l'uomo non ha sempre avuto lo stesso cervello, ma ha conosciuto un'evoluzione che lo ha portato da una mente «bicamerale» alla coscienza piena.

Su quando tutto questo sia avvenuto, lo psicologo statunitense non ha dubbi: tra il 2000 e il 1000 avanti Cristo. Prima del mutamento l'individuo disponeva di un cervello diviso in due parti: l'emisfero sinistro dirigeva l'attività della parola, quello destro sovrintendeva alle operazioni e riceveva gli ordini.

Il punto, ovviamente, è: chi dava questi ordini? Secondo Jaynes, quelli che gli antichi chiamavano «gli dei». Che poi dei non erano, bensì solo proiezioni allucinate di comandi che invece provenivano dall'interno, voci che salivano dalle profondità dell'inconscio per aiutare gli uomini a risolvere situazioni che essi erano impreparati ad affrontare. Secondo le teorie di Jaynes è lecito considerare i nostri progenitori come robot che si muovevano e agivano tenendo conto solo delle voci: voci che intervenivano con particolare frequenza quando si trattava di affrontare problemi sconosciuti.

Per giungere a questa conclusione Jaynes parte da un problema oggettivo. «Se l'evoluzione umana fosse un semplice processo continuo — afferma — potremmo studiare l'evoluzione del linguaggio e datarlo nel miglior modo possibile. Ma l'evoluzione umana non è un semplice processo continuo. Procede per gradi, quasi a balzi, senza che sia possibile individuare un filo rosso». Ne consegue che ci deve essere stato un momento di frattura, un improvviso ribaltamento di prospettiva.

***

A sostegno della propria tesi Jaynes porta numerose prove. L'idea di fondo è comunque che l'uomo primitivo, o almeno l'uomo che viveva inserito in una società ancora semplice, non si preoccupava di risolvere in maniera razionale le difficoltà. Si limitava a rispondere a sollecitazioni (le voci, appunto) che provenivano indifferentemente dall'interno del suo corpo o dall'esterno.

Partendo da questo presupposto, Jaynes esamina «Iliade» e «Odissea» e mette in evidenza come i poemi omerici fotografino con precisione il momento del trapasso dalla mente bicamerale alla coscienza. «Il quadro che l'„Iliade" ci presenta — sostiene — è caratterizzato da un senso di estraneità, di spietatezza e di vuoto. L'uomo dell'„Iliade" non ha una soggettività come noi; non ha una consapevolezza della sua consapevolezza del mondo; non ha uno spazio mentale interno su cui esercitare l'introspezione».

Ma, dopo l'«Iliade», viene l'«Odissea». e Nell'«Odissea» il quadro è diverso, il contrasto con la rappresentazione precedente è enorme, poiché viene descritto un mondo nuovo e diverso, abitato da esseri nuovi e diversi, che hanno una ben maggiore consapevolezza della propria condizione e usano facoltà intellettuali.

«Gli dei — nota lo studioso — hanno meno da fare, sono quasi spettri che si allontanano. E i grandi temi dell"Odissea", peregrinazioni lontano dalla patria, rapimenti e riduzioni in schiavitù, cose nascoste e cose recuperate, sono senza dubbio echi del crollo sociale seguito alle invasioni doriche, quando la coscienza soggettiva si affacciò per la prima volta in Grecia».

***

La questione non è di secondaria importanza poiché il problema non investe solo l'antichità classica. Dalla sua tesi Jaynes, infatti, fa derivare alcune importanti conseguenze che, se accettate, potrebbero scardinare le fondamenta della psicologia e della psicoanalisi.

Molte malattie della psiche, secondo Jaynes, dipendono non da traumi o nevrosi, come sino a oggi si è ritenuto, bensì da un ritorno alla condizione originaria, da un'improvvisa ricomparsa, in alcuni individui, della mente bicamerale.

«Succede a moltissimi di noi — afferma — di ricadere spontaneamente a un certo punto della vita, in qualcosa che si approssima all'autentica mente bicamerale. Il nostro spazio comincia a svanire. Siamo presi dal panico. Non è che non sappiamo dove volgerci: non abbiamo un dove. E in questa assenza di uno spazio mentale siamo come automi, non sappiamo cosa facciamo, veniamo manipolati da altri o dalle nostre voci in un posto che perveniamo a riconoscere come un ospedale, con una diagnosi che, ci viene detto, è schizofrenia. In realtà, siamo ricaduti nella mente bicamerale».

Se questo fosse vero, si assisterebbe a un processo di inversione: per qualche misteriosa ragione il cervello cesserebbe di funzionare nella maniera usuale e ritornerebbe all'antico, accoglierebbe quegli ordini interni che, secondo i nostri lontani antenati, provenivano direttamente dagli dei.

L'ipotesi di Jaynes è stata accolta in Italia con un certo scetticismo. Alcuni studiosi hanno parlato di «originalità americana». Negli Stati Uniti, invece, il saggio ha trovato una buona accoglienza e le tesi dello psicologo sono state discusse e chiosate dai maggiori quotidiani e nel corso di incontri universitari.

E' comunque evidente che si è di fronte a una scienza inesatta, che non può trovare prove sperimentali ma deve limitarsi alle illazioni. Jaynes, bisogna ammetterlo, appare abbastanza credibile, forse in virtù della suggestione poetica della sua scrittura. Ed è lecito concludere che, se anche le idee formulate non potessero ottenere alcun riscontro, questo saggio rimarrebbe un affascinante viaggio in un territorio ancor oggi ben poco esplorato.

Edoardo Poggi

CIÒ CHE RESTA DELL'ESERCITO COLONIALE ITALIANO: ASCARI, DUBAT, ZAPTIÉ, SPAHIS...

Quei veterani dalla pelle scura

Un tempo si lanciavano all'attacco per «fare Savoia»: oggi i superstiti (spesso mutilati per collaborazionismo) intascano pensioni miserrime e inviano suppliche a Pertini - Eppure rimangono fedelissimi alla «loro» bandiera

Ciò che resta del nostro esercito coloniale costa all'erario poco meno di un miliardo di lire l'anno. Parlo degli ascari, dei dubat, degli zaptié, degli ex soldati di colore che hanno servito a loro modo l'Italia e hanno vissuto il tramonto della nostra avventura coloniale.

Secondo l'ultimo censimento, alla fine degli anni Settanta, questi veterani erano ancora sei/sette mila, ma il loro numero va scemando a vista d'occhio. Sono particolarmente concentrati all'Asmara e a Mogadiscio, ma molti sono anche sparsi di qua e di là del Mar Rosso: nel Sudan o nello Yemen. Tutti, comunque, si ritrovano puntualmente a ogni fine del mese davanti alle nostre sedi diplomatiche per «salutare la bandiera», riscuotere la pensione e rievocare — quando trovano qualcuno disposto ad ascoltarli — i vecchi tempi di quando andavano «a fare Savoia».

E' dal 1950 che, grazie a una disposizione dell'Onu, questi veterani ricevono un sussidio calcolato a seconda degli anni di servizio prestati nel nostro esercito coloniale e delle invalidità riportate. Oltre alle ferite per cause di guerra, molti presentano infatti delle mutilazioni (di solito il piede o la mano destra) subite come rappresaglia per il loro «collaborazionismo» con gli italiani.

Si tratta, per la verità, di un sussidio modestissimo, che è rimasto tale malgrado i due o tre raddoppi concessi nell'ultimo trentennio. Attualmente un ascaro, ossia un soldato semplice, per venticinque anni di servizio riceve 4919 lire mensili. Le pensioni di invalidità vanno invece da un minimo di 13.104 lire a un massimo di 46.224. Raggiungono questo limite coloro che, oltre le «consuete» amputazioni, hanno subito anche l'accecamento.

Un trattamento diverso è riservato ai veterani delle truppe libiche. Questi soldati (spahis, savari, meharisti, ecc.), grazie a Italo Balbo, che aveva concesso loro nel 1939 la cittadinanza italiana e l'«onore» di portare le stellette, ricevevano un emolumento superiore. Ma dal 1970 non percepiscono più un soldo. Il governo italiano, infatti, per rispondere alla decisione del colonnello Gheddafi di espellere dalla Libia tutti gli italiani (vivi e morti), non trovò in quell'occasione altro sistema di ritorsione.

La storia del nostro esercito coloniale ebbe inizio nel 1885 per iniziativa del colonnello Saletta, comandante del corpo di spedizione che occupò Massaua. Avendo pochi uomini a disposizione, Saletta risolse di colmare i vuoti arruolando una banda di mercenari, chiamati «Basci Buzuk» (teste matte), che già operavano al servizio dell'Egitto e agli ordini dell'avventuriero albanese Sangiak Hassan.

In seguito, attorno a questo nucleo, suddivisò in «orde», prese lentamente piede il Regio Corpo Truppe Coloniali il quale, alla vigilia dell'ultimo conflitto, disponeva di 200 mila uomini, divisi in ascari eritrei, dubat somali, zaptié (aggregati ai carabinieri), guardie del Benadir e «penne di falco» (cavalleria e truppe cammellate).

Queste truppe, tutte affidate al comando di ufficiali italiani, appartenevano a varie stirpi etiopiche, ma numerosi erano anche gli jemeniti e i sudanesi. L'arruolamento era volontario e libero a tutti. Unici requisiti richiesti: un'età superiore ai 16 anni e inferiore ai 24, nonché la capacità di affrontare una marcia a piedi, senza soste, di almeno 60 chilometri. Trattamento economico: oltre al consueto «soldo» (da 2 a 5 lire nel 1935), un premio in denaro ogni cinque anni di servizio, oltre il diritto di portarsi appresso la famiglia, che trovava alloggio nei campi speciali allestiti di volta in volta.

Di tutte queste formazioni, quella che maggiormente si distinse per eroismo e senso del dovere fu indubbiamente quella degli ascari, tant'è vero che il loro nome viene ancor oggi usato come sinonimo di servitore fedelissimo. Costituiti come reparto autonomo nel 1888, gli ascari presero parte a tutti i conflitti coloniali. Combatterono ad Adua e a Macallé nel 1896, nel 1908 furono impiegati in Somalia e quindi in Libia, nel 1912, dove presero parte anche alle successive, e spesso sanguinose, operazioni di riconquista.

Guerrieri per istinto, sempre pronti a gettarsi all'assalto per «fare Savoia» (ossia lanciando il noto grido di guerra dell'esercito regio), gli ascari godevano una tale fiducia che spesso furono intruppati in battaglioni misti, allo scopo di controllare altri soldati coloniali non troppo sicuri.

Durante la campagna d'Etiopia del 1935-'36 il loro apporto fu quasi sempre decisivo. Divisi in battaglioni — ma sarebbe meglio parlare di bande —, con le famiglie al seguito e giovani ufficiali italiani alla testa (uno di questi era il tenente Indro Montanelli), riuscirono spesso a superare difficoltà e condizionamenti là dove l'esercito metropolitano avrebbe sicuramente fallito.

Come quasi tutte le potenze coloniali, anche l'Italia evitò accuratamente di fare raggiungere agli indigeni il grado di ufficiale. I gradi accessibili agli ascari erano i seguenti: «muntaz», caporale; «buluc basci» sergente; e «sciumbasci», maresciallo. Soltanto in Libia alcuni coloniali raggiunsero il grado di tenente e uno soltanto, dopo oltre trent'anni di servizio, ottenne il grado di capitano, ma grazie a un decreto «ad personam». Si chiamava Khalifa Khaled.

Un altro primato delle truppe coloniali libiche riguarda il paracadutismo. Nel 1939, per iniziativa di Italo Balbo allora governatore della colonia, fu costituito a Tripoli un gruppo di «fanti dell'aria» che rappresentò il primo reparto organico di paracadutisti dell'esercito italiano. Ma, a ben vedere, considerando l'alta percentuale di rischio che la nuova specialità comportava, sorge ora il sospetto che questo «privilegio»

concesso ai libici fosse il frutto di un calcolo abbastanza cinico. Comunque sia, questo reparto di «fanti dell'aria» perdette quasi tutti i propri effettivi nella difesa di Derna, nel 1942, combattendo al fianco dei parà italiani.

Sempre per iniziativa di Balbo, l'esercito libico, a differenza di quello etiopico, fu articolato nelle più diverse specialità. C'erano marinai, aviatori, guardie di finanza, agenti della Pai (Polizia Africa Italiana), carabinieri/zaptié, nonché numerose formazioni irregolari. Balbo aveva anche istituito delle formazioni paramilitari omologhe di quelle italiane: la Gal (Gioventù araba del littorio), gli «sciubban» (avanguardisti) e gli «aftal» (balilla).

Per i veterani libici, come abbiamo detto, il governo italiano non paga più le pensioni dal 1970, mentre per gli altri, ossia gli ascari, i dubat, ecc., la situazione è alquanto critica. Tempo addietro, onde liberarsi non tanto dell'onere, quanto delle comprensibili complicazioni burocratiche, Roma offrì a tutti i veterani delle truppe coloniali etiopiche una sorta di liquidazione liberatoria. Ma la proposta non ebbe successo. Moltissimi, infatti, rinunciarono a questo inatteso benservito per non rompere l'ultimo legame che ancora li univa a quella che ritengono la loro patria.

La situazione, dunque, è ancora a questo punto: ogni fine mese, i superstiti del nostro «esercito coloniale», si presentano in rispettosa fila davanti alle sedi diplomatiche italiane dell'Africa orientale o dello Yemen. Salutano la bandiera, intascano il modestissimo sussidio e lasciano le loro sgrammaticate suppliche indirizzate al governo italiano o, molto più spesso, al «signor Presidente Pertini».

Si tratta sempre di lettere ingenue, scritte sotto dettatura e firmate con l'impronta del pollice, in cui si chiede qualche soldo in più per le motivazioni più semplici: l'aumento del pane, della legna, del fieno. Ma difficilmente saranno accontentati. La burocrazia, come tutti sanno, non ha cuore.

Per giunta, l'ufficio «Stralcio Africa» del ministero degli esteri è stato soppresso e la sorte di questi poveri veterani è ora affidata «per competenza» al ministero del tesoro, il quale, a sua volta, non sa da che parte cominciare.

Probabilmente le cose andranno così per le lunghe che il problema si risolverà da solo: per esaurimento. Ossia per la sopravvenuta morte degli interessati. Va infatti precisato che essendo i vecchi ascari tutti musulmani, e quindi dotati di più di una moglie, per evitare complicazioni ereditarie il nostro governo ha stabilito che le loro pensioni non siano reversibili.

Arrigo Petacco

Nelle foto, ascari eritrei schierati per una parata; a destra, fanti libici (in primo piano uno «sciumbasci»). Sotto, trombettiere paracadutista libico.

UN «PIONIERE» AL CENTRO DELLE GIORNATE DEL CINEMA MUTO DI PORDENONE

L'uomo che inventò il western

Negli anni Dieci Thomas H. Ince girò i propri film con troupe di cowboy e pellerossa autentici e con cavalli e bufali ammaestrati - Un «mistero»: l'identificazione della sua enorme produzione

Un altro maestro del cinema delle origini, ingiustamente dimenticato, viene infine riscoperto: la terza edizione delle «Giornate del cinema muto» sarà infatti dedicata a Thomas H. Ince, il profeta del western. Dal 2 al 6 ottobre Pordenone ospiterà un'ampia retrospettiva, la prima del genere in Europa, e un convegno di studi al quale parteciperanno gli storici che per primi si sono occupati dell'attività, tanto vasta quanto ancora sconosciuta, di questo pioniere del cinema americano.

C'è infatti un «mistero» intorno all'opera del padre del western: nella sua non lunga carriera (tra gli anni Dieci e la metà degli anni Venti), Ince supervisionò un numero imprecisato ma imponente di film. C'è chi dice più di un migliaio, comunque non meno di quattrocento; molti, a ogni modo, risultano conservati in copie incomplete, ed è per questo che due delle «Giornate» (5 e 6 ottobre) saranno riservate al confronto sul tema «Lettura e restauro del frammento cinematografico: il mistero Thomas Ince».

A chiarire le spinose questioni dell'identificazione e della ricostruzione dei suoi film — nonchè, più in generale, di tutto il negletto patrimonio del cinema degli inizi — saranno esperti di fama mondiale: Jean Mitry, decano degli storici francesi; Kemp R. Niver, autore del restauro dei film muti su rulli di carta conservati alla Biblioteca del Congresso di Washington; Steve Higgins, dell'Università di New York, che ha appena completato un'accurata filmografia di Thomas H. Ince.

Non mancheranno gli studiosi italiani e i conservatori delle maggiori cineteche europee. A presiedere i lavori è stato chiamato Sergio Leone, già «leggendario» padre del western all'italiana che, vale la pena di ricordarlo, è figlio di uno dei pionieri del cinema muto italiano, Roberto Leone Roberti.

L'accorta regia della manifestazione — dovuta alle associazioni Cinemazero di Pordenone e Cinepopolare di Gemona, che si avvalgono del contributo del Comune di Pordenone e dell'assessorato alla cultura della Regione Friuli-Venezia Giulia — prevede anche due avvenimenti in cui attenzione filologica e intento spettacolare sono strettamente legati.

L'inaugurazione delle «Giornate» avverrà infatti con la nuova edizione del «Metropolis» di Fritz Lang, musicato da Giorgio Moroder, mentre in chiusura della rassegna verrà presentato il «Nosferatu» di Murnau a colori, restaurato da Ennio Patalas, con la colonna sonora originale, eseguita in sala dall'orchestra del maestro Severino Zannerini e diretta da Beandt Hellee.

Ma torniamo a Ince. «Quando i suoi film saranno lontani nel tempo un buon numero di anni, Thomas H. Ince sarà stimato internazionalmente come colui che più di tutti ha contribuito a trasformare un giocattolo in un'arite» disse Cecil B. De Mille. Ma non fu un buon profeta: Ince morì in circostanze poco chiare il 19 novembre 1924, durante un party sullo yacht del miliardario William R. Hearst.

Intorno al fatto, che coinvolse la crème de la crème hollywodiana presente alla festa, si creò un clima di sospetto, enfatizzato dalla stampa scandalistica: molti supponevano che a uccidere il regista non fossero state le abbondanti libagioni e un attacco di cuore, come voleva la versione ufficiale, bensì lo stesso Hearst, geloso della sua «protetta», l'attrice Marion Davies. Placatosi il clamore di quell'ennesimo scandalo, Hollywood dimenticò rapidamente Thomas H. Ince, e ancor oggi la sua opera non ha ricevuto il giusto riconoscimento.

Figlio d'arte, Ince debuttò sul palcoscenico a soli sei anni, assieme al padre e alla madre, attori girovaghi. I passi successivi portarono il giovane attore prima a Broadway e poi, mancando gli ingaggi teatrali, sui set cinematografici. Partecipò a diversi film della Biograph grazie a sua moglie, l'attrice Eleanor Kershaw; raggiunse poi la Independent Motion Pictures Company di Carl Laemmle, per la quale diresse i primi film di Mary Pickford, che aveva a sua volta lasciato la Biograph. Era un periodo avventuroso, segnato dalla furiosa lotta degli indipendenti contro il monopolio della Patents Company.

Nel 1911 Ince accettò l'offerta della New York Motion Pictures, che lo invitava a trasferirsi in California, fuori dalla portata della Patents, e a lavorare negli studi della Bison Company, una proprietà di 18 mila acri, che il regista usò per realizzare i suoi primi, spettacolari western.

Ince ingaggiò stabilmente un'intera compagnia di «Wild West Show», che contava 350 persone, autentici cowboys e pellerossa, nonchè cavalli e bufali ammaestrati. Lo studio divenne noto col nome di Inceville, e i suoi prodotti furono apprezzati per la precisione storica, la perfezione della messa in scena, la resa spettacolare.

Grazie al successo, lo studio si espanse rapidamente e, a partire dal 1916, Ince dedicò interamente alla produzione. Non per questo i film non avevano più la sua impronta, anzi. Tutto il processo era sotto il suo controllo: scriveva i soggetti e le sceneggiature, preparava i piani di realizzazione che i registi dovevano scrupolosamente rispettare.

Il suo era un impero imprenditoriale che anticipava la futura configurazione delle grandi majors hollywoodiane, sia nel ferreo sistema di divisione dei compiti, sia nell'importanza determinante che assumeva la figura del produttore. Non a caso Louis Delluc ebbe ad affermare: «Griffith è il primo regista del cinema. Ince è il suo primo profeta».

Tanto celebre in vita quanto trascurato oggi, Thomas H. Ince gettò le basi del sistema hollywoodiano ma pochi sembrano riconoscerlo. La rassegna di Pordenone è l'occasione di riaprire il dibattito su una delle più importanti e misconosciute personalità del cinema.

Stella Rasman

Nelle foto, Ince sul set di «Civilization» e, a destra, con il capo indiano William Eagleshiry.

DAL 6 OTTOBRE

Antiquariato (con tre mostre) a Palazzo Grassi

VENEZIA — Giunge alla sua sesta edizione la mostra biennale dell'antiquariato, tradizionalmente allestita a Venezia in alternanza con la rassegna di Firenze; organizzata direttamente dal Centro di cultura di Palazzo Grassi, si aprirà sabato 6 ottobre, per chiudere il 22, e vi parteciperanno 55 antiquari invitati dal comitato organizzatore, presieduto da Antonio Spada.

Quest'anno la mostra punta essenzialmente sulla qualità delle cose esposte e su alcune particolari iniziative che accentuano l'impegno culturale di questa mostra-mercato. Nel quadro della rassegna vi saranno infatti tre esposizioni: una, allestita nell'ammezzato, dedicata al ciclo delle «Storie di Giuseppe Ebreo», sei tele attribuite da diversi studiosi a Francesco e Gian Antonio Guardi, che ritornano a Palazzo Grassi dopo esserci state quando, oltre cinquant'anni fa, esso era di proprietà di Giancarlo Stucky. Due tele del ciclo, e precisamente «Giuseppe e Putifarre» e «Incontro di Giuseppe con il padre», furono già esposte nel palazzo nella grande mostra dei Guardi, che vi si tenne nel 1954 sotto la direzione del prof. Zampetti.

La seconda mostra, nel salone d'onore, si intitolerà «Il Vecchio e il Nuovo. L'arte moderna nell'arredo antico», a cura di Franco Semenzato e Paolo Sprovieri. In questa sala gli arredi del '700 e del primo '800 saranno completati da capolavori di pittura moderna di Klee, Picasso, Mirò, Dalì, Ernst, Munch, Morandi, Masson, Pollock, Magritte, Burri.

Infine, nella chiesa di San Samuele, a cura di Giovanna Frea, Luisa Laureati e Paolo Sprovieri, ci sarà la mostra «Antiquariato di domani», una rassegna di pittura italiana dagli inizi alla metà del secolo, con tele di Sartorio, Melotti, Campigli, De Chirico, Licini, Sironi e altri.

UN CAPITOLO BUIO PER LA CHIESA DEL '500

Processo al cardinale

Inquisizione, protestantesimo e altri temi di storia religiosa dibattuti nell'annuale convegno della Società di studi valdesi

TORINO — C'era una volta uno Stato molto potente, i cui capi erano eletti di volta in volta, a maggioranza, tanto che si poteva parlare d'una monarchia democratica. Ma, quando esso fu al sommo apparente della propria potenza, una violenta sommossa di grandi proporzioni, le cui ramificazioni giungevano ovunque, lo costrinse a dotarsi di un potente apparato poliziesco per sopravvivere.

Questa struttura repressiva assolse in modo molto efficace il proprio compito, estirpando ogni opposizione e tacitando ogni critica aperta, ma acquisì anche tanta forza e autorità da costituirsi come corpo separato all'interno dello Stato, privo di ogni controllo e capace, tramite l'uso spregiudicato dei documenti raccolti nei propri archivi segreti (e non consultabili neppure dal monarca), di condizionare le scelte elettorali al momento del rinnovo delle supreme cariche; così, esso riuscì in una ventina di anni, a portare al trono ben tre dei propri responsabili, eliminando ogni e qualsiasi concorrenza da parte di candidati ben più degni e stimati, i quali, anzi, finirono in carcere e si salvarono per puro caso dalla pena capitale sotto l'accusa di alto tradimento.

Ora questa non è, come potrebbe parere, la ricostruzione delle vicende più recenti della lotta per il potere nella Russia sovietica, dove il Kgb, creato per stroncare ogni opposizione e complotto antistatale, ha raggiunto una forza tale da condizionare le scelte del Politburo e da imporre propri uomini, come nel caso di Andropov; si tratta, bensì, di un capitolo centrale della storia della Chiesa cattolica nel Cinquecento, quale emerge dalla pubblicazione delle carte del processo segreto al cardinal Morone risoltosi positivamente per l'imputato solo per la morte del risoluto papa Paolo IV Carafa, a suo tempo capo del tribunale dell'Inquisizione di Santa Romana Chiesa.

Di tutto ciò s'è parlato recentemente, con estrema ampiezza e vivacità, a Torre Pellice, in occasione del quattordicesimo Convegno di studi sulla Riforma e i movimenti religiosi in Italia, organizzato come ogni anno dalla benemerita Società di studi valdesi, che riesce sempre a proporre agli studiosi incontri scientifici di alto livello e interesse.

Quest'anno il piatto forte è stato offerto appunto, dalla presentazione dei due primi volumi del processo al Morone («Compendium» e «Processo d'accusa»), editi dall'Istituto storico italiano per l'età moderna e contemporanea di Roma, e ai quali nei prossimi anni dovrebbero aggiungersi altri tre tomi di documenti e carte inquisitoriali. L'opera, egregiamente curata da Massimo Firpo, offre agli storici del Cinquecento religioso uno strumento di lavoro di eccezionale importanza, che consente di capire finalmente buona parte degli intrighi e dei contrasti interni alla Curia romana, tutt'altro che compatta nella scelta dei modi e dei tempi della lotta antiprotestante.

Le carte inquisitoriali, infatti, raccolgono testimonianze e confessioni d'ogni genere, che servono a ricostruire le vicende politiche, religiose e culturali italiane ed europee di quasi trent'anni (quelli centrali) del secolo XVI, mettendo in ulteriore evidenza il fenomeno dell'evangelismo o terzo partito tra linea cattolica ortodossa e protestante, i cui aderenti — il fior fiore dell'aristocrazia ecclesiastica e intellettuale italiana, al quale appartenne anche il Vergerio, di recente riportato all'onore della storia da Fulvio Tomizza — cercarono di trovare una via mediana, di conciliazione, tra le due parti, venendo infine schiacciati.

Alcuni finirono al patibolo come eretici, altri dovettero scegliere l'esilio, altri ancora rientrarono nei ranghi, percorrendo un'onorata carriera nella diplomazia pontificia, altri, infine, scamparono al processo solo perché morti prima del suo avvio.

Queste vicende, che potrebbero ben costituire il canovaccio di un appassionante romanzo di spionaggio o poliziesco, hanno invece giocato un ruolo enorme nella storia religiosa, studiata finalmente — come s'è visto a Torre Pellice — fuori da pregiudiziali confessionali o teologiche, in una rigorosa prospettiva di sociologia del potere e di storia diplomatica d'alto livello, fondata soltanto su una massa enorme di documenti inediti, e quindi con l'esclusione di quelle premesse provvidenzialistiche che tuttora inquinano taluni settori della storiografia cattolica.

La potenza dell'Inquisizione — quale emerge nel drammatico processo al Morone, che coinvolse i più bei nomi del collegio cardinalizio e dell'episcopato italiano — si spiega, del resto, avendo presente l'imponenza del fenomeno protestante. E su questo tema a Torre Pellice molto s'è discusso, ricorrendo il quinto centenario della nascita di uno dei principali riformatori, lo svizzero Ulrico Zwingli, che seppe coniugare felicemente le ragioni dell'umanesimo erasmiano e della profonda religiosità luterana, e avviare una drastica riforma non solo ecclesiastica, ma anche civile e sociale nei propri Cantoni. Zwingli finì poi ucciso in battaglia dai cattolici, ma lasciò una grande eredità spirituale ai suoi seguaci e incise profondamente nella storia del protestantesimo.

Un protestantesimo e dissidentismo religioso che più il tempo passa, più dimostra il proprio radicamento nella storia sociale e culturale italiana, nonostante tutti i tentativi di ridimensionamento che da più parti e in diverse occasioni ne sono stati compiuti. Anche questo convegno è stato largo di prove al riguardo, dato che alcuni dei contributi presentati hanno preso in esame correnti ereticali medievali — i «pauperes Lombardi» — la resistenza valdese alla repressione cattolica sabauda al colmo del Seicento e la vivacità del protestantesimo toscano dell'Ottocento, che ha lasciato notevoli tracce anche nelle istituzioni educative locali.

Sempre nella tradizione di questi convegni, una relazione è stata dedicata all'opera di don Giuseppe De Luca per lo studio della storia religiosa italiana, fuori da qualsiasi discriminazione confessionale. Anche questa volta, insomma, da Zwingli a Morone e al De Luca il convegno di Torre Pellice ha messo nella debita evidenza il cuore religioso della storia europea.

Fulvio Salimbeni

ATI

RETE NAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	Partenze	Arrivi
Alghero	07.20	11.25
Bari	07.20	13.45
	11.45	18.20
	19.45	22.35
Brindisi	11.45	18.25
	19.45	22.55
Cagliari	07.20	12.00
	11.45	14.30
	19.45	22.55
Catania	07.20	14.25
	11.45	17.20
	19.45	23.10
Genova	06.50	*08.50
Lametia Terme	07.20	11.40
Lampedusa	07.20	11.40
Milano	07.05	07.55
	13.45	14.35
Napoli	06.50	*09.15
	07.20	10.00
	11.45	17.05
	19.45	23.59
Olbia	19.45	22.40
Palermo	06.50	*10.40
	07.20	10.15
	11.45	18.35
Pantelleria	07.20	14.10
Reggio Calabria	07.20	10.45
	11.45	18.10
Roma	07.20	08.25
	11.45	12.50
	19.45	20.50
Torino	06.50	*09.50
Trapani	07.20	13.50
Venezia	06.50	*07.15

* Eccetto sabato/domenica

ARRIVI

per Ronchi da:	Partenze	Arrivi
Alghero	07.05	10.50
	16.10	19.05
Bari	07.00	10.50
	15.00	19.05
	19.00	21.55
Brindisi	07.00	10.50
Cagliari	07.00	10.50
	15.10	19.05
	17.05	21.55
Catania	06.40	10.50
	15.10	19.05
	18.05	21.55
Genova	19.50	*21.45
Lametia Terme	07.15	10.50
	13.15	19.05
Lampedusa	12.10	19.05
Milano	12.15	13.05
	21.15	22.05
Napoli	07.00	10.50
	14.40	19.05
	18.05	21.55
Olbia	07.25	10.50
Palermo	06.55	10.50
	14.10	19.05
Pantelleria	14.40	21.55
Reggio Calabria	07.20	10.50
	18.50	21.55
Roma	09.40	10.50
	17.55	19.05
	20.45	21.55
Torino	18.45	*21.45
Trapani	16.35	21.55
Venezia	21.20	*21.45

* Eccetto sabato/domenica

Alitalia

RETE INTERNAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	Partenze	Arrivi
Amsterdam	07.05	10.30
	13.45	19.20
Barcellona	07.05	10.35
Bruxelles	13.45	20.35
Copenaghen	07.05	12.45
Düsseldorf	13.45	21.30
Ginevra	13.45	19.00
Istanbul	07.20	13.00
Londra	07.05	11.15
	13.45	17.35
Madrid	07.05	11.10
Malta	11.45	16.25
New York	07.20	14.55
Parigi	07.05	10.05
	13.45	20.00
Stoccolma	13.45	20.55
Tunisi	11.45	18.40
Vienna	13.45	18.05
Zurigo	13.45	18.25

ARRIVI

per Ronchi da:	Partenze	Arrivi
Amburgo	08.00	13.05
	15.00	22.05
Atene	14.15	19.05
Barcellona	12.30	19.05
Colonia-Bonn	07.25	13.05
	14.30	22.05
Düsseldorf	17.10	22.05
Francoforte	10.00	13.05
	17.10	22.05
Istanbul	15.00	19.05
Londra	18.35	22.05
Madrid	13.20	19.05
	17.00	22.05
Malta	17.10	21.55
Monaco	17.35	22.05
New York	18.00	*10.50
Parigi	15.25	22.05
Stoccarda	08.25	13.05
Vienna	18.50	22.05
Zurigo	19.20	22.05

* Il giorno dopo

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla
Società Pubblicità Editoriale

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Gli annunci di necrologie e di adesioni al lutto si ricevono tutti i giorni feriali esclusivamente presso gli sportelli della SPE di Galleria Tergesteo 11 e di via Luigi Einaudi 3/B

dalle 8.30 alle 12.30
e dalle 15 alle 19

---

†

Il giorno 28 settembre 1984 ha chiuso la sua lunga esistenza terrena la nostra cara

Dora Cosulich ved. Matievich

lasciandoci il ricordo della Sua esemplare vita e della Sua grande bontà e serenità.

A quanti Le vollero bene lo partecipano il figlio DANILO con ANNAMARIA e la madre ANITA NICOLICH CATOLLA, i nipoti ALBERTO SVEVO con ADAMIR e FERNANDO, NORA e MAURIZIO, GABRIELLA e ANDREA, le cognate GILDA e CARMEN COSULICH, tutti i nipoti e pronipoti.

Esprimiamo la nostra profonda riconoscenza al prof. GIACOMO BATTIGELLI che L'ha vigilata per lunghi anni con il suo alto patrimonio scientifico e la sua grande umanità.

Un vivo ringraziamento al dott. FRANCO FRANCA per la grande assistenza delle ultime difficili settimane.

Ai cari amici dott. ERICA SALVI DELLA GRAZIA e dott. SANDRO SALVI un grazie sincero per l'aiuto e l'affetto dimostratici.

Ci è tanto vicina ANNA ALESSIO cui va tutta la nostra riconoscenza per l'affetto filiale dimostratoLe in questi lunghi anni.

Un grazie sincero anche alle signore NIVES ANTONINI, GISELLA BONTEMPO e ALBINA ORAZI.

I funerali seguiranno lunedì 1 ottobre alle ore 11 dall'abitazione di via Beccaria 4 per raggiungere direttamente la Cappella del Cimitero S. Anna.

Trieste, 30 settembre 1984

LUCIANA e PAOLO CASTELLANI sono affettuosamente vicini a ANNAMARIA e DANILO.

Trieste, 30 settembre 1984

La famiglia BRESSANI si unisce con affetto al dolore degli amici.

Trieste, 30 settembre 1984

La FRATELLI COSULICH si associa al lutto della famiglia per la scomparsa della Signora

Dora Matievich Cosulich

ultima figlia del capostipite CALLISTO COSULICH.

Trieste, 30 settembre 1984

Addolorati partecipano al lutto dei cugini: ANGIOLETTA e FRITZ.

Trieste, 30 settembre 1984

Partecipano al dolore di DANILO e ANNAMARIA, LORE, ERICA, SANDRO.

Trieste, 30 settembre 1984

CALLISTO e RITA addolorati ricordano con tanto affetto la cara zia

Dora

Trieste, 30 settembre 1984

†

È mancato ai suoi cari

Willy Codalli

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la moglie, i figli, nipoti e parenti tutti.

Milano-Trieste, 30 settembre 1984

Partecipano al lutto le famiglie BIGHELLI, MULAS, CASTELLANO, D'ACCOLTI, PETERS, PENNE.

Trieste, 30 settembre 1984

---

†

Il giorno 26 settembre è entrato dolcemente nella Casa del Padre Celeste e riposa fra le braccia di Gesù in attesa della Resurrezione il nostro adorato

Nereo Cosoli

Lo piangono con immenso dolore la moglie SARA, i figli SERGIO, LOLY e DARIO, il genero GIORGIO, le nipoti MIKI e BABY, le sorelle, i fratelli, i cognati e parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 1.o ottobre dalla Cappella dell'Ospedale maggiore alle ore 10.30; prima della tumulazione verrà celebrata una Messa presso la chiesa di S. Vincenzo de' Paoli.

Trieste, 30 settembre 1984

I cognati PULVIRENTI, ABATE, STIVALA e LASTRINA ricorderanno sempre il caro

Nereo

Trieste, 30 settembre 1984

Partecipa al lutto famiglia SANTORO.

Trieste, 30 settembre 1984

Prende parte al dolore famiglia ANGELELLI.

Trieste, 30 settembre 1984

Partecipano al dolore VELIA e FULVIA SCORTECCI.

Trieste, 30 settembre 1984

Il Consiglio direttivo del C.S. Internazionale 1904 unitamente ai soci filatelici, prende parte al lutto per la scomparsa dell'amico

Nereo Cosoli

Caposezione del gruppo filatelico

Trieste, 30 settembre 1984

Mio meraviglioso papà, stringi con la Tua forte mano la mia, e aiutami a proseguire con coraggio e lealtà le incertezze della vita.
La Tua tanto amata figlia LOLY.

Trieste, 30 settembre 1984

Si associano al lutto famiglie COLLI-FABIANI.

Trieste, 30 settembre 1984

Il personale tutto della Scuola materna STUPARICH è vicino a LOREDANA in questo triste momento.

Trieste 30 settembre 1984

Il Centro culturale evangelico partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa del caro

Nereo

Trieste, 30 settembre 1984

Profondamente addolorata partecipa al lutto per l'improvvisa scomparsa del caro

Nereo

la signora MARCELLA QUINTAVALLE.

Trieste, 30 settembre 1984

Si associano al dolore della famiglia COSOLI gli amici GEREMIA, PIERO, FERRUCCIO, MARIO, GUIDO, GIANFRANCO, PAOLO, FERNANDO, RINO, NILDO, GIOCAGIO, VITO.

Trieste, 30 settembre 1984

È vicino alla famiglia l'amico MARIO BELLIO.

Trieste, 30 settembre 1984

†

Il 27 settembre si è spenta serenamente

Eleonora Viezzoli ved. Carlini

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i figli FIORELLA, CLAUDIO e BRUNO, la cognata BIANCA, la nuora LILIANA, il genero ATTILIO, i nipoti ALESSANDRA, VALENTINA, BRUNELLA, PIERLUIGI ed ENRICO.

Trieste, 30 settembre 1984

Partecipano al lutto famiglie MAGNAGHI.

Trieste, 30 settembre 1984

Partecipa al lutto famiglia GERMAN.

Trieste, 30 settembre 1984

RINGRAZIAMENTO

La famiglia di

Gisella Fabris in Rauber

profondamente commossa dalla grande manifestazione d'affetto tributata alla sua cara

Gisella

ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al suo dolore.
Una Santa Messa in suffragio verrà celebrata il 7 ottobre alle ore 9 nella Chiesa S. Lorenzo martire di Servola.

Il marito GLAUCO e figlio LIVIO

Trieste, 30 settembre 1984

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Alighieri Trevisan

Ne danno il triste annuncio la moglie ANNA con il figlio ALDO e la nuora ODETTE, i nipoti ALDA, ALESSANDRO e ANTONIO, il pronipote PAOLO unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 1 ottobre alle ore 10 partendo dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 30 settembre 1984

Partecipano al lutto i nipoti LIVIO e MIRANDA CEPAK con i figli LIVIO, LUCIANA e rispettive famiglie.

Trieste, 30 settembre 1984

Partecipa al lutto la famiglia FERIANI.

Trieste, 30 settembre 1984

Partecipano al lutto MARIO FERLUGA e famiglia.

Trieste, 30 settembre 1984

Commossi partecipano al lutto VIKO e NEDDA TOMSIC.

Trieste, 30 settembre 1984

Partecipano al lutto famiglie MAGNAGHI.

Trieste, 30 settembre 1984

La famiglia MASSAROTTI profondamente commossa per la perdita del caro amico partecipa al lutto della famiglia TREVISAN.

Trieste, 30 settembre 1984

Si associano al dolore per la scomparsa dell'indimenticabile

Alighieri

famiglie FELICE e PORCELLA.

Trieste, 30 settembre 1984

Addolorata partecipa al lutto famiglia QUATTROCCHI.

Trieste, 30 settembre 1984

Partecipa al lutto la nipote TATIANA con i figli NIDIA, DARIO e FURIO.

Trieste, 30 settembre 1984

Gli amici ALMA e RAFFAELE RIMOLI partecipano al dolore della famiglia.

Trieste, 30 settembre 1984

Si associa al lutto famiglia ALFREDO PRISCO.

Trieste, 30 settembre 1984

Partecipano al lutto famiglie:
— BENVENUTI
— MATOSSI
— CARABELLESE

Trieste, 30 settembre 1984

Ricorda con affetto l'amico

Alighieri

la famiglia PISCANEZ.

Trieste, 30 settembre 1984

Partecipa al lutto RENATO CORELLI.

Trieste, 30 settembre 1984

Partecipano al lutto la famiglia BASSOLI e famiglia FOSCHIATTI.

Trieste, 30 settembre 1984

†

È mancato al nostro affetto, dopo lunghe sofferenze

Giovanni Plet

Con infinita tristezza Lo piangono la moglie GESUINA, il figlio WALTER con la moglie MARIA, le amatissime nipoti DONATELLA e PAOLA e i parenti tutti.
Si ringraziano il prof. CAMERINI, la sua équipe e il dott. RAMOVECCHI per le cure prodigate.
I funerali seguiranno lunedì 1.o ottobre alle ore 10.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 30 settembre 1984

Si associano al lutto con profondo dolore le famiglie MEDEOT, BRESSAN e TAVANO.

Trieste, 30 settembre 1984

Partecipa al lutto famiglia PETRICH.

Trieste, 30 settembre 1984

RINGRAZIAMENTO

La mamma, il marito e tutti i familiari di

Renata Rossi Andrei

ringraziano di cuore tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.
In particolare il Magnifico Rettore dell'Università, prof. FUSAROLI, e la dott. DOBRAN e tutti i colleghi della Ragioneria per la commossa partecipazione.

Trieste, 30 settembre 1984

In memoria della nostra cara

Celestina Marinaz ved. Gerini

una Santa Messa verrà celebrata nella Cappella della chiesa di S. Antonio Taumaturgo lunedì 1 ottobre alle ore 18.30.

I familiari

Trieste, 30 settembre 1984

---

†

È mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Spiridione Scipioni (Spireti)

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIUCCIA, i figli SERGIO e ROBERTO, le nuore NADIA e LAURA, l'adorato nipotino ANDREA, i fratelli, le cognate, nipoti, la zia NERINA e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 1 ottobre alle ore 11.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 30 settembre 1984

Partecipano al lutto le famiglie COMARI, DANIELI, DE MORI, SBRIZZI.

Trieste, 30 settembre 1984

Partecipano al dolore le famiglie POLI, SERAFINI, TUSSET.

Trieste, 30 settembre 1984

Zio

Spiro

Non ti dimenticheremo mai, ALBERTO, MARTINA, FRANCA, BRUNO.

Trieste, 30 settembre 1984

Indimenticabile

Spiro

cognato, zio, soprattutto amico caro con tanto dolore NELLA, MAURIZIO, ELIO.

Trieste, 30 settembre 1984

Le famiglie FIORE e FURIAN partecipano al lutto.

Trieste, 30 settembre 1984

Partecipano al lutto: DOMENICO RAVALICO, TINA RAVALICO e figli.

Trieste, 30 settembre 1984

Il Gruppo ormeggiatori del porto partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa dell'ex socio

Spiridione Scipioni

Trieste, 30 settembre 1984

Partecipano al lutto SARA e famiglia.

Trieste, 30 settembre 1984

Partecipano al lutto DANILA e OMERO PIPAN.

Trieste, 30 settembre 1984

Vicini a SERGIO e ROBERTO zia LINA, zio PINO e CICCI.

Trieste, 30 settembre 1984

Partecipano al lutto famiglie:
— SORLETTI
— PIPAN

Trieste, 30 settembre 1984

ARISTIDE FRANCO e famiglia con commozione e rimpianto salutano l'amico

Spiro Scipioni

Roma, 30 settembre 1984

Si associa famiglia SIRI.

Trieste, 30 settembre 1984

†

Il 15 settembre si è spenta serenamente a Traralgon (Australia)

Virginia Raunati ved. Fragiacomo

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta a Cividale del Friuli, i figli, le nuore, il genero, i nipoti e parenti tutti.

Trieste, 30 settembre 1984

✡

Si è spenta la cara mamma

Rosalia Nacmias

Inconsolabili La piangono i figli ELYEZER e DORIS.
Si ringrazia il prof. GIULIANO TREVISAN per le sue amorevoli cure.
Le esequie si terranno al Cimitero israelitico il 1.o ottobre alle ore 15.

Trieste, 30 settembre 1984

La famiglia BERTOLIN si unisce al lutto che ha colpito la famiglia NACMIAS.

Trieste, 30 settembre 1984

I familiari di

Giovanna Macovaz ved. Zucca (Rosina)

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 30 settembre 1984

Nell'anniversario della morte della mia cara mamma

Margherita Kobau

e sorella

Giuseppina Gall

sempre con tanto rimpianto Le ricordo a parenti e amici.
Una S. Messa verrà celebrata oggi alle ore 18 nella chiesa Sacra Famiglia, via Vasari.

Trieste, 30 settembre 1984

---

†

Il 27 settembre ci ha lasciati prematuramente il nostro caro papà

Giuseppe Tominz

Capitano di l. c.

Addolorati ne danno l'annuncio la moglie PINA CUNJA, le figlie ELISABETTA con SANDRO, e ALESSANDRA con FABIO, il fratello, le sorelle e i parenti tutti.
Un grazie particolare al caro amico e medico curante dott. ENZO DE ROSA.
I funerali seguiranno lunedì 1.o ottobre alle ore 11.30 dalla Cappella di via Pietà per la chiesa di Cattinara.

Trieste, 30 settembre 1984

Si associano al lutto capitano EVA e famiglia.

Trieste, 30 settembre 1984

I condomini di via S. Pasquale 17 partecipano al dolore della famiglia TOMINZ.

Trieste, 30 settembre 1984

Partecipano al lutto per l'improvvisa scomparsa del

COMANDANTE

Giuseppe Tominz

MILENA e SERGIO BONTEMPO.

Trieste, 30 settembre 1984

Partecipano al dolore TIZIANA, DINO, ANITA, LUCIO, MARINA, GUIDO, ROSANNA, SONIA, BRUNO, GIUSEPPINA e ANGELO FRANCHINI.

Trieste, 30 settembre 1984

Si associa al lutto: famiglia PIZZI.

Trieste, 30 settembre 1984

Si associa al lutto: famiglia SCHREY.

Trieste, 30, settembre 1984

La TEXACO OVERSEAS TANKSHIP DI MONTECARLO si associa al dolore della famiglia per la scomparsa del

COMANDANTE

Giuseppe Tominz

da lunghi anni apprezzatissimo collaboratore.

Trieste, 30 settembre 1984

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Cecilia Paussa ved. Barillaro

Ne danno il triste annuncio i figli EUGENIO e PINO, la sorella EMILIA, le nuore VITTORIA e CELESTINA, unitamente ai parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 2 ottobre alle ore 11.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 30 settembre 1984

nonna Cici

Ti ricorderemo sempre:
— CECILIA e NEREO
— MAURIZIO e MARINA
— MARIA e FRANCO
— ELIANA e PAOLO

Trieste, 30 settembre 1984

Ciao

nonna Bis

Un bacio, ANDREA.

Trieste, 30 settembre 1984

†

È mancato improvvisamente il nostro caro

Giordano Michieletto

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio, la nuora, gli adorati nipoti ROBERTO e SILVIA unitamente ai parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 2 ottobre alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 30 settembre 1984

Si associa al lutto famiglia SURIAN.

Trieste, 30 settembre 1984

I familiari di

Alberto Alberti

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.
Un grazie particolare vada al C.S. Ponziana, alla polisportiva Opicina, al presidente COLOTTI, a «Gli amici dell'edicola».
La figlia ringrazia il D.D. MAGGI, i colleghi e il personale non docente del XV Circolo didattico, la famiglia POLOVICH, gli amici BEARZOT e GOBESSI, gli amici SOSSI, la signora IERAY, gli alunni e i genitori della classe III C di Melara.
Il 22 ottobre verrà celebrata una S. Messa alle 17 nella chiesa di S. Luigi.

Trieste, 30 settembre 1984

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Vitale Zuppini

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore in particolare il dott. BARTOLI e personale tutto del Sanatorio di Opicina.

Trieste, 30 settembre 1984

RINGRAZIAMENTO

La famiglia BARBOREBULLA ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore per la scomparsa di

Umberto Barbo

Monfalcone, 30 settembre 1984

È mancato all'affetto dei suoi cari

Roberto Guadagno (Berto)

Ne danno il triste annuncio la moglie ANTONIETTA, il figlio SERGIO, la nuora MARISA, i cari nipoti LOREDANA e PAOLO con SONIA e i parenti tutti.
Un sentito ringraziamento vada ai signori medici e al personale tutto della Terza Geriatria della Maddalena.
I funerali seguiranno domani lunedì, in forma civile, alle ore 11.45, dalla Cappella dell'Ospedale maggiore direttamente per la piazza Marconi di Muggia.

Muggia, 30 settembre 1984

Si associano al lutto le famiglie BERTOCCHI.

Muggia, 30 settembre 1984

RINA, NORMA, DIEGO, GIORGIO e CARLA APOSTOLI partecipano al lutto per la scomparsa del caro amico e compagno

Berto

Muggia, 30 settembre 1984

Addolorati partecipano al lutto la cognata PAOLA OLIO, nipoti MIRELLA e VITO GULICH.

Trieste, 30 settembre 1984

A

Roberto

un amico meraviglioso il nostro infinito rimpianto.
— DARIO e GENNJ.

Muggia, 30 settembre 1984

Partecipano addolorati PAOLO e MICAELA.

Muggia, 30 settembre 1984

Partecipano al dolore LICIA e GINO CHEBER.

Muggia, 30 settembre 1984

Si associa al lutto la compagnia «LAMPO».

Muggia, 30 settembre 1984

†

È mancata la nostra cara mamma

Pierina Crociati ved. Dussi

Ne danno il triste annuncio le figlie MARISA e MARIA GRAZIA unitamente al marito ALDO e l'adorata nipotina CONSUELO.
Un sentito ringraziamento ai signori medici e il personale tutto della Clinica Medica dell'Ospedale di Cattinara.
I funerali seguiranno lunedì 1.o ottobre alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 30 settembre 1984

Partecipano al dolore l'amico GIORGIO MICOL e famiglia.

Trieste, 30 settembre 1984

Si uniscono al dolore dei familiari OTELLO VANNINI e famiglia.

Imola, 30 settembre 1984

Partecipa al lutto SILVANA BAGLIO.

Trieste, 30 settembre 1984

†

Il giorno 28 settembre è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Bencic

da Verteneglio d'Istria

Ne danno il triste annuncio il marito OLIVIERO con le figlie, i generi, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali seguiranno oggi 30 settembre, alle ore 15 a Verteneglio.

Trieste, 30 settembre 1984

Si associano al lutto le famiglie AGAPITO.

Trieste 30 settembre 1984

RINGRAZIAMENTO

La moglie SANTINA, commossa per l'affetto dimostrato al suo caro

Virgilio Sanson

ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore.
Una S. Messa verrà celebrata domani 1.o ottobre alle ore 19.15 nella chiesa Beata Vergine del Soccorso (Sant'Antonio Vecchio).

Trieste, 30 settembre 1984

RINGRAZIAMENTO

LUCIANO, FRANCO e DONATELLA ringraziano sentitamente parenti e amici che hanno partecipato al dolore per la perdita della mamma

Marcella Siega ved. Degrassi

Trieste, 30 settembre 1984

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Secondo Canavese

ringraziano di cuore tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 30 settembre 1984

Domani ricorre il primo anniversario della scomparsa di

Gualtiero Cuccagna

La moglie Lo ricorda con immutato affetto e rimpianto.

Trieste, 30 settembre 1984

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Vittorio Cossutta

Ne danno il triste annuncio la moglie EMMA, la figlia PIA con il marito PIERO, il figlio CARLO con la moglie NIDIA e i parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 1.o ottobre alle ore 11.30 dalla Camera mortuaria del Cimitero di S. Anna per S. Croce.

Trieste, 30 settembre 1984

Si associano al lutto i nipoti MARCELLO e CLAUDIO FABRIS.

Trieste, 30 settembre 1984

Si uniscono al lutto MARISA e CARLO BELTRAME.

Trieste, 30 settembre 1984

Si uniscono, partecipi e commossi, al dolore dell'amico CARLO e famiglia, per la scomparsa del padre: GRAZIELLA e PIERO.

Trieste, 30 settembre 1984

Partecipa, con profonda commozione, al dolore di EMMA, PIA, CARLO e NIDIA, per la dipartita del caro

Vittorio

l'amico VITTORIO.

Trieste, 30 settembre 1984

Si associano al dolore NERINA, EGONE.

Trieste, 30 settembre 1984

†

Il giorno 29 settembre è mancato

Vincenzo Mancino

Ne danno annuncio la moglie SANTINA BELLINO e i figli MARZIO con la moglie MARIELLA, e CINZIA col marito ROBERTO SCANDURA.
Si ringraziano il dott. CECOVINI e la sua équipe e il personale tutto della Clinica SALUS per la premurosa assistenza.
I funerali seguiranno lunedì 1 ottobre alle ore 9.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 30 settembre 1984

Partecipano al lutto i fratelli FRANCESCO, NINO e NUZIO, la sorella PINA, i cognati ANNA, GINO, DANTE, IRENE e ALDO con le rispettive famiglie.

Trieste, 30 settembre 1984

I consuoceri SCANDURA si associano al lutto della famiglia.

Trieste, 30 settembre 1984

DOMINGO ed ELENA SYLOS LABINI con i figli ANNA e ANDREA partecipano al lutto dell'amica SANTINA e dei figli per la scomparsa del

RAG.

Vincenzo Mancino

Trieste, 30 settembre 1984

†

Ci ha lasciati silenziosamente sabato 29 settembre

Madre Margherita Foggini

donna forte e di inesauribile donazione alla Comunità quale Madre Abadessa, per 23 anni ha risposto all'invito dello Sposo alle nozze eterne.
Ne danno l'annuncio le Madri Benedettine.
I funerali avranno luogo lunedì 1 ottobre alle ore 10.45 in via delle Monache 3.

Trieste, 30 settembre 1984

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Maria Furlani ved. Boneta

ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 30 settembre 1984

RINGRAZIAMENTO

Le figlie di

Maria Natalia Rabusin ved. Chinelli

ringraziano commosse tutte le persone che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 30 settembre 1984

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Sergio Iaconsig

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 30 settembre 1984

I ANNIVERSARIO

Palmira Saffi nata Iaschi

Il marito NICO, la figlia, il genero, il nipotino e parenti tutti la ricordano con immutato affetto e rimpianto.
Una S. Messa sarà celebrata domani 1 ottobre alle 8 chiesa S. Vincenzo de' Paoli.

Trieste, 30 settembre 1984

---

†

Il 28 corr. è mancato all'affetto dei suoi cari

Rodolfo Vidotto (Rudi)

da Rovigno

Con profondo dolore lo annunciano la moglie ITA, i figli FRANCO e ROBERTO, la nuora MARTA e gli adorati nipoti MASSIMILIANO e SABRINA: il fratello ENNIO, la sorella LUISA, cognati e nipoti tutti, la consuocera ELISABETTA con il figlio MAURIZIO e famiglia GIOVANNINI.
Un sentito ringraziamento al medico curante dott. FRANCO MESSINEO e alla sua assistente.
I funerali seguiranno lunedì 1 ottobre alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 30 settembre 1984

Partecipano al lutto famiglie VIDOTTO, MASSAROTTO, BERTI.

Trieste, 30 settembre 1984

†

Il 28 settembre si è spenta serenamente

Pina Martinuzzi ved. Cioccolanti

Lo annunciano con dolore LINA assieme ai figli GIGLIANA, EZIO, MARIELLA unitamente a GIORGIO, FREDY, MARINA, con i pronipoti DAVIDE, AARON, CARLOTTA, GIOVANNA e parenti tutti.
Le esequie avranno luogo lunedì 1.o ottobre alle ore 9.30 nella Cappella di via Pietà.

Trieste, 30 settembre 1984

Si uniscono al dolore TINA RAVALICO e figli.

Trieste, 30 settembre 1984

Parte della mia vita se ne va con Te

nonna Pina

EZIO

Trieste, 30 settembre 1984

È mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Romano Moimas

d'anni 72

Ne danno il doloroso annuncio la moglie LAURA unitamente ai parenti tutti.
I funerali in forma civile avranno luogo domani, lunedì 1.o ottobre alle ore 11.15 partendo dalla Cappella dell'ospedale.

Monfalcone, 30 settembre 1984

†

La mia cara mamma

Antonia Martinuzzi ved. Cioccolanti

non è più.
Ne dà il triste annuncio il figlio UMBERTO.
Un sentito grazie alla signora GIORGIA per le cure prestate.

Trieste, 30 settembre 1984

Sono addolorati per la morte di

Francesca Stepancich

il figlio SERGIO e il nipote GIULIANO SPAZZAPAN.

Trieste, 30 settembre 1984

RINGRAZIAMENTO

La moglie, profondamente commossa per l'affetto dimostrato al suo

Ausilio Bracchi

ringrazia tutti coloro che hanno voluto onorare la Sua memoria.

Trieste, 30 settembre 1984

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Graziano Fachin

ringraziano quanti in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 30 settembre 1984

Nel II anniversario della scomparsa di

Guido Seghini

moglie e familiari Lo ricordano con amore e infinito rimpianto.

Trieste, 30 settembre 1984

1.10.1964 1.10.1984

Livio Bonetta

nel ricordo di sempre.

LIVIA, FABIO e ROSANNA

Trieste, 30 settembre 1984

DALL'INTERNO

INTERVISTA A CONCLUSIONE DEL «PREMIO ITALIA»

Zavoli si confessa

Quella volta che il presidente della Rai mandò a dire a Craxi... Il ruolo delle radiotelevisioni pubbliche in Europa e nel mondo

Il presidente della Rai-Tv Sergio Zavoli presente a Trieste per la cerimonia della consegna ufficiale dei riconoscimenti del Premio Italia ha risposto ad alcune domande del giornalista Giorgio Polacco.

Caro Zavoli che cosa farai «da grande», o che cosa vorresti fare, dopo il «Processo alla tappa», le grandi inchieste, la direzione di un Radiogiornale, la presidenza di un Ente paragonabile alla poltrona di Palazzo Chigi o del Quirinale?

«Scherzi, come sempre, ma rispondo ugualmente. A me sembra di aver fatto, per tutta la vita, sempre le stesse cose. Ho vissuto quasi maniacalmente le mie scelte. Del resto, erano obbligate: ciascuno nasce col suo destino controverso, ma l'importante è lasciarsene guidare con gli occhi aperti e le braccia larghe. Non so cosa mi riservi quel che resta, ma vivere mi sembra già tanto.

Un giorno, il sottosgretario Amato ti convocò per dirti: «Sai che a Bettino Craxi non stai proprio bene?». Che cosa gli rispondesti, allora?

«Che il mio mandato scadeva presto, e che fino a quel momento neppure il Presidente della Repubblica poteva metterci il naso. Chiaro?».

Ma parliamo ora un po' del «Premio Italia»; sei realmente convinto che questa manifestazione giunta alla sua 36.a edizione, al di là dei risultati conseguiti nell'arco delle sue manifestazioni e del suo sviluppo, conservi ancora una sua attualità, un suo stimolo nazionale e internazionale, insomma una ragione d'essere?

«Un premio — risponde subito Zavoli, non senza una punta di polemiche — che raccoglie l'adesione operativa di oltre cinquanta organismi radiotelevisivi di tutto il mondo, i quali hanno la possibilità di confrontare esperienze e prodotti, è per se stesso il segno della vitalità della televisione pubblica. Nel corso di questi ultimi anni altre manifestazioni si sono aggiunte a questa, ma il nostro concorso conserva una fisionomia del tutto particolare. Il suo ruolo lo fa diverso. La televisione ci unisce ormai tutti al di là delle barriere nazionali, linguistiche, culturali. Il suo potere omologante ci impone una responsabilità che non possiamo delegare a nessuno. L'attualità del Premio Italia sta proprio nel confronto fra le diverse identità culturali nazionali espresse dalle tendenze più innovative dell'intera produzione audiovisiva mondiale.

Caro Zavoli, un breve giudizio sul livello generale del Premio e sul gioco che l'Italia può svolgere, negli anni a venire, massimamente nel giro delle radiotelevisioni europee.

«La stampa, nazionale e internazionale che ci ha seguito finora con dovizia di attenzioni, ha reso una valida testimonianza della qualità e del prestigio di questa edizione triestina del Premio Italia. Da parte nostra va riconosciuto l'impegno, la disponibilità, l'entusiasmo della città e della regione, che hanno contribuito a rendere così significativa l'edizione di quest'anno. Non poteva esservi sede più adatta, per una manifestazione internazionale così ampia e qualificata, di quella straordinaria Stazione marittima, stupendamente riadattata alle necessità di un confronto multimediale così vasto per il numero di persone ma soprattutto di opere presenti. In questo senso, il ruolo svolto dalla Rai all'interno della grande famiglia delle radiotelevisioni pubbliche europee è ancora, non solo in ragione di questo Premio, essenziale per tenere alto il prestigio della radio e della televisione italiana in Europa e nel mondo».

D'accordo, ma secondo te quali sono i rapporti fra la Rai e il Premio Italia, a prescindere dagli uomini che ne investono le cariche? O quali dovrebbero essere?

«Ogni grande azienda cerca sempre di avere almeno un momento alto di rappresentazione della propria immagine. Il Premio Italia è questo e più di questo. Da 36 anni la Rai, attraverso il Premio — che ormai è un'istituzione all'interno dell'istituzione — raffigura se stessa al meglio delle sue possibilità davanti a tutti coloro che, come noi, in tutto il mondo, operano per rendere un servizio alla propria collettività nazionale. Il Premio Italia è un po' la coscienza, e certamente il simbolo, del ruolo istituzionale e culturale della Rai».

Sergio Zavoli

Sergio, da triestino e in qualità di triestino, anche se da trent'anni... «residente all'estero», mi permetto di chiederti come hai trovato in questo pur frettoloso viaggio la nostra città?

«Ho trovato in questa città la stessa imprendibile atmosfera di un viaggio, lungo strade e stradine, guidato straordinariamente da Saba. Mi portò, infine, in una trattoria da pesce a mangiare quello che per lui era l'unico vero: l'aringa. Poi entrò improvvisamente, chiassoso, un gruppo di ragazzi in tuta da operaio; li guardò e mi disse: "Sono in maschera, qui non lavora più nessuno!". Era un paradosso, ma voleva dire che bisogna pur lagnarsi di ciò che Trieste deve legittimamente avere, in nome di qualcosa che appartiene a tutto il Paese».

Giorgio Polacco

IL 12 NOVEMBRE MUCCIOLI, IDEATORE DELLA COMUNITÀ, SARÀ PROCESSATO

Martinazzoli in visita a S. Patrignano rischia di creare un altro caso Naria

Il ministro respinge le illazioni su possibili pressioni sulla magistratura

SAN PATRIGNANO — Ha risollevato gli interrogativi del «caso» Naria la visita che il ministro Martinazzoli ha fatto alla Comunità di San Patrignano nel senso che alcuni hanno voluto interpretare tale visita come una specie di pressione sui magistrati che il 12 novembre saranno chiamati a giudicare Vittorio Muccioli ideatore della Comunità per il recupero dei tossicodipendenti.

Muccioli deve rispondere, con altre tredici persone, di reati pesantissimi: sequestro di persona, abuso della professione medica, truffa ed altro. Inevitabile quindi, specie dopo le polemiche sul caso Naria, la domanda al ministro Martinazzoli se la sua visita (due ore intense nella comunità che egli ha definito «un cantiere» di lavoro e di idee) possa essere interpretata come un tentativo di indebita pressione sui magistrati del futuro collegio giudicante.

«Credo di essere un ministro della giustizia — ha risposto seccamente — che nei fatti dimostra di credere nel principio di indipendenza della magistratura. Se c'è un magistrato in Italia che può dire che il ministro in un momento, in un qualsiasi momento, gli ha chiesto qualcosa, lo sfido a presentarsi».

«Chiarito questo — ha concluso l'argomento Martinazzoli — non credo che un magistrato consapevole della sua indipendenza si impressioni perché il ministro è venuto a San Patrignano. Come valuterà la visita?. Questo non lo so... Mi auguro capisca di cosa si tratta».

L'on. Martinazzoli, ha poi dichiarato: «il governo è conscio che l'aspetto del recupero deve appartenere soprattutto al momento non pubblico (comunità, solidarietà, volontariato)». Da ciò deve discendere un riconoscimento per queste comunità, un aiuto che, ad esempio, potrebbe concretizzarsi in una somma di denaro, pari a quella che occorre al mantenimento in carcere, versata per ogni tossicomane affidato in custodia cautelare alla comunità.

«Il lato rischioso di ciò — ha notato il ministro — è che l'intervento dello stato sia troppo tecnocratico, troppo paralizzante», mentre invece «deve essere rispettata l'autonomia di crescita delle comunità».

Due, secondo l'on. Martinazzoli, potrebbero essere i punti importanti sui quali impostare l'opera di recupero dei tossicodipendenti: fermo restando il fallimento, in altri paesi socialmente molto avanzati, della politica di recupero coatto, si deve lavorare sul progetto di un «circuito di carceri con tipologia leggera» e su quello di sospensione del processo.

In sostanza, per le carceri (nei prossimi tre anni il ministero avrà a disposizione 550 miliardi di lire, per ottomila posti) si pensa a prefabbricati da sistemare in zone non urbane, con rapporti con l'esterno (comunità), dove ospitare i tossicodipendenti.

Il secondo aspetto da considerare è quello del tossicodipendente che, dopo essersi inserito in una comunità, deve entrare (o tornare) in carcere a seguito di una condanna. Sarebbe auspicabile, per Martinazzoli, la possibilità di ottenere una sospensione del processo onde consentire al giudice di accertare se il soggetto dimostra effettive e certe volontà di recupero. In caso positivo, il magistrato potrebbe archiviare la pratica con la formula «non punibile» o «non luogo a procedere».

Le speranze suscitate nei giovani sono state tante.

San Patrignano — Muccioli (al centro della foto) e alla sua sinistra il ministro Martinazzoli al tavolo della mensa con i ragazzi ospiti della Comunità

i telegrammi

Catania: sei scuole non ancora aperte

CATANIA — Il pretore di Catania Giuseppe Gennaro ha avviato un'indagine conoscitiva per accertare eventuali responsabilità per il mancato inizio delle lezioni in sei scuole della città e della provincia. L'iniziativa è conseguente ad alcuni esposti di genitori di studenti e di operatori delle scuole.

Il mancato inizio delle lezioni è dovuto all'insufficienza delle aule e alla mancanza del personale addetto alle pulizie.

Crollo nel Cuneese Muore un pensionato

CUNEO — Un pensionato di 80 anni, Gaspare Cesano, è rimasto ucciso ieri nel crollo della propria casa, provocato, presumibilmente da una esplosione di gas.

E' accaduto a Paesana, piccolo centro di montagna nel Cuneese, nell'alta valle Po, dove la vittima viveva solo in una vecchia cascina parzialmente riattata. Travolto dalle macerie, Gaspare Cesano è stato «liberato» dai soccorritori soltanto dopo un lungo e paziente lavoro; per lui non c'era però più nulla da fare.

Si risvegliano i «vulcanelli»

CALTANISSETTA — Una decina di abitazioni rurali, due strade e un acquedotto privato sono rimasti danneggiati a seguito dell'improvviso risveglio dei «vulcanelli», un fenomeno che da molto tempo periodicamente si rinnova nella zona di Terrapelata, una località a tre chilometri da Caltanissetta.

I «vulcanelli di fango» che fuoriescono dal terreno a causa di gas addensati a modesta profondità vengono classificati dagli studiosi come «secondari» nell'attività vulcanica.

Spacciatori presi a Napoli

NAPOLI — Una banda di spacciatori di sostanze stupefacenti, capeggiata dal giardiniere comunale Vincenzo Hudelka di 29 anni, è stata scoperta dai carabinieri della compagnia «Stella».

L'organizzazione, composta da cinque persone, tre delle quali sono state arrestate, operava soprattutto nel quartiere Materdei, dove spacciava dosi di sostanze stupefacenti a ragazzi in prossimità di un bar.

Terremoto 1980: stele nel Potentino

POTENZA — Una stele che ricorda le vittime del terremoto del 1980 è stata scoperta ieri a Pescopagano, uno dei centri della provincia di Potenza più colpiti dal sisma. Alla cerimonia era presente il ministro della protezione civile Giuseppe Zamberletti.

Il sindaco di Pescopagano, Lorenzo Rubinetti, ha poi conferito al ministro la cittadinanza onoraria

GIÀ TRENTASETTE LE VITTIME DELLA FAIDA DI CIMINÀ

Colpito a morte in un bar spara e ammazza i killer

REGGIO CALABRIA — Forse è riesplosa, a Cimina, un piccolo centro della Locride, in provincia di Reggio Calabria, una vecchia, agguerrita faida che ha seminato numerosi morti, tra i quali anche un sacerdote.

Poco dopo mezzogiorno tre individui sono rimasti uccisi a colpi di arma da fuoco. Si tratta di un abitante della stessa Cimina e di altri due uomini, provenienti dai centri vicini. Due delle vittime sono state colpite all'interno del bar mentre la terza persona è stata raggiunta dai colpi a una cinquantina di metri dal locale.

Le persone rimaste uccise nella sparatoria di Cimina sono Silvestro Reale, di 34 anni, autista; Emanuele Marrari, di 32 anni, nativo di Brancaleone (Reggio Calabria) e residente a Orbassano, in provincia di Torino, operaio; e Orazio Impagnatello, anch'egli di 32 anni, nativo di Motta San Giovanni (Reggio Calabria), anch'egli operaio.

Secondo quanto hanno riferito i carabinieri di Cimina, Marrari e Impegnatello sarebbero entrati, intorno alle 11.30, armati entrambi di pistola, in un bar del centro di Cimina e avrebbero fatto fuoco contro Silvestro Reale, che stava giocando a carte seduto con altre tre persone intorno a un tavolo.

Reale, sempre secondo le notizie fornite dai carabinieri, prima di cadere ucciso avrebbe avuto il tempo di reagire e di impugnare la pistola che portava alla cintola. Prima di morire, l'uomo è riuscito a esplodere alcuni colpi che hanno ferito mortalmente Impagnatello e Marrari.

Il primo è morto subito all'interno del bar; Marrari, invece, benché ferito, è riuscito a uscire dal bar e a percorrere lentamente una cinquantina di metri, prima di morire.

Alla sparatoria, durante la quale sarebbero stati esplosi non meno di una ventina di colpi, hanno assistito una decina di persone che dopo il fatto si sono rapidamente allontanate.

La dinamica della sparatoria è stata ricostruita soltanto dopo che i carabinieri sono riusciti a rintracciare e convocare nella caserma di Cimina le persone che hanno assistito all'episodio.

Si è trattato, comunque, di un lavoro estremamente difficoltoso per la ritrosia dei testimoni a fornire particolari su quanto accaduto. Restano ignoti, comunque, al momento, i motivi che hanno provocato la sparatoria.

L'ipotesi che si fa, e che resta in atto la più credibile, è che il triplice omicidio s'inquadri nella cosiddetta faida di Cimina che oppone da quasi vent'anni cinque famiglie di Cimina: i Barillaro, i Gaggio e i Varacalli da una parte e i Pollifroni e i Franco dall'altra. Silvestro Reale infatti, era il figlio naturale di Giuseppe Pollifroni, una delle prime vittime della faida.

La faida di Cimina, provocata da contrasti d'interesse tra le cinque famiglie coinvolte nella vicenda, ebbe inizio il 4 luglio del 1966 con l'uccisione dell'arciprete di Cimina, Antonio Esposito, legato ai Barillaro, e da allora ha provocato 37 morti.

La strage di ieri ha determinato panico e sgomento nel comprensorio: il triplice omicidio, infatti, potrebbe preludere ad altri delitti.

NELL'AMBITO DI UN ACCORDO TRA ITALIA E USA

Scalfaro va a Washington per un summit anti-droga

ROMA — *Martedì e mercoledì prossimi si svolgerà a Washington la prima riunione del comitato di collaborazione Italia-Usa per la lotta contro il traffico della droga e la criminalità organizzata, la cui costituzione fu concordata tra Craxi e Reagan nel corso della visita che il Presidente del consiglio fece negli Stati Uniti nello scorso ottobre.*

La delegazione italiana alla riunione, guidata dal ministro dell'interno, Oscar Luigi Scalfaro (al quale Craxi ha affidato la delega di rappresentare il governo italiano) sarà composta dal capo della polizia, Giuseppe Porpora, dal comandante generale dei carabinieri, generale Riccardo Bisogniero, dal comandante generale della guardia di finanza, generale Nicola Chiari, dall'alto commissario per il coordinamento della lotta contro la delinquenza mafiosa, Emanuele de Francesco, e dal direttore centrale della Criminalpol, Giovanni Pollio.

La delegazione americana sarà composta dal ministro della giustizia, William F. Smith, dal ministro della giustizia aggiunto, Lowell Jensen, dal direttore del Fbi, William Webster, dal direttore della Dea, Bud Mullen, dal funzionario della divisione affari penali, Steve Trott, dal commissario alle dogane, William von Raab e dal direttore dell'ufficio esecuzione leggi, John Walker.

Nel comunicato che annuncia l'appuntamento di Washington, si afferma che «il comitato permette di rafforzare la collaborazione e incrementare i contatti tra i due paesi con uno scambio costante, 24 ore su 24, di informazioni, dati e notizie sulle correnti di traffico degli stupefacenti e sul commercio, al fine di coordinare con rapidità gli interventi operativi».

«Gli ultimi importanti risultati nella lotta al traffico di stupefacenti — prosegue la nota del Viminale — hanno visto spesso la collaborazione operativa e, quindi, i primi riscontri positivi di questo rafforzato rapporto tra gli organi inquirenti e operativi delle due nazioni».

Il comunicato afferma ancora che «l'impegno internazionale risulta un passo fondamentale per affrontare globalmente il problema della droga e degli interventi volti a stroncare il grande smercio collegato alla malavita organizzata e alla mafia, obiettivi primari dell'impegno comune dei due governi».

L'impegno del comitato Italia-Usa, precisa il comunicato, si svolgerà lungo tre direttrici principali: 1) miglioramento dello scambio di informazioni, anche con ipotesi di studio delle possibilità di collegamenti dei rispettivi centri di elaborazione dati; 2) organizzazione di speciali gruppi investigativi misti; 3) intensificazione della lotta contro la criminalità organizzata attraverso interventi finalizzati alla scoperta dei canali di riciclaggio dei movimenti valutari attinenti al traffico di droga, anche mediante iniziative concertate sul piano internazionale.

Il comitato Italia-Usa, conclude il comunicato, potrà affidare a propri sottogruppi e alla collaborazione di magistrati ed esperti in materia di droga lo studio, l'analisi e la formulazione di proposte.

E' tornata l'ora solare Con la «legale» un risparmio di 25 miliardi

ROMA — E' tornata l'ora solare ed è terminato contemporaneamente il periodo di ora «legale» cominciato in Italia — e in un'altra quindicina di paesi europei, ma non tutti — il 25 marzo scorso. Il provvedimento viene applicato ininterrottamente nel nostro paese dal 1966; da quattro anni viene raccordato con altri paesi europei come la Germania, la Spagna, la Cecoslovacchia, l'Ungheria, l'Austria, la Svizzera, l'Olanda e la Danimarca. Tutti insieme questi stabiliscono anche l'ora in cui è necessario spostare le lancette.

Altri paesi del vecchio continente adottano l'ora legale ma anticipano di un'ora l'operazione sulle lancette, il Portogallo di due. La Gran Bretagna va avanti per conto suo: Londra farà terminare l'ora legale il 28 ottobre, la stessa cosa faranno i «cugini» americani.

Quest'anno l'ora legale è stata la più lunga del dopoguerra: dal 25 marzo ad oggi sono passati infatti 189 giorni. E il provvedimento che «allunga» artificialmente le giornate ha dato i suoi frutti in termini di riflessi sul turismo soprattutto di risparmio sui consumi di energia elettrica che è ammontato a 600 milioni di kwh. Tradotto in lire vuol dire un risparmio per la collettività di 25 miliardi.

L'idea di adottare un'ora «artificiale» diversa da quella solare è antica. In Europa risale all'Ottocento, quando per la prima volta si pensò di sfruttare al massimo la luce del giorno anticipando gli orari di lavoro al mattino. Negli Stati Uniti fu Beniamino Franklin, nel 1784, a proporre l'ora estiva ma la sua idea si scontrò contro l'opposizione risoluta dei... fabbricanti di candele e non se ne fece nulla per molti anni.

Martellucci rieletto sindaco di Palermo

PALERMO — L'avvocato Nello Martellucci, 64 anni, già sindaco dal 1980 al 1982 è stato rieletto primo cittadino di Palermo nella votazione di ballottaggio, dopo la «fumata nera» della prima votazione che aveva registrato la presenza di 7 franchi tiratori nel gruppo della Dc.

Martellucci ha riportato 35 voti; l'altro candidato il capogruppo socialista Giuseppe Albanese ha ottenuto 11 voti. Altre 31 schede sono state dichiarate nulle.

I MAGISTRATI MILANESI DISSENTONO DAL LEGALE DEL FINANZIERE

«Ortolani non ha nessun lasciapassare Al confine italiano verrebbe arrestato»

MILANO — Umberto Ortolani, il braccio destro di Gelli, non avrebbe alcun «lasciapassare» per tornare in Italia e se si presentasse alle frontiere del nostro paese verrebbe arrestato in esecuzione dei diversi mandati di cattura emessi nei suoi confronti dalle procure di Roma e Milano. Questo il parere dei magistrati milanesi che conducono l'inchiesta sul crack dell'Ambrosiano, per il quale Ortolani è incriminato per concorso in bancorotta fraudolenta.

«E' un discorso che mi torna del tutto nuovo e che ho conosciuto solo leggendo i giornali», ha detto il sostituto procuratore Pier Luigi Dell'Osso, che conduce l'inchiesta insieme al collega Marra ed ai giudici istruttori Pizzi e Bricchetti, in riferimento alle dichiarazioni dell'avvocato Mario Savoldi, difensore di Ortolani.

Secondo il legale, il procuratore generale di Milano avrebbe concesso la cosiddetta «rogatoria internazionale», prevista dall'articolo 12 della «convenzione europea di assistenza in materia penale», siglata a Strasburgo nell'aprile del '59 e successivamente sottoscritta da molti paesi europei.

Stando così le cose, sempre secondo l'avvocato Savoldi, Umberto Ortolani potrebbe tornare in Italia, senza il rischio di essere arrestato, per scagionarsi da tutte le accuse mossegli e testimoniare inoltre l'undici dicembre, presso la nona sezione del tribunale di Milano, in un processo da lui intentato contro il settimanale «Panorama» per diffamazione.

Negli ambienti giudiziari milanesi, oltre alla sorpresa dei magistrati, si fa notare che non sono stati revocati i mandati di cattura, che pertanto dovranno essere eseguiti se si presentasse l'occasione. Sul piano tecnico, poi, i dubbi sono ancora maggiori in quanto la convenzione di Strasburgo, richiamata nella dichiarazione del difensore di Ortolani, impegna solo i paesi europei che l'hanno sottoscritta, non il Brasile, col quale non esiste neppure un accordo bilaterale in materia giudiziaria.

La richiesta di estradizione inoltrata dalle nostre autorità tarda inoltre ad avere una definizione, resa difficile non solo dall'assenza di accordi specifici, ma anche dal fatto che Umberto Ortolani si proclama cittadino brasiliano. Il fatto che le autorità di quel paese si siano rifiutate a suo tempo di arrestare provvisoriamente il finanziere, che era stato individuato dai nostri investigatori, potrebbe costituire secondo i magistrati, un segnale negativo per la richiesta di estradizione.

■ ARRESTO — La corte di appello di Reggio Calabria, accogliendo la tesi del difensore avv. Antonio Manago, ha disposto gli arresti domiciliari per Pasquale Zappia, 50 anni, da Brancaleone Calabro.

L'ESTREMISTA AVREBBE DECISO DI COLLABORARE

Peteano: qualche ammissione del neofascista Vinciguerra

VENEZIA — Non ha trovato alcuna conferma da parte del giudice istruttore di Venezia Felice Casson, che conduce l'inchiesta sulla strage di Peteano, la notizia secondo la quale Vincenzo Vinciguerra, di 36 anni, di Udine, già capo del locale circolo ordinovista — ripetutamente interrogato nei giorni scorsi nell'ambito dell'inchiesta sull'attentato — avrebbe confessato di essere tra gli autori materiali della strage, come sostenuto ieri da un quotidiano veneziano, «La nuova Venezia». Lo stesso magistrato non ha voluto commentare in alcun modo la presunta confessione di Vinciguerra.

A quanto riferisce il quotidiano, Vinciguerra avrebbe accettato di collaborare con il giudice solo in maniera molto parziale: avrebbe ammesso cioè un suo personale coinvolgimento nei fatti di Peteano, ma non avrebbe fatto alcun altro nome.

L'estremista friulano — secondo la stessa fonte giornalistica — sarebbe a conoscenza, dato il ruolo di primo piano che rivestiva nell'ambiente del terrorismo di destra, di parecchie altre «imprese» dell'eversione «nera», ma non avrebbe ancora accettato di parlarne con gli inquirenti.

Ma facciamo ora una breve cronistoria del caso Peteano. La notte del 30 maggio 1972, una persona rimasta sconosciuta telefonò al centro operativo dei carabinieri segnalando che a Peteano era posteggiata una «Fiat 500» sospetta. Sul posto, si recò una pattuglia di militari che, quando tentò di aprire il bagagliaio dell'automobile, fu investita da una violenta esplosione. Tre carabinieri morirono e un quarto rimase gravemente ferito.

Le indagini inizialmente furono indirizzate negli ambienti goriziani e vennero individuati come presunti responsabili della strage otto giovani, successivamente risultati del tutto estranei ai fatti.

Da quel momento, l'iter giudiziario legato all'inchiesta per accertare i colpevoli fu segnato da numerosi processi, che non condussero però all'individuazione degli autori dell'attentato. Nell'inchiesta per presunte deviazioni furono coinvolti anche alti ufficiali dei carabinieri e un magistrato, poi scagionati da ogni accusa.

Dopo l'individuazione di una pista terroristica di destra e il passaggio dell'inchiesta a Venezia, le indagini portarono all'emissione di due mandati di cattura nell'ambito degli accertamenti sulla strage di Peteano contro Carlo Cicuttini e Vincenzo Vinciguerra.

Successivamente, l'inchiesta si allargò anche ad altri fatti terroristici avvenuti tra il 1969 e il 1974 e riconducibili, secondo l'accusa, al circolo ordinovista di via Paolo Sarpi a Udine. Per questi ultimi episodi, il giudice Casson emise nel gennaio scorso sette mandati di cattura.

Il magistrato dispose anche una serie di accertamenti «paralleli» su altre presunte deviazioni o favoreggiamenti, come l'inchiesta bancaria in Svizzera per accertare l'eventuale provenienza di una somma di denaro (pare 30 mila dollari) che Cicuttini avrebbe ricevuto per un'operazione alle corde vocali, subito dopo la strage di Peteano.

ERA STATO SOSPESO DALL'INCARICO NEL TRIBUNALE DI PALERMO

Un magistrato contesta il Csm e chiede la pensione anticipata

PALERMO — Il giudice di corte d'appello Luigi Urso, con una lettera al ministro della giustizia, Mino Martinazzoli, ha rassegnato le dimissioni e ha chiesto l'anticipato collocamento a riposo. «Motivi di ripulsa e di imbarazzo conferiscono irrevocabilità alle presente», ha scritto tra l'altro al ministro il dottor Urso sospeso tre anni fa dalle funzioni dalla sezione disciplinare del Consiglio superiore della magistratura.

Ad Urso è stato addebitato di aver preso contatto con alcuni colleghi per ottenere informazioni sulla situazione processuale di suoi conoscenti tra i quali un pescivendolo.

Il dottor Urso, che non ha mai negato la circostanza, ha fatto rilevare al ministro che i giudici istruttori «sottolinearono nelle rispettive dichiarazioni l'estrema superficialità e genericità degli approcci e l'assenza totale di pressioni od interferenze» e che il procuratore generale della cassazione chiese la sua ampia assoluzione per uno degli episodi contestati ed una sanzione «di media gravità» per l'altro.

«Giunti a questo punto — prosegue la lettera del giudice dimissionario — è possibile, per non dire doveroso, tirare le somme del discorso sin qui fatto, trasparendo fin troppo chiaramente la totale inadeguatezza dell'organo a gestire in termini di giustizia e credibilità il delicato settore disciplinare».

Il dottor Urso, affermando di essere stato sottoposto «ad un inaccettabile giudizio della sezione disciplinare del Consiglio superiore della magistratura» ha aggiunto che la sua decisione di dimettersi trova «precise motivazioni anche in ragioni di ordine più generale legate allo stato d'insoddisfazione conseguente allo scadimento sul piano morale dell'ordine ed al crescente linciaggio cui, a torto o ragione, esso quotidianamente viene fatto da più parti segno».

Sostenendo che la vicenda non ha intaccato la sua figura morale, il dottor Urso ha infine chiesto al sen. Martinazzoli di dare opportune direttive «per una sollecita definizione economica del rapporto».

PROIBITO AGLI IMPIEGATI DI USCIRE DAL MINISTERO

Una sollevazione contro Goria in difesa del sacro cappuccino

ROMA — Continuano le proteste del personale del ministero del tesoro per le restrizioni all'uscita dei dipendenti durante gli orari di lavoro, nell'ambito della vertenza chiamata scherzosamente «cappuccino selvaggio».

Al ministero si sono svolte manifestazioni interne di protesta. Come slogan i manifestanti hanno ripetuto: «Goria, Goria, ti cacceremo via» e «Roma non è Asti» (con riferimento alla città di origine del ministro Goria).

Da quando Goria ha ordinato severi controlli per far passare ai dipendenti del ministero la ormai antica abitudine del cappuccino al bar dietro l'angolo, c'è stata una vera e propria sollevazione. Sono intervenuti perfino i sindacati.

La Cgil, per esempio, ha sottolineato che prima di prendere misure così coercitive Goria avrebbe dovuto dotare il ministero di posti di ristoro adeguati e soprattutto avrebbe dovuto prendere in esame il problema della carenza degli organici.

In pratica, ora i dipendenti del ministero del tesoro devono essere muniti di uno speciale lasciapassare per poter varcare la fatidica soglia e poter così gustare il sacrosanto cappuccino lontano dall'ufficio. Gli impiegati affermano che le misure restrittive imposte da Goria non tengono conto del «bisogno di evasione» che hanno coloro che lavorano sodo, e oltretutto sono umilianti.

Come si ricorderà, il ministro Goria aveva deciso di introdurre queste misure di controllo per arginare l'«emorragia» di impiegati che si verificava in pratica a tutte le ore della mattinata. I bar che circondano la sede del ministero del tesoro facevano affari d'oro, mentre i due spacci che si trovano all'interno erano letteralmente snobbati. Insomma, il cappuccino del bar è sempre il più buono.

Come se non bastasse, gli ispettori del ministero hanno notato e colto sul fatto numerosi impiegati che dopo aver bevuto il «giusto» caffè andavano a fare la spesa nei negozi e nei supermercati.

PER TROVARE E FARSI TROVARE.

È sufficiente chiedere aiuto a IL PICCOLO. Perché gli avvisi economici su IL PICCOLO sono il mezzo più rapido ed efficace per far giungere i vostri messaggi ad un pubblico vastissimo.
Un pubblico formato da 229.000 lettori, attenti ed interessati; abitanti di Trieste e della sua provincia, Gorizia e Monfalcone, nonché Udine, Bassa friulana e Pordenone.

Gli avvisi economici su IL PICCOLO sono in grado di soddisfare ogni tipo di necessità, aiutandovi a cercare e trovare l'acquirente ideale o l'offerta più vantaggiosa.
Usate gli avvisi economici de IL PICCOLO, il mezzo più rapido per andare incontro alle vostre esigenze: un veicolo pubblicitario piccolo nel formato, ma grande nei risultati.

Concessionaria esclusiva per la pubblicità:

Società Pubblicità Editoriale S.p.A.

Piazza Unità d'Italia 7 - 34121 TRIESTE - Tel. 040/65065/6/7 - Sportelli: 34121 Trieste - Via Einaudi 3/B - Galleria Tergesteo • Corso Italia 36 - 34170 Gorizia - Tel. 0481/34111 • Via Duca d'Aosta 102 - 34074 Monfalcone - Tel. 0481/72597 • Piazza Marconi 9 - 33100 Udine - Tel. 0432/203924

Trieste Via S. Pellico 8

IL PICCOLO

Martedì, 1 maggio 1984 — Anno 103 — Lire 500

UNA FESTA DEI LAVORATORI DIVERSA DOPO LA ROTTURA SINDACALE

Primo Maggio della frattura Oggi manifestazioni separate

Ci saranno delle eccezioni solo a Torino e a Firenze - Gli inviti all'unità

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Primo maggio diverso, particolare, difficile, nel segno della divisione. Sono [illegible]

Appello di Amnesty per i diritti

PARIGI — In occasione del Primo Maggio «Amnesty International» ha rivolto un appello a Reagan di «liberare i lavoratori detenuti [illegible] e instaurati».

L'appello [illegible] in un elenco di diversi paesi [illegible] Cina, Israele, Sud-Africa, Spagna, [illegible] Perù, Guatemala, Salvador, Filippine e Corea del Sud.

Tra le [illegible] segnalate il caso dell'ingegnere e [illegible] turco Nasit Kaleli, più volte [illegible] e [illegible] in carcere [illegible] nel 1980 e [illegible] ex-rigile del fuoco rinchiuso dal 1980 in un istituto psichiatrico a regime duro a tempo indeterminato «per aver voluto professare la propria religione e emigrare».

Miguel Angel Ayala, del sindacato insegnanti del Salvador, nell'ambito di un analogo appello lanciato da Amnesty ad Ariocta ha da parte sua fornito dati sulla repressione in atto nel paese contro americano: «327 maestri sono stati assassinati — ha detto — 84 sono scomparsi, sette sono in carcere, più di tremila in esilio, più di seicento scuole sono state chiuse. Di cento persone sparite solo il 30 per cento [illegible] nelle carceri. I restanti sono [illegible]

ORMAI SONO NOVE IN POCHI GIORNI LE VITTIME DEL TEPPISMO

Violenza selvaggia a Trieste Aggredite altre quattro donne

Una coppia di malviventi (sempre gli stessi?) le ha percosse e derubate - Identikit difficili

TRIESTE — *Ieri altre quattro. E fanno nove in una settimana. Quattro donne in sole dodici ore sono state aggredite e derubate da due giovinastri in zone poco frequentate della città.*

Due di queste rapine si sono svolte nel giro di un'ora soltanto, i protagonisti sono indubbiamente sempre gli stessi: due giovani in giubbotto color blu scuro e con pantaloni beige. Uno è molto alto e magro, l'altro ha una corporatura normale. Di più, di loro non si sa.

Le sventurate donne che giungono a tiro dei loro pugni e delle loro borse sono tanto [illegible] diverse tra loro: [illegible] diurne e serali in città e quanto a quota nove. E nove donne medicate o ricoverate all'ospedale con lesioni anche permanenti (come avulsione traumatica di denti) costituiscono, indubbiamente, un record di violenze che a Trieste non si era mai registrato prima.

Carabinieri e polizia avevano già domenica sera concertato un piano per dividersi la città in zone e controllare quelle ritenute più «sospette». «Le scalinate a Trieste — ci ha detto un carabiniere — sono tantissime e anche le signore anziane che camminano da sole sono tante. Come si fa a controllare tutte? Bisogna [illegible] più per il gusto di schiacciare per terra — se così si può dire — una donna che potrebbe essere la loro madre, che per i pochi soldi che possono arraffare». Uno psichiatra o uno psicologo potrebbero, forse, dipingere i due meglio di quanto sono stati ritratti dalle vittime.

«È sbucato da dietro il cespuglio», ha detto una delle aggredite di ieri, la signora Silvia Amadeo (44 anni, via del Lazzaretto 6), offrirata alla scalinata di Scorcola, mentre si recava a trovare suoi nipoti che abita in via Francesco Beda.

«Mi hanno gettato per terra e poi mi hanno tenuta bloccata al suolo mettendomi sopra il piede», ha dichiarato invece la signora Pia Romano, di 69 anni, assalita al termine della scalinata di Scorcola, mentre rincasava per una scorciatoia.

«Mi hanno rubato attraverso [illegible] Per sciagura [illegible] — se [illegible] — in quindici giorni — ha commentato Maria Opicich, [illegible] Pagnini, di 74 anni, aggredita in [illegible] della Vittoria, [illegible] a sinistra del viale Torre [illegible]

Anche lei, come le altre compagne di sventura è stata aggredita alle spalle quindi picchiata, gettata a terra derubata. I due teppisti da «arancia meccanica» non scappano con la borsetta, la aprono in presenza della loro vittima, contano i soldi del portamonete e poi, preso il denaro, buttano tutto per terra come per un ultimo atto di sprezzo.

Alle quattro donne [illegible]

plural - milano

Domenica, 30 settembre 1984

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: VIA S. PELLICO, 8
TELEFONO: 77861 (DIECI LINEE IN SELEZ. PASSANTE)

GIORNALE DI TRIESTE

IL PICCOLO

PUBBLICITÀ: SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE
PIAZZA DELL'UNITÀ D'ITALIA, 7 - TELEFONO: 65065

PER RAGGIUNGERE L'AUTOSTRADA ORA BISOGNA PROSEGUIRE FINO A DUINO

Chiuso il raccordo Costiera-camionale lesionato dalla «zampata» di una benna

Il conducente non si era accorto di nulla Sulla provinciale il traffico a senso unico

Il raccordo autostradale che collega la Costiera alla camionale «202» è bloccato da ieri a mezzogiorno. Il ponte che fra Sistiana e Aurisina scavalca la strada provinciale del Carso è stato gravemente leso da un autoarticolato della «società escavazioni ghiaia Isonzo», che trainava un «mostro» con una alta benna. Il pesante cucchiaio di ferro ha urtato il cavalcavia danneggiando dieci delle quindici travi di cemento armato.

Il conducente del pesante veicolo, Enrico Puntin, di 49 anni, residente a Papariano di Fiumicello, ha avvertito qualcosa mentre transitava sotto il ponte, ma ha proseguito tranquillamente verso Aurisina. E' stato però inseguito e bloccato da una «gazzella» dei carabinieri del nucleo radiomobile di Aurisina.

I militari dell'Arma, passando sotto il viadotto, avevano visto il danno e si erano lanciati alla ricerca del veicolo che li aveva provocati. Così hanno bloccato l'autoarticolato e accertato che la benna recava vistose tracce dell'urto contro il ponte.

I carabinieri hanno prontamente informato il Coomune di Aurisina. Sono intervenuti l'assessore anziano Bojan Brezigar, il comandante dei carabinieri di Aurisina cap. Perrone e l'ing. Mari dell'Anas. Vista la situazione di pericolo, il traffico sulla provinciale viene fatto proseguire a senso unico alternato. Per quanto riguarda l'accesso all'autostrada, gli automobilisti provenienti dalla Costiera debbono ora proseguire fino a Duino.

Deraglia il tram: solo paura

Il tram di Opicina è uscito dai binari l'altra sera pochi metri a monte della fermata della vetta di Scorcola dove avviene il congiungimento con la funicolare. Erano esattamente le 19.40. Al convoglio che scendeva dall'altopiano si è spezzato l'asse di un carrello. Le ruote hanno superato i binari e la vettura si è come «adagiata» sulla pancia. Tra le traversine e la massicciata. Nessun passeggero si è fatto male.

«Ho sentito degli scricchiolii, poi un colpo secco. Ma la vettura si è fermata dolcemente un po' fuori dai binari. Non ho avuto nemmeno il tempo di mettermi a urlare» dice una giovane maestra che era sulla carrozza al momento dell'incidente. «Il tram fortunatamente è deragliato prima di agganciarsi alla funicolare. Se l'asse si fosse invece rotta dove la salita è più ripida?»

«Non ci sarebbero stati problemi neanche in questo caso» replica indirettamente Giorgio Cappel, il responsabile tecnico dell'unica tranvia dell'Act». Il tram si sarebbe fermato ugualmente. La rottura di un asse è un incidente banale... Assolutamente non prevedibile. Uno simile, se ben ricordo accadde nel novembre del 1979 e anche in quella occasione non si fece male nessuno. Controlliamo costantemente le nostre vetture... ripeto, i passeggeri non hanno corso nessun pericolo».

Dopo il deragliamento un autobus ha portato in città tutti gli occupanti del tram. Sono poi intervenuti a Scorcola i tecnici e gli operai della «squadra rialzo» dell'Act. Hanno sostituito l'asse rotta e hanno rimesso la motrice sui binari. Ieri mattina il servizio è regolarmente ripreso. «Abbiamo perso solo due corse. Una da e l'altra per l'altipiano. Ogni sera il servizio della tranvia cessa poco dopo le 20» conclude Cappel.

Il tram di Opicina era rientrato in servizio da tre mesi e mezzo dopo una lunga serie di lavori costati più di un miliardo. L'Act nell'arco di quasi due anni aveva rinnovato la sala macchine della funicolare, sostituendo i freni a ceppi con altri a disco. Ero stato cambiato il cavo di trazione, rinnovate le vetture traino e dotate quelle passeggeri di apparecchiature elettroniche e minitors per seguire le manovre di aggancio.

In poche righe

Giornate pastorali diocesane

Si concludono oggi le giornate pastorali diocesane dedicate al tema del matrimonio come testimonianza della famiglia nella società. Alle 9.30 saranno all'opera i gruppi di lavoro al seminario, mentre nel pomeriggio nella sala di Santa Maria Maggiore i coniugi Paolo e Bruna Ferrari, responsabili dei gruppi di «spiritualità familiare» della diocesi di Verona, terranno una relazione. Dopo il dibattito, interverrà il Vescovo. Alle 19, messa concelebrata.

Tabella bilingue a Santa Croce

Il Comune di Duino-Aurisina ha fatto mettere una tabella bilingue, con la scritta Santa Croce in italiano e in sloveno, all'uscita del paese. Santa Croce si trova nel comune di Trieste, ma il terreno a Nord della strada provinciale dove ieri gli operai hanno piantato il cartello bilingue è nel Comune di Duino Aurisina. Sullo stesso punto, tempo fa, c'era una vecchia tabella della Provincia con la scritta solo in italiano, così come l'indicazione in italiano soltanto di Santa Croce appare sul cartello messo dal Comune di Trieste all'ingresso dell'abitato.

Al Costanzi la mostra micologica

È stata inaugurata ieri, a Palazzo Costanzi, a Trieste, la decima edizione della mostra micologica, organizzata dal museo di storia naturale e dalla sezione triestina del gruppo micologico «Bresadola», con la collaborazione dell'Amministrazione comunale. La mostra, che resterà aperta fino al 6 ottobre, presenta 570 diverse specie di funghi.

«Messa d'oro» per mons. Rigonat

Stamane, alle 11.15, nella chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo, mons. Narciso Rigonat celebrerà la «Messa d'oro» del suo cinquantesimo di ordinazione sacerdotale. Sosterrà il canto polifonico la cappella corale. All'organo il maestro Arduino Macrì.

Festa del patrono delle trasmissioni

Ieri nella caserma Vittorio Emanuele di via Rossetti il reparto comando truppe Trieste ha festeggiato il patrono delle trasmissioni Gabriele, cerimonia che si è ripetuta in quasi tutte le caserme del Paese. Un semplice rito si è svolto nella rinnovata cappella del battaglione San Giusto. Per l'occasione, due giovani caporali, Marco Denti e Andrea Monfrini, hanno donato al reparto un dipinto su tavola raffigurante il Santo da loro riprodotto da una icona del 1350.

Alla fine della messa, celebrata dal cappellano capo Truppe Trieste Emilio Bruscagin, ha preso la parola il capo sezione trasmissioni ten. col. Pasquale Milillo il quale ha descritto il lungo cammino compiuto e quello da compiere, sottolineando che i giovani devono sempre di più essere consapevoli di quanto fanno e soprattutto dell'importanza che questo loro sacrificio ha per la comunità e la Patria.

Mercato all'ingrosso: nuovi orari

Con il mese di ottobre, in occasione dell'entrata in vigore dell'orario invernale del mercato ortofrutticolo all'ingrosso, l'accesso dei consumatori in tale mercato avverrà dalle 9.45 alle 10.45, anziché dalle 9 alle 10. Resta confermata l'esclusione dei consumatori dal mercato nelle sole giornate di lunedì. Poiché l'orario ha carattere sperimentale, essendovi comprese anche altre innovazioni riguardanti lo scarico pomeridiano delle merci, la sua validità è stata limitata al 31 dicembre.

Divieto di transito in via del Pucino

Per le particolari esigenze degli agricoltori è stata disposta limitatamente al periodo delle vendemmie l'istituzione del divieto di transito nei due sensi di marcia sulla via del Pucino e sulle strade congiungenti la via del Pucino con l'abitato di Santa Croce e la stazione ferroviaria di Santa Croce con la strada dei Filtri.

LE CREAZIONI MODA 1984-85
IN ORO 18 CARATI
PESATE AL MILLESIMO
DI GRAMMO!

SU TUTTI
I GIOIELLI
SCONTI FINO AL 50% PIÙ
UNA PIETRA IN REGALO

Darwil
orologerie - gioiellerie - oreficerie - argenterie
TRIESTE - PIAZZA S. ANTONIO 4 - TEL. 61201-61932

RENZO PICCINI AL POSTO DI GIORDANO DELISE

La Cassa cambia direttore

Da domani la direzione generale della Cassa di risparmio verrà assunta dal dott. Renzo Piccini, il quale già ricopriva dal 1977 la carica di vicedirettore generale dell'istituto. Piccini succede al dott. Giordano Delise, che lascia dopo 19 anni la CrT per raggiunta quiescenza. L'avvicendamento al vertice della Cassa era stato deliberato dal consiglio d'amministrazione alcuni mesi fa, per dar tempo alle incombenze necessarie a rendere effettivo entro l'autunno il passaggio delle consegne.

Piccini è nato a Trieste neppure 50 anni fa. Laureato in economia e commercio, è stato assistente di tecnica bancaria e professionale presso la stessa università. Collaboratore di riviste specializzate del settore del credito, è autore di diverse pubblicazioni tecniche. È stato anche presidente della «Trieste Consult», la società di studi e ricerche.

Il saluto di congedo e il ringraziamento a Giordano Delise è stato porto, nell'ultima seduta del consiglio d'amministrazione, dal presidente della Cassa, avv. Aldo Terpin. Delise, che ha dedicato all'attività bancaria tutta la sua lunga vita di lavoro iniziata alla Banca d'Italia, era stato nominato direttore generale della Cassa nel 1965, dopo la parentesi del suo mandato di presidente della Provincia.

Il dott. Renzo Piccini, 49 anni (Italfoto)

PROTESTE, MAXI-CODE ALLE CASSE

Addetti in sciopero rimpiazzati al Pam

File di ore ieri alle casse del Pam per chi ha voluto effettuare, come ogni sabato, la grande spesa di fine settimana. Tutto è nato da uno sciopero del personale cui l'azienda ha replicato facendo intervenire da Udine altri lavoratori che hanno preso il posto di chi aveva incrociato le braccia. Da qui disguidi, rallentamenti, folla alle casse e proteste.

«Abbiamo scioperato contro l'arroganza della direzione» dice un sindacalista che staziona con uno sparuto gruppetto all'esterno dei grandi magazzini. «Non ci hanno informato di che piani hanno per il futuro, non vogliono confrontarsi sui problemi dell'occupazione...

«Corre voce — dice un anziano scioperante — che ci sia il progetto di ridimensionare il reparto macelleria, facendo arrivare a Trieste la carne già bella e confezionata. Per questo motivo abbiamo deciso di non lavorare di sabato... siamo rimasti fuori dai cancelli in più di settanta su ottantatré.

«Protestiamo anche perché non vogliono pagarci lo stipendio versandolo su una banca di nostro gradimento. Noi vogliamo la Cassa di Risparmio, l'azienda replica che non è cliente di questo istituto».

CALENDARIETTO

Oggi: San Gerolamo — Il sole sorge alle 6.02 e tramonta alle 17.47; la luna cala alle 12.38 e si leva alle 21.05.

Ieri: temperatura massima gradi 19,9; minima gradi 15,9; pressione millibar 1015,18 in diminuzione; umidità 75 per cento; calma di vento; mare calmo con temperatura di gradi 20. (Dati forniti dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste alle 18 di ieri).

Maree: oggi, alta alle 0.19 con cm 16 e alle 11.42 con cm 35 sopra il livello medio; bassa alle 5.27 con cm 14 e alle 18.54 con cm 33 sotto il livello medio.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: via Ginnastica 6, tel. 795152; via Cavana 11, tel. 734322; via Alpi Giulie 2 (Altura), tel. 828428; via S. Cilino 36 (S. Giovanni), tel. 54393; via Dante 7, tel. 630213; via dell'Istria 18, tel. 795914.

Farmacie in servizio anche dalle 13 alle 16: via Ginnastica 6; via Cavana 11; via Alpi Giulie 2 (Altura); via S. Cilino 36 (S. Giovanni).

Farmacie in servizio anche dalle 20.30 alle 8.30 (notturno): via Dante 7; via dell'Istria 18.

Sgonico, tel. 229373; Muggia, viale Mazzini 1, tel. 271124, aperte solo dalle 8.30 alle 13. Dalle 13 in poi (servizio diurno e notturno) solo a chiamata.

Servizio di guardia medica: notturno ore 20-8; prefestivo ore 14-20 e festivo ore 8-20. Tel. 7761.

Aeroporto Ronchi dei Legionari: telefono (0481) 777001.

Automobile club d'Italia (soccorso stradale): telefono 116.

Pronto soccorso Cri: telefono 68888.

Carabinieri: telefono 112.

Soccorso pubblico: telefono 113.

Telefono amico: numeri 766666 - 766667.

Qui benzina

Questo l'elenco degli impianti aperti oggi: Via Giulia 76, viale Miramare 231, strada dei Friuli 5, via F. Severo 2/4 (anche gasolio), riva N. Sauro 2/1, via Forti 46, Borgo S. Sergio (anche gasolio), via dell'Istria, cimiteri lato mare (anche gasolio), Aquilinia (anche gasolio), largo Giardino 1/4 (giardino pubblico), campo S. Giacomo, via Locchi 3, piazza Duca degli Abruzzi 4/1, piazza Foraggi 7 (anche gasolio), riva Ottaviano Augusto (anche gasolio), Sgonico SS 202 km 18 + 945 (anche gasolio), piazzale Valmaura (anche gasolio), Duino-Aurisina SS 14 km 136 + 560, viale Miramare 9 (anche gasolio), via F. Severo 2/8, viale Campi Elisi, angolo via Meucci (anche gasolio), Automobile Club Trieste, via Punta del Forno 4.

OGGI ALLO STADIO

un materasso MOLLAFLEX al fortunato possessore di un biglietto d'ingresso sarà sorteggiato nell'intervallo della partita TRIESTINA-AREZZO

MOLLAFLEX l'unico materasso a molle fabbricato a Trieste da oltre 30 anni

MOLLAFLEX ben 12 anni di garanzia

DITTA O.KRANER ARREDAMENTI
Via Flavia, 53
Tel. 826644

ESSEDI

D.M. n. 4/268187 del 14.9.84

L'INDAGINE DEL COMMISSARIATO DI MUGGIA È ANCORA APERTA

Retata fra i «pesci piccoli» dell'hashish Due arresti, quattro denunce, tanti nomi

Con due arresti a quattro giovani denunciati a piede libero, si è conclusa — almeno per ora — una serrata indagine condotta dagli agenti della squadra giudiziaria del commissariato di Muggia nel mondo della droga e degli spacciatori.

Tutto è iniziato alcuni giorni or sono quando gli agenti Merola, Vignanelli e Panasiti hanno bloccato a Muggia, in via Roma, una «Giulia» di colore bianco con a bordo due giovani noti come tossicodipendenti. Questi non avevano addosso nulla di compromettente per cui sono stati rilasciati. Ma da quel momento i poliziotti sono diventati la loro ombra: per tre giorni — con l'aiuto anche di altri sei poliziotti — li hanno seguiti passo a passo, perché presumevano che i due stessero cercando hashish.

Così gli inquirenti sono finiti in via Orlandini davanti al bar «Gianni», dove hanno visto un giovane avvicinarsi alla «Giulia», salirvi a bordo, e poi scendere subito. Mentre l'auto restava in sosta, il giovane si è allontanato per risalire a bordo dopo pochi minuti.

A questo punto gli agenti sono tornati sulla scena, e hanno così trovato undici grammi e mezzo di hashish che il giovane, certo «Alex», minorenne ancora per un mese, stava per cedere ai due in cambio di duecentomila lire. Naturalmente è stato arrestato. Con lui è finito in carcere anche un suo socio, certo «Piatto», il diciannovenne Silvano Mainardi, abitante nelle vicinanze del bar, in via Ucekar 1. Mentre «Alex» trattava con i due, egli faceva la spola tra il bar e la cantina di casa sua.

Bloccato assieme ad Alex, «Piatto» ha ammesso di possedere droga e ha portato gli agenti nel nascondiglio dove, in un fusto di «Dash» custodiva l'hashish e un bilancino per la vendita dello stupefacente. Ai poliziotti ha dichiarato di essersi recato più volte a Padova e ha fatto alcuni nomi.

Nel seguito delle indagini, gli agenti del commissariato di Muggia hanno fermato un militare, Alessio Felician, di 19 anni, il quale aveva acquistato hashish da «Alex» e lo aveva spacciato. Anche un macellaio di 19 anni, Dario Viskovich, abitante in via Peco 13, e soprannominato Whisky aveva comperato droga e poi rivenduta a sua volta. Questi ultimi due, non colti in flagranza di reato, sono stati denunciati a piede libero come anche un altro militare, Roberto Visintin, di 19 anni, del battaglione «San Giusto» (aveva comperato mezzo etto di droga a Padova e lo aveva rivenduto all'interno della caserma), e un altro minorenne.

Gli inquirenti, nel corso delle inchieste hanno identificato inoltre otto giovani tutti dediti all'hashish ma non ancora noti come tossicodipendenti. Perciò i loro nomi sono stati segnalati alla Pretura.

Monopoli: protesta dei tabaccai

Il consiglio direttivo del Sindacato provinciale tabaccai (Fit), aderente all'Unione commercianti, ha preso in esame il grave problema della probabile soppressione dell'Ispettorato compartimentale dei Monopoli di Trieste. Il direttivo dei tabaccai ha espresso la propria «vivissima preoccupazione» per la ventilata decisione dell'Azienda di Stato» in quanto il trasferimento degli uffici all'ispettorato di Udine provocherebbe gravi difficoltà e disagi per gli operatori del settore, che hanno continui rapporti con l'ispettorato». «I tabaccai triestini sarebbero pertanto obbligati per ogni pratica — è stato sottolineato — a raggiungere Udine, dove già convergono i tabaccai di Gorizia, Udine, Pordenone e Treviso, con conseguenti «gravi oneri e perdite di tempo». Il direttivo della Fit ha quindi espresso «la propria indignazione per il nuovo colpo mortale che viene perpetrato alle spalle di Trieste e che colpisce ancora una volta il settore commerciale». E' stato inoltre riconosciuto che tali voci non potevano essere messe in circolazione in un momento peggiore poiché la categoria nutre già molte preoccupazioni per il trasferimento.

ALFA 90
la civiltà dell'auto
In piazza della Borsa
oggi, domenica dalle ore 9
CARVAT SPA
CONCESSIONARIA ALFA ROMEO

FM 97.5
RADIOATTIVITA'
tel 271921

LA PUBBLICITÀ È NOTIZIA
utilizzate la pubblicità su IL PICCOLO

UNA LIBERTÀ PROVVISORIA DURATA SOLO QUATTRO MESI

Aspettava la grazia da Pertini e invece arrivano le manette

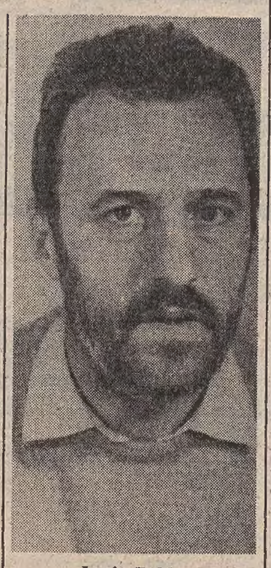
Lucio Robba, l'autista dei tre napoletani che tre anni or sono avevano rapinato un gioielliere in via Mazzini 26, è stato arrestato ieri mattina nel centro di Muggia, sotto il municipio, sulla porta del caffè. L'uomo di 44 anni, abitante da poco nella cittadina al numero 19 di via D'Annunzio, è rimasto di sasso quando ha visto due giovani in borghese che lo hanno affiancato stringendogli subito i polsi.

Subito qualificatisi i carabinieri gli hanno notificato verbalmente un ordine di cattura emesso dalla Corte d'Appello di Trieste. Egli deve espiare sei anni di reclusione per rapina, sequestro di persona e lesioni personali aggravate.

Lucio Robba, comparso con i suoi tre compari nel marzo dello scorso anno davanti alla Corte d'Appello che gli aveva accordato le attenuanti generiche riducendogli di un anno la condanna, era stato scarcerato in maggio per avere già scontato un terzo della pena (due anni su sei). Il Robba aveva interposto ricorso in Cassazione e presentato domanda di grazia al Capo dello Stato. La richiesta è stata ora respinta: da qui l'arresto, che obbligherà il Robba a scontare gli altri due terzi della pena.

L'uomo era convinto che prima o poi l'atto di clemenza gli sarebbe stato concesso e così ieri mattina, quando si è sentito dichiarare in arresto dai carabinieri in borghese, si è sentito gelare il sangue. Aveva sempre sostenuto di non aver preso parte alla rapina ma di essersi limitato ad attendere i «soci» in macchina, in una strada vicina.

Era stato il primo a venir arrestato tre anni fa dalla polizia. Era infatti tornato nella sua mansarda di via Commerciale 97 con panini, bevande e sigarette proprio quando gli agenti, sfondata la porta, stavano recuperando la refurtiva (i tre napoletani erano fuggiti attraverso la finestra all'arrivo della polizia). Lucio Robba ora è nuovamente al Coroneo da dove uscirà nel 1988.



Lucio Robba

FIAT

UNA NUOVA CONCESSIONARIA FIAT
A VOSTRA DISPOSIZIONE

PLAHUTA
GILBERTO & C. s.n.c.

TRIESTE Viale Miramare, 19 - TEL. 417000
Via Flavia, 104 - TEL. 827231 (Sede Assistenziale e Mag. Ricambi)
Via Brigata Casale, 1 - TEL. 813242

IL SUO IMPEGNO:
- ACCOGLIENZA CORDIALE
- VENDITORI PREMUROSI
- ASSISTENZA QUALIFICATA
- ATTREZZATURE MODERNE
- SENSIBILITÀ A TUTTI I PROBLEMI DEL CLIENTE
- E SOPRATTUTTO... AUTOMOBILI FIAT!

GIORNALE DI TRIESTE

IL 9 E IL 27 GLI AEREI ALLEATI SI SCATENARONO CONTRO DUE PIROSCAFI PASSEGGERI

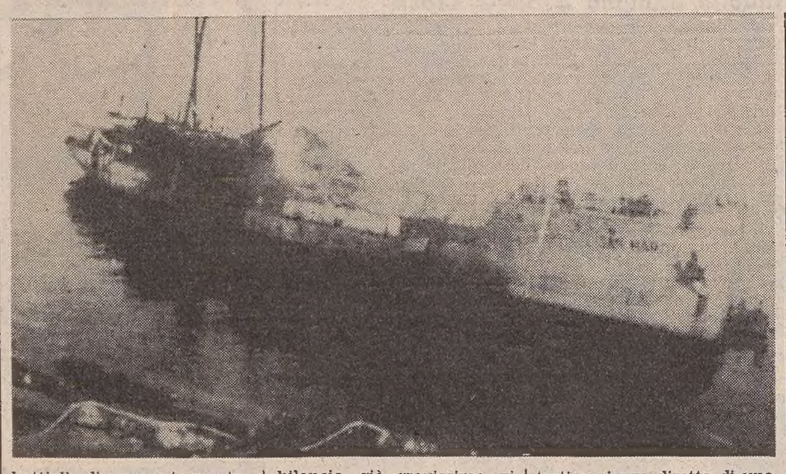
Il «settembre nero» di quarant'anni fa quando bombardarono San Marco e Itala

Nella prima incursione morirono 150 persone e 17 nella seconda - Il racconto di un sopravvissuto

Settembre 1944. Quarant'anni fa, dopo il tragico bombardamento del giugno precedente, l'ombra della guerra tornava a portare il lutto fra i triestini e gli istriani con gli attacchi aerei ai piroscafi «San Marco» ed «Itala» rispettivamente al largo di Salvore e del Lazzaretto.

Centocinquanta vittime nel primo caso con il piroscafo costretto ad incagliarsi sui bassi fondali, 17 morti e una sessantina di feriti nel secondo. Dopo i drammi del precedente 8 settembre, fu quello di quarant'anni fa il secondo «settembre nero» di Trieste.

La prima tragedia si consumò il 9 settembre quando un gruppo di aerei alleati, dopo una rapida ricognizione, si avventò sul «San Marco» che aveva appena mollato gli ormeggi da Salvore. Forse si pensava trasportasse delle truppe e non innocui passeggeri della linea Umago per Pirano, Isola e Trieste. Contro il «San Marco» furono lanciati degli spezzoni incendiari che fecero saltare il camino del piroscafo come il tappo di una



bottiglia di spumante mentre dal centro della nave si alzava una fiammata altissima. Grazie all'intervento di un veliero uscito da Pirano, che nonostante il pericolo dell'incursione, riuscì a raccogliere numerosi naufraghi feriti, il bilancio, già gravissimo, si ridusse per questo atto di coraggio.

Il 27 settembre il dramma doveva ripetersi ai danni dell'«Itala» nel Golfo di Trieste a breve distanza dal Lazzaretto. Di questo episodio esiste la testimonianza diretta di uno dei passeggeri, Carlo Passerini, che così ha rievocato la tragedia.

«Il vaporetto era stracarico di gente, come forse mai prima. Osservavo i segnali del campo di mine che costringe il battello ad un giro molto largo. Chissà perché quel richiamo di guerra in una giornata fresca e profumata mi fece insistere con l'amico Enore Battiston sulla possibilità di un salvataggio a nuoto fino alle dighe.

«A metà circa della terza diga — continua il racconto del superstite — l'improvviso grido del bigliettaio che ci sollecitava a gettarci sulla tolda ruppe la tranquillità del mattino. Nell'aria subito una scarica di mitraglia, poi altre ancora e una serie di scoppi. Nessuno aveva udito gli aerei. L'inferno durò un minuto o poco più. A bordo il caos. Alcuni si erano gettati in acqua e tra questi l'amico Battiston, un duro alpino reduce dalla sacca del Don che con l'acqua non aveva proprio dimestichezza.

«Ricordo la folla davanti alla capitaneria di porto — conclude Passerini — a divorare con gli occhi nervosi la lista delle perdite: 17 morti e 60 feriti. Enore Battiston, sopravvissuto di Russia, se la cavò anche quella volta.

Lo specchio dei prezzi

MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO (*)

ORTAGGI:	MINIMO		MASSIMO	
BIETOLE DA TAGLIO (BLEDE)	900	(500)	1400	(1500)
CAROTE	450	(500)	600	(600)
CAVOLFIORI	500	(—)	900	(1500)
CETRIOLI	600	(600)	700	(900)
CIPOLLE	480	(500)	800	(800)
FAGIOLINI	1000	(1500)	1600	(2200)
LATTUGA	600	(800)	2500	(6500)
PATATE	300	(300)	550	(450)
PEPERONI	350	(—)	1500	(—)
POMODORI	250	(600)	900	(800)
RADICCHIO	2500	(2000)	6500	(8000)
SEDANO VERDE	500	(400)	1000	(600)
SPINACI	800	(1200)	1400	(1800)
ZUCCHINE	1000	(—)	2200	(1000)
FRUTTA:				
ANGURIE	—	(—)	—	(—)
BANANE	1900	(—)	2100	(—)
FICHI	—	(1800)	—	(2800)
MELE	400	(—)	1200	(—)
PERE	450	(—)	1300	(—)
PESCHE	400	(—)	1300	(—)
SUSINE	550	(800)	1500	(1500)
UVA	600	(—)	1400	(—)

MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO (**)

PESCI:	MINIMO		MASSIMO	
BRANZINI	21000	(28800)	24000	(32800)
CEFALI	800	(1600)	4500	(5600)
GUATI GIALLI	1200	(3600)	6500	(4980)
MOLI	6500	(7600)	12500	(14800)
MORMORE	3500	(22800)	16000	(22800)
ORATE	23000	(32800)	23000	(32800)
PASSERE	2000	(—)	3800	(—)
PALOMBI (ASIA', CAN)	1500	(9800)	8000	(9800)
RIBONI	10000	(2000)	10000	(22800)
ROSPO (CODE)	6000	(12800)	12500	(12800)
SARDELLE	860	(1400)	1715	(2800)
SARDONI	430	(980)	3570	(5600)
SGOMBRI	2200	(2800)	8000	(10600)
TONNI	—	(—)	—	(—)
TROTE	2000	(4800)	3500	(4800)
CROSTACEI E MOLLUSCHI				
ASTICI	—	(—)	—	(—)
CALAMARI	4000	(9600)	12000	(18800)
CANOCE	9000	(8800)	11000	(14800)
CAPELUNGHE	—	(—)	—	(—)
CAPEROZZOLI	900	(2000)	1500	(3000)
MITILI (PEOCI)	1600	(2400)	1600	(2400)
SCAMPI (CODE)	13000	(18800)	18000	(22800)
SEPPIE	5500	(5980)	6500	(8800)

(*) Listino prezzi del 29.9.1984 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi dei prodotti di provenienza locale. - I prezzi al netto di tara (15-20%) si intendono per chilogrammo - (**) Listino prezzi all'ingrosso del 28.9.1984 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi al dettaglio praticati alla Pescheria centrale il 29.9.1984 - I prezzi si intendono al chilogrammo.

Elargizioni dei lettori

In memoria di Marcello Bernes dal figlio Gianfranco assieme alla moglie Marisa e alle nipoti Samantha e Vanessa 100.000 pro Associazione ricerca sul cancro (Milano), 100.000 pro Associazione donatori organi.

In memoria di Marcello Bernes da Luciana Drioli 50.000 pro Pro Senectute; da Alida Renzi 10.000 pro istituto statale d'arte «Nordio» (Fondo arch. Carlo Renzi).

In memoria di Ausilio Bracchi dalle famiglie Mescalchin e Zamperlo 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria del dott. Pino Steno (30.9) dalla figlia Paola 20.000 pro liceo Dante Alighieri (borsa dott. Steno).

In memoria del dott. Claudio Cocevar nel XII anniversario (1.10) dalla mamma 20.000, dagli zii Meri e Gianni 10.000 pro commissione grotte «E. Boegan» (società Alpina delle Giulie); dagli zii Clelia e Nino 10.000 pro Centro tumori Lovenati; dalle zie Fanuci e Anna 20.000 pro Ulidm.

In memoria di Raffaello Godina nel I anniversario (1.10) dalla moglie 30.000 pro Divisione cardiologica Ospedali riuniti (prof. Camerini).

In memoria del dott. Guido Seghini nel II anniversario (30.9) da Anita-Emy e Gino Seghini 10.000 pro Villaggio del fanciullo, 10.000 pro Domus Lucis Sanguinetti, 10.000 pro Pro Senectute; da Erna e Rita Micali 15.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Sofia Visintin (30.9) dai condomini dello stabile n. 44/1 di via Romagna 70.000 pro Associazione italiana ricerca sul cancro (Milano).

In memoria di Marino Bradaschia nel X anniversario (30.9) dalla moglie e dai figli 20.000 pro Comunità famiglia Opicina (handicappati); dal fratello Vittorio e dalla cognata Ada 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Romilda Ponti nel IV anniversario (1.10) dal figlio Fulvio 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer, 10.000 pro Villaggio del fanciullo, 10.000 pro missione triestina nel Kenya.

In memoria di Giuseppe Accerboni nel IX anniversario (30.9) dalla moglie Laura 10.000 pro Domus Lucis Sanguinetti, 10.000 pro Astad.

In memoria di Bruno Senardi nell'anniversario (1.10) dalla famiglia 50.000 pro Comunità evangelica augustana (Fondo restauro chiesa); da Luigia Demagri 25.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Ferruccio Ulessi per il compleanno (1.o ottobre) dalla moglie Liliana 30.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Mercede Steffè nel XXXIX anniversario (1.10) dalla figlia Lina Agnelli 10.000 pro Ospedali riuniti, Divisione cardiologica (prof. Camerini).

In memoria di Anna Lucatello nel III anniversario (1.10) dalle cognate e nipote 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Walter Cuccagna (1.10) dalla famiglia Slamic 50.000 pro Comunità famiglia Opicina.

In memoria di Romilda Ponti nel IV anniversario (1.10) dal marito 10.000 pro Associazione amici del cuore, 10.000 pro Pro Senectute, 10.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Erminia Oblati (1.10) dalle figlie 10.000 pro Fronte della gioventù.

In memoria di Pietro Valente a 52 mesi dalla morte dalla figlia Stella 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Bruno Camponovo dai condomini dello stabile n. 9 di via Gatteri 95.000, da Olga Bois De Chesne 20.000 pro Società elvetica di beneficenza; da Norma Giorgiani, Carmen e Mario Ricci 40.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer; da Nives e Gianni Cameri 50.000 pro Opera S. V. de' Paoli sezione maschile.

In memoria di Secondo Canavese da Angela Visintin e famiglie 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Natalia Chinelli nata Rabusin dalle fam. Englaro, Jerman 15.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Bruna Cobau da Vicki e Laura 40.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Gisella Fabris Rauber da Laura Stasi e famiglia, Dina Cuda e famiglia 20.000 pro Ass. italiana ricerca sul cancro (Milano).

In memoria di Antonio Ferluga dai pronipoti Guido e Noretta 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Alfredo D'Agostino da Marta Dagostino 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Giovanni Delise da Fulvia Amadeo 20.000 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli (oratorio).

In memoria di Maria Bosco dalla sorella 15.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Gildo Busana dagli insegnanti scuola «Benco» colleghi della figlia Daniela 125.000 pro Pro Senectute.

In memoria della rag. Renata Rossi Andrei dai colleghi Alessandrini, Buzzi, Cialdella, De Comelli, Fortunati, Mirt, Oberdank, Solvi, Stolfa, Zauner 100.000 pro Centro tumori Lovenati; da Diomiro e Maria Zudini 30.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Anna ved. Zudenigo da Anita Affatati 15.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Lina Schiffo ved. Zizzi dalla famiglia Zuliani e dai condomini dello stabile n. 81 di Viale XX Settembre 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Vera Wagner da Marcella, Beatrice e Giampaolo de Ferra 30.000 pro Asilo infantile Tedeschi (fondo Claudia Cogoi).

In memoria del rektor Josef Weber da Elsa Newrly-Schoinz 20.000 pro Chiesa Madonna delle Grazie (poveri).

In memoria di Alfio Varini da Querida Robba 20.000 pro Società Alpina delle Giulie (fondo rifugio f.lli Grego); da Emilia Illeni 10.000 pro Centro tumori Lovenati; da Guerrino Cermel 10.000 pro Chiesa «Sacra Famiglia»; da Ferruccio Senardi 10.000 pro Chiesa evangelica augustana; dal dott. Giordano Callegari 20.000 pro Lega Nazionale.

In memoria della rag. Renata Rossi Andrei da Laura Lussi 10.000 pro Chiesa Beata Vergine delle Grazie; da Vittorina e Lucia Zanon 20.000 pro A.V.O.

In memoria di Donatella Tabouret da Adriana Farolfi Kosak 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Giuseppina Turchetto da Ferruccio e Giorgina Zanon e Rita Gabrielli 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Carla Sossini dalla famiglia Repa 20.000 pro Agmen.

In memoria di Giuliana Santorini da Laura Carlini, Marina e Mauro Zoglia, Lucio Fumi, Adriana Lisini e Piero Decleva 60.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Erminia Scarini Policky da Nedda e Silvano Novak 20.000 pro Pro Senectute; da Eugenia Zanler 20.000 pro Parrocchia Santa Rita.

In memoria di Mario Rossi della famiglia Rossi 50.000 pro Centro rianimazione Ospedali Riuniti (prof. Mocavero).

In memoria di don Giuseppe Mezzetta da N. N. 10.000 pro Oratorio salesiano Don Bosco.

In memoria di Giorgina Muggia da Uccia e Sarina 10.000, dall'amica Mary 20.000 pro Astad, rifugio animali.

In memoria di Agnese Lepri Iurman dal personale del centro di calcolo dell'Università e dalla Control Data Italia 115.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Ucci Quadranti Galassi dalla cugina Anita Favretto Cattonar 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Antonio Ferluga da Decio e Mima Comuzzi 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Giordano Della Picca da Nidia e Fulvio Mucchino 20.000 pro Centro tumori Lovenati, 10.000 pro Lega Nazionale; da Alberto ed Eleonora Matera 20.000 pro Agmen.

In memoria di Lucia Rusconi ved. Codri da Silvana Fermo Dobrina 10.000 pro Associazione Amici del cuore.

In memoria di Ernesto Bonetti dalla famiglia de Pretis 20.000 pro Anffas; dalla famiglia Sbragi 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Attilio Coen da Virgilio e Maria Grazia Berlot 20.000 pro Cri.

Stato civile

Nati: Kosuta Danja, Santoro Ambra, Di Grazio Sabrina, Comar Niccolò, Codia Carlotta.

Morti: Vidotto Rodolfo, di anni 65; Scipioni Spiridione, 71; Plet Giovanni, 82; Tersar Rosalia ved. Nacmias, 87; Lovisatti Nereo, 78; Spazzali Silvia, 77; Crociati Pierina, 71.

Pubblicazioni di matrimonio: Rancan Roberto geometra con Bacci Donatella impiegata; Gallinucci Roberto operaio con Albrisi Naccari Donatella commessa; Nesich Luciano pittore con Frau Maria Nicoletta infermiera; Colja Francesco pittore decoratore con Gregori Aurelia infermiera: Mitri Paolo ingegnere con Biloslavo Liliana impiegata; Snidersich Pier Paolo meccanico con Borca Paola casalinga; Sekelj Jožef installatore con Petrolino Wanda infermiera; Slavec Rodolfo elettromeccanico con Starc Susanna infermiera; Camporeale Giacomo banconiere con Sorrone Anna Rita insegnante elementare; Zanellato Roberto elettricista con Porceluzzi Luciana parrucchiera; Giotta Dario minatore con Saldaña Gomez Amelia Esther casalinga; Sedmach Roberto odontotecnico con Lillo Patrizia odontotecnica; Benedetti Paolo ragioniere con Millini Maura insegnante elementare; Marsi Fulvio operaio con Sincovich Diana operaia; Cerrone Pasquale impiegato con Angelino Rosa insegnante; Menon Giovanni regista con Della Sala Giuliana fisioterapista; Rojaz Dario operaio con Curri Daniela commessa; Rubino Giovanni ferroviere con Porta Genoveffa commessa.

BOMBONIERE
La Spiga
Via San Spiridione 6/b
PARTECIPAZIONI

BOMBONIERE
Viola
V.LE D'ANNUNZIO 12
TRIESTE

KISUKI
PIANTE ARTIFICIALI
Nuovi arrivi di piante vere liofilizzate e piante lavabili in seta.
Composizioni su ordinazione.
ESPOSIZIONE
GALLERIA S. FRANCESCO
Esposizione e vendita
KISUKI
Via Settefontane 4, tel. 741035

L'ORO A TRIESTE
si compra e si vende
al suo giusto valore in
Corso Italia 28
PRIMO PIANO

Nodi d'amore
Partecipazioni
Bomboniere
Regali
VIALE XX SETTEMBRE 21

Sì
Zandegiacomo
per la tua lista matrimoniale
c. italia 1
gall. protti 2

Per le tue bomboniere
Giocagiò
VIA SETTEFONTANE 9 TEL. 768277

PER DORMIRE BENE SCEGLI...
CENTRO DEL MATERASSO
• di GRADARA PETRUCCI •
VIA CERERIA, 8
TRIESTE - TEL. 727617
AL SERVIZIO DEL TUO RIPOSO!

In poche righe

Giornata contro la violenza sessuale

Martedì 2 ottobre, con inizio alle 11.30, avrà luogo all'Udi, in via del Toro 12, una conferenza stampa di presentazione della giornata provinciale di raccolta di firme in calce all'esposto al Capo dello Stato e al Presidente della Corte costituzionale per far approvare rapidamente dal Parlamento la legge coantro la violenza sessuale. La giornata sarà quella di giovedì 4 ottobre. Sono previsti vari punti di raccolta delle firme in ogni Comune della provincia e incontri con i sindaci.

Comitato triestino per la pace

I comitati per la pace stanno organizzando una raccolta di firme a livello nazionale per poter presentare in Parlamento due proposte di legge d'iniziativa popolare. Con la prima si chiede «la possibilità di una partecipazione democratica alle scelte di politica militare da parte della popolazione tramite referendum»; con la seconda si sollecita l'indizione di un referendum popolare straordinario sull'installazione di missili a testata nucleare a Comiso. Chi volesse firmare può farlo nei seguenti luoghi: segreteria comunale, largo Granatieri 2, ore 11-12; studio notarile Clarich, via XXX Ottobre 19, 10-12.30 e 17-19; studio notarile Giglio, via Cassa di Risparmio 11, 18-19; studio notarile Comisso galleria Protti 4, 17-18.30; studio notarile Dei Rossi, via S. Nicolò 33, 9.30-12 e 15.15-17.45.

Graduatorie di insegnanti

È stata affissa all'albo del Provveditorato la graduatoria provvisoria dei docenti aventi titolo alla immissione in ruolo (ex lege 326/84).

Il punteggio indicato ha carattere provvisorio e potrà quindi essere variato a seguito di un eventuale accoglimento degli esposti. La graduatoria relativa ai docenti che hanno indicato la provincia di Trieste come seconda, sarà pubblicata non appena saranno disponibili i dati che devono pervenire dagli altri Provveditorati.

Gli esposti potranno essere fatti entro otto giorni dalla data di affissione della graduatoria all'albo.

i supermercati DESPAR presentano

CANTINA DEL POGGIO TOCAI - MERLOT VERDUZZO CABERNET cl. 75 1690
GRAPPA DOMENIS FRIULANA 45° lt. 1 4300
WHISKY BALLANTINE'S cl. 75 7900
PASSATA DI POMODORO DESPAR gr. 710 790
CAFFÈ SPLENDID moka gr. 200 2390
BISCOTTI CAMPIELLO ACCORNERO gr. 430 1150
CIOCCOLATO SVIZZERO DESPAR latte - fondente nocciola gr. 100 870
OLIO DI OLIVA PRIMOFIORE lt. 1 2980
MOZZARELLA PER PIZZA l'etto 590
PROSCIUTTO CRUDO S. DANIELE l'etto 1980
PATATE confezione 5 kg. al kg. 390
POLPA DI MANZO scelta per arrosto al kg. 5780
COSCE DI POLLO al kg. 2880
BANANE I^a qualità al kg. 1980
CIF supereconomico 1690
CARTA IGIENICA SCOTTEX 10 rotoli 2980

● A DOMIO:
JEZ - Domio
● A OPICINA:
NAO & BRAIDOT - Via dei Papaveri
● A RUPINGRANDE:
GUSTIN - Rupingrande
● A TRIESTE:
DESPAR VALMAURA - Via Carpineto
CONCA D'ORO - Via Capodistria
SVE - Via Piccardi
ZAZZERON - Via dell'Acqua
LIMA - Via delle Linfe
DI PIAZZA - Strada Vecchia dell'Istria

DAL 1° OTTOBRE 1984

GIORNALE DI TRIESTE

L'argomento di oggi

Il nonno ritorna a studiare per dare un senso alla vita

L'attività e i programmi dell'Università della terza età

Il presidente dell'Università della terza età ci scrive:

Ottobre: inizio dell'anno scolastico e di tutte le attività accademiche. Anche l'Università della terza età, voluta e promossa dal Lions Club Trieste nel 25.o annuale della sua fondazione, chiama a raccolta per il rinnovo delle iscrizioni tutti i suoi vecchi partecipanti e coloro, nuovi, che vorranno far parte di questa schiera di volonterosi, praticamente i pensionati, soggetti validi e assetati di sapere che si riuniscono per coltivarsi ancora, educarsi, stare a contatto del ricco mondo della cultura e della scienza.

L'Università della terza età, al suo terzo anno di vita, rappresenta ormai un elemento fondamentale del patrimonio culturale cittadino e spiega la riuscita e favorevole accoglienza di questa iniziativa che, nata in Francia nel 1974 per opera del prof. Vellas, ha dimostrato di rispondere a un vero bisogno sociale, come ne fa fede il fatto che nel corso di dieci anni essa ha dato origine a un numero sempre maggiore di Università della terza età, che non cessano di potenziarsi ed estendersi in un numero sempre crescente di paesi, in Europa, anche nei paesi dell'Est e in America. In Italia, le Università della terza età sono una trentina e tengono regolari convegni e congressi annuali.

I programmi

Quest'anno il direttivo della nostra Università, forte delle passate esperienze, sempre fedele alla sua aspirazione istituzionale, di promozione di un'attività di educazione permanente, ha ulteriormente arricchito i suoi programmi già estremamente vari e riguardanti tutti gli argomenti di carattere storico-letterario, medico, scientifico, chimico naturale, fisico-matematico-tecnologico, economico-giuridico-sociale, didattico/artistico/musicale nonché laboratori di pronto soccorso, yoga, ginnastica da camera, disegno, dizione (poesie e teatro), giardinaggio ed enologia; offrirà anche una serie di concerti, al cui primo saggio con il duo di arpe delle allieve della prof. Faiman Stecchina Barbaro e Paola Sodomaco seguirà la conferenza del rettore alla Fiera dell'anziano di Trieste il prossimo 6 ottobre.

Molti i corsi

In seguito a un accordo, raggiunto con il maestro Zannerini, avremo, lungo tutto l'arco dell'anno, una serie di concerti con il complesso dell'Opera giocosa. Sono ormai ben noti a tutti gli scopi dell'Università della terza età: 1) l'istruzione e l'aggiornamento nelle varie discipline scolastiche per consentire un'integrazione tra formazione culturale e condizione esistenziale; 2) l'informazione sui problemi sanitari, economici, giuridici, psicologici e sociali della terza età per ottenere che l'associato diventi partecipe dei problemi delle persone della terza età e collaboratore attivo e competente nei servizi di sviluppo; 3) il coinvolgimento dell'associato in posizione di protagonista nelle azioni da intraprendere al fine di contribuire alla programmazione e all'attuazione dell'intervento sociale e legislativo in favore degli anziani.

La possibilità di scelta e quindi di partecipare ai corsi più congeniali, a seconda delle proprie propensioni e inclinazioni, offre all'iscritto l'opportunità di compartecipare alle lezioni, tutte con le caratteristiche del seminario, in maniera attiva, discutendo e proponendo nuovi quesiti al docente, arricchendo in tal modo non solo il proprio bagaglio culturale, ma permettendogli anche di superare il proprio, a volte angoscioso, disagio, di fronte all'eclisse di valori etici e morali tradizionali e a suo tempo fondamentali. Nuovi comportamenti, nuovi valori culturali ed estetici, nuove espressioni artistiche sono difficilmente comprensibili senza un efficace e idoneo sostegno di validi strumenti culturali, capaci di interpretare, intendere, commentare la realtà attuale.

Restare attivi

La continua, a volte brusca trasformazione della nostra qualità di vita, conseguente alla industrializzazione di massa, e ora alle profonde innovazioni tecnologiche e, soprattutto di mass media, può essere accettata solo grazie alla cultura che, accessibile a tutte le età, è sempre fonte di gioia e soddisfazione per il piacere di apprendere, e suscita il desiderio di vivere e restare attivi sino all'età più avanzata.

La possibilità, infatti, di superare l'impatto fra la realtà di ieri e di oggi, permette di superare tante incomprensioni e di guardare non solo con interesse, ma anche con speranza verso il futuro. In tal modo viene anche superato il declino fisico e psichico che ineluttabilmente attende coloro che, con il pensionamento, si lasciano andare, si autoescludono dalla vita attiva perché non riescono a darsi una nuova ragione di vita.

L'anziano che supera il trauma psico-fisico del pensionamento e si dedica ancora a una attività gratificante, non solo non invecchia ma riesce, grazie al patrimonio di conoscenze ed esperienze acquisite nell'arco della vita, a produrre, creare e trovare quelle soddisfazioni esistenziali che nel ciclo della vita produttiva non aveva avuto la possibilità di ricercare.

Aperta a tutti

In quest'ottica, l'Università della terza età offre a tutti coloro che sono disponibili la possibilità di collaborare, sempre volontariamente, al regolare svolgimento dei programmi, al funzionamento della segreteria e a tutte quelle operazioni che risultano necessarie al buon funzionamento della nostra Università. Già questa attività, infatti, oltre a risultare gratificante per se stessa, dà la possibilità di diventare un protagonista e domani un amministratore della nostra istituzione, che dovrà necessariamente, in un futuro non lontano, essere gestita dagli attuali corsisti: in tal modo si sarà veramente raggiunto l'obiettivo fondamentale che l'anziano diventi il protagonista e il programmatore dell'intervento sociale.

Poiché l'Università della terza età è aperta a tutti, dall'ex professionista all'operaio, dall'insegnante alla casalinga, dall'alto ufficiale all'impiegato, indipendentemente dal titolo di studio in suo possesso, questo contribuisce in maniera altamente positiva ad accomunare persone con le esperienze vissute più varie, con relativo scambio di opinioni sui problemi della terza età.

Come ho già ricordato nel bollettino dell'Università della terza età, nel decorso anno accademico gruppi di studio sotto la guida dei docenti Luccio e Raimondi si sono occupati dei problemi psicologici delle persone anziane e dei problemi dell'alimentazione.

Se, com'è nei programmi, anche in futuro questa partecipazione attiva si consoliderà e aumenterà, si potrà affermare che l'Università della terza età con i suoi protagonisti potrà contribuire anche alla programmazione e all'attuazione dell'intervento sociale a favore dell'anziano.

Servizio sociale

E non è un'utopia. In tal modo si sarà raggiunto lo scopo sul quale ho sempre insistito: di aver creato, cioè, con l'Università della terza età non un servizio sociale per gli anziani, ma un servizio alla nostra società civile.

Finalmente, anche se lentamente, sindacati, politici, associazioni culturali e religiose si sono resi conto dell'importanza che il problema degli anziani comporta in questa società in continua evoluzione, e del peso che essi acquisteranno nella società del domani.

E' diventato un problema mondiale e si cerca di risolverlo con leggi che per ora hanno un carattere prevalentemente assistenziale, il che diventa un'azione negativa proprio nei confronti dell'anziano, considerato un peso parassitario, con la sua esclusione dal ritmo della vita produttiva e associativa.

Gli anziani non sono solo dei malati, degli invalidi; anzi, nella stragrande maggioranza, sono ancora efficienti, validi, creativi, e lo dimostrano nelle scienze e nelle arti. Non si possono, e non si devono prendere sulle loro teste delle decisioni per essi insoddisfacenti. Sono gli anziani stessi che devono ricercare in prima persona le soluzioni più valide.

In questo senso l'Università della terza età può svolgere un ruolo risolutivo per suggerire e dirigere un'azione politica non solo auspicabile ma indilazionabile.

Dott. Danilo Dobrina

ORE DELLA CITTA'

Circolo della stampa

Avrà inizio mercoledì prossimo 3 ottobre l'attività sociale del Circolo della stampa e dei pomeriggi dedicati alle signore ed organizzati da Fulvia Costantinides. La prolusione inaugurale sarà tenuta dal prof. Benedetto De Bernard, direttore dell'istituto di chimica biologica dell'Università di Trieste con una conversazione sul tema «Il tessuto osseo e le signore» (con diapositive). L'appuntamento è per le 16.30 nella sede di corso Italia 12.

Club ignoranti

I soci del Club ignoranti si ritroveranno domani alle 20, in un ristorante di Basovizza attorno al presidente Ulrico Bianchi e al vicepresidente Fast per la prima riunione conviviale del nuovo anno e per discutere della futura attività del club, che raccoglie una sessantina di aderenti.

«Liburnia»

Domani nella sede dell'Associazione naturista Liburnia, in pendice Scoglietto 2, con inizio alle 19, Paolo Utmar presenterà un documentario di diapositive sull'avifauna delle zone umide.

Difesa personale

Inizierà domani al Cral dell'Ente porto (palestra di Molo Bersaglieri) il corso di difesa personale. Lezioni bisettimanali al lunedì e venerdì dalle 18 alle 19. Iscrizioni in palestra (tel. 764715).

Corso di latino

L'Associazione giuliana di cultura classica ricorda agli interessati che le iscrizioni al corso gratuito di latino per principianti si accetteranno nella sede di via dell'Università 3 (Istituto di Filologia classica) martedì 2 ottobre, e venerdì 5 ottobre, dalle 15 alle 17.

Scuola di danza classica

La Scuola di danza classica «Città di Trieste», diretta da Maria Panzini, ha aperto le iscrizioni. Per informazioni la segreteria (via S. Francesco 2, tel. 732480) è aperta tutti i giorni feriali, eccetto il sabato, dalle ore 17 alle 19.30.

Lettura veloce

Mnemotecniche aperte le iscrizioni ai nuovi corsi. Conferenza propedeutica divulgativa lunedì 1 ottobre ore 18 Benedict School Piazza Ponterosso 2.

Corsi di ceramica

Sono aperte le iscrizioni all'istituto Enenkel, via Battisti 22, tel. 761989.

Corsi di contabilità,

Iva, paghe e calcolo elettronico. Per informazioni istituto Enenkel, via Battisti 22, tel. 761989.

Corsi di programmazione

in Basic e registrazione dati Ibm. Per informazioni istituto Enenkel, via Battisti 22, tel. 761989.

Corsi di bridge

Il circolo del bridge organizza, prima decade di ottobre un corso per principianti. Istruttori: A. Rizzi e R. Pomodoro informazioni: tel. 631921 o 62377 ore 17.30-19.30.

Inglese per la terza età

La scuola d'inglese «The london institute», di via Milano 17, organizza corsi d'inglese a vari livelli, al mattino, per «studenti» della terza età e a prezzi ridotti. Per verificarne il gradimento, invitiamo gli interessati a recarsi alla scuola o a telefonare, entro il 28 c.m. al n. 68040 (ore 10-12.30, 16-19, sabato escluso).

Sagre istriane

Oggi, durante l'incontro di originari del comune di Portole d'Istria saranno ricordate alcune antiche sagre autunnali: San Girolamo di Stridone e di Toppolo, la «Bianca» di Ceppi, la fiera di Levade e inoltre le gesta di Paolo Persico da Portole. Una riunione nella sala di via Pola sarà preceduta dalla messa che avrà inizio alle 18 nella chiesa di San Girolamo, in via Capodistria 8.

«Saturno '84»

La concittadina Gabriella Corelli ha ricevuto in questi giorni comunicazione di essere uno dei trenta personaggi del mondo della cultura italiana che riceveranno il premio «Saturno '84».

San Vincenzo

Ancora oggi nei campi gioco della parrocchia di San Vincenzo, in via Vittorino da Feltre 11, si svolgeranno le manifestazioni indette in onore del patrono San Vincenzo de' Paoli.

Riunioni ballo moderno

La SgT informa che il giorno 8 ottobre p.v. inizieranno i corsi di ballo moderno. Date delle riunioni per stabilire gli orari: 1 ottobre ore 17 bambini; 2 ottobre ore 18 adulti nuovi iscritti; 3 ottobre ore 18 adulti vecchi iscritti; 4 ottobre ore 19 amatoriale.

Ginnastica rimodellante

Per l'estetica del corpo, sistema anticellulite dimagrante e rassodante presso il «Lady Elegance Club» via Genova, 14 tel. 64379 orario ininterrotto lunedì, mercoledì, venerdì.

Dimensione donna

Centro estetica massaggi, idromassaggi, solarium, sauna, dermodepilazioni, maquillage, cure estetiche viso corpo, consigli dietetici. Trieste via Tibullo 2, angolo Fabio Severo tel. 569344. Per appuntamento.

Nozze d'oro

Giorgio e Alma Pernar festeggiano oggi i cinquant'anni di matrimonio circondati dall'affetto del figlio Erio, della nuora Anita, delle nipotine Barbara e Elena, di parenti e amici tutti.

Vittorio Reduce e Alberta Glavina ricorderanno oggi nella chiesa di Cattinara le loro nozze d'oro. Tanti cari auguri e felicitazioni da figlio, nuora, nipoti, pronipoti e parenti tutti.

Capelli ristrutturati

Con la permanente a protezione keratinica. «Giorgio» via della Ginnastica 9 tel. 771289.

Loretta taglie forti

La massima specializzazione nel massimo assortimento delle più belle collezioni autunno inverno 84-85 via Lazzaretto Vecchio 19, via Cicerone 10.

Profumeria Rosa

Helena Rubinstein vi offre consigli di bellezza e un maquillage personalizzato in via San Lazzaro, 6 - tel. 61762.

tipografia nazionale
un servizio completo di fotocomposizione, stampa offset e tipo, legatoria
VIA REVOLTELLA, 41
TELEFONO 040/795781

Asta preziosi
Martedì alle ore 9 avrà luogo presso il Monte dei Pegni della Cassa di Risparmio di Trieste, in via Silvio Pellico 3, la settimanale asta di preziosi.
crt CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE

UN MAGICO PONTE A PARIGI
1-4 NOVEMBRE 1984
CON VOLO SPECIALE DA VENEZIA
Trasferimento in pullman da Trieste, pernottamento e prima colazione in hotel di cat. lusso.
Lire 498.000 + TASSA D'ISCRIZIONE
UFFICIO CENTRALE VIAGGI
Piazza Unità 6 - TRIESTE - Tel. 62621

la spesa del ghiottone

Trattorie
Ci sono tanti modi di preparare il «BACCALA' NORVEGESE» e la TRATTORIA ALLE CAVE vi fa gustare ogni venerdì un modo diverso. Sabato e domenica selvaggina e goulash ungherese con gnocchi.
VIA ALFONSO VALERIO 142
TRIESTE - TEL. 54555

Gastronomie
GASTRONOMIA BENVENUTO
Un servizio puntuale per risolvere le esigenze di un pranzo con gli amici
...basta una tua telefonata
Trieste via Donadoni 8 Tel. 793228

Pasticcerie
La PASTICCERIA GIORGI
con servizio continuo dalle ore 8 alle 20 propone tra tante specialità i dolci tipici della tradizione triestina prodotti giornalmente.
Trieste, via Carducci 14 tel. 732078

Pescherie
SUPERPESCA di LUCIO AUDOLI
PESCE FRESCO PER TUTTA LA FAMIGLIA!!!
FORNITURE UFFICIALI DA ANNI PER I MIGLIORI RISTORANTI DI TRIESTE
TRIESTE - v. S. Marco 38/b Tel. 763877

COSTA DEI BARBARI
PASTICCERIA GELATERIA - BAR
PRODUZIONE PROPRIA
TRIESTE
SISTIANA 34/F - TEL. 299963

Macellerie
MACELLERIA
chi desidera cortesia, prezzo e qualità da LIVIO la troverà
TRIESTE
VIA PARINI, 4 - TEL. 727003

Per questa pubblicità rivolgersi alla SPE, tel. 65065/6/7

E. Fermi
recupero anni
geometri - ragionieri - licei magistrali - maestre d'asilo - medie
corsi professionali
segretaria d'azienda - arredatori - pittura
programmatori IBM - lingue
steno-dattilografia - consulente finanziario
tenuta libri paga - contabilità d'ufficio
liceo linguistico parificato
sede legale esami di stato
iscrizioni ai corsi diurni e serali ultimi giorni di iscrizione
TRIESTE - Via Coroneo 1
Tel. 732042, 732423

per la pubblicità su IL PICCOLO rivolgersi alla
Società Pubblicità Editoriale
TRIESTE - Piazza Unità d'Italia 7, telefoni (040) 65065/6/7 • GORIZIA - Corso Italia 36, telefono (0481) 34111 • MONFALCONE - Via Duca d'Aosta 102, telefono (0481) 72597 • UDINE - Piazza Marconi 9, telefono (0432) 203924

SEGNALAZIONI

A Trieste «se pol se se vol»

Care Segnalazioni, ho letto con interesse e con vero piacere quanto ha scritto il 23 settembre scorso il dott. Michele Zanetti, presidente dell'Ente Porto, sotto il titolo: «La Marittima insegna: anche a Trieste "se pol"», affermazione che mi permetto di completare con un «se se vol».

Scherzi a parte, l'intervento del dott. Zanetti è senz'altro costruttivo oltretutto perché dimostra che con la buona volontà si possono vincere non poche e serie difficoltà.

«Mi sembra infatti opportuno riflettere — scrive il dott. Zanetti — sulla circostanza che un anno fa non esisteva nemmeno l'ipotesi che la Stazione Marittima venisse attrezzata a palazzo dei congressi e che in sette mesi si sono spesi ecc. ecc.». Effettivamente va sottolineato che si tratta di una realizzazione complessa fatta a tempo di record, però, senza voler soppesare con il bilancino del farmacista le parole del dott. Zanetti, desidero precisare che «l'ipotesi che la Stazione Marittima venisse attrezzata a palazzo dei congressi» è stata formulata già qualche anno fa.

Infatti, tra carte e documenti che conservo per i miei studi sulla città, ho trovato un pieghevole della locale Azienda di soggiorno del febbraio 1981 a firma dell'allora presidente dott. Italo Giorgi, ove è esposto dettagliatamente con descrizioni e progetti, un programma di trasformazione della Marittima in un «Centro congressi». Anzi, nella prima riga del capitolo «Considerazioni dei progettisti», si parla addirittura del 1975...

Con questo, sia chiaro, non voglio dire che è da quella data che si è incominciato a lavorare per arrivare alla ristrutturazione odierna, anzi, confermo i sette mesi annunciati dal dott. Zanetti e chiedo scusa per la mia... pignoleria, tendente non tanto a dare a Cesare quello che è di Cesare quanto a fare una puntualizzazione... storica. Del resto, lo stesso dott. Zanetti quando scrive: «Come abbiamo fatto questo lavoro in soli duecento giorni...» precisa il tempo record in cui s'è fatto tutto il lavoro ovviamente per merito di una collaborazione collettiva. Infatti, con quell'«abbiamo» certamente il dott. Zanetti intendeva richiamarsi alla collaborazione tra gli enti — che elenco in ordine alfabetico per non fare torto a nessuno — Azienda di soggiorno, Comune, Ente porto, Rai, Regione, condizione base che ha permesso di arrivare al risultato che tutti abbiamo o possiamo ammirare. Si può quindi affermare, e questo ritengo sia la constatazione più importante, che, grazie a questa volontà collettiva unitamente alla dimostrata comunità d'intenti, è stata vinta una grossa battaglia contro quella massa frenante di ogni iniziativa che è la burocrazia.

Il progresso avanza a velocità supersonica. In poche ore si va sulla luna mentre la burocrazia è rimasta quella di cent'anni fa. D'accordo quindi con il dott. Zanetti che «a Trieste se pol», però con il giustificato «se se vol».

Livio Grassi

Campo per il motocross

Dal presidente del Moto club Bora riceviamo:

I continui interventi dei vigili urbani per allontanare i motociclisti dalla zona dell'ex polveriera mi fanno venire in mente alcune considerazioni.

Il motocross, in Italia e in tutto il mondo, è ormai un'indiscutibile realtà e nemmeno a Trieste possiamo ignorarla né tantomeno non appoggiarla come un qualsiasi altro sport. Sarebbe antisportivo anche perché la nostra città può vantare piloti di livello europeo: risultati incredibili tenendo conto delle difficoltà esistenti per praticare da noi questa attività.

Eppure i nostri piloti sono sempre cacciati, devono iscriversi a società friulane per poter correre, lasciando nel dimenticatoio la propria triestinità.

I cittadini protestano per il rumore delle moto in allenamento sui campetti del Carso e hanno ragione. Il nostro sport è, come molti altri, piuttosto rumoroso, ma ci sono mille soluzioni.

In tutta Italia vi sono campi da cross assai frequentati e teatri continui di gare importanti. A Trieste, molti politici e amministratori ce l'hanno promesso, ma la paura dei «contrari» li ha sempre fatti fermare in tempo.

La realtà, però, è che un campo da cross, fatto in luogo adeguato, servirebbe anche a chi di cross non ne vuol sentir nemmeno parlare. Entro i limiti di un terreno appropriato e regolarmente concesso, i motocrossisti potrebbero esercitare il loro sport senza più esser costretti a disturbare la quiete degli altri.

Non si può continuare a combattere il motocross ponendo anche trappole pericolose tra gli alberi. Intelligenza consiglia, dunque, di risolvere assieme una battaglia che persegue lo stesso fine.

Manlio Giona

Si raccomanda di scrivere lettere brevi. Per motivi di spazio la redazione si riserva di riassumere quelle troppo lunghe.

Mostre d'arte

Collettiva sul mare

Alla Fiera di Trieste, nell'ambito della mostra del mare, un gruppo di artisti del sindacato regionale delle belle arti Cgil-Uil espone opere che hanno per tema il mare. Sono Lido Dambrosi, Renato Manuelli, Fausto Spinelli, Mario Rigoni, Salvatore Busico, Adriana Scarizza, Fulvio Hirst, Giuseppe Ricci, Lucio Covra e Roberto Antoni.

Alla «Comunale»

Espone
ALBA HRELIA

Galleria Cartesius

COSTANZO SCHIAVI
Fresografie

Cattedre e supplenze annuali: «Gravi ritardi»

Siamo un gruppo di insegnanti delle scuole medie e lamentiamo i gravi ritardi del Provveditorato agli studi di Trieste riguardo all'assegnazione delle cattedre e delle supplenze annuali. Dopo anni di studi, di attese e di spese — culminati nel superamento del concorso ordinario a cattedre per l'abilitazione all'insegnamento — ci troviamo ora in una particolare situazione.

Le graduatorie provinciali definitive degli aspiranti a supplenze annuali e temporanee che dovevano essere pubblicate il 15 settembre (data evidentemente «anacronistica» se si considera che la scuola è iniziata il 13) sono uscite appena il 20. Da allora ci sono 10 giorni di tempo per far pervenire le domande ai presidi, i quali, a loro volta, avranno un certo margine di tempo, non determinato, per compilare le graduatorie delle singole scuole.

È chiaro che le supplenze in base alle nuove graduatorie partiranno, dunque, appena a fine ottobre-inizio novembre. Nel frattempo, eventuali supplenze vengono svolte da insegnanti (anche non abilitati) iscritti nelle graduatorie valide per gli anni scolastici 1982-'83/1983-'84 o da personale soprannumerario di qualsiasi materia. Tale situazione si ripercuote quindi negativamente soprattutto sulla preparazione scolastica degli alunni che, in ultima analisi, sono le vittime di questa lenta procedura.

Sorgono spontanee le domande: a cosa sono serviti i concorsi ordinari? A che scopo bandire altri concorsi con scadenza biennale come previsto dalla legge 270/82?

I posti che si renderanno eventualmente disponibili durante l'anno scolastico in corso non verranno assegnati in quanto cattedre libere, in base alla graduatoria di merito, che sarà così bloccata, ma saranno coperti con supplenze annuali. Il prossimo anno appena un posto libero su quattro andrà ai concorsisti (50% delle cattedre spetteranno infatti agli insegnanti trasferiti e 25% ai beneficiari della 270 bis).

Risorge spontanea la stessa domanda: a cosa sono serviti i concorsi ordinari? Inoltre, alla lentezza del Provveditorato si aggiunge l'azione poco efficace dei sindacati per risolvere questi problemi. In particolare non hanno ottenuto alcun risultato a favore di quegli insegnanti che non hanno potuto presentare la domanda per l'immissione in ruolo in base alla legge 270 bis solo per il fatto che nell'anno scolastico 1981-'82 avevano la supplenza conferita dal preside e non dal provveditore. Per inciso, quell'anno non c'era nessuna differenza nello status giuridico e nel trattamento economico tra i due tipi di supplenza.

Ringraziando per l'ospitalità, gradiremmo una risposta, su queste colonne, da parte del provveditore agli studi o dagli organi competenti.

Seguono otto firme

Piccolo albo

Una gonna di velluto è stata smarrita. Chi l'avesse ritrovata è pregato di telefonare al numero 751204.

LAVORATORE
Grandi Magazzini

GIORNATE
Dal 2 al 6 ottobre le 5 Giornate della Convenienza.
Ai Grandi Magazzini Lavoratore acquisti vantaggiosissimi per l'abbigliamento autunno/inverno.
Udine · Trieste
Comunicazione effettuata Polystudio

DALLA REGIONE

IL MINISTRO GRANELLI IN VISITA A UDINE

«Trieste sarà trasformata in una città della scienza»

Il centro di biotecnologia dell'Unido è uno dei primi passi

UDINE — «Il Governo ha intenzione di fare di Trieste una città della scienza che possa ospitare una grande comunità scientifica di prestigio internazionale».

Lo ha detto a Udine il ministro per la ricerca scientifica, il democristiano Luigi Granelli, che ha partecipato a un convegno organizzato dalla sezione udinese delle Acli e all'inaugurazione della nuova sede del Centro di ricerche applicate e documentazione della Camera di commercio, riuscendo anche a trovare il tempo per un breve incontro con gli studenti che frequentano l'Istituto tecnico Malignani.

Fra un intervento e l'altro, Granelli ha anche conversato sul ruolo che il Friuli-Venezia Giulia deve svolgere e può svolgere in campo scientifico.

«Il progresso scientifico — ha detto il ministro — è una finestra sul futuro, e il Governo guarda con molto interesse all'area di Trieste in particolare. Un'area — ha proseguito — molto importante in quanto il centro dell'Unido sarà un ponte gettato verso i paesi in via di sviluppo, ma anche un ponte tra Est e Ovest».

Attualmente — ha spiegato il ministro — siamo ancora in fase di realizzazione, in attesa delle necessarie ratifiche da parte dei singoli Parlamenti: l'iter però si sta dispiegando abbastanza velocemente».

Granelli ha quindi parlato in maniera più specifica del ruolo di Trieste come polo scientifico. «Il centro Unido — ha infatti detto — è solo un elemento. Già oggi Trieste può contare anche sul Centro di fisica teorica di Miramare e sulla scuola interpreti».

«Ora — ha poi aggiunto — si tratta di individuare altre iniziative che rendano sempre più efficiente e proiettata verso il futuro non solo la città di Trieste, ma l'intera regione Friuli-Venezia Giulia».

Particolarmente significativo è stato poi l'incontro con gli studenti del «Malignani», ai quali il ministro ha raccomandato di vivere da protagonisti, e non da soggetti passivi, il futuro, che si costruisce con la ricerca e con la scienza.

LE TEMPERATURE DI IERI

	min.	max.
Trieste	15,9	19,9
Gorizia	12,2	21
Monfalcone	15,1	20,1
Pordenone	7	19
Udine	13,8	21,4

IL FRIULI-VENEZIA GIULIA DEL FUTURO AL CONVEGNO DELL'ANCI

Più autonomia alle Province perché la regione resti unita

Vita dura per i Comuni che si lamentano di essere senza soldi e senza poteri

UDINE — Come sarà il Friuli-Venezia Giulia degli anni Novanta? Ancora unito? O magari composto — sull'esempio del Trentino Alto Adige — da due entità autonome (il Friuli e la Venezia Giulia), oppure ancora strutturato come una federazione di cinque province? (Già, perché anche la Carnia ha le sue pretese).

Staremo a vedere. Una risposta autorevole a questi quesiti, tutt'altro che campati in aria visto che il revival autonomista e centrifugo pare togliere i sonni a più di qualche politico — è venuta ieri dall'assemblea della sezione regionale dell'Anci, l'associazione dei Comuni italiani, svoltasi all'Istituto «Malignani», a Udine.

Il quadro economico e legislativo in cui si muovono i sindaci e gli assessori della nostra regione non è dei più confortanti. Come ha ricordato il presidente uscente dell'Anci, Giannino Ciuffarin (che sarà sicuramente rieletto alla carica), i tagli imposti dalla nuova legge finanziaria rendono sempre più difficile la vita dei Comuni, anche perché della famosa «autonomia impositiva» (e cioè del potere dei Comuni di applicare e incassare alcune tasse in proprio) non si è ancora fatto nulla.

Ce lo ha confermato il sindaco di Trieste Richetti: «Garantire il livello dei servizi comunali — ha detto — in presenza di finanziamenti aumentati solo del sette per cento, sarà difficile per non dire impossibile».

Dunque, i Comuni devono fare i conti con due «padri-padroni» che — a loro dirsi — li schiacciano: da un lato lo Stato, che lesina i soldi, dall'altro la Regione che si è dimostrata molto avara quando si è trattato di delegare le proprie competenze agli enti locali.

Com'è noto, è allo studio la legge regionale per trasferire molte competenze agli enti locali, come ha ricordato l'assessore regionale competente Vespasiano. Ma è stato il suo collega Rinaldi (finanze) a delineare il quadro più nitido tanto sotto il profilo politico quanto sotto quello istituzionale del Friuli-Venezia Giulia prossimo venturo.

Ha detto che anzitutto, la Regione sarà un'ente di programmazione e indirizzo, che penserà a svolgere questo compito con le leggi di sua potestà. Molte competenze saranno trasferite alla Provincie, che finalmente torneranno a svolgere un ruolo di una certa importanza. E questo per un preciso disegno politico.

A giudizio di Rinaldi infatti — che ovviamente non parlava solo per sè — alle quattro province oggi esistenti corrispondono grossomodo le quattro aree a sè stanti, del Friuli-Venezia Giulia per specificità etnica, politica e culturale, alle quali bisogna riconoscere maggiore atutonomia per evitare di lacerare la regione (con buona pace del quinto pretendente, la Carnia). In questo quadro, ovviamente, anche ai Comuni spetteranno molte responsabilità in più, accompagnate ovviamente da opportuni trasferimenti finanziari e di personale.

Su questo progetto, anche se con diverse sfumature, c'è stata unanimità fra gli intervenuti di tutti i partiti. Ma sono ancora progetti, siamo appena agli inizi delle consultazioni.

Livio Missio

VERITIERE LE DICHIARAZIONI DELL'OMICIDA DI MATILDE ZANETTE

L'assassino di Fagagna picchiava ma non uccideva mai le prostitute

UDINE — Successivi riscontri alle indagini svolte sembrano con certezza confermare che l'omicida della mondana Matilde Zanette, 44 anni di San Fior di Treviso, il falegname Gianluigi Sebastianis di 27 anni abitante a Fagagna, in via Porta Ferrea 60, non è colui che ha ucciso anche le altre sette mondane assassinate negli ultimi tredici anni nella provincia di Udine e del quale non si è mai riusciti a risalire all'identità.

Del resto il primo anello di questa lunga catena di omicidi porta la data del 21 settembre 1971, quando il Sebastianis aveva appena compiuto i 14 anni.

Quindi il «mostro» ammesso che esista, è ancora in libertà; ma proprio l'arresto del Sebastianis potrebbe apportare nuovi elementi utili agli inquirenti che stanno indagando attivamente.

Gianluigi Sebastianis, che non aveva precedenti penali di una certa gravità, è tuttora rinchiuso in una cella di sicurezza di una caserma dei carabinieri della provincia di Udine. È probabile che dalla prossima settimana possa essere trasferito alle carceri di via Spalato a Udine.

Il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Tosel che ha coordinato le indagini svolte dai carabinieri del centro operativo di Udine al comando del ten. col. Santini e gli stessi inquirenti non aggiungono altri particolari sulla vicenda rispetto a quanto detto dal magistrato nel corso della conferenza stampa.

Per il momento non rimane comunque che avanzare delle ipotesi; la più probabile è che l'assassino venga sottoposto a perizia psichiatrica per stabilire se il giovane è affetto da vizio parziale, o totale, di mente. Del resto sette o otto prostitute che negli ultimi tre anni avevano avuto incontri con il giovane di Fagagna, erano state da questi selvaggiamente aggredite e malmenate.

Guido Gomirato

Forse il travestito non subì violenze

PORDENONE — Sembra perdere sempre più credibilità l'ipotesi che Carlo Calda, il noto travestito pordenonese conosciuto con il nome di Claudia, morto per «sfiaccamento totale del cuore in soggetto cirrotico», come stabilito dall'autopsia, e il cui cadavere è stato trovato nella sua abitazione in avanzato stato di decomposizione, sia rimasto vittima di una violenza fisica.

Voci insistenti circolate in città affermano che «Claudia» fosse stato seviziato con un bastone. L'esame necroscopico ha invece escluso che la morte sia stata causata da un'eventuale emoraggia esterna conseguente proprio a tale circostanza. Viene dunque a cadere anche l'ipotesi di un collegamento tra questa morte, avvenuta per cause naturali, e quella di Antonio Guarrata, l'ufficiale dell'esercito brutalmente ucciso a coltellate e il cui cadavere venne ritrovato nei giorni scorsi sulle rive del Noncello.

In ogni caso proseguono le indagini della polizia sul caso. Nulla finora è peraltro emerso che possa dar concreta sostanza alle ipotesi avanzate che l'ufficiale ucciso fosse invischiato in storie omosessuali.

UN'INDAGINE DELLA COMMISSIONE REGIONALE

Le aziende di soggiorno a rapporto sul turismo

Quali risultati ha dato la normativa regionale per il settore turistico; quali modifiche, si rendono necessarie; qual è stato l'andamento turistico sia invernale che estivo; quali le iniziative e i programmi degli enti regionali preposti al settore; quali le posizioni delle Aziende di soggiorno sul piano di settore per gli insediamenti turistici montani; e ancora quali prospettive per il futuro e con quali obiettivi di sviluppo, in riferimento anche alla realizzazione di nuove strutture.

Sono state queste le domande cui la commissione turismo del Consiglio regionale ha voluto trovare risposta sentendo in questi giorni i rappresentanti di tutte le Aziende di soggiorno e turismo del Friuli Venezia Giulia. Si è sentito il polso di un settore, quello turistico, estremamente importante per i riflessi economici che ha per l'intera regione.

Come ha rilevato il presidente della commissione Oliviero Fragiacomo (Pri) tutte le problematiche emerse saranno sviluppate in un documento politico/tecnico che la commissione intende presentare all'attenzione del Consiglio regionale. Inoltre tutte le notizie, indicazioni e osservazioni raccolte saranno anche alla base del lavoro preparatorio in vista di una conferenza regionale del turismo, da più parti sollecitata.

Nel corso delle varie udienze conoscitive, numerosi sono stati gli aspetti toccati: dal completamento e sistemazione, in certi casi realizzazione, della viabilità di collegamento con le stazioni turistiche, allo sviluppo del turismo cosiddetto congressuale; dalla constatazione che i poli invernali del Friuli-Venezia Giulia attualmente sono sovradimensionati, ai problemi della nautica da diporto, alle crociere e al turismo legato alla terza età.

Sulla normativa regionale è stata rilevata, tra l'altro, la necessità di una migliore definizione dei compiti istituzionali delle Aziende di soggiorno.

Richieste di precisazioni su temi specifici, tra cui la realizzazione di nuovi servizi (campeggi, posti di ristorazione self service), la legge sui finanziamenti agli alberghi e quelle sulla classificazione alberghiera, le forme di turismo alternativo, la necessità di una politica per il settore omogenea e coordinata, sono state poste in particolare negli interventi dei consiglieri Pagura (Dc), Pellis (Lpt), Tarondo (Pci) e Vidal (Pci), nonché dallo stesso presidente Fragiacomo.

SONO CENTINAIA LE PRATICHE ARENATE

Protesta per le pensioni degli autoferrotranvieri

Gli autoferrotranvieri del Friuli-Venezia Giulia sono in fermento. Centinaia di lavoratori dei trasporti di Trieste, Udine, Pordenone e Gorizia alle soglie del pensionamento, o che hanno già superato da tempo l'età pensionabile, non sanno ancora quando potranno mettersi a riposo.

Tutte le pratiche sono bloccate per un intoppo tecnico: sembra che l'Inps non sia in grado, o non voglia effettuare la ricongiunzione dei periodi assicurativi per ogni lavoratore.

«Questa storia va avanti ormai da troppo tempo — spiega Giancarlo Masserano della Uil-Trasporti — e al più presto si dovrà trovare una soluzione. Molti lavoratori, prima di entrare nei trasporti pubblici privati, hanno fatto mestieri diversi, pur versando regolarmente i contributi assicurativi. Così, quando hanno presentato domanda di pensionamento, hanno chiesto all'Istituto nazionale della previdenza sociale di conteggiare assieme tutti i contributi versati in una vita di lavoro. A questo punto si è bloccato tutto».

Per domani pomeriggio, alle 16, la segreteria regionale della Federazione Trasporti Cgil, Cisl e Uil ha indetto una manifestazione regionale che si terrà a Trieste nella sala del Cral Act, in via del Macelli 1.

Oltre ai lavoratori interessati e ai delegati sindacali della aziende pubbliche e private di trasporto, sono stati invitati a intervenire i dirigenti dell'Inps e i parlamentari dela nostra regione.

PROPOSTA DI LEGGE

Una moneta per celebrare i Collegi del Mondo unito

E' stato avviato l'iter della proposta di legge, presentata dai deputati Coloni, Andreatta, Bressani, Rebulla e Santuz della Dc e De Carli del Psi, tendente a garantire un contributo al Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico, con sede a Duino Aurisina, con l'emissione di una moneta celebrativa dei collegi del Mondo Unito.

Il collegio, sorto in provincia di Trieste è l'unico al di fuori dell'area anglo-sassone ed esalta il ruolo internazionale, dovuto alla posizione geografica, alla storia e alla cultura di Trieste dando la possibilità ai giovani provenienti dai cinque continenti di sviluppare, attraverso l'istruzione, una autentica comprensione internazionale, mettendoli in grado di superare le barriere di razza, nazionalità e religione.

Nei giorni scorsi la proposta è stata presa in esame dalla Commissione Bilancio della Camera, che ha espresso parere favorevole.

LA FORMAZIONE DEI VOLONTARI NELLA REGIONE

Diventa psicologo il Telefono amico

GORIZIA — *Si sono riuniti ieri a Gorizia i volontari del Telefono Amico di Udine e di Trieste.*

Il convegno, cui hanno partecipato anche rappresentanti veneti e trentini e che proseguirà ancora oggi, vuole fare il punto sulla formazione psicologica del volontario-turnista.

L'attenzione dei partecipanti si è quindi incentrata sulla relazione della psicologa Patrizia Rizzato su «la formazione dell'operatore sociale con l'approccio rogeriano». La relazione ha approfondito il problema inerente il rapporto tra l'operatore e il cittadino che telefona e ha messo in luce la necessità di un ben preciso training per chi si accinge a svolgere l'attività propria di Telefono Amico.

È finito quindi il tempo del volontario armato solo di buona volontà, disponibilità, di tempo libero e amore per il prossimo (tutte cose che però sono ancora indispensabili): oggi che i problemi umani e sociali vanno complicandosi sempre più, c'è bisogno, per aiutare efficacemente le persone in difficoltà, di capire i meccanismi che stanno alla base di certi comportamenti.

Tra le metodologie più seguite per ottenere una adeguata formazione del volontario, c'è appunto quella di Rogers, metodologia che è stata, a conclusione della relazione, vissuta praticamente, simulando una «telefonata-tipo», a cui è seguito un dibattito.

Come ha sottolineato il presidente (rieletto) del Telefono Amico di Trieste, Gennaro Castellano, questo tipo di preparazione tecnico-psicologica deve comunque presupporre una disposizione naturale al dialogo.

Oggi, a chiusura del dibattito, verrà presentato il calendario ufficiale delle attività programmate per il 1984/85 dalla sezione triestina e verranno presentati i dirigenti e i responsabili di settore eletti nel corso di un'assemblea venerdì scorso.

A partire dai primi di ottobre, inoltre, sarà attivato un corso di formazione per nuovi turnisti: gli interessati possono telefonare al 766666/766667.

Marili Cammarata

In poche righe

A Gorizia la Giornata del ferroviere

GORIZIA — Si festeggerà domani a Gorizia la ventiseiesima Giornata del ferroviere. Alle 10, nella sala d'attesa della stazione centrale di Gorizia, l'arcivescovo Bonmarco celebrerà una messa. Alle 10.45 sarà deposta una corona d'alloro sulla lapide che ricorda i ferrovieri caduti nell'adempimento del dovere. Alle 11 nel palazzo della Regione, saranno ricordati e onorati i caduti sul lavoro e coloro che sono rimasti invalidi per servizio. Saranno poi festeggiati i dipendenti con 35 o 25 anni di anzianità nelle ferrovie. A essi verranno consegnati diplomi e medaglie.

Precari delle Usl

L'assessore regionale alla sanità, Renzulli, ha incontrato a Roma rappresentanti di diversi gruppi parlamentari per una valutazione sulla situazione del personale delle unità sanitarie locali, con particolare riferimento alla sanatoria del personale precario. Esprimendo preoccupazione per alcuni atteggiamenti emersi a livello nazionale, Renzulli ha rilevato la necessità di un provvedimento di sanatoria ampio e complessivo.

Soltanto a seguito di questo preciso adempimento — ha rilevato — si potranno evitare le lungaggini e l'appesantimento burocratico dovuto a continue proroghe negli incarichi, consentendo alle Regioni di definire compiutamente l'assetto delle piante organiche.

Anziani di Campoformido alla Regione

Un folto gruppo di anziani di Campoformido, accompagnati dal sindaco, Lionello D'Aostini, hanno compiuto, ieri mattina, una visita alla sede del Consiglio regionale, a Trieste, dove sono stati accolti dal presidente dell'assemblea, Mario Turello.

«Aprire le istituzioni, spiegare ai cittadini il loro ruolo e il loro funzionamento — ha osservato il presidente Turello — per avere, così, un più diretto contatto fra i cittadini stessi e i loro amministratori chiamati a trovare adeguate soluzioni per il generale sviluppo economico e sociale, è una delle iniziative che la presidenza del consiglio regionale ha incoraggiato, specie fra i giovani studenti.

«Proprio in quest'aula — ha ancora affermato Turello — vengono discusse e prese decisioni, attraverso l'approvazione delle leggi regionali, necessarie per affrontare i gravi problemi che anche nel Friuli-Venezia Giulia quotidianamente abbiamo in fronte».

E.S.A. NOTIZIE

REGIONE AUTONOMA FRIULI - VENEZIA GIULIA

E.S.A.

ENTE PER LO SVILUPPO DELL'ARTIGIANATO DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA
UDINE – VIALE VENEZIA N. 100

«GRAFINCONTRO»

Sabato 6 ottobre 1984 – ore 9.30
Villa Manin - Passariano di Codroipo (Udine)

L'E.S.A. – Ente per lo Sviluppo dell'Artigianato del Friuli - Venezia Giulia, con la collaborazione della Consulgraf di Milano, si fa promotore di un incontro riservato agli operatori artigiani dell'intero settore grafico-cartotecnico del Friuli - Venezia Giulia sul tema:

«COSTI DI PRODUZIONE E AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO NELL'AZIENDA GRAFICA, EDITORIALE E CARTOTECNICA»
relatore: rag. Luigi Maran

argomenti:
— conoscenza, rilevazione, aggiornamento dei costi di produzione;
— metodologia in ordine alla preventivistica;
— utilità di un sintetico sistema per il controllo di gestione economico-finanziario;
— aggiornamento tecnico professionale;
— presentazione del successivo corso di aggiornamento tecnico-economico riservato agli artigiani interessati.

Tutti gli operatori artigiani del settore sono invitati

FASE LUNARE

Orologio svizzero a sfere, al quarzo, di alta qualità, in cassa acciaio inox, con calendario e indicazione precisa della posizione della Luna:

PREZZO LISTINO L. 380.000

A L. 102.000

orologerie - gioiellerie - oreficerie - argenterie
DARWIL
TRIESTE - PIAZZA S. ANTONIO 4 - TEL. 61201-61932

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA PELLE E VENEREE
Orario 12-15
e serale per appuntamento
VIA TORREBIANCA 43 - TEL. 61740
(angolo via G. Carducci) - Trieste

viaggi
Ponte di novembre
in aereo:
31/10-4/11 Mosca L. 770.000+t.i.
31/10-4/11 Parigi L. 450.000+t.i.
2/11-5/11 Londra L. 450.000+t.i.
in pullman:
1/11-4/11 Umbria L. 300.000+t.i.
BORA VIAGGI
Tel. 763123
Via Locchi 28/a - Trieste
aperto anche sabato mattina
(ampio parcheggio)

l'abbinamento di qualità

offerta lancio
da oggi al 31 agosto
i primi 100 abbonamenti
a 90.000 lire
scopri la vera aerobica all'
AMERICAN GYM CLUB
insegnanti americani specializzati nelle migliori palestre USA
corsi differenziati per: BEGINNERS MODERATED VIGOROUS
orario continuato tutti i giorni aperto dalle 9 alle 21 (domenica esclusa)
AMERICAN GYM CLUB
dove il tuo corpo sarà il tuo migliore amico
trieste via economo 5 tel. 760241-726201

tommaSini sport
aerobica boutique
TRIESTE - VIA MAZZINI 37-39

SEMINARIO DI FOTOGRAFIA
con
FRANCO FONTANA
«creatività nel colore»
disponibili gli ultimi posti per il work-shop serale che si terrà dal 14 al 20 ottobre presso lo STUDIO PHI - via S. MICHELE 8/1. TEL. 631131
TUTTI GLI SVILUPPI SONO TRATTATI DA FOTO ROLLI – VIA S. MAURIZIO 3

SEIKO - CASIO - PIERRE DEMIN
e per i piccoli BARBIE - PUFFI - ISIDORO
il segreto di una ineguagliabile perfezione tecnica nei nostri orologi
NEVAR SAS
VIA MAIOLICA 15/C - TEL. 767277
(vicino al Mercato Coperto)

lenti a contatto
per ogni occhio la lente corneale esatta con garanzia totale
ZIGLIO OTTICA - OPTOMETRIA
CORSO ITALIA, 28 - TEL. 794095

Aut. Min. Finanze DM4/268353 - 17.9.84

Da domani un buon motivo in più per acquistare nei negozi dell'UNIVERSALTECNICA

GRANDE CONCORSO A PREMI

un milione al mese

di elettrodomestici Candy

Ai tanti, notissimi vantaggi che l'Universaltecnica offre da sempre alla propria Clientela, se ne aggiunge ora uno eccezionale: il concorso a premi che scatta con l'inizio di ottobre. A tutti coloro che effettueranno un acquisto nei negozi del gruppo Universaltecnica (elenco qui sotto), verranno consegnati i biglietti per partecipare all'estrazione mensile (una a fine ottobre, una a fine novembre) di un premio consistente in elettrodomestici CANDY per un valore di un milione di lire. Ogni 20 mila lire di spesa daranno diritto a un biglietto: sia per gli acquisti a contanti che per quelli effettuati attraverso le eccezionali agevolazioni Universaltecnica. Assortimento, competenza, convenienza, agevolazioni, supergaranzia: e ora anche il concorso a premi!

UNIVERSALTECNICA

TRIESTE Corso Saba 18, via Zudecche 1, piazza Goldoni 1 **FULVIO BACCHELLI RACING, via Machiavelli, 3**

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, telefono 65065–6–7. Orario 8.30–12.30, 15–18.30, tutti i giorni feriali – GORIZIA: Corso Italia 36, telefono 34111 – MONFALCONE: via Duca d'Aosta 102, telefono 72597 – UDINE: Piazza Marconi 9, telefono 203924 – MILANO: via Pirelli 32, telefono 6769/1 – BERGAMO: via Zelasco 1. P.tta S. Marco 7, telefono 225222 – BOLOGNA: via Irnerio 12-2, telefoni 277801 - 277802 – BRESCIA: telefoni 295766 - 296475 – FIRENZE: v.le Giovine Italia 17, telefoni 676906/7/8/9 – GENOVA: via Ettore Vernazza 23, telefono 587852 – LODI: Corso Roma 68, telefono 65704 – MESSINA: via Dogali 20, telefoni 39565 - 31150 – MONZA: Corso V. Emanuele 1, tel. 360247 - 367723 – NAPOLI: via Calabritto 20, telefono 405311 – PADOVA: Piazza Salvemini 12, telefoni 30466 - 30842 - 664721 – PALERMO: via Cavour 70, telefono 245049 – ROMA: via G.B. Vico 9, telefono 3696 – TORINO: Corso Massimo d'Azeglio 60, telefono 6502203. - TRENTO: via Cavour 3941, tel. 85288.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di piu persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio – richieste; 2 lavoro personale servizio – offerte; 3 impiego e lavoro – richieste; 4 impiego e lavoro – offerte; 5 rappresentanti – piazzisti; 6 lavoro a domicilo – artigianato; 7 professionisti – consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni – richieste; 17 stanze e pensioni – offerte; 18 appartamenti e locali – richieste affitto; 19 appartamenti e locali – offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni – acquisti; 22 case, ville, terreni – vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9–12–1977 n. 903).

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a cassetta n. ... PUBLIED 34100 TRIESTE; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 2.000 per le spese di recapito corrispondenza. La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

1 Lavoro pers. servizio Richieste

OFFRESI prestaservizi una-due volte alla settimana. Telefonare pomeriggio 740838. 56922/1

PRESTASERVIZI pratica referenziata offresi tutti i giorni ore da combinarsi. Tel. 910582.

PRESTASERVIZI referenziata offresi. Tel. 910516. 56944/1

2 Lavoro pers. servizio Offerte

CERCASI domestica referenziata per due persone, orario da convenire. Telefonare dopo ore 14 0481/85509. 1/2

CERCASI prestaservizi solo se pratica quattro giorni alla settimana al mattino. Telefonare al 725058. 56940/2

CERCASI prestaservizi referenziata orario da concordare. Scrivere a cassetta n. 47/M Publied 34100 Trieste. 56697/2

COLLABORATRICE referenziata pratica cucina e stiro cercasi, orario 13-16. Tel. 224338 dopo ore 18. T.A. 349/2

DOMESTICA stabile referenziata cercasi per conduzione casa 7 ore giornaliere. Scrivere a cassetta 17/M Publied 34100 Trieste. 56931/2

SIGNORA sola cerca cameriera con dormire soltanto con referenze. Cucinare non necessario. Telefonare 60018. 56695/2

3 Impiego e lavoro Richieste

AUTOMUNITO serio offresi ditta per commissioni in zona. Tel. 812248-749741. 56742/3

BANCONIERE capace max serietà cerca occupazione. Telefonare ore serali 573246.

BANCONIERE qualificata esperienza decennale presso bar, locali notturni ecc. offresi anche part-time. Tel. 69413 ore ufficio. 55985/3

DATTILOGRAFA offresi anche come impiegata o segretaria ambulatorio. Tel. 572212.

DIPLOMATO militesente, automunito, esperienza amministrativa, referenziato offresi per lavoro ufficio generico o autista. Telefonare 749065-794110. 56767/3

DIPLOMATA ragioniera cerca primo impiego presso ufficio o negozio. Tel. 756923. 56826/3

DIPLOMATA ragioniera, lunga esperienza plurimansioni ufficio, segreteria et pubblico, referenziata, esamina proposte. 943318 pasti. 56849/3

ESPERTO diritto contrattuale e del lavoro, paghe e contributi, disponibile anche part-time e rapporti di collaborazione, offresi a ditta seria. Telefonare ore pasti 52417. 56855/3

EX titolare pubblico esercizio offresi quale aiuto o per vendite campo alimentare o magazziniere, miti pretese. Scrivere a Publied, cassetta n. 20/M Publied 34100 Trieste. 56933/3

GEOMETRA referenziato, trentennale esperienza cantiere offresi seria impresa. Scrivere a cassetta n. 22/M Publied 34100 Trieste. 56954/3

IMPIEGATA amministrativa, corrispondente francese e inglese, stenodattilografia, pratica lavori ufficio, conoscenza telex e fotocomposizione Linotype offresi. Tel. 040/757241 (mattino). 56866/3

IMPIEGATA esperienza decennale cerca lavoro mezza giornata. Tel. 814490. 56966.3

IMPIEGATA lunga esperienza cerca lavoro part-time anche presso studio professionale. Scrivere a cassetta n. 42/M Publied 34100 Trieste. 56660/3

IMPIEGATA esperienza decennale ufficio perforatrice Ibm, pratica centralino telex, offresi anche part-time. Tel. 280427 ore pasti. 56881/3

IMPIEGATO 35.enne automunito esperienza pluriennale in campo immobiliare e commercio ottime referenze, cerca impiego. Telefono 040/743261. 56735/3

INFERMIERA esperienza, paziente, referenziata offresi assistenza anziano diurna o notturna. Tel. 773119. 56870/3

INSEGNANTE yoga pratico tecniche dolci terapia Shiatsu cerca impiego studio medico o istituto estetico. Scrivere a Cassetta n. 23/M 34100 Trieste. 56961/3

NEO-DIPLOMATA ragioneria cerca impiego, volontà, massima serietà. Telefonare 820749. 56919/3

ODONTOTECNICA diplomata cerca impiego. Telefonare n. 411871. 56831/3

OFFRESI commessa, anche con esperienza cassa. Telefonare orario negozio 281161. 56856/3

OFFRESI come autista con auto propria a ditta o privato, trentennale esperienza guida. Scrivere a Publied, cassetta n. 18/M 34100 Trieste. 56933/3

OFFRESI dattilografa e programmatrice Ibm. Accettasi qualsiasi lavoro. Telefonare 743909 ore pasti. 56775/3

OFFRESI 1/2 giornata patente D + C.A.P. Tel. 824921 pomeriggio e sera. 56814/3

PENSIONATO giovanile dinamico con auto pratico rappresentanza offresi a ditta seria anche con incarichi di fiducia. Scrivere a Publied, cassetta n. 19/M 34100 Trieste. 56933/3

RAGAZZA con esperienza infermieristica offresi presso ambulatorio medico o come baby-sitter. Telefonare 291046. 56836/3

RAGAZZA 14.enne volonterosa cerca qualsiasi lavoro. Telefonare ore pasti 280763. 56650/3

REFERENZIATA offresi assistenza persone anziane. Tel. 280427 ore pasti. 56881/3

SEGRETARIA 30.enne (tedesca), ottima presenza, 15 anni d'esperienza professionale, anche esperienza alberghiera (I cat.), buona conoscenza italiano, cerca impiego. Telefono 040/743261. 56735/3

SIGNORA offresi assistenza bambini ore pomeridiane anche eventuale assistenza scolastica. Tel. 947307 ore serali. 56866/3

SIGNORA pratica ufficio legale lavori esterni. Tel. 810541 ore 12-14 feriali. 56777/3

TIPOGRAFO compositore a mano cat. C1 offresi tempo pieno o mezza giornata. Tel. 754554. 56845/3

15.ENNE offresi come apprendista per qualsiasi lavoro. Telefonare 823733. 5684/3

22.ENNE militesente volonteroso cerca qualsiasi lavoro, purché onesto. Telefonare ore pasti 280763. 56650/3

25.ENNE impiegato cerca occupazione ramo trasporti e spedizioni. Tel. 775052 ore pasti. 56746/3

4 Impiego e lavoro Offerte

A.A.A. IMPORTANTE società livello nazionale specializzato alta moda cerca signore signorine bella presenza automunite per dinamico lavoro contatto con il pubblico. Possibilità ottimi guadagni. Telefonare lunedì al 732498 orario ufficio. 2/4

AGENZIA generale di Udine di primaria impresa di assicurazioni ricerca, per potenziamento organizzazione rami danni, professionista veramente qualificato per organizzazione e produzione in questo settore. Si richiede: esperienza documentabile, reale capacità di istruire uomini, disponibilità trasferirsi a Udine. Si offre: posizione di prestigio, elevate provvigioni, cointeressenze, appartamento centrale gratuito. Telefonare al n. 293988-25955 chiedendo della sig.ra Armellini per concordare appuntamento. 98/4

APPRENDISTA commessa preferibilmente conoscenza croato cerca pelletterie Al Duca via Dante 10 presentarsi lunedì ore 9. 3013/4

ASSICURAZIONE Importanza nazionale ricerca valido assicuratore cui affidare propria agenzia in Cormons con giurisdizione su più comuni. Scrivere Publied cassetta n.o 45/M 34100 Trieste. 91/4

ASSUMONSI commessi esperti salumieri presentarsi se referenziati salumeria via Delle Torri 1 tel. 631820 - 55912. 2962.4

AZIENDA affida ambosessi anche prima esperienza confezione giocattoli - scrivere senza impegno: Bamby via Firenze 163 Catania. 311/4

AZIENDA industriale commerciale cerca perito-meccanico minimo 30 anni capacità organizzative, referenze, conoscenza lingue inglese tedesco. Carattere preferenziale capacità gestionali. Scrivere a casella postale 3732 Aurisina Trieste. 56824.4

AZIENDA metalmeccanica ricerca responsabile assistenza su turni di manutenzione meccanico-elettrica con esperienza. Scrivere casella postale 114 Monfalcone. 050260/4

CAPO turno per reparto produzioni grandi serie ricerca azienda metalmeccanica. Scrivere casella postale 114 Monfalcone. 050260/4

CERCASI aiuto commessa per profumeria quindicenne. Scrivere a cassetta nr 15/M Publied 34100 Trieste. 56898/4

CERCASI elemento per attività redditizia nel campo della distribuzione automatica. Occorrono poche ore settimanali e un capitale liquido di 6.400.000/12.800.000. Astenersi se privi di capitale. Comunicato indirizzo e numero telefonico. Scrivere a casella 32P Publied 20124 - Milano. 1848/4

CERCASI per negozio Gorizia perito tecnico con spiccate attitudini alla vendita; conoscenza sloveno. Dettagliare curriculum. Scrivere C.P. 74 Udine. 102/4

CERCASI preventivista serramenti in alluminio di provata esperienza. Telefonare ore ufficio 61011. 2816/4

CERCASI signora 40-50 anni praticissima, velocissima, volonterosa cassiera e dattilografia, corrispondenza, contabilità. Massime referenze. Non fare offerta senza questi requisiti. Offerta cassetta NR. 11/N Publied 34100 Trieste. 3012/4

COMMESSA abile venditrice - cercasi con esperienza maglieria e cucito. Scrivere a cassetta NR. 10/N 34100 Trieste. 3008.4

DITTA operante nel territorio nazionale ricerca ambosessi per confezione bigiotteria scrivere Missorici - via Agira 25 Catania. 237/4

EDIZIONI Motta cerca giovani bella presenza, cultura. Per Trieste - Gorizia. Offresi auto aziendale portafogli clienti, alte remunerazioni. Escluso porta a porta. Presentarsi ore 9-11 v. Beccaria 4 Trieste. 2956/4

ELETTRICISTA con esperienza manutenzione impianti industriali - assumesi - inviare curriculum dettagliato scrivere a cassetta n.o 48/M Publied 34100 Trieste. 2939/4

ELETTROMECCANICI esperti con cognizioni schemi elettrici cercasi - inviare curriculum. Scrivere a cassetta n.o 48/M Publied 34100 Trieste. 2939/4

ING./PERITO min. 23 dinamico indispensabile conoscenza inglese. Altre lingue titolo preferenziale. Scrivere dettagliando curriculum. P.O.B. 823 TS. 3026/4

OFFRESI lavoro nella provincia di Gorizia, per informazioni telefonare al 0481/83209 lunedì 1 ottobre dalle 16 alle 18. 2/4

ORGANIZZAZIONE leader nel campo servizi ricerca agenti monomandatari automuniti max 35enni cultura - volontà - ambizione - con esperienza vendita o consulenze. Offresi interessanti possibilità di guadagno (fisso+provvigioni+incentivi) zona operativa la propria provincia. Per selezione preliminare tel. 049/661824. 423/4

PER aumento organico la Elma computers cerca due venditori/ici per computer e registratori di cassa e un tecnico elettronico per assistenza tecnica. Presentarsi lunedì 11-12 via Sergio Laghi 4/E. 050256/4

PRIMARIA ditta di forniture navali cerca giovane autista 20-25 anni da adibire a consegne di carico e scarico possibilmente con patente nautica inviare breve curriculum vitae a cassetta n 44/M Publied 34100 Trieste. 2934/4

RAGIONIERE con esperienza prima nota, contabilità generale, Iva, clienti - fornitori, conoscenza procedure E.D.P. cercasi. Scrivere a cassetta nr. 46/M Publied 34100 Trieste.

SOCIETA di navigazione cerca ragioniere pratico contabilità generale preferibilmente conti esborsi conoscenza inglese pregasi astenersi se privi esperienza. Scrivere a cassetta n.o 6/N Publied 34100 Trieste.

SOCIETÀ editoriale seleziona per ampliamento organico n. 3 ambosessi cultura media superiore automuniti disponibilità immediata. Offresi inquadramento Enasarco e possibilità carriera inviare curriculum vitae a cassetta nr. 16/M Publied 34100 Trieste. 3032/4

URGENTE negozio specializzato cerca valida venditrice con precedente esperienza. Scrivere a cassetta nr. 9/N 34100 Trieste. 3007/4

250.000-500.000 settimanali ad ambosessi, automuniti, militesenti, disponibilità immediata. Presentarsi lunedì viale Miramare 13 ore 10-12. 82/4

5 Rappresentanti Piazzisti

AGENZIA assicurazioni ricerca part-time operatore universitario per attività assuntiva e gestionale proprio settore. Telefonare ore 9-11 per appuntamento 768159. 3058/5

AZIENDA leader vendita prodotti igienici e di pulizia, cerca agenti per Trieste, Gorizia e province. Inquadramento Enasarco. Offresi portafoglio clienti. Telefonare se veramente interessati. 0434/91033. 3021/5

GROSSA società milanese cerca venditori/trici Friuli-Venezia Giulia per lancio nuovo elettrodomestico. Tel. 040/912350 dopo 20.30. T.A. 350/5

SOCIETÀ operante in nuovo importante settore cerca agenti per Friuli-Venezia Giulia. Attività da svolgere, anche part-time, nella zona di residenza. Inviare referenze cassetta 41/H, Publied, 34100 Trieste. 1/5

UNGHERIA recandomi regolarmente disponendo conoscenze adeguate assumerei incarichi commerciali, culturali. Casella postale 14, Gorizia. 142/5

VENDITORE esperto ramo alimentare con propria clientela anche plurimandatario cercasi. Telefonare 796607 domenica 9-13, lunedì 16-20. 3062/5

6 Lavoro a domicilio Artigianato

A.A.A.A. RIPARAZIONE, sostituzione avvolgibili in genere. Telefonare 810012. 56813/6

A.A.A.A. SI eseguono riparazioni idrauliche domicilio. Telefonare 810012. 56813/6

A.A.A.A. SI eseguono riparazioni elettriche domicilio. Telefonare 810012. 56813/6

A.A. PITTORE decoratore artigiano offresi. Prezzi modicissimi. Telefonare 760071. 56900/6

A.A. SGOMBERIAMO gratuitamente purché sia conveniente appartamenti, cantine, soffitte. Eseguiamo trasporti. Telefonare 757376. 56875/6

A.A. STUFE kerosene, metano specializzato pulisce, ripara. Tel. 794100. 56916/6

ANTENNA Canale cinque altre emittenti private specializzati installano, minimi costi. Preventivi gratuiti. Riparazione immediata tv colori garantita 3 mesi. 763545. 2423/6

APPLICHIAMO, ripariamo antenne, autoradio, transistori radioregistratori giradischi, televisori, elettrodomestici, rasoi. Settefontane 1, 741317. 2530/6

BORSETTE coccodrillo creazioni modifiche. Laboratorio della pelle, via Galvani 5 (Giardino pubblico), tel. 568367. 050237/6

DENTIERE rovinate malferme instabili riadattamento riparazione. Via Maiolica, 1. 2288/6

DITTA specializzata esegue sostituzioni e manutenzioni pulizie caldaie presso privati o amministratori. Tel. 820957. 2984.6

ELETTRICISTA autorizzato riparazioni impianti. Tel. 794572, 941422. 56957/6

IDRAULICO autorizzato esegue impianti riscaldamento acqua gas riparazioni. 912490, 910537. 2925/6

IDRAULICO installatore autorizzato esegue impianti acqua gas riparazioni. Tel. 870148. 2979/6

MURATORE piastrellista esperto esegue lavori restauro. Tel. 731466 12-17. 56838/6

OFFRESI pittore, tappezziere massima pulizia, serietà. Telefonare 944153, ore pasti. 2717/6

PITTORE stanze appartamenti cucine bagni pitturazione olio porte finestre. Telefono 755603. 56893/6

RIPARAZIONI idrauliche, elettriche, impianti completi, revisioni. Lavori accurati. Telefonare 730224. 56921/6

RISCALDAMENTO impianti completi sostituzioni caldaie bruciatori gas gasolio delle migliori marche. CENTRO GAS, Lavatoio 2 (piazza Oberdan), tel. 60701. 2574/6

TRASPORTI sgomberi in genere anche materiali. Tel. 410231. 56770/6

8 Istruzione

CENTRO danza: liscio, rock, sudamericani, break, classica, moderna, jazz, tai-chi, ginnastica. L'unico centro completo. Informazioni 631984 ore 18-20. 56871/8

CORSO di taglio e cucito. Cozzi, tel. 751625. Modelli su misura. 56249/8

CUCITO taglio scuola Sitam. Corsi diurni e serali. Iscrizioni ore 16-19, via Reti 4 presso Lega nazionale tel. 767491, pasti. 2994/8

GENTLEMAN, former teacher of the Winchester House, British School and the British Div. College teaching English any level. Tel.: 747716/2 to 4 P.M. 56847/8

IMPARTISCO lezioni balli moderni, liscio, mambo, cha-cha, rock. Tel. 280866. 56661/8

INSEGNANTE istruisce accurati italiano, inglese, matematica modici. Tel. 825765. 56715/8

Continua in 13.a pagina

incontri • incontri • incontri • incontri • incontri • incontri • incontri • incontri • incontri • incontri • incontri • incontri • incontri • incontri • incontri • incontri

a cura SPE

IN **VIA ORIANI 7,** ACCANTO A PIAZZA GARIBALDI, È STATO SPIUMATO UN **PAPPAGIALLO!!**

QUARK!!! Brr... che freddo! Mi hanno spennato per riempire i giacconi con le piume del PAPPAGIALLO! e li vendono a sole **L. 66.900!!**

MOSTO D'UVA
DOLCE - BIANCO O ROSSO
Gradi complessivi 12 a lire 800 al kg
franco domicilio - Minimo 500 kg
Via S. Marco 19, tel. 724271 - Via Maovaz 25, tel. 824388
CANTINA SOCIALE COOPERATIVA DI CAMPODARSEGO

VIA CONTI 12 - TELEFONO 772298
CAMPO S. GIACOMO 14
TECNOFOTO
Sviluppo diapositive in 2 ore
Stampe a colori in giornata

Dipingi con lavabili, smalti o vernici marine. Chiedi prodotti
TOVAGLIERI MILANO
RICEVERAI LO
SCONTO del 20%
PER IL MESE DI OTTOBRE DA
CADEL COLORI
TRIESTE, via Xydias 6, angolo viale XX Settembre
LUNEDÌ CHIUSO

PASCUCCI
Nel negozio di
VIA MADONNINA 15/17
propone
una vasta gamma di strumenti musicali classici e moderni, spartiti e accessori
PIANOFORTI NUOVI E USATI
Telefono 726868

Prologo d'Autunno per una calda intimità
il como
trieste - via dell'istria 12/b
Vendita promozionale
SCONTI FINO AL 50%
COM EFF

speciale SCUOLA speciale SCUOLA speciale

PERSONAL COMPUTERS

IMPARARE A CONOSCERLI
IMPARARE A PROGRAMMARLI

- Lezioni individuali, tutte su personal computer
- Possibilità di programmare, di volta, in volta, le lezioni in orari a propria scelta
- Insegnanti altamente qualificati

ISCRIZIONI LIMITATE A NUMERO CHIUSO

A tutte le persone che si iscriveranno entro il 12 ottobre '84 verrà dato in omaggio uno STEP di inglese

WALL STREET INSTITUTE
COMPUTERS DIVISION
Trieste - Via Udine 11 - Tel. 414733

New Benedict School

Nel novero delle scuole di lingue locali va segnalata, tra le altre, la «New Benedict School» (piazza Ponterosso 2, tel. 69337), una scuola dalla solida tradizione che può vantare di aver avuto tra i suoi docenti nientemeno che James Joice. Oltre alle lingue tradizionali, inglese, tedesco, francese, spagnolo, il programma della scuola comprende anche l'insegnamento di lingue come l'arabo e il russo nell'intento di corrispondere alle esigenze di quanti vi sono interessati. Ai corsi possono accedere anche ragazzi a partire dai sette anni d'età

Il programma dedicato agli adulti prevede anche corsi aziendali e, a partire da quest'anno la scuola darà inizio anche a un corso intensivo di lingua russa. Detto corso è articolato in modo da offrire all'allievo, oltre a una base linguistica, un maggior stimolo all'apprendimento della lingua attraverso la proiezione di film. Sono inoltre previsti incontri con persone di madrelingua e visita alle navi che approderanno nel nostro porto.

La New Benedict School, allo scopo di potenziare al massimo il livello di cultura linguistica, ha realizzato da alcuni anni a questa parte dei programmi d'insegnamento delle lingue straniere utilizzabili da parte dei più moderni sistemi audiovisivi. Il Benedict Video Programme, un programma esclusivo della scuola, oltre alla presenza costante dell'insegnante alle lezioni, si avvale di filmati televisivi modernissimi ideati e realizzati esclusivamente a uso didattico. Iniziativa questa che presenta un notevole vantaggio in quanto l'immagine visiva come tale comporta una maggiore e più lunga memorizzazione.

Wall Street Institute

50 sedi in Italia, Wall Street Institute è la più prestigiosa organizzazione in Italia nel settore della formazione linguistica permanente: è presente su tutto il territorio nazionale con una struttura compatta e nel contempo flessibile che opera da oltre un decennio nella ricerca, selezione e applicazione delle più efficaci metodologie di insegnamento delle lingue straniere (inglese, tedesco, francese, spagnolo, italiano per stranieri), un primato che ben pochi possono vantare.

L'organizzazione internazionale nel cuore di Londra, metodologi e linguisti Wall Street Institute collegati con esperti di varie parti del mondo, sperimentano e realizzano i materiali didattici più adeguati e aggiornati.

Il primo e unico consorzio nel settore, il Consorzio Didacta (R) associa i Wsi e ne garantisce l'immagine, la serietà e l'alto livello qualitativo dei servizi prestati agli utenti.

L'unico esempio di formazione permanente nel settore. Solo con Wall Street Institute si può iniziare qualsiasi tipo di formazione o perfezionamento delle lingue in ogni momento dell'anno.

Il ritmo di studio individuale. Le esclusive metodologie Wall Street Institute permettono a qualsiasi utente di scegliere, giorno per giorno, gli orari e l'intensità della frequenza e l'obiettivo da raggiungere. Wall Street Institute non è una scuola tradizionale ma un servizio permanente «su misura» per l'utente.

SCUOLA DI QUALIFICAZIONE OPERAI EDILI

TRIESTE
VIA MAZZINI 17
TEL. 68325

UN MESTIERE IN CUI TUTTI DANNO IL PROPRIO CONTRIBUTO DI IDEE E DI CREATIVITÀ

Inizio dei corsi il 15 ottobre
Iscrizione e frequenza gratuite

GARANZIA D'IMPIEGO PRESSO LE IMPRESE TRIESTINE, CHE, ASSIEME AI SINDACATI, GESTISCONO LA SCUOLA

Corsi per muratori
piastrellisti
carpentieri in legno e ferro

Scuola «Operai edili»

Quando, terminata la scuola dell'obbligo, la scelta di un indirizzo scolastico proiettato verso il mondo del lavoro, «cade» su una scuola professionale, la scelta di questa scuola dovrebbe essere guidata dalle effettive possibilità occupazionali che il «mestiere» che s'intende imparare, offre.

La tecnologia che anche in questo campo ha fatto i suoi bravi passi, ha rivoluzionato certi concetti. L'edilizia inoltre è un lavoro di gruppo dove ognuna delle componenti dà il proprio contributo di idee, di esperienze, di creatività per giungere a risultati più validi. Il termine edile ha assunto in quest'ottica vari significati; da quello di muratore a quello di piastrellista, di carpentiere in legno, gruista, conduttore di mezzi meccanici, carpentiere in ferro, ad altre specializzazioni ancora.

Tutte queste specialità sono contemplate dal programma d'insegnamento previsto dalla Scuola di qualificazione Operai edili (via Mazzini 17, tel. 68325) operante con risultati positivi già da parecchi anni nella nostra città.

LINGUA È CULTURA

Risultati ufficiali degli esami

THE BRITISH SCHOOL of Trieste
Via Torrebianca 18 - Via Filzi 6
Autorizzata dal Ministero della Pubblica Istruzione
(Direzione Generale degli Scambi Culturali) D.M. 26-9-1977
l'unico centro autorizzato nel Friuli-Venezia Giulia della

UNIVERSITY OF CAMBRIDGE

Examinations in English as a foreign language CENTRE N. 0104

COMUNICA

I RISULTATI DEGLI ESAMI TENUTI QUI A TRIESTE NEL MAGGIO 1984

NAME	CANDIDATE N.	RESULT	NAME	CANDIDATE N.	RESULT
ACAMPORA Filomena	0104 013	PASS	MILIC Anna Maria	0104 030	PASS
BLASICH Roberto	0104 024	PASS	MILIE Maya	0104 009	PASS
BOBBO Diego	0104 018	PASS	PAPA Mario	0104 016	PASS
CODA Claudia	0104 007	PASS	PASTORI Gabriella	0104 020	PASS
COPPA Roberto	0104 010	PASS	PICELLI Maya	0104 019	PASS
DICK Renata	0104 014	PASS	POCKAJ Elena	0104 008	PASS
DUGULIN Mauro	0104 012	PASS	STEKAR Andrej	0104 003	PASS
FABBRI Marzio	0104 029	PASS	VALUSSI Livio	0104 028	PASS
FONDA Diego	0104 031	PASS	VIDON Alessandra	0104 026	PASS
LUSCHEMANI Antonella	0104 011	PASS	ZADRO Fabio	0104 025	PASS
MICHELI Daniela	0104 027	PASS			

I risultati sono indicati con le parole PASS (promossi) e FAIL (rimandati)

For further information please contact.

Mr. Peter Brown - Cambridge Local Secretary Trieste
BRITISH SCHOOL - Via Torrebianca 18, telef. (040) 69453-69140-60762
British School Trieste Public Service advertisement

THE ROYAL SOCIETY OF ARTS
SOTTO L'ALTO PATRONATO DI SUA MAESTÀ BRITANNICA

ENGLISH AS A FOREIGN LANGUAGE 1984

I risultati della sessione d'esame d'inglese per stranieri del giugno 1984 saranno disponibili presso la British School dal 16 ottobre

For further information please contact:

THE BRITISH SCHOOL
VIA TORREBIANCA 18 - TRIESTE - TEL. (040) 69453 - 69140 - 60762

CENTRE 043
British School Trieste Public Service Advertisement

OXFORD-ARELS EXAMINATIONS in ENGLISH AS A FOREIGN LANGUAGE

Il Programma d'esame per il 1985, date e tasse d'iscrizione sono disponibili presso:

THE BRITISH SCHOOL
VIA TORREBIANCA 18 - TRIESTE - TEL. (040) 69453 - 69140 - 60762

I risultati della sessione 1984 saranno disponibili a partire dal 16 ottobre.

Hildegard Bayer
CORSI DI
LINGUA TEDESCA
PER RAGAZZI DAI 6 ANNI IN POI

- INSEGNANTI DI MADRELINGUA
- 3 LIVELLI DI APPRENDIMENTO
- CLASSI CON UN MASSIMO DI 10 ALUNNI
- LIBRI DI TESTO GRATUITI

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI
DALLE 16 ALLE 19 (sabato escluso)
Via Ginnastica 3 - I piano - Telef. 730037

CORSI DI TEDESCO
presso il Circolo di Cultura Italo-Austriaco
Insegnanti di madrelingua
Iscrizioni giornalmente — sabato escluso — in via San Nicolò 21/II, dalle 17.30 alle 19.30. Tel. 64738.

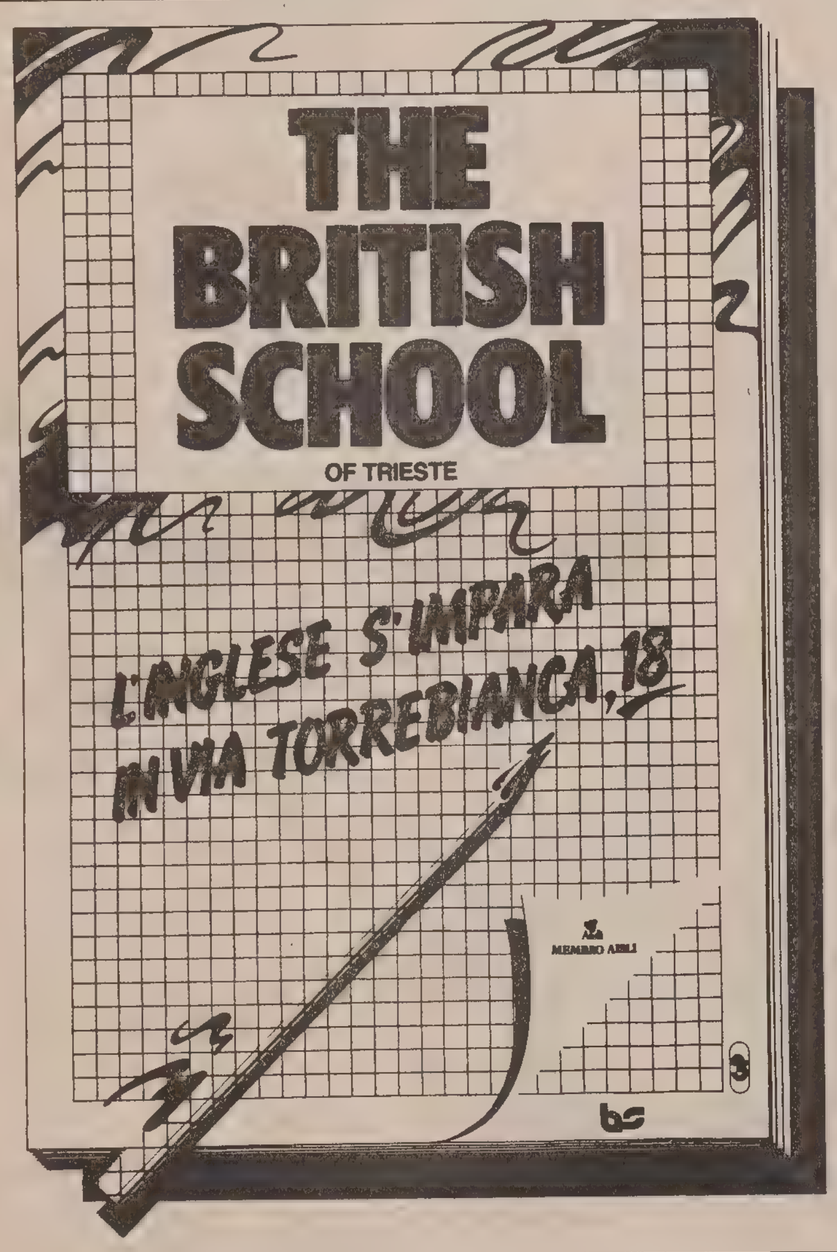
new BENEDICT SCHOOL
FONDATA A LOSANNA NEL 1928
benedict video programme

- Corsi con insegnante di madrelingua inglese con ausilio di video. Numero chiuso di 8 allievi. Libri e audio cassette vengono forniti gratuitamente.

NOVITA' ESCLUSIVA CHE REALIZZA LA TOTALE SIMULTANEITA' DI FASI COME:
VEDERE - ASCOLTARE E PARLARE
SOLITAMENTE SUDDIVISE TRA DI LORO.

Inoltre corsi intensivi di russo, italiano per stranieri, lettura veloce e mnemotecniche.
— Ufficio traduzioni e servizio interpretariato —

UN AMBIENTE DIVERSO NEL CUORE DELLA CITTA'
TRIESTE - PIAZZA PONTEROSSO N. 2 - TELEFONO 040/69337



SCUOLA
BRU.CHI
organizza corsi di:
MODA
- INDOSSATORI/INDOSSATRICI FOTOMODELLI/E
- FOTOGRAFIA FOTOGRAFI DI MODA

INFORMATICA
- INTRODUZIONE AL COMPUTER
- PROGRAMMAZIONE IN BASIC, COBOL
- INFORMATION BROKER

ULTMI POSTI DISPONIBILI
SEGRETERIA CORSI 15.30-20.30 TELEF. 772111
TRIESTE - PIAZZA GIOTTI 1

5 lire a fotocopia
con abbonamento
SERVIZIO ELIOGRAFICO E RILEGATURE
TRIESTE
Via F. Severo 149 (Università) - tel 568888
Via F. Severo 4 (Tribunale) - tel. 60354

U.FOSCOLO
RECUPERO ANNI
per scuole di ogni tipo ordine e grado
VIA GATTERI 6 - TEL. 729494/5

U.FOSCOLO
CORSI
stenografia, dattilografia, contabilità d'ufficio, lingue, chitarra, programmatori IBM, progettista d'interni, teatro, grafica e audiovisivi pubblicitari, doposcuola
VIA GATTERI 6 - TEL. 729494/5

aerobica
Per la bellezza e l'armonia del tuo corpo
CENTRO FISIOESTETICO
BODY CLUB
VIA S. NICOLÒ 30 - II p. - TEL. 60634

SCUOLA DI TAGLIO E CUCITO
EDDA DESCO
VIA DESTRIERO 11 - TEL. 744458
Corsi per principianti.
Corsi di aggiornamento e di perfezionamento.
• SONO APERTE LE ISCRIZIONI •

UNA LINGUA IN PIÙ PER IL VOSTRO FUTURO
CENTRO PER LA LINGUA TEDESCA
Via Valdirivo 30 - Trieste - Tel. 68431

SONO APERTE LE ISCRIZIONI AI CORSI DI LINGUA TEDESCA 1984-85

Per: ADULTI fino al grado superiore
BAMBINI delle scuole elementari
RAGAZZI dalla prima media in poi

CORSI SPECIALI di Conversazione - Tedesco commerciale - Traduzione

ORARIO ISCRIZIONI: giornalmente dalle 16.30 alle 20 (sabati esclusi)

speciale SCUOLA

SERVIZIO A CURA DELL'UFFICIO PUBBLICITÀ DELLA SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE

INGLESE
FRANCESE
TEDESCO
SERBO-CROATO

Corsi diurni e serali a tutti i livelli

Corsi per bambini dai 6 ai 12 anni

ULTIMI GIORNI DI ISCRIZIONE
SCUOLA PER INTERPRETI
VIA SAN FRANCESCO 8 - TELEFONO 732815

SCUOLA ACCONCIATORI
IL C.A.T. CIRCOLO DELLE ARTI E TECNICHE DELLA ACCONCIATURA ITALIANA
COMUNICA
l'apertura dei corsi attitudinali e di aggiornamento che avranno inizio
l'8 e il 9 ottobre alle ore 20.30
presso la sede CAT di via Silvula 2/1 Trieste
Responsabile della scuola:
FABIO MUZINA
Corpo insegnante:
ALDA CLARETTI - GRAZIELLA RUZZIER
MARIELLA UGLIOLA - TATIANA ZORZUT
Per informazioni telefonare:
818102 - 61967 - 764143

ISTITUTI PROFESSIONALI
GENAS
SONO APERTE LE ISCRIZIONI AI CORSI TEORICO-PRATICI DI
INFORMATICA
- PROGRAMMATORE PERITO COMMERCIALE (prima di un ragioniere, più di un ragioniere)
- OPERATORI AL COMPUTER
- PROGRAMMATORI - OPERATORI
- ANALISTI

Linguaggi:
BASIC, COBOL, RPG-3
ELABORATORI IN AULA
TESTI GRATUITI
Inizio corsi:
OTTOBRE '84
Informazioni ed iscrizioni:
IN SEDE SCOLASTICA
TRIESTE - VIA IMBRIANI 6
TEL. 630838
(orario: 9-12 - 16-19 - Terzo piano)

RECUPERO ANNI
- MAGISTRALI - LICEI - GEOMETRI DIRIGENTI DI COMUNITÀ
- MUTAMENTO CORSI DI STUDIO
- CORSI DI CERAMICA

VIA S. CATERINA N. 7 - TEL. 62456
orario segreteria 10-12 - 16.30-19.30
PREMIO CITTÀ DI TRIESTE QUALE MIGLIORE ISTITUTO PER IL RECUPERO ANNI «SCUOLE MEDIE SUPERIORI»

Perché risolviamo rapidamente il problema della scelta dell'impiego!

Vivere tra i giovani, aiutarli nelle scelte degli orientamenti, valutandone le difficoltà ed i problemi, è quanto facciamo ormai da anni. I nostri corsi sono brevi, ma intensivi. Ci indirizziamo a quei giovani che conoscono il valore del tempo e vogliono raggiungere quanto prima una buona posizione.

PROGRAMMAZIONE BASIC
— durata 4 mesi (3 ore settimanali)
CONTABILITA' GENERALE - IVA - PAGHE
— durata 4 mesi (5 ore settimanali)
DATTILOGRAFIA
— corso base, durata 2 mesi (10 ore settimanali)
— corso base, durata 4 mesi (5 ore settimanali)
— corso di specializzazione, durata 1 mese e mezzo (8 ore settimanali)
— corso di velocità, durata 1 mese e mezzo (8 ore settimanali)
STENOGRAFIA
— durata 4 mesi e mezzo (3 ore settimanali)
REGISTRAZIONE DATI IBM
— durata 3 mesi (5 ore settimanali)
CALCOLO ELETTRONICO
— durata 3 mesi (3 ore settimanali)
DIZIONE
— per una migliore affermazione individuale nella vita e nel lavoro. Durata 5 mesi (2 ore settimanali)
MEMORIZZAZIONE E LETTURA VELOCE
— una tecnica rivoluzionaria per ridurre i tempi di apprendimento in qualsiasi settore. Durata 2 mesi (3 ore settimanali)
CERAMICA
— corso teorico-pratico con attrezzature esclusive per un'attività altamente creativa. Durata 9 mesi (3 ore settimanali)
YOGA
— per la ricerca dell'armonia del corpo e dello spirito. Durata 4 mesi (2 ore settimanali)

ISTITUTO SCOLASTICO A TRIESTE DAL 1919
enenkel
TRIESTE - VIA BATTISTI 22 - TEL. 040/761989

SCUOLE PROFESSIONALI
ENCIP
Direzione e segreteria generale:
VIA MAZZINI 32 - TELEFONO 68846
L'anno scolastico 1984-85 avrà inizio come segue:

Venerdì 5 ottobre
ore 11.30 corsi per impiegati di segreteria, di amministrazione e stenodattilografe
ore 16.30 corso di licenza media
ore 17 corsi del mattino per estetiste visagiste
ore 18 corsi del mattino per massaggiatrici
ore 19 corsi di perfezionamento in stenografia e dattilografia; primo corso serale e secondi corsi di taglio e cucito

Lunedì 8 ottobre
ore 16.30 primo e secondo corso pomeridiano di stenodattilografia e corso accelerato di dattilografia
ore 17 corsi del mattino per manicure e pedicure
ore 18 corsi pomeridiani per manicure e pedicure
ore 19 corsi di contabilità, paghe e contributi, libri IVA; corsi per operatori programmatori di personal computer
ore 19.30 corsi pomeridiani e serali per estetiste visagiste
ore 20 primo corso serale di stenodattilografia e corso normale serale di dattilografia

In questa giornata avranno inizio anche i corsi di ginnastica estetica, secondo l'orario scelto dalle singole allieve.

Martedì 9 ottobre
ore 16.30 corso per impiegati operatori su computer
ore 17.30 corso di registrazione dati su P.C., corso pomeridiano di taglio e cucito.
ore 19 corsi per programmatori Cobol e Basic; corsi pomeridiani e serali per massaggiatrici
ore 19.30 corso per operatori programmatori di elaboratori elettronici; corsi serali per manicure e pedicure.

• • •

Tutti gli allievi sono invitati a presentarsi nel giorno e nell'ora indicati presso la sede scolastica di via Mazzini n. 32.

Continuaz. dall'11.a pagina

PIANISTA esperienza teatro e conservatorio impartisce lezioni pianoforte, teoria e solfeggio, storia della musica conformemente a programmi ministeriali. Telefonare ore pasti al 412966. 56761/8

UNIVERSITARIA impartisce lezioni greco latino matematica. Telefonare ore pasti al 68355. 56868/8

9 Vendite d'occasione

PELLICCE giacche, impermeabili reversibili, guarnizioni, ultimi modelli 84-85. Tutti i tipi tutte le taglie, prezzi straoccasione presso la vostra pellicceria di fiducia: Cervo, viale XX Settembre 16, III piano ascensore. 2487/9

PELLICCE pronte su misura riparazioni rimodellature pulitura. Prezzi concorrenziali. Tel. 414198. 2193/9

SCULTURA virile terracotta Oreste Dequel anni 60 altezza cent. 50 vendesi. Tel. 211379 mattina entro 9. 56749/9

STAMPATRICE DA TAVOLO OFFSET formato stampa 25-35 ottime condizioni vendo occasione 3.500.000 0481/76062.

10 Acquisti d'occasione

ACQUISTIAMO per contanti apparecchi fotografici eventualmente permutando nuovi Foto-Gi Severo 87/B. 56540/10

BOTTEGA vecia Arco di Riccardo compra roba vecia (sgombra). Tel. 64958. 56896/10

11 Mobili e pianoforti

FRANCO e MARIALIETA SERCHI acquistano biancheria della nonna, pizzi, tende, tovaglie, lenzuola, bigiotteria. Interpellateci 793972 abitazione 941093. 3057/10

FRANCO E MARIALIETA VERCHI acquistano vecchi mobili, soprammobili viennesi, italiani, libri, lampade, interi appartamenti, eventualmente sgomberando. Interpellateci 793972 abitazione 941093. 3057/11

12 Commerciali

A.A. ALTISSIME quotazioni acquistiamo oro, argento, gioielleria. Realizzerete PIÙ VANTAGGIOSAMENTE GOLDMARKET via Roma 20.

A PREZZO reale acquisto oro gioie monete oreficeria Dazzara (Lambda) Spiridione 6 riservatezza. Tel. 64355. 2562/12

GIOIELLERIA Liberty acquista gioielli antichi, orologi e argenti d'epoca. Tel. 631641. V. Malcanton 14/B. 2291/12

GIULIO Bernardi numismatico compra oro, via Roma 3 primo piano. 050191/12

OCCASIONE irripetibile laboratorio pellicceria vende giaccone Murmanski, marmotte, persiani, volpi a prezzi modici. Tel. 61634. 2974/12

ORO acquistasi a PREZZI SUPERIORI. Disimpegno polizze CORSO ITALIA 28 primo piano. 1982/12

13 Alimentari

DISTRIBUZIONE bevande di marca a domicilio offerta valida sino al 13 ottobre Pinot Grigio Sauvignon Cabernet Tocai 7/10 1.350, acqua Boario 325, birra Herforder e Pelforth 700 Adelscott e Guinness 1.200, vecchia Romagna et. bianca 4.950, nera 5.950, oliva extra vergine Cuore 3.750 presso le bottiglierie di via Commerciale 27 via Pagliaricci 2 via Canova 9 oppure a casa vostra telefonando ai n. 569602 - 793661 - 418762. 2989/13

14 Auto, moto cicli

A.A.A.A. AUTOSALONE Fiat via F. Severo 65. Tel. 54089 senza anticipi e cambiali: 126 76, 73, 127 76, 127 Sport 82, Ritmo 1100 81, Ritmo diesel 81, 131 77, Renault 5 80, Golf GTI 79, Giulietta 1.3 83, Giulietta 1.8 81, Alfetta 1.6 GT, ALfasud Sprint, Savala diesel 4x4. 3068/14

A.A.A.A. AUTOSALONE demolitore acquista macchine da demolire ritirandole sul posto. Telef. 821378, 574952. 56639/14

A.A.A. AUTODEMOLITORE ritira macchine da demolire. Tel. 566355. 2923/14

A.A.A. AUTODINO troverete presso l'autosalone di via Fabio Severo n. 124 tel. 567462 autovetture nuove Fiat ed usato assortimento di usato selezionato e garantito. Possibilità finanziamento rateale fino 42 mesi senza ipoteca: Lancia Beta Montecarlo 77, Giulietta 1.3 79, Ritmo 65 CL 80, Ritmo 60 CL 80, Fiat 127 900 5p 81, 128 1.3 79, 127 Special 76, Panda 30 80, Renault 4 GTL 82, Mini 90 SL 78, 126 74. Fiat 500 71 ed altre ancora. 3041/14

A.A. CONCESSIONARIA Peugeot Talbot Padovan de Carli, Flavia 47, 827782: Suzuki 550 80, BMW 528i, 505 turbo diesel 82, 504 GL, 305 SR diesel, 305 break diesel, LNA, Visa Super, CX Pallas, Fiesta Casual, Alfasud TI, 500 R, 126, 127, 500 fam., Ritmo 60, 65, A 112 70 HP, Golf 1.1, Horizon 1.1, Sunbeam 1.0, 1.6 TI, 1510 LS, 1308 GT, Topolino C 52. 2976/14

A. DUPLICA Succ. in liquid. Viale Ippodromo 2. Tel. 763487: Fiat 126, 127, Ford Fiesta, Chrysler 1308, A 112, Peugeot 104, 204, Simca 1100, Horizon LS, GLS. 7/14

A 112 elite fine 82 solo km 5000 vendo anzianità. Tel. 774309 uff. 56943/14

A 112 Abarth fine 81, km 30.000 perfetta. Tel. 60688. 56944/14

A 112 Elegant 1976 vende, Fiat 131 Mirafiori 1977 azzurro metallizzato, Volkswagen Pescaccia 1979 beige, vendo permuto 213311 414657. 56769/14

AFFARE vendo R4 81 color crema km 35.000 telefonare ore pasti al 733693. 56959/14

ALFASUD TI 76 meccanica ottima vendo 700.000 via Valle 6. 56943/14

ALFETTA 2000 1980 ottimo stato occasione vendesi. Tel. 0481/87943 ore pasti. 145/14

ATTENZIONE: nell'ampia scelta dell'usato vetture garantite 3 mesi, con pagamento fino a 60 mesi senza acconto senza cambiali, cambi usato con usato: A 112 LX 83, A 112 Elite 82, BMW 320 76, BMW 320 M60 81, Giulietta 1600 82, Giulietta 1800 80, Alfasud Sprint 79, Panda 45 81, 82, Panda 30 80, 127 Super 82, Fiat Uno 45 83, Ritmo 60 CL 79, Ritmo 105 TC 82, 127 CL 80, Ford Transit fam. 78, Rover 2400 Turbo diesel 82, Porsche 924 80, Golf Cabriolet 80, 82, Range Rover 79, Volvo 244 GLE Turbo 83, Beta coupé 77, moto Honda 400 four 77. 3004/14

AUTOBIANCHI 112 Junior, Elegant, Abarth, Lancia Beta berlina, coupé, HPE, Golf Cabriolet, 124 spider, Buggy, Porsche targa, Maserati Merak, Jaguar 4.2, Fiesta Xr2. Talbot Ranch, Peugeot 104, Alfetta, 131, Mini Clubman. Permute usato per usato. Pagamento dilazionato. Intercar servizio vendite Lancia Autobianchi, Strada di Santa Barbara 55 Muggia. Tel. 272774. 3046/14

AUTOCARRO Fiat 130 prolungato ottimo stato con gru 40 q.li vendesi. Tel. 0432/928294. 87/14

AUTOGRÙ semovente Demag originale ottimo stato, portata max q.li 25 vendesi. Tel. 0432/928294. 87/14

AUTOMOBILI ZANARDO N.G. via del Bosco 20. Tel. 796348 valutando al massimo il vostro usato offriamo nuove e usate di tutte le marche con rateazioni fino a 60 mesi senza cambiali permutiamo usato per usato ACI LEASING COMBINAZIONI MERCATO PARALLELO. ALFA ROMEO 6, Alfetta 2000 L, Alfetta 2000 turbo diesel, Alfetta GT 1600, Giulietta 1300 1800, Duetto spider America, Alfasud Sprint personalizzata, Alfasud 1200. FIAT Ritmo diesel, Abarth 60 CL, 131 Panorama, 131 1300 CL, 126 Personal, Panda 45. AUTOBIANCHI 112 E, LANCIA Executive HPE. CITROEN CX. RENAULT 5 GTL Turbo. VOLKSWAGEN Maggiolino 1200. MERCEDES 300 D 220 H. TALBOT Samba 1100. AUDI 80 1300. LAND ROVER diesel. SUL NOSTRO USATO GARANZIA 3 MESI VISITATECI! 3069/14

AUTOSALONE RENAULT GIROMETTA: 127 C, 127 5 marce, 127 Sport, 131, Mini Clubman, De Tomaso, Fiesta 1300, Taunus 1300 familiare, Renault 5TL, 5TS, Fuego GTS, BMW 320, 323, Alfasud TI, Alfetta 1600, Alfetta GT, A 112 70 HP, Mercedes Diesel, via Franca 4/2, telefono 750749. 2970/14

AUTOSPRINT via Baiamonti 48, tel. 040-828587 offre autovetture Fiat nuove d'importazione a prezzi scontatissimi. 3018/14

AUTOVETTURE D'OCCASIONE CON GARANZIA: Fiat 126 77 81, Ritmo diesel 82, Volk Golf 1100 81, Oper Kadett 77, Peugeot 305 S 81, Audi 80 diesel 82, Renault RS TI 76, RS GTL 81, RS TS 78, R 14 TS 80 82, R 18 turbo 82, R 20 GTL 80, Citroen CX 2000 76. Permute e pagamento rateato sino a 40 mesi. Renault Dagri Rotonda del Boschetto 3/1, tel. 55511/2. 8/14

BMW 728 '79 vendo GPL tettuccio apribile, rivolgersi sabato e domenica garage Grattacielo, via Giacinti 2. 56797/14

DELTA 1500 1981 34.000 km vende Concinnitas-Auto Negrelli 8, 793388. 3001/14

DIPENDENTE Fiat vende Uno 45 700 km, tel. 825749 - 759018. 56876/14

DISPONGO autovetture e fuoristrada, nuove di fabbrica, pronta consegna a prezzi di assoluta convenienza, inoltre occasioni usato, permute, facilitazioni. Autosalone Fiegl strada di Fiume 19. 3049/14

F AUTOSALONE FIAT, via Roiano. Vendita Fiat nuove. Esposizione usato: 500 74, 126 76, 79, A 112 Abarth 79, 127 77,78, 127 Diesel 83, 128 75, Ritmo Super 82, Ritmo 105 83, 131 Special 77, 238 promiscuo 77, Mini 1001 75, Mini 120 77, Escort 75, Golf Diesel 82, vetture sotto al milione: 500 68, 127 71, 128 70, 124 73, 125 Special 71, Giulia 71, Opel Kadett 70. Permute, rateazioni, telefono 413337. 3031/14

FIAT Ritmo Cabrio 82, Fiat 126 black 79, Fiat Panda 45 81, Fiat 131 Racing 80, Renault 5 Alpine Coppa 81, Volvo 244 GLS 79, Duetto Alfa 72. Occasioni garantite, vendita rateale, ritiro usato, passaggio proprietà in omaggio. Autosprint via Baiamonti 48, tel. 040-828587. 1234/14

FIAT Ritmo diesel privato vende ultimo tipo 26.000 km qualsiasi prova prezzo Eurotax, tel. 760984. 0056528/14

FIAT 126 Personal 1979 vendo anche ratealmente Autosprint via Baiamonti 48, tel. 040-828587. 3018/14

FIAT 126 76 ottimo stato vende anche a rate Autosalone Catullo, via Fabio Severo 52, tel. 568331. 3/14

FIAT 131 diesel 81 ottimo stato vendesi, tel. lunedì 774309 uff. 56943/14

FIAT 131 Racing 2000 cc 1980 uniproprietario garantita vendo Autosprint via Baiamonti 48, tel. 040-828587. 3018/14

FIESTA 1100 L 79 uniproprietario vende anche a rate Autosalone Catullo via Fabio Severo 52, tel. 568331. 3/14

FORD Escort anno 1977 perfette condizioni vendo occasione 0481-40438. 297/14

HONDA 125 superaccessoriata come nuova 4000 km vendo telefonare 740794. 56960/14

YAMAHA RD 500 LC nuovissima vendo o permuto con autovettura, tel. 759523. 56834/14

LOVE - Car Snc concessionaria Volvo strada della Rosandra n. 50 Ts tel. 040-830308, BMW 320 M 60, Mini De Tomaso, Ritmo diesel, Volvo 760 GLE TA, Volvo 740 turbo 06/84 aria condizionata, Fiat 127 1050 usato garantito permute aperto sabato mattina. 2992/14

MASERATI biturbo 1982 metallizzata accessoriatissima, tel. 232277. 2957/14

MINI Metro HLE 83 pochi chilometri vende anche a rate Autosalone Catullo via Fabio Severo 52, tel. 568331. 3/14

OCCASIONE unica Fiat Ritmo cabrio 1982 un proprietario 20.000 km vendo permuto rateizzo. Autosprint via Baiamonti 48, tel. 040-828587. 3018/14

PANDA 45 dic. 83 accessoriata vendo a prezzo interessante telefonare 774457 seralmente. 56912/14

PANORAMA 127 occasione vendesi, tel. 755550. 56785/14

PEUGEOT 305 79 uniproprietario vende anche a rate Autosalone Catullo, via Fabio Severo 52, tel. 568331. 3/14

PRIVATO vende A 112 perfetta 1977 lire 3 milioni, tel. 224292. TA 345/14

PRIVATO vende Fiat 500 L anno 71 perfetta lire 1.100.000, tel. 273383. 56751/14

R4 occasionissima vendo ottime condizioni, tel. 639881. 56930/14

RENAULT 5 GTL 1982 uniproprietario 21.000 km vendesi perfettissima, tel. 226255-761982. 56771/14

RENAULT 5 TL '78 uniproprietario vende anche a rate Autosalone Catullo via Fabio Severo 52, tel. 568331. 3/14

Continua in 14.a pagina

A. PERTOT
— SPECIALITÀ FODERAMI —
IN OCCASIONE DEL
50° ANNIVERSARIO
della fondazione della ditta
RINGRAZIA
l'affezionata clientela
per la fiducia accordata
i collaboratori che con intelligenza
lo hanno coadiuvato
TRIESTE - VIA GINNASTICA N. 22

Le inserzioni sulla
GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA
si ricevono agli sportelli della
Società Pubblicità Editoriale
P.zza Dell'Unità D'Italia, 7 - Trieste - Tel. 040/65.065/6/7
Via Einaudi, 3/B - Trieste Tel. 040/65.065/6/7

CHI CERCA TROVA CHI OFFRE.
CHI OFFRE TROVA CHI CERCA.
OGNI GIORNO NEGLI ANNUNCI ECONOMICI DE
IL PICCOLO

IL PROGRESSO
italo americano
IL PROGRESSO italo americano
Geraldine Ferraro nel ticket di Hart?
il quotidiano degli Italiani d'America.
CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA PUBBLICITÀ
Società Pubblicità Editoriale
TRIESTE - Piazza Unità d'Italia 7, telefono (040) 65065/6/7 • GORIZIA - Corso Italia 36, telefono (0481) 34111 • MONFALCONE - Via Duca d'Aosta 102, telefono (0481) 72597 • UDINE - Piazza Marconi 9, telefono (0432) 203924
plural - milano

CEDO AFFITTANZA
E LICENZE – TABELLE 14/26 - 14/32
Negozio centralissimo
due vetrine
completamente ristrutturato a nuovo
mq 150 compreso uffici e servizi
SCRIVERE A PUBLIED, cassetta n. 7/N - 34100 TRIESTE

Continuaz. dalla 13.a pagina

RENAULT 20 TS 1978 gancio traino km 75.000 unipropietario vende telefonare 761250. 2953/14
RITMO Energy Saving '83 occasione, accessoriata, perfetta, tel. 64528. 2995/14
RITMO 60 nuova da immatricolare 5 marce, azzurrite, vende 10.000.000, Concinnitas Auto, Negrelli 8, 793388. 3001/14
RITMO 105 ultimo tipo 1983. Ratealmente, Fiat via Roiano, tel. 413337. 3031/14
STUPENDA Renault 5 Alpine Coppa 1981 nera 26.000 km vendo con pagamento rateale e ritiro usato Autosprint via Baiamonti 48, tel. 040-828587. 3018/14
SUZUKI 750 '82 5000 km vende anche a rate Autosalone Catullo via Fabio Severo 52, tel. 568331. 3 14
VENDESI Autobianchi A112 anno 1972 L. 1.500.000 trattabili, tel. 742527, ore 9-14. 56924 14
VENDESI Mercedes 240 D dicembre '78, ottimo stato, tel. 825962. 56894/14
VENDESI contanti furgone VW '82, Beta '81, Fiat 127, Ritmo D '83, Fulvia Berlina, BMW 320i, Vespa 50 in ottime condizioni, Telefonare ore ufficio 775755. 56675/14
VENDO autocarro Fiat 100 NC q 55 ribaltabile causa decesso, telefonare 752730. 56792/14
VENDO Fiat 128, con autoradio L. 700.000 trattabili, tel. 795654. 56936/14
VENDO Giulietta 1300, '78. Tel. 212631. 56928/14
VENDO 128 CL 4 porte 1977 buone condizioni telefono 422925 feriali dopo ore 19. 56719/14
VOLVO 245 GLE 10/'79, 80.000 km vende meccanico in perfette condizioni. Tel. 417784. 346/14
VOLVO 343 GL 1981 perfetta privato vende accessoriata 37.000 km ore pasti 773792. 19/14
126 Personal 1980 vende privato unipropietario visibile Donadoni 24. 56873/14
500 F perfetta meccanica carrozzeria revisionata vendesi 900.000. Tel. 422300. 56941/14
500L motore revisionato in ottime condizioni 1.000.000 vendo. Tel. 208612. 56764/14

15 Roulotte nautica, sport

A.A.A. «ADRIABOATS» Riva Grumula, grandi occasioni nuovo e usato. Concessionaria MERCURY, Tomos, ZODIAC, Callegari, NOVURANIA, Elan, REGGIANA Rimorchi, BOSTONWHALER. Tutti gli accessori, cerate, abbigliamento, giacche, HENRYLLOYD. 3047/15
A.A. CALCIOFUMOGENI Bernardi (bicolori) con protezione termica auspicanti la promozione della propria squadra. Trieste, Roiano, via S. Ermacora 4, licenza di Ps. 2999/15
A. AUTONAUTICA Russo via Flavia 5, telef 822223-811351 Motori Evinrude, Whitehead; gommoni Zodiac, Eurovinil; imbarcazioni Gomar, Cranchi, Rio, Molinari; rimorchi Ellebi. Lunedì aperto. 2996/15
AFFARE Camper Bedford Advantura con mansarda, 5 posti letto, riscaldamento, doccia wc, 1980, permute con autovetture, pagamento senza anticipo, fino a 60 mesi. AUTOCCASIONI, via Romagna 6, 040/61126. 3004/15
CAMPER Westfalia Volkswagen diesel, perfette condizioni, vendo, esamino eventuali permute e facilitazioni di pagamento. Strada di Fiume, 19. Autosalone Fiegl. 3049/14
ALL'Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28 e Ulisse Ostuni Grignano, concessionari esclusivi di: motoscafi Abbate; pilotine Gobbi; imbarcazioni a vela Plastivela; motori fuoribordo Johnson, British Seagull; gommoni Nova, Floating; prezzi speciali di fine stagione. Inoltre troverete una vasta gamma di windsurf. 11/15
CAMPER Bedford diesel 1978 4 posti km 78.000 vendesi 8.000.000, tel. 941611 56907/15
YAMAHA fuoribordo più potenti e silenziosi. Concessionario con ricambi originali MOTOMARINE via Machiavelli 24, Trieste, tel. 62598. 56963/15
MOTORCARAVAN Trieste concessionario Arca convenzionato Aci propone il suo usato. Arca Scout Bedford, Anaconda Mini, Westfalia Joker Diesel, Ford mansardato benzina e gas, Camper Ford benzina, roulotte Elnag 375, Arca 1300, via Carpineto 28, tel. 810387. 050259/15
MOTORHOME Mobilvetta Diesel del 1982 km 17.000 6 posti letto vendo tel. 572540. 56796 15
MOTORHOMER su Ford Diesel 4 posti, luglio '84, 3000 km, 1 anno garanzia, super accessoriato, vero affare. Privato vendo-rateizzo. tel. 422002.

NANNI DIESEL motori entrobordo su base FARYMANN e MERCEDES DIESEL i più sicuri e affidabili. Concessionario esclusivo MOTOMARINE via Machiavelli 24, Trieste, tel. 62598. 56963/15
PILOTINA 5 metri motore Tomos 10 Hp vendo occasione 0481-40438. 297/15
TECNAUTICA via Pietraferrata 13, tel. 823755. Concessionaria Motori Mercury. Siamo a vostra disposizione per preventivi motori 1985. Esposizione di imbarcazioni nuove e usate. Esposizione di motori nuovi e usati. 050261/15
TECNAUTICA rimessaggio invernale imbarcazioni e motori. Manutenzioni generali e trasporti. Tecnautica, via Pietraferrata 13, tel. 823755.
VENDESI gommone Mirage 4 mt ottimo stato telefonare 61825 ore ufficio. 56689/15

16 Stanze e pensioni Richieste

CERCASI affitto camera cucina anche periferia, tel. 750141. 56823/16
PENSIONATO cerca camera ammobiliata rione S. Giacomo pagando un anno anticipato, telef. 758352 mattinata. 56886 16

17 Stanze e pensioni Offerte

AFFITTANSI stanze con 2-3 posti a L. 3.300 a studentesse, coniugi occupati, tel. 759207 - 61202. 56776/17
AFFITTASI stanza luminosa indipendente tutti i confort a signore impiegato telef. 766634 mattina, pomeriggio dopo ore 17, 422420. 3005/17
AFFITTO stanza ammobiliata con bagno uomo solo, tel. 752729. 56904/17
AFFITTO stanza due letti zona centrale, telef. 639257 ore 12-13. 56759/17
MOBILIATA centro affittasi persona seria, telefonare 65781 ore 10-12. 56935/17

18 Appartamenti e locali Richieste affitto

APPARTAMENTO in affitto giovane coppia cerca, telefonare ore pasti 812601. 56789/18
USO ufficio cercasi affitto appartamento centrale 120-150 mq, telefonare ore ufficio 768166. 2997/18

19 Appartamenti e locali Offerte affitto

A STUDENTESSE affittasi recentissimo appartamento panoramico 3 stanze servizi, tel. 774305. 56834/19
ACIT 734883. Affittasi zona Università appartamento 4 letti studenti non residenti, altro Servola. 3002/19
ACIT 734883. Affittasi locale affari 135 mq e magazzino 180 mq Borgo San Sergio. 3002/19
ACIT 734883. Affittasi ufficio Coroneo tristanze cucina wc. 3002/19
AFFITTASI appartamento centrale a studentesse o insegnanti anno scolastico, telefonare 575271. 56962/19
AFFITTASI appartamento ammobiliato ufficio, divanoletto doccia wc riscaldamento centrale, telefonare 814100.
AFFITTASI Aurisina 55 mq soggiorno stanza cucina bagno 240.000 mensili, altro S. Michele 4 stanze cucina ripostiglio wc poggiolo 180.000, pomeriggio 65010 Ara. 3019/19
AFFITTASI appartamento ammobiliato zona Faro a non residenti, telefonare ore pasti 411109. 56951/19
AFFITTASI camera, soggiorno, cucinino, servizi zona Viale, eventuale scopo finale vendita. Scrivere a cassetta n. 5/N Publied 34100 Trieste. 56817/19
AFFITTASI direttamente villa 2 piani zona residenziale uso uffici o ambulatori. Scrivere a cassetta n. 2/N Publied 34100 Trieste. 56757/19
AFFITTASI non residenti, appartamenti ammobiliati, telefonare «Trieste Mia» 768800 mattina. 3061/19
AFFITTASI non residenti appartamento ammobiliato 2 stanze soggiorno zona S. Luigi 4 posti letto, tel. 941526 o 71691. 56942/19
AFFITTASI tristanze centralissimo adatto qualsiasi attività, telefonare 62595 ore ufficio. 3015/19
AFFITTASI ufficio arredato in comune collaborazione telefonica pensionato/a, telefonare 227237. 3065/19
AFFITTASI ufficio 4 stanze, autometano L. 400.000 mensili, tel. 68848. 050258/19
AFFITTASI v. Crispi 14 uso ufficio 4 vani bagno ripostiglio 390.000, tel. 572933. 56884/19
AFFITTO appartamento ammobiliato a 2-3-4 studentesse. Tel. 723660. 56795/19
AFFITTIAMO adiacente Università Vecchia locale 180 mq più soppalco; altro 70 mq centrale. Greblo 68789. 23/19
AFFITTIAMO Sistiana ufficio nuovo centrale 3 stanze. Greblo, 299969. 23/19
AFFITTO appartamento Sistiana 3 stanze giardino non residenti. Tel. 299972. 56671/19

Case, ville, terreni - Vendita

ADVISER uffici via S. Caterina 5. TEL. 62765 64411. ORARIO lunedì 8/12.30 - 14.30/19 augura al solito buona domenica davanti alla Tv per i teledipendenti e per gli sportivi... Forza Unione e Forza Stefanel Trieste sperando che tutto vadi BEN... e soprattutto giù COLE-MAN... e Vi propone: mansarda centralissima da finire cucina matrimoniale bagno 15.500.000.
ADVISER ORARIO LUNEDÌ 8/12.30 - 14.30/19. Roiano alta appartamentino perfetto 40 mq con giardinetto 20.000.000. TEL. 62765 64411.
ADVISER ORARIO lunedì 8.12 30 - 14.30/19. S. Giusto 5.o piano attico, in buone condizioni cucina 2 camere servizio 28 000.000. TEL. 64411 62765.
ADVISER ORARIO lunedì 8.12.30 - 14.30/19. Commerciale 2 appartamenti adiacenti totali 110 mq da ristrutturare 32.000.000. TEL. 62765 64411.
ADVISER ORARIO lunedì 8/12.30 - 14.30/19. RIVE mansarda 100 mq da ristrutturare in stabile epoca prestigioso 35.000.000. TEL. 64411 62765.
ADVISER ORARIO lunedì 8.12.30 - 14.30/19 zona Tribunale 65 mq autometano completamente ristrutturati per soli 45.000.000. TEL. 64411 62765.
ADVISER ORARIO lunedì 8/12.30 - 14.30/19 ROIANO 3.o piano disimpegno cucinino soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio cantina 45 000.000. TEL. 62765 64411.
ADVISER ORARIO lunedì 8/12.30 - 14.30/19 BELLOSGUARDO appartamento panoramicissimo cucina salone 3 camere doppi servizi cantina 3 poggioli enorme TERRAZZA (140 mq) box auto per 3 macchine 190.000.000. TEL. 64411 62765.
ADVISER ORARIO lunedì 8.12.30 - 14.30/19 in piazza GIOTTI c'è un appartamento perfetto che piace a MENOTTI spazio cottura per fare cibi COTTI tinello 2 camere bagno per profumarsi con i BERGAMOTTI autometano per scaldarsi durante le fredde NOTTI 45.500.000. TEL. 64411 62765.
ADVISER ORARIO lunedì 8.12.30 - 14.30/19. Centrale appartamento 90 mq totali autometano tutto in perfetto stato solo 47.000.000 TEL. 62765 64411.
ADVISER ORARIO lunedì 8/12.30 - 14.30/19 centralissimo completamente ristrutturato autometano cucinotto soggiorno 2 camere bagno wc ripostiglio 47.500.000. TEL. 64411 62765.
ADVISER ORARIO lunedì 8/12.30 - 14 30/19 S. DORLIGO appartamento in casetta con giardino proprio 200 mq tutta in ottimo stato 52.000.000. TEL. 62765 64411
ADVISER ORARIO lunedì 8/12.30 - 14.30/10 TOTI appartamento per claudicanti autometano cucinotto soggiorno camera cameretta bagno 53.500.000. TEL. 62765 64411.
ADVISER ORARIO lunedì 8/12.30 - 14.30/19 recente REVOLTELLA cucina soggiorno 2 camere bagno ripostiglio 2 poggioli 60.000.000. TEL. 64411 62765.
ADVISER ORARIO lunedì 8/12.30 - 14 30/19 Ghirlandaio 4.o piano ascensore panoramico cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo posto macchina cond. 65.000.000. TEL. 62765 64411.
ADVISER ORARIO lunedì 8/12.30 - 14.30/19 NAVALI 1.o ingresso appartamento rifinitissimo in palazzina vista mare 2.o piano cucina soggiorno 2 camere doppi servizi ripostiglio 3 poggioli posto macchina 170.000.000 TEL. 62765 64411
ADVISER ORARIO lunedì 8.12.30 - 14.30/19. MONTE CENGIO (pressi) appartamento con vista totale Golfo città ultimo piano ascensore cucina soggiorno 2 camere bagno cantina poggiolo giardino cond. cortile 66 milioni... AFFRETTATEVI!!! TEL. 64411 62765.
ADVISER ORARIO lunedì 8/12.30 - 14 30/19 S. VITO 160 mq buono stato 75.000.000. TEL. 62765 64411.
ADVISER ORARIO lunedì 8/12 30 - 14.30/19. Zona Ippodromo recente 4.o piano ascensore luminosissimo cucina soggiorno 2 camere bagno 70.000.000 VERO AFFARE TEL. 64411 62765.
ADVISER ORARIO lunedì 8/12.30 - 14.30/19 Puccini recente 105 mq 2.o piano/ascensore panoramico cucina soggiorno matrimoniale 2 camerette bagno ripostiglio 2 poggioli 78.000 000. TEL. 62765 64411.
ADVISER ORARIO lunedì 8.12.30 - 14.30/19 panoramicissimo praticamente come 1.o ingresso cucina salone 2 camere 2 bagni ripostiglio terrazza poggiolo 80.000.000. TEL. 64411 62765.
ADVISER ORARIO lunedì 8/12.30 - 14.30/19 LARGO SONNINO appartamento assai BELLINO con vista DUINO cucina 2 camere SALONCINO 2 terrazze 85.000.000 anche per chi si chiama PINO. TEL. 62765 64411.
ADVISER ORARIO lunedì 8/12.30 - 14.30/19 adatti ufficio grandi metrature da ristrutturare e no tutti centralissimi e piantine da 52.000.000. TEL. 64411 62765.
ADVISER ORARIO lunedì 8/12.30 - 14.30/19 per villeggianti o amanti zona DUINO in palazzina recentissima 100 mq + box auto rifinitissimo prezzo ottimo. TEL. 62765 64411.

DOMUS affittasi zona centralissima, ufficio di 160 mq, con cinque stanze, servizi. Tel. 69210. 1/19
DOMUS magazzino 500 mq in piano, con montacarichi-pensilina, ingresso e posteggio automezzi pesanti, affittasi pronta disponibilità. Tel. 61763. 1/19
ESSEFFE 744841, Affitta Sistiana appartamento 80 mq perfetto canone tutto compreso. 3035/19
FONDAZIONE pubblica affitta alloggio mq 179 via Beccaria equo canone 532.095 più accessori. Telefonare 793118, feriali 9-13. 3053/19
FONDAZIONE pubblica affitta locali uso diverso da abitazione, I piano mq 169, via Coroneo. Telefonare 793118, feriali 9-13. 3055/19
FONDAZIONE pubblica affitta locali uso diverso da abitazione, II piano, piazza Borsa mq 227. Telefonare 793118, feriali 9-13. 3054/19
IMMOBILIARE civica affitta posto macchina in garage, zona UNIVERSITA', 60.000. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 3017/19

VIDEOMOVIE NORDMENDE
nuova telecamera con videoregistratore incorporato
L'abbinamento «compact» telecamera-videoregistratore consente di rivedere istantaneamente, nel mirino elettronico, le sequenze appena registrate, con ricerca veloce in avanzamento e ritorno
Finalmente il vero portatile per riprendere le immagini felici dei vostri momenti liberi; Fino a 30' di registrazione su una sola cassetta. Pagamenti fino a 40 mesi.
UNIVERSALTECNICA
Piazza Goldoni, 1
Via Zudecche, 1
Corso Saba, 18

CAPOTECNICO in trasferta non residente cerca appartamento in affitto per 1 anno, tel. 411534. 3064/18
CASAPIU' propone Immobiliari cerca per propria referenziata clientela appartamenti ammobiliati/vuoti varie zone varie metrature. Massima riservatezza. Nessuna spesa per proprietari. Per informazioni telefonare 60582. 3048/18
CERCASI affitto appartamento 150-180 mq stabile prestigioso centro città o zona residenziale, telefonare ore ufficio 796198 - 750658. 2930/18
CERCASI appartamento in affitto ammobiliato o no ottima offerta meglio se centro solo privati, telef. 414608 solo pomeriggio. 56848/18
CERCASI ufficio a Gorizia dai 40 ai 100 mq in affitto urgentissimo oppure appartamento ammobiliato. Condizione essenziale telefono funzionante. Massime referenze, telefonare 040/729801 ore ufficio. 2/18
EQUIPE specializzata cerca grande casa con giardino in affitto anche da restaurare. Offre affitto adeguato con massime garanzie, tel. 411534.
FAMIGLIA di tre persone cerca casetta sull'altipiano in affitto. Scrivere a cassetta n. 12/M Publied 34100 Trieste. 56879/18
FISIOTERAPISTA non residente cerca ammobiliato per un anno massimo 400.000, telefonare orario 9-12, 16-19, 420697. 3048/18
FUNZIONARIO Società Finanziaria cerca in affitto villa di prestigio, telef. 417030. 3048/18
GIOVANE insegnante cerca mini appartamento, periodo transitorio, telef. 576175 ore pasti. 2992/18
LIBERO professionista cerca appartamento in affitto, tel. 732369. 3064/18
MINI appartamento arredato due studenti cercano, telef. 0432/31523. 86/18
SIGNORA sola cerca in affitto monolocale più servizio Servola S. Giacomo, telefonare pomeriggi 813100. 56925/18

APPARTAMENTINO ammobiliato affitto a non residenti. Scrivere a cassetta n. 3/N Publied, 34100 Trieste. 56762/19
APPARTAMENTO centralissimo in casa signorile, due stanze stanzetta guardaroba cucina abitabile bagno wc due poggioli, completamente arredato (compresi elettrodomestici) affittasi a persona sola o coppia non residente, referenziatissima, periodo massimo due anni. Scrivere cassetta n. 8/N, Publied, 34100 Trieste. 56857/19
CAR 631192. Affitto appartamento varie zone varie metrature. Solo non residenti. Contratti a termine. 3064/19
CASAPIU' 60582. Affitta soggiorno matrimoniale cucina bagno vista mare, 330.000, non residenti. 3048/19
CASAPIU' 60582. Affitta Commerciale, soggiorno bistanze cucina box vista mare, 400.000, non residenti. 3048/19
CASAPIU' 60582. Affitta centrale ammobiliato saloncino due stanze cucina conforts, non residenti. 3048/19
CASAPIU' 60582. Affitta centralissimo perfetto due stanze stanzetta servizi uso ufficio, 350.000. 3048/19
CASAPIU' 60582. Affitta uso diverso abitazione mansardina tre vani wc, 120.000. 3048/19
DOMUS affittasi box auto via D'Alviano m. 2.50×7.30, lire 85.000 mensili. Tel. 69210. 1/19
DOMUS affittasi negozio 100 mq inizio viale Miramare, con canna fumaria, adatto molte attività. Tel. 69210. 1/19
DOMUS affittasi Petronio locale primo ingresso 190 mq con servizio, 1.200.000 mensili. Tel. 61763. 1/19
DOMUS Campi Elisi alloggio lussuoso vista mare: grande salone, due stanze, stanzino, doppi servizi, poggiolo, terrazzo, tutti i comforts, affittasi a persone referenziate e non residenti. Informazioni solamente presso i nostri uffici. Tel. 69210. 1/19

LORENZA affitta: uffici da 4-6-10 stanze, tutti conforts, zone: Corso Italia, S. Lazzaro, Coroneo, Battisti. Informazioni tel. 734257. 3009/19
LORENZA affitta: solo studenti, Valmaura (4 letti) doppi servizi, 500.000; Manzoni (3 letti) 300.000; altro: non residenti, F. Severo, 3 stanze stanzetta cucina bagno, riscaldamento autonomo, 500.000. Tel. 734257. 3009/19
MONFALCONE Agenzia Capasso affitta appartamenti vuoti e ammobiliati. 0481/40858.196/19
MONFALCONE Agenzia GABBIANO: affitta appartamenti arredati 1-2 letto, 44449. 1/19
MONFALCONE centralissimo appartamento ammobiliato affittasi 3 posti letto. Telefonare 83855, Monfalcone 74590, ore serali. 166/19

20 Capitali Aziende

A.A.G. DROGHERIA vasta licenza, prezzo occasione; altra 25.000.000. CALZATURE con ampie vetrine cedesi prezzo interessante. ARTICOLI SPORTIVI ottimo avviamento cedesi. Negozietto OREFICERIA orologi cedesi prezzo minimo. GIOCATTOLI PLASTICA cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 2998/20
A.A.G. CASALINGHI regalo cedesi 21.000.000. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 2998/20
A.A.G. VUOI CEDERE LA TUA ATTIVITA' noi ti aiutiamo a farlo nel modo migliore. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758.
A.G. LATTERIA con possibilità acquisto muri cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 2998/20
A. VENDO attività commerciale zona centrale, vasta licenza, possibilità acquisto muri, locale 170 mq, soppalco, quattro fori, riscaldamento, restaurato, mutuo basso interesse. Telefonare 64583. 3043/20
CASAPIU' 60582. Vende centralissime licenze negozi: calzature, abbigliamento. Trattative riservate. 3048/20
CASAPIU' 60582. Propone esercizio vendita autoveicoli nuovi-usati motoveicoli imbarcazioni. Ottimo posizionamento. Locale recente, 100 mq, due ampi fori, passo carraio. Eventuale possibilità acquisto muri. 3048/20
CEDESI attività tab. IX, X zona CENTRALISSIMA. Agenti immobiliari Tommasini-Scheriani. Tel. 764842. 20/20
CEDO licenza tabelle IX X XII XIV XIV41, centrale: Tel. 64583. 3043/20
CERCASI negozio zona centrale passaggio 150 mq circa. Telefonare 68530, ore ufficio.
CERCO inserimento in società operante campo tecnico commerciale. Offro collaborazione e capitale. Scrivere Fermoposta Duino patente 16607. 56861/20
GORIZIA cedo attività alimentari alto reddito dimostrabile. Tel. 0432/23263. 93/20
INGROSSO attività articoli cartoleria bigiotteria fumatori ecc. cedesi. Agenzia La Chiave, 272725. 2988/20
LORENZA vende: frutta verdura con ampia licenza, ottimo reddito. Tel. 734257. 3009/20
MONFALCONE negozio 85 mq più magazzino con licenza avviatissima, tabella XIV. Grimaldi 0481/45283. 1000/20
OFFRESI gestione avviatissimo salone parrucchiera esclusivamente a persona qualificata. Tel. 631036. 3063/20
OREFICERIA bigiotteria centrale piccola ma bene avviata cediamo 21.000.000. Greblo 68789. 23/20
PER 30 milioni cedesi licenza inventario motoaccessori. Muggia, La Chiave, 272725. 2988/20
PICCOLO bar con muri (via Guardia 40) vendiamo. Rivolgersi deposito vini via Giusti 20. 2995/20
PRESTITI finanziamenti mutui immobiliari leasing, recupero crediti, assicurazioni. 61890 mattino. 3067/20
QUADRIFOGLIO CENTRALISSIMA cartoleria ottimamente avviata alto reddito. Informazioni unicamente presso nostri uffici. 631171. 12/20
QUADRIFOGLIO negozio abbigliamento posizione semicentrale con biancheria intima. 630174. 12/20
QUADRIFOGLIO SEMICENTRALE negozio articoli sportivi licenza XIV/32, 32.000.000. 630175. 12/20
QUADRIFOGLIO licenza avviamento arredamento macchinari pulitura. 631171. 12/20
RABINO 762081 cede licenze bar trattoria Servola 54.000.000, bar gelateria forte reddito 55.000.000, latteria caffè patentino tabacchi 32.500.000, frutta verdura 15.000.000, drogheria 20.000.000, profumeria drogheria 23.000.000, ferramenta idraulica casalinghi 23.500.000, lavanderia pulitura 27.500.000, bar pizzeria trattoria con grande giardino ottimamente avviata 115.000.000, erboristeria pastigliaggi bigiotteria 37.500.000, alimentari avviatissimo 28.500.000, cartoleria ottima 49.500.000, pulitura vero affare 14.000.000. 14/20
RISTORANTE avviatissimo compreso arredamento particolare, clientela scelta. Tel. 631171. 121/20
SIT Studio Immobiliare Triestino srl passo Goldoni 2, zona RIVE vende licenza pulisecco con attrezzatura ottimo avviamento 728644. 22/20
SIT CENTRALISSIMO vende licenza abbigliamento varie tabelle ampia metratura completamente ristrutturato 728644. 22/20
SIT VIALE abbigliamento bambino licenza avviamento IX X XI XII XIV esclusa merce prezzo interessante, 728644. 22/20
SIT VIA DELL'ISTRIA vende licenza avviamento arredamento elettrodomestici Tv casalinghi 30.000.000. 728644.
STUDIO 4 728334 cedesi negozio dolci zona massimo passaggio ampio magazzino possibilità forno per eventuale panetteria. 3050/20
STUDIO 4 728334, Palestrina 8, cedesi profumeria centralissima trattative riservate. 3050/20
TRATTORIA locanda cedo gestione arredamento fine dicembre telefonare 773504 dalle 9 alle 12. 56963/20
VENDO botteghino 50 mq causa malattia, zona Roiano, tel. 43137. 56852/20
Z 64439 avviatissimo abbigliamento rionale tabelle IX X XIV ottimo reddito documentabile. 3044/20

21 Case, ville, terreni Acquisti

A. ECCARDI cerca per proprio cliente appartamento due-tre stanze, cucina, servizi, zona Roiano-Centro-San Giovanni. Definizione immediata. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, 732266. 3027/21

VILLE E APPARTAMENTI
• due ville a Opicina con parco 1500-2000 m. Trattative nostri uffici.
• due appartamenti in villa con mansarda e parco prestigioso garage 235.000.000. ALTRO uguale con venante cantina.
• appartamento via Navali 140 mq ristrutturato a nuovo primo piano riscaldamento autonomo 130.000.000
AFFITTASI
• magazzini centralissimi 300 e 700 mq idoneo palestre ristoranti pizzerie. ALTRO vendesi.
LOCALI D'AFFARI
• frutta verdura latteria 40 000.000 trattabili.
• noto ristorante carsico lire 1.000 000 mensili cede gestione.
• centralissimi negozi di abbigliamento trattative solo nostri uffici.
• avviatissima attività alimentari centralissima foro 100 mq 80.000.000.
• muri con attività abbigliamento centralissimi 160.000.000. ALTRO muri pizzeria centrale 45.000 000 affittati a lire 500.0000 mensili.
IMMOBILIARE CARDUCCI
TRIESTE - VIA CARDUCCI 22
TELEFONO 761383

ACQUISTASI appartamento centrale, piano basso. Telefonare 54519. 3061/21
ACQUISTASI casetta o terreno da privato, telefonare 68848, amministrazione stabili.
ACQUISTASI appartamentino 50 mq circa tutti comfort, pagamento contanti, telefonare 227237. 3065/21
ACQUISTASI terreno costruibile 1000-2000 mq, pagamento contanti. 3065/21
ACQUISTO appartamento centrale I piano casa decorosa anche da sistemare. Tel. 64678. 36910/21
ACQUISTO appartamento 60-90 mq indispensabile panoramico o luminoso orario negozio 60755. 3048.21
APPARTAMENTI recenti signorili cucina soggiorno 2 stanze cerca urgentemente per dirigenti trasferiti, Il Quadrifoglio tel. 631171. 121/21
APPARTAMENTO acquistasi da privato, telefonare mattino 68848 amministrazione stabili. 050258/21
CASETTA acquisto contanti preferibilmente indipendente e con giardino, pago contanti, telefonare 755059. 14/21
CERCO zona verde appartamento di 100 mq panoramico possibilmente ultimo piano. Telefonare 775115. 1000/21
DA privati cerco appartamento anche da ristrutturare purché occasione, pago contanti, telefonare 732498. 2 21
MURI centrali al piano stradale minimo 80 mq acquisto tel. 630120 lunedì. 121/21
PRIVATO acquista casetta con terreno, telefonare 60996. 56299/21
PRIVATO acquista contanti da privato appartamento 3 camere, cucina, zona S. Vito-Campo Marzio. Scrivere a cassetta n. 41/M Publied, 34100 Trieste. 56656/21
PRIVATO acquista da privato appartamento ultimo piano con ascensore mq 90-110 possibilmente posto macchina. Scrivere a cassetta n. 21/M Publied 34100 Trieste. 56950/21
STUDIO tecnico cerca terreni per palazzina 6-8 appartamenti in zona valida centrale periferica trattative riservate direttamente con i proprietari, tel. 750281. 2971/21

22 Case, ville, terreni Vendite

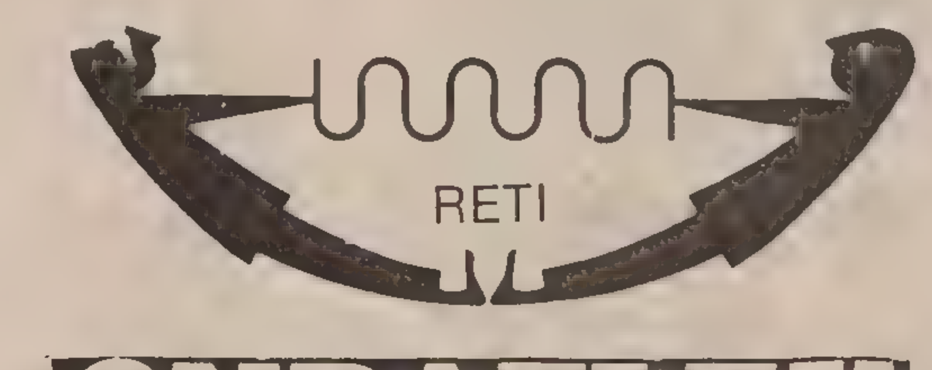
A.A. GESTIMMOBILI libera centrale mansarda con finestre da ristrutturare, stabile buone condizioni, occasione 12.000.000. Tel. 772244. 21/22
A.A. GESTIMMOBILI libero luminoso panoramico restaurato, soggiorno stanza cucinotto bagno solo 35.000.000. Tel. 772244. 21/22
A.A. GESTIMMOBILI libero recente Giardino pubblico ottime condizioni 2 stanze salone cucina ampio terrazzo servizio termoautonomo 75.000.000. Tel. 772244. 21/22
A.A. GESTIMMOBILI libero Romagna perfetto Liberty salone 3 letto cucina servizi 84.000.000. Tel. 772244. 21/22
A.A. GESTIMMOBILI libero ampio magazzino adiacente via Battisti Lit. 120.000.000 Tel. 772244. 21/22
A.A. GESTIMMOBILI libero luminoso S. Giacomo 3 stanze cucina servizi balcone cantina termoautonomo ascensore 70.000.000. Tel. 772244. 21/22
A.A. GESTIMMOBILI libero ottime condizioni Rossetti 4 stanze cucina servizi termoautonomo L. 70.000.000. Tel. 772244. 21/22
A.A. GESTIMMOBILI libero ottime condizioni adiacente XX Settembre soggiorno, 2 letto, cucina, doppi servizi L. 70.000.000. Tel. 772244. 21/22
A.A. GESTIMMOBILI libera casetta carsica con orto da ristrutturare S. Antonio in Bosco 120 mq L. 58.000.000 trattative riservate. Tel. 772244. 21/22
A.A. GESTIMMOBILI libero recentissimo panoramico 3 letto, saloncino cucina terrazzo doppi servizi box 150.000.000. Tel. 772244. 21/22
A.B. MONFALCONE appartamento libero spaziosissimo centrale soggiorno 2 matrimoniali cucina abitabile bagno ripostiglio terrazze soffitta centraltermica ascensore vendesi prezzo interessante. Amministrazione Argo, tel. 040/768163. 2997/22
A.B. PARAGGI Conti ammezzato condominio decorosissimo stanza stanzetta cucina wc vendesi libero prezzo interessante. Amministrazione ARGO 768163. 2997/22
A. ABITARE operazione estremamente conveniente: cerchiamo 4 persone interessate acquisto in blocco 4 bellissime villette con piscina Lignano (porto turistico) scontate del 25% sufficienti contanti 15.000.000. Tel. 0432/208666. 84/22
A. DUINO villetta a schiera nuova ottima occasione. 61890 mattino. 3067/22
A. ECCARDI vende appartamenti e villette a schiera Cattinara. Vista mare, mansarde già finite, permute, facilitazioni. Rivolgersi piazza San [illegible]vanni 6, 732266. 302[illegible]
A. ECCARDI vende appartamento vista mare zona Commerciale tre stanze cucinotto bagno poggiolo riscaldamento au[illegible]. 732266. [illegible]7 22
A. ECCARDI vende appartamento centralissimo tre stanze cucina servizi poggioli ascensore 732266. 3027/22
A. ECCARDI via Vergerio stanza stanzetta cucina servizi poggiolo riscaldamento autonomo. 732266. 3027/22
A. ECCARDI via Emo-Marco Polo bellissimo appartamento tre stanze cucina servizi poggiolo e cantina, grande occasione 43.000.000. 732266. 3027/22
A. ECCARDI vende via Benussi perfette condizioni due stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio poggiolo cantina 732266. 3027/22
ACIT 734866 Baiamonti bistanze soggiorno cucinotto bagno riscaldamento poggiolo vista mare. 3002/22
ACIT 734866 Gretta vista panoramica tristanze salone servizi confort garage. 3002/22
ACIT 734866 Roiano interessante appartamento doppio ingresso adatto studio abitazione salone 4 stanze cucina tinello caminetto confort. 3002/22
ACIT 734866 Commerciale prossima consegna monolocale servizi taverna autometano. 3002/22
ACIT 734866 Ginnastica quadristanze cucina bagno casa epoca ristrutturata. 3002/22
ACIT 734866 Corridoni occupato bistanze cucina wc 10.900.000. 3002/22
ACIT 734866 Fabiosevero tristanze cucina servizi IV piano confort. 3002/22

IMPRESA F. MARSICH s.n.c.
vende
VIA CONTI angolo VIA MATTEOTTI
• appartamenti prossima consegna, 2-3 stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, posto macchina, cantinetta,
• Locale ammezzato mq. 57, ingresso indipendente, adatto ambulatorio, ufficio ecc.
• Locale d'affari quattro fori via Conti, uno via Matteotti.
Informazioni presso Impresa:
via Industria 38 - Tel. 793309

ACIT 734866 Coroneo tristanze soggiorno cucina bagno autometano 43.000.000. 3002/22
AD AURISINA impresa vende villetta. Costruzione nuova. Tel. 200196. 2978/22
AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI-SCHERIANI vendono MAGAZZINO ampie dimensioni zona semicentrale con accesso automezzi pesanti. Tel. 764664. 20/22
AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI-SCHERIANI vendono S. GIACOMO due locali adiacenti mq. 30 ciascuno altezza m. 4.30 con vetrina adatti anche uso magazzino. Vendita anche separata. Tel. 764842. 20/22
AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI-SCHERIANI vendono NEGOZIO CENTRALISSIMO mq. 100 completamente ristrutturato. Trattative riservate. Tel. 764664. 20/22
AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI-SCHERIANI vendono COSTIERA appartamento fronte mare completamente ristrutturato e arredato. Tel. 764664. 20/22
AGENZIA Meridiana 733275 - GATTERI casa epoca, IVo, due stanze, cucina servizi separati, come primingresso, facilitazioni pagamento, 3011/22
AGENZIA Meridiana 733275 - ALTURA, recente rifinitissimo, soggiorno, due stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, occasione. 3011/22
AGENZIA Meridiana 733275 - zona ROSMINI ultimo piano, seminuovo, tre stanze, cucina, bagno, balconi, vista mare; ALTRO simile, stessa zona, piano I.o, giardino condominiale. 3011/22
AGENZIA Meridiana 733275 - via MAZZINI palazzo epoca, mq. 137, autoriscaldamento, da ristrutturare, adatto ufficio. 3011/22
AGENZIA Meridiana 733275 - zona GARIBALDI epoca, due stanze, stanzino, cucina, wc. 3011/22
AGENZIA Meridiana 733275 - F. SEVERO ultimo piano, ascensore, 3 stanze, cucina, servizi separati, poggioli, panoramico. 3011/22
AGENZIA Meridiana 733275 - via CAPODISTRIA recente, piano VIIo, due stanze, cucina, bagno, balcone, panoramico. 3011/22
AGENZIA tel. 51056 vende Coroneo [illegible] appartamento 3 [illegible] cucina, servizi [illegible] 3023 22
ALABARDA 768821 zona Fiera tranquillo, moderno completamente ristrutturato soggiorno matrimoniale cucinetta bagno poggiolo tutti confort.
ALABARDA 768821 Cologna alta moderno luminosissimo ottima manutenzione soggiorno 2 stanze cucina servizi separati 70.000.000. 3023/22
ALABARDA 768821 Sanzio seminuovo luminoso tranquillo soggiorno 2 stanze tinello cucinino bagno terrazza cantina. 3023 22
ALABARDA 768821 Rozzol moderno luminoso 4 stanze cucinetta bagno poggiolo ottima manutenzione vista mare 75.000.000. 3023/22
ALPICASA D'Annunzio recente soggiorno cucina bicamere biservizi poggiolo 733229. 25/22
ALPICASA Baiamonti perfetto soggiorno cucinotto bicamere bagno 35.000.000 + mutuo 733209. 25/22
ALPICASA Commerciale discreto soggiorno cucina bicamere bagno cantina 733229. 25.22
ALPICASA S. Giovanni ottimo stato soggiorno cucina camere bagno posto auto 733209. 25/22
ANDRONA Ferriera vendesi appartamento 3 letto 75.000 000 trattabili 0481/45947. 1/22
APPARTAMENTI Mussia palazzine recenti da 30-65-100 milioni tel. 274309. 3040/22
APPARTAMENTI Rossetti, Valmaura, Eremo recenti, piani alti: soggiorno, due stanze, servizi, di 75.000.000. Tel. 946562. 3020/22
APPARTAMENTO Boschetto recente: soleggiato: soggiorno, matrimoniale, servizi, posto macchina. 58.000.000. Tel. 946562. 3020/22
APPARTAMENTO Commerciale, palazzina, vista: salone, due matrimoniali, servizi, terrazzi, box. 100.000.000. Tel. 946562. 3020/22
APPARTAMENTO lusso grande salone tre camere cucina abitabile doppi servizi giardino proprio garage vendo. Rivolgersi ore negozio 728237.
APPARTAMENTO da restaurare, 4 stanze, autometano vendesi libero L. 36.000.000 TEL. 68848. 050258 22
APPARTAMENTO indipendente, completamente rimodernato: saloncino, matrimoniale, servizi. 36.000.000. Tel. 946562. 3020 22
APPARTAMENTO cucinino, soggiorno, camera, centralnafta, ascensore, vendesi libero. Tel. 68848. 050258/22
APPARTAMENTO SAN VITO, soleggiato, rinnovato, mq. 105, salone, camera, cameretta, cucina, servizi separati, autometano, vendesi libero L. 60.000.000. Tel. 68848. 050258/22
APPARTAMENTO vendo tre vani servizi ampio poggiolo box - San Giovanni telef. ore pasti 567939. 56616/22
APPARTAMENTO 120 mq in stabile ristrutturato sulle rive vendesi tel. 763025. 2834/22
ARA paraggi Carlo Alberto 130 mq bella casa epoca 5 stanze 3 bagni cucina poggiolo autoriscaldamento pomeriggio 65010 Ara. 3019/22
ARA Revoltella 75 mq soggiorno stanza stanzino cucina abitabile doppi servizi cantina 50.000.000 trattabili pomeriggio 65010. 3019/22
ARA Scaglioni 120 mq salone terrazza vista mare 3 stanze cucina doppi servizi cantina posti macchina 118.000.000 pomeriggio 65010. 3019/22
ATTICO Ippodromo primingresso 3 stanze salone cucina doppi servizi autometano posto macchina Iva 2 per cento possibilità mutuo vende Riviera 224426. 3038/22
AURISINA in palazzina nuova zona verde: soggiorno, matrimoniale, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, triplo box auto, possibilità mutuo trasferibile 14,75 per cento. PREZZO 82.000.000. vende Studio 77 telefono 62595. 3015/22
B CENTRALE appartamento libero 1 stanza stanzetta cucina bagno completamente ristrutturato vendesi 24.000.000. Tel. 755672 EUROPA Crispi 3. 3022/22
B FARO saloncino 3 stanze cucina bagno terrazzi 80 mq taverna cantina garage e giardino proprio vendesi libero. Tel. 755672 EUROPA Crispi 3. 3022/22
B G. PUBBLICO libero 1 stanza cucina wc doccia in ottime condizioni vendesi 16.000.000. Tel. 755672 EUROPA Crispi 3. 3022/22
B S. LUIGI stabile su 3 piani, 450 mq più giardino 250 mq, progetto di ristrutturazione approvato, vendesi libero 11[illegible].000.000, affarone. Trattative riservate. IMMOBILIARE EUROPA Crispi 3. 3022/22
B S. GIACOMO libero affarone 1 [illegible] stanza cucina w[illegible] poggiolo [illegible] possibilità doccia ampio giardino privato vendesi 12 000 [illegible] contanti rimanenza 10.000.000 con mutuo. Tel. 755672 EUROPA Crispi 3. 3022/22
B S. GIACOMO stanza cucina wc doccia libero 86 affarone 5.800.000 contanti rimanenza mutuo. Tel. 755672 EUROPA Crispi 3. 3022/22
B VIALE 4 stanze stanzetta cucina wc 110 mq vendesi libero in stabile in corso di restauro occasione 36.000.000. Tel. 755672 EUROPA Crispi 3. 3022/22
B VIALE libero 2 stanze cucina possibilità wc doccia vendesi 22.000.000. Tel. 755672 EUROPA Crispi 3. 3022/22
BARCOLA in stupenda palazzina circondata da 4.000 mq di giardino raro appartamento molto lussuoso: cucina con anticucina, salone più pranzo, 4 stanze 2 bagni ampie terrazze posto macchina. Chiarimenti presso «Il Quadrifoglio» tel. 631171. 12/22
BARCOLA recente vista mare salone stanze tinello cucinino doppi servizi poggioli garage giardino 138.000.000 vende il Faro 729824. 17/22
BIVANI vendesi zona Molino a Vento senza servizi. Lire 10.000.000. Tel. 764664. 20/22
BORGO S. Sergio appartamento recentissimo perfetto 100 mq riscaldamento autonomo posto macchina 947393. 56523/22
BOX auto viale Sanzio m 5.40x2.80 allacciamenti acqua luce autonomi vendesi tel. 631792. BONZANINI. 2895/22
BOX zona Valmaura vendesi. Tel. 211805. 56805/22
CAMPANELLE palazzina soleggiata panoramici vende impresa Marcon Castaldi 3, 728012. 2931/22

Continua in 16.a pagina

permaflex
PERMAFLEX, il primo materasso a molle, oggi famoso nel mondo, esiste in una immensa varietà di misure e fantasie. Ogni modello è realizzato nelle versioni «normale» e «rigida».



ONDAFLEX
Per chi soffre di dolori dorsali o preferisce un sostegno più rigido, la rete ONDAFLEX, disponibile in 11 modelli, è la soluzione perfetta. ONDAFLEX non cigola, non arrugginisce, è indistruttibile e non si deforma mai, perché è fabbricata con acciaio di altissima qualità.

casa del materasso di OSMO
DEPOSITO E CENTRO VENDITA PERMAFLEX E ONDAFLEX
con possibilità di scelta fra centinaia di modelli. Consegne immediate anche su semplice ordinazione telefonica al 76.44.24.
VIA ITALO SVEVO 6 (di fronte ai Cantieri S. Marco) PARCHEGGIO INTERNO

ECONOMIA, LAVORO E PORTO

ASSEMBLEE E SCIOPERI DOMANI IN TUTTO IL GRUPPO

Mobilitazione alla Zanussi per sollecitare le banche

Si appesantisce la situazione finanziaria: o accordo o commissario

PORDENONE — Assemblee di sciopero, domani, in tutti gli stabilimenti pordenonesi della Zanussi, in concomitanza con la giornata di lotta indetta in seno al Gruppo. A Porcia l'astensione dal lavoro inizierà alle 8.30 per il turno del mattino, alle 16 per quello pomeridiano. Alla Seleco e alla Grandi impianti sciopero dalle 14 alle 15.30. Alle assemblee saranno presenti dirigenti nazionali e regionali delle strutture sindacali.

La mobilitazione si propone di rivendicare dal governo un intervento immediato nei confronti della banche italiane, in vista del definitivo accordo per il consolidamento dei debiti. Un elemento indispensabile, questo, per la costituzione del nuovo assetto societario e finanziario di gruppo. Si profila infatti lo spettro dell'amministrazione straordinaria della Zanussi, la cui situazione produttiva e finanziaria si è ulteriormente appesantita, perciò la soluzione deve essere rapida.

Il sindacato giudica grave, inoltre, il fatto che il governo non convochi la riunione del Cipi, che dovrà esaminare la richiesta di cassa integrazione del gruppo, e che non esamini il piano Seleco, che ha già subito forti ritardi.

Punti qualificanti dalla giornata di lotta saranno sostanzialmente due: il mantenimento dei centri decisionali e strategici a Pordenone con il consolidamento e potenziamento dei settori cardine (Grandi impianti, Eldom, componentistica ed elettronica civile nell'ambito Rel) e il rispetto degli impegni previsti dall'accordo ministeriale di novembre con il conseguente utilizzo di tutti gli strumenti di gestione della forza-lavoro indicati per fronteggiare le eccedenze. Infine — osserva il sindacato — va sconfitto il tentativo dell'azienda di ridurre in maniera pesante il potere contrattuale delle strutture sindacali e di rimettere in discussione alcune conquiste fondamentali degli ultimi anni.

E' di questi giorni — si rileva alla Flm — la comunicazione, da parte Zanussi, di non ritenere opportuna l'applicazione della riduzione di orario di 40 ore prevista dal contratto di lavoro, se non assorbendo le pause delle maestranze vincolate. Tutto questo, secondo un portavoce di via S. Valentino, si somma al gravissimo problema della cassa a zero ore degli impiegati, che potrebbe essere superato con l'applicazione degli strumenti alternativi previsti dall'accordo generale di novembre.

T. Z.

CONCLUSE LE ASSEMBLEE DEI LAVORATORI

La VM paventa altri «espropri»

Allarme dopo le notizie di passaggio all'Isotta Fraschini

Si sono concluse le assemblee dei lavoratori della VM di Trieste, convocate dopo che si era sparsa l'allarmante notizia di un progetto dell'Iri che avrebbe deciso di trasferire l'unità produttiva all'Isotta Fraschini.

I lavoratori, che hanno viste confermate le loro preoccupazioni dopo l'appesantimento della cassa d'integrazione speciale nel mese di ottobre, hanno avuto incontri con l'assessore regionale Rinaldi e i deputati Coloni e Cuffaro.

I lavoratori della VM non hanno espresso contrarietà ad un nuovo assetto societario, purché vengano garantite a Trieste le funzioni direzionali, come ricerca, esperienze e sviluppo, assistenza, commercio, acquisti e cambi.

Viene chiesta inoltre la garanzia della Regione attraverso un intervento della Friulia per sostenere il progetto industriale. Queste le altre richieste: avvio della produzione di una nuova famiglia di motori; sviluppo dell'autoimpiego (gruppi elettrogeni e marini) con l'avvio di produzioni che consentano il rientro dei lavoratori ex Cmi; ampliamento delle lavorazioni inerenti alla componentistica; viene rivendicato l'equilibrio produttivo con il trasferimento delle produzioni dei motori «serie unificata» a Trieste

I lavoratori chiedono inoltre agli enti locali di attivare al più presto un tavolo di confronto con i sindacati che garantiscano una maggiore attenzione a questa unità produttiva e che vengano impedite manovre contrarie all'interesse dei lavoratori e dell'economia dell'area giuliana già duramente colpita.

Notizie in breve

Marittimi: appello di Carta

ROMA — Un appello perché venga raggiunta una rapida intesa è stato rivolto ieri a tutte le organizzazioni dei marittimi e degli armatori dal ministro della marina mercantile Gianuario Carta che si è riservato di esercitare la propria mediazione. Carta ha ricevuto i rappresentanti del sindacato autonomo dei marittimi Cisal e ha convocato i rappresentanti della parte armatoriale firmataria del precedente contratto Federlinee ai quali ha espresso il desiderio del governo che il negoziato proceda con la massima celerità possibile.

Porto: delegazione ceca

Una delegazione della «Cechofracht», l'azienda di stato dei trasporti di Praga ha visitato il porto di Trieste. La delegazione è giunta in occasione dell'arrivo nel porto della «Blanik», motonave di bandiera cecoslovacca, che scarica cinquemila tonnellate di pannello in sacchi (arachidi pressati). La «Blanik» è la prima nave della flotta di stato cecoslovacca a operare a Trieste da una ventina d'anni a questa parte. Negli incontri della delegazione con il presidente del porto, Michele Zanetti, è stato rilevato, tra l'altro, che è stata registrata una ripresa dei transiti cecoslovacchi negli ultimi mesi, premessa positiva per un ulteriore sviluppo nel prossimo anno. È stato anche concordato che una delegazione del porto di Trieste tratterà in novembre a Praga il rinnovo degli accordi di transito con la Cechofracht.

Convegno dieselistica

Un progetto riguardante l'organizzazione di un convegno tecnico scientifico sul motore diesel quale fattore di sviluppo, è stato illustrato dai rappresentanti del consiglio di fabbrica della Grandi motori Trieste al presidente dell'Associazione degli industriali triestini, Pacorini, e al direttore Ferretti. Il convegno, promosso dal Cdf della Grandi Motori, dovrebbe essere un punto di incontro tra la promozione delle capacità di progettazione e realizzazione dello stabilimento triestino e le ipotesi di ricerca e innovazione nel campo dei motori diesel. Il presidente Pacorini ha preso atto dell'iniziativa mirante a un rilancio di una delle più importanti aziende a partecipazione statale dell'area giuliana.

Piccole industrie: interessi

Le piccole e medie industrie della provincia di Trieste possono presentare alla Camera di commercio, entro il termine del 15 ottobre 1984, domanda di contributo per gli interessi pagati nel 1983 sui crediti ottenuti presso le banche per lo sviluppo dell'attività aziendale. Viene fatta pertanto attuazione anche per il 1983 dell'analoga iniziativa di sostegno già attuata per l'anno 1982, utilizzando il «fondo di dotazione per abbattimento interessi sui crediti alle piccole e medie industrie», costituito presso l'ente camerale con apposito finanziamento del commissariato del governo. Sono ammissibili a contributo gli interessi bancari per varie operazioni concernenti l'attività aziendale, quali i finanziamenti su sconto di effetti e fatture commerciali, i finanziamenti per produzioni dell'impresa destinate all'esportazione o al mercato interno, i finanziamenti per l'acquisto di macchinari e attrezzature non assistiti da mutuo agevolato, i prefinanziamenti a medio e lungo termine, e i finanziamenti destinati al rafforzamento della struttura e allo sviluppo dell'attività.

Accordo Zanussi-Malta

La Zanussi ha concluso un accordo di collaborazione industriale del valore di 12 milioni di dollari con la Deal Domestic Electrical Aplance Ltd di Malta. Lo rileva una nota dell'Associazione degli industriali della provincia di Trieste in cui si dice che l'accordo — della durata di cinque anni — prevede la costruzione a Malta di uno stabilimento per la produzione annua di circa 30 mila fra frigoriferi, lavabiancheria e cucine domestiche. La commessa dell'azienda maltese alla Zanussi è stata accolta con viva soddisfazione anche negli ambienti economici triestini in considerazione della positiva ricaduta sul traffico dei porti regionali, in particolar modo sullo scalo giuliano, naturale transito per questo tipo di carico verso Malta.

TRIBUNALE DI TRIESTE

Si rende noto che alle ore 10 15 del 30 ottobre 1984 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili di proprietà della S.p.A. Porfirio, Nuova Zuculin S.p.A. e Cogral Internazionale.

Lotto 1) P.T. 8512 di S.M.M.I. locale d'affari al 1.o piano di via Flavia 60/1. Prezzo base: Lire 106.700.000 oltre IVA (Lire 1.000.000).

Lotto 2) P.T. 8513 di S.M.M.I. locale d'affari al 1.o piano di via Flavia 60/1 Prezzo base Lire 143.700.000 oltre IVA (Lire 1.000.000).

Lotto 3) P.T. 3278 di S M.M.I. C.T. 1.o Prezzo base Lire 179.000 000 oltre IVA (Lire 2.000.000) via Flavia 59/1.

Lotto 4) P.T. 5018 S.M.M.I. locale al pianoterra di via Flavia 78 Prezzo base Lire 35.200.000 oltre Iva (Lire 500.000).

Lotto 5) P.T. 4915 di S.M.M.I. locale d'affari al pianoterra di via Flavia 82 Prezzo base Lire 46.400.000 oltre IVA (Lire 500.000).

Lotto 6) P.T. 4994 di S.M.M.I. locale d'affari al pianoterra di via Flavia 84 Prezzo base Lire 25.600.000 oltre IVA (Lire 500.000).

Lotto 7) P.T. 8122 di S.M.M.I. alloggio al VII piano più soffitta in via Alpi Giulie 7 Prezzo base Lire 60.400.000 oltre IVA (Lire 500.000)

Lotto 8) P.T. 8100 di S.M.M.I. alloggio al II piano e box al pianoterra di via Alpi Giulie 7 Prezzo base Lire 74.400.000 oltre IVA (Lire 500.000).

Lotto 9) P.T. 8152 di S.M.M.I. alloggio al XV piano più soffitta di via Alpi Giulie 7 Prezzo base Lire 65.000.000 oltre IVA (Lire 500.000).

Lotto 10) P.T. 8205 di S.M.M.I. alloggio al II piano e soffitta di via Alpi Giulie 3 Prezzo base Lire 57.600.000 oltre IVA (Lire 500.000).

Offerte minime in aumento come indicato tra parentesi, per ciascun lotto.

Deposito per cauzione e spese fiscali, da effettuare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita: 25% del prezzo base per ciascun lotto.

Il termine per il deposito del saldo del prezzo: giorni 30 dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria: stanza 241 o telefonando al n. 68771 ore 9-11.30

Trieste, 24 agosto 1984

IL CANCELLIERE
Rubini

COMUNE DI TRIESTE

RIPARTIZIONE XIII - URBANISTICA E TRAFFICO
Sezione Amministrativa - Prot. XIII-83/104/8

AVVISO

Piano di recupero di iniziativa privata Via Valdirivo 34, TOSCO Giuliana S.p.A.

IL SINDACO

Tenuto presente che con la Deliberazione Consiliare dd. 6.6.1984 n. 364, ravvisata legittima dal Comitato Provinciale di Controllo nella seduta del 4.7.1984 sub n. 7848 Reg. n. 7726 prot., è stato adottato il progetto e lo schema di convenzione del Piano di Recupero di iniziativa privata, presentato dalla TOSCO Giuliana S.p.A. - via Valdirivo 34;
visto il combinato disposto degli articoli 27 della Legge Regionale 9.4.1968 n. 23, 28 e 30 della Legge 5.8.1978 n. 457 e 43 della Legge Regionale 24.7.1982 n. 45;

rende noto

— che il progetto di piano di recupero suindicato rimane depositato presso la Segreteria Generale (Albo Pretorio) per 20 giorni consecutivi a decorrere dal giorno 1 ottobre 1984 a tutto il giorno 21 ottobre 1984;
— che durante tale periodo chiunque ha facoltà di prenderne visione dalle ore 7 alle ore 19 nei giorni feriali e dalle 7 alle 13 nei giorni festivi;
— che fino al ventunesimo giorno successivo alla scadenza del periodo di deposito e cioè entro il 10 novembre 1984 gli interessati possono presentare le proprie osservazioni per iscritto su competente carta legale.

Trieste, 31 agosto 1984

IL SINDACO
(dott. F. Richetti)

Si conclude la Mostra del mare

Oggi sarà l'ultimo giorno della II Mostra del mare, organizzata dalla Fiera di Trieste, che ha finora riscosso un notevole successo tra gli operatori del settore con la presenza di oltre 200 interessati. La rassegna è stata visitata ieri da una delegazione della Repubblica popolare cinese della provincia di Tiensin.

La II Mostra del mare rappresenta infatti un importante appuntamento per il settore dell'off shore e della ricerca in mare; nel padiglione A del quartiere fieristico è presente il settore della ricerca, produzione, approvvigionamento di idrocarburi, progettazione e costruzione di opere off shore, subacquee e marittime, ricerca di nuove tecnologie marine, costruzioni e riparazioni navali, motoristica, apparecchiature e impianti mobili per l'antinquinamento del mare, battelli disinquinanti ed attrezzature per le relative industrie.

SI INIZIA MARTEDÌ LA CONFERENZA EUROPEA

Le regioni marittime Cee si confrontano a Trieste

Il rafforzamento del ruolo delle regioni nella vita comunitaria europea e la cooperazione tecnologica industriale nell'ambito della Cee: saranno questi i temi di maggior interesse che verranno esaminati a Trieste, dal 2 al 5 ottobre prossimi, nel corso della annunciata «conferenza delle regioni periferiche marittime della Cee», l'organismo internazionale sorto nel 1973 a Saint Malo, in Francia, per iniziativa soprattutto della Bretagna, e che oggi riunisce ben 62 regioni di nove stati diversi (Germania Federale, Danimarca, Regno Unito, Irlanda, Francia, Italia, Grecia, Portogallo e Spagna).

La «conferenza», la cui attività viene seguita con attenzione sia dal Parlamento europeo sia dal Consiglio d'Europa e dalla commissione esecutiva della Cee, nacque con l'obiettivo di rappresentare in sede comunitaria i problemi degli squilibri produttivi territoriali in Europa e della «perifericità» geografica ed economica delle regioni aderenti, ponendo nel contempo in risalto le loro potenzialità di sviluppo, derivanti in particolare dalle specifiche caratteristiche marittime. Nei suoi dieci anni di vita si è fatta interprete di numerose problematiche di interesse collettivo, quali — ad esempio — i trasporti, la sistemazione dei litorali, gli aspetti sociali della formazione professionale, l'azione a favore del Mediterraneo e l'ampliamento della Comunità economica europea.

Nei quattro giorni di assise verranno gettate le basi per la costituzione del consiglio delle regioni europee, consiglio che sviluppando i rapporti tra le regioni della Cee e le comunità di lavoro già operanti — tra le altre l'Alpe Adria, di cui fa parte lo stesso Friuli-Venezia Giulia, l'Arge Alp, che lega le amministrazioni regionali delle Alpi centrali, la stessa conferenza delle regioni periferiche marittime —, intende «organizzare il dialogo, la concertazione, lo studio e l'azione comuni delle regioni».

Inoltre, sempre secondo lo statuto che verrà analizzato dagli oltre duecento delegati, il consiglio vuole facilitare la rappresentanza e la partecipazione delle regioni in seno alle istituzioni europee, nonché agevolare la cooperazione.

Sempre crisi alla Bloch

La segreteria regionale della Cgil e dei tessili-Cgil di Trieste esprimono — in un comunicato — «viva preoccupazione per la situazione della Calza Bloch di Trieste: da mesi l'attività produttiva è bloccata, le lavoratrici e i lavoratori sono in cassa integrazione senza sapere se la domanda di questi ultimi sei mesi sarà approvata (la scadenza prevista è alla fine di settembre) e senza percepire un salario».

Sulla vicenda nei giorni scorsi si è tenuto un incontro tra il sindacato, l'Associazione industriali e l'assessore regionale all'industria.

Da questo incontro è stato steso un verbale che impegna la Regione a intervenire presso il ministro al fine di far approvare la domanda di cig, e infine a esaminare le proposte fatte dall'Associazione degli industriali e successivamente convocare un incontro tra le parti per un confronto

9.600.000 LIRE

di capitale liquido alcune ore settimanali, serietà, disponibili subito. È tutto quello che dovete possedere per potervi introdurre in una semplice e redditizia attività indipendente nella vostra zona. Non necessita alcuna competenza specifica, ideale come completamento alla abituale occupazione, interessi garantiti sul capitale.
Possibilità di concessioni provinciali o regionali ai più disponibili.

Informazioni dettagliate a tutti coloro che comunicheranno indirizzo e telefono a Cassetta 13/P PUBLIED 35100 PADOVA

LA SETTIMANA IN BORSA

Tutti gli occhi puntati su Italmobiliare

Selettive iniziative del denaro, in un contesto di scambi, in aumento, hanno conferito al mercato azionario una certa qual dinamicità, dopo le incertezze delle precedenti ottave.

Il caso del momento è, e resta, il comportamento dell'Italmobiliare all'indomani della morte di Carlo Pesenti. Tale società, che come è noto controlla la Ras, l'Italcementi, la Franco Tosi, oltre ad altri significativi pacchetti azionari di Falck e Bastogi, ha infatti visto lievitare la quotazione del proprio titolo sino a quasi 58 mila lire per azione, con un progresso superiore al 30%, in cinque sedute e di quasi il 50% in dieci. Il tutto con scambi medi di oltre 100 mila titoli al giorno per un controvalore di quasi 6 miliardi, pari al 20% del volume d'affari giornaliero di tutta la Borsa italiana.

Dopo l'acquisto, da parte di Carlo De Benedetti, del 10% dell'Italmobiliare, acquisto effettuato fuori Borsa, si ritiene che lo stesso De Benedetti intenda aumentare la sua partecipazione mirando soprattutto al controllo della Ras, mentre si dice che l'Italcementi resterebbe agli eredi Pesenti. Fatto sta che in pochi giorni in Borsa è passato di mano oltre il 15% delle azioni costituenti il capitale sociale dell'Italmobiliare, mentre già corrono voci circa un'operazione di ricapitalizzazione da 40 a 200 miliardi che, se da un lato ridurrebbe a livelli fisiologici l'indebitamento della società, dall'altro escluderebbe di fatto gli eredi Pesenti dal controllo della società stessa. Da cui le voci di un possibile scorporo dell'Italcementi a favore di questi ultimi.

Ben comperate anche la Ciga (+6%) in conseguenza anche delle periodiche voci circa trattative di cessione impostate su basi di prezzo notevolmente superiori alla valutazione di mercato, ma soprattutto grazie ai primi tangibili risultati degli accordi intercorsi con compagnie alberghiere estere, risultati evidenziati dalla relazione semestrale della società. Improvvisa impennata delle Centrale nel dopolistino di venerdì dove hanno toccato un massimo di 2000 lire per azione dopo una chiusura a 1762, con un miglioramento del 13% in poco più di un'ora grazie a indiscrezioni circa le trattative per la cessione del Corriere.

TITOLI	chius. 28/9	chius. 21/9	%
Alleanza	35.200	36.025	– 2,3
Generali*	32.750	33.060	– 0,9
Ras	54.940	54.000	+ 1,7
Toro	11.990	12.150	– 1,3
Credit	2.000	2.005	– 0,2
Mediobanca	61.400	62.700	– 2,2
Bastogi	136,50	140	– 2,5
Centrale	1.762	1.825	– 3,4
Cir	7.735	7.660	+ 0,9
Ifi priv.	4.675	4.740	– 1,4
Italmobiliare	57.550	44.000	+30,8
Pirelli Spa	1.780	1.731	+ 2,8
Stet*	2.178	2.125	+ 2,5
Bii	702	704	– 0,3
Immobiliare Roma	sospesa	729	—
Rinascente	469,75	473	– 0,7
Danieli	3.850	3.870	– 0,5
Fiat*	1.808	1.880	– 4,1
Olivetti	5.810	5.820	– 0,1
Montedison*	1.181	1.168	+ 1,1
Italcementi	52.700	52.500	+ 0,4
Snia Bpd*	1.800	1.816	– 0,9
Sip*	1.890	1.885	+ 0,3
Ciga Hotels	4.150	3.915	+ 6,0
Tripcovich	5.880	5.600	+ 5,0

* Chiusure unificate mercato nazionale

In evidenza anche le Montedison in conseguenza della concreta possibilità di un completo risanamento finanziario della società: l'ultimo progetto, dopo i molti già attuati, prevede lo scorporo di attività del settore energia, fra le quali i famosi pozzi di petrolio siciliani, alla controllata Selm, in contropartita ad un aumento di capitale di quest'ultima sino a 2000 miliardi, con la partecipazione inoltre di un socio americano.

A Trieste migliori le Tripcovich con scambi rarefatti, a Milano il titolo chiude addirittura la settimana in perdita, dopo l'annuncio che l'utile semestrale della società è quasi pari a quello, già buono, evidenziatosi nei dodici mesi precedenti. Sul Terzo Mercato richieste le Lloyd Adriatico, riguardo alle quali nulla è dato di sapere, mentre tendenzialmente offerti risultano gli altri valori.

Giuseppe Vizzini

La Gerolimich aumenta il capitale

GENOVA — Entro il mese di ottobre la Gerolimich Spa di Genova attuerà l'aumento del capitale sociale da 7 miliardi e 875 milioni a 15 miliardi 750 milioni, quanto era prima della riduzione. La conferma viene dalla relazione della società genovese. Infatti, per effetto della conversione di metà del prestito obbligazionario mediante emissione di azioni di risparmio per 5 miliardi 250 milioni di lire, la società ha già raggiunto il capitale sociale di 13 miliardi.

L'aumento, in questo caso il ripristino, sarà conseguito con altri 2 miliardi 650 milioni mediante emissione di un'azione nuova ogni sei vecchie.

L'andamento del semestre è ancora negativo, ma con la sistemazione di ottobre il recupero sarà in avviamento. Le partecipazioni della società finanziaria sono state di 3,6 miliardi in più rispetto al semestre dell'anno 1983, in parte dovuti alla sottoscrizione di azioni «Bocciardo», in parte all'aumento del capitale sociale della società controllata «Baia dei delfini», e per l'aumento del capitale della «Magazzini generali Brianza».

Nel primo semestre '84 le partecipazioni sono aumentate di 3,6 miliardi di lire rispetto al primo semestre dell'esercizio 1983: ciò si è verificato grazie alla sottoscrizione di azioni della controllata Sebastiano Bocciardo spa di Genova, all'aumento di capitale e delle altre controllate «Baia dei delfini» e «Magazzini generali Brianza».

Il caffè in cifre

S'inizia l'anno 1984-'85

Venerdì prossimo, nella sala congressi dell'Ente Fiera, il dott. Alberto Hesse, presidente dell'Associazione caffè Trieste e della Ceca (comitato delle associazioni europee importatori di caffè verde), che ha partecipato ai lavori dell'International coffee organisation di Londra nel quadro della delegazione italiana, illustrerà agli operatori triestini e nazionali i punti salienti dell'accordo caffè 1984-85.

A Londra i lavori sono stati chiusi nella tarda serata di ieri. Non siamo in grado al momento di indicare quanto è stato deciso nel conclave londinese e pertanto riferiamo quali erano state le «istanze» e le «proposte» delle due parti che hanno dato vita al convegno.

I paesi produttori hanno suggerito all'Ico un contingente di caffè verde da riservare ai paesi consumatori aderenti all'organismo londinese di 58 milioni di sacchi, regolati da una clausola economica, la cosiddetta «forchetta prezzi» di 130-150 cents (secondo la quale possono essere immessi o levati dal mercato alcuni milioni di sacchi secondo un complicato calcolo).

A loro volta i 24 paesi consumatori hanno avanzato una loro proposta: 62 milioni di sacchi di contingente (con eventuali 2 milioni in più in alcuni casi straordinari) disciplinati da una forchetta di 120-140 cents per libbra (quella cioè che ha disciplinato l'accordo testè cessato).

L'annata caffeicola '83-84 (che oggi viene a cessare) ha movimentato in maniera straordinaria i prezzi del caffè crudo tanto che per quattro volte, in base ai termini dell'accordo, sono stati immessi nel mercato quattro milioni di sacchi da 60 kg, per frenare l'ascesa dei prezzi (influenzati dalla carenza di qualità fini brasiliane e africane, nonché dall'asprezza del dollaro).

Attualmente il mercato del caffè verde, secondo le quotazioni delle due massime borse internazionali si aggirano sui seguenti livelli per le consegne di novembre: a Londra 2370 sterline per tonnellate per la qualità Robusta, e a New York 136,21 cents/libbra per i cosiddetti «other milds» (caffè centroamericani, del Perù, Bolivia, India).

In merito ai traffici via Trieste (punto franco) abbiamo già riferito che da gennaio al 31 agosto si è registrato un interessante aumento quantitativo di arrivi mare-terra e di rispedizioni verso altre destinazioni. Trieste viene così a qualificarsi come il quarto o quinto porto europeo per la manipolazione di caffè verde, ed è ragionevole la richiesta delle classi operatrici per il ripristino della Borsa a termine con sede nella nostra piazza, anche in omaggio al fatto che, creata nel 1904, la Borsa è esistita fino al 1932, quando le operazioni vennero sospese d'autorità.

D. Lun.

Suspense per il dollaro dopo gli alti e bassi

ROMA — Il crollo del dollaro non c'è stato. dopo i drammatici scivoloni di venerdì 21 settembre e di lunedì scorso, quando la Bundesbank ha riversato valanghe di dollari sui mercati, sono seguiti giorni di nervosi alti e bassi conclusisi in Europa con un finale di settimana inaspettatamente calmo con il dollaro in parcheggio sui livelli più bassi dell'ultima quindicina.

Ma il biglietto verde si è rimesso in movimento sulla piazza di New York recuperando quota 1904 sulla lira quando da Washington è stato annunciato che l'indice composito, che misura il polso dell'economia Usa, è tornato a salire (+0,5 per cento) ad agosto dopo due mesi in accentuata caduta. Il dato ha sorpreso gli esperti che pronosticavano un deciso rallentamento dell'economia, e, assieme alla prospettiva di un andamento più sostenuto della crescita, è sembrato confermare le previsioni di chi, come Henry Kaufmann, il «guru» di Wall Street, da tempo sostiene che i tassi di interesse Usa torneranno a salire verso la fine dell'anno.

In Italia, il dollaro aveva concluso a 1883,25 alla media dell'ufficio dei cambi. Così, la settimana che ha visto generalizzarsi il taglio del prime rate

americano, il primo dopo 17 mesi, si è conclusa con il dollaro su posizioni più alte rispetto a sette giorni prima.

Incertezza e perplessità ha suscitato sui mercati finanziari il comportamento della Bu-ba, come viene chiamata nel gergo dei cambisti la Banca centrale tedesca. Dopo un inizio di settimana molto combattivo con vendite di oltre duecento milioni di dollari sul mercato aperto, nei giorni seguenti si è limitata dapprima agli interventi ufficiali al momento della fissazione a Francoforte per poi addirittura astenersi dallo sborsare un solo dollaro venerdì tra la sorpresa generale. Il venerdì precedente ne aveva gettati sui mercati più di mezzo miliardo.

Gli operatori erano così convinti che la Bundesbank avrebbe mantenuto un comportamento molto combattivo che sono corse voci insistenti di intervenuti anche mercoledì e giovedì. L'incertezza ha fatto il gioco dell'autorità monetaria tedesca tanto che, insolitamente, i suoi portavoce non hanno voluto precisare se le voci rispondevano a verità. Ma negli ambienti degli operatori tedeschi si assicura che, eccetto lunedì, la Bundebank non si è fatta vedere sul mercato aperto per tutta la settimana.

Una conclusione che sembra possibile trarre è che la Bu-ba non mira a difendere un preciso livello di cambio dollaro-marco ma preferisce muoversi con elasticità, sfruttando anche l'elemento sorpresa, allo scopo di evitare sussulti destabilizzanti dei cambi.

sordo? felice!

TRIESTE
Piazza Goldoni, 10
Tel. 734333

PORDENONE
Piazza C. Costantini, 7
(di fronte uff. postale)
Tel. 27903

UDINE
Via Crispi, 49
(P.zza Ospedale
Vecchio) - Tel. 204410

TUTTI I GIORNI CONTROLLO DELL'UDITO
E PROVA DEI PIÙ MODERNI E
"INVISIBILI" APPARECCHI ACUSTICI:
GRATIS E SENZA IMPEGNO.

amplifon
il secondo udito

La più importante organizzazione in Europa per vincere la sordità.

informazioni SIP agli utenti

Pagamento bollette telefoniche

Ricordiamo agli abbonati che da tempo è scaduto il termine di pagamento della bolletta relativa al 5° bimestre 1984 e che gli avvisi a mezzo stampa costituiscono attualmente l'unica forma di sollecito.

Invitiamo, pertanto, quanti ancora non abbiano provveduto al pagamento ad effettuarlo con tutta urgenza e, preferibilmente, presso le nostre sedi locali, per evitare l'imminente adozione del provvedimento di sospensione previsto dalle condizioni di abbonamento.

GRUPPO IRI-STET

SIP
Società Italiana per l'Esercizio Telefonico p.a.

Continuaz. dalla 14.a pagina

CANARUTTO Opicina bellissima villa tre camere salone cucina taverna garage. Giardino alberato 100 mq 69349. 3042/22

CANARUTTO Barcola fronte mare villa signorile con ampio parco alberato. Trattativa riservata 69349. 3042/22

CANARUTTO vende appartamenti varie grandezze Commerciale, Barcola, Roiano, Montfort, Marconi, Orsera, Cumano, Baiamonti, Cattinara, Corso, Opicina, Duino. 69349. 3042/22

CANARUTTO negozi (muri) zone centrali attività diverse avviatissime. 69349. 3042/22

CARPINETO appartamento libero camera soggiorno cucinino bagno ripostiglio rifiniture accurate riscaldamento ascensore. Tel. 631792 BONZANINI. 2895/22

CASA bifamiliare primingresso zona Muggia. Altra bifamiliare Muggia centro. Prezzo interessante. Immobiliare Solario tel. 61061, orario 16-19. 3029/22

CASAPIU' 60582 vende Roiano Barriera ultimi appartamenti affitati da 4.500.000.. 3048/22

CASAPIU' 60582 vende Hermet magazzino libero 12 mq adattissimo box motoveicoli. 3048/22

CASAPIU' 60582 vende Valmaura affittato recente ottime condizioni cucinino, tinello 2 stanze bagno ripostiglio poggiolo. 3048/22

CASAPIU' 60582 vende zona Ospedale locale d'affari 2 fori occupato 45 mq. 3048/22

CASAPIU' 60582 vende Murat adiacenze locale d'affari occupato 50 mq. stabile signorile ottimo investimento. 3048/22

CASAPIU' 60582 vende Rossetti adiacenze 90 mq cucina trivani stanzetta servizi separati, poggioli. 3048/22

CASAPIU' 60582 vende Aquilinia casetta 50 mq 535 mq terreno proprio. Possibilità ampliamento ulteriori 50 mq. 3048/22

CASAPIU' 60582 vende terreno edificabile zona Beatitudini 1025 mq. Servizi nelle immediate adiacenze. 3048/22

CASAPIU' 60582 vende Roiano 130 mq salone doppi servizi poggiolo. 3048/22

CASAPIU' 60582 vende centralissimo lussuoso ultimo piano 135 mq prezzo interessante. Trattative riservate. 3048/22

CASAPIU' 60582 vende strada per Opicina prestigioso appartamento primingresso salone, cucina trivani doppi servizi terrazze cantina box giardino proprio. 3048/22

CASAPIU' 60582 vende ville di prestigio Costiera Altipiano Opicina recentissime eccellenti condizioni. Trattative riservate. 3048/22

CASASCHIERA tricamere ampio luminoso soggiorno cucina biservizi garage cantina molto verde causa trasferimento vendo periferia Cervignano 78 milioni. Telefonare 0431/96210. 100/22

CERVIGNANO privato vende villa bifamiliare con giardino tutti confort. Tel. 040/631291. 56956/22

CERVIGNANO recente libero 1.o piano cucina soggiorno 2 camere terrazza cantina box riscaldamento autonomo 56.500.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

COMODA ubicazione autoriscaldamento accurati vende impresa Marcon Castaldi 3 728012. 2931/22

D'ANNUNZIO inizio appartamento libero due ampie camere cucina bagno poggiolo ripostiglio ascensore riscaldamento 58.500.000 vendesi tel. 631792. BONZANINI. 2895/22

DUE stanze cucina bagno V piano senza ascensore casa recente zona marina vendesi facilitazioni. Telefonare 227237. 3065/22

ESSEFFE 744841 pur mantenendo inalterata la provvigione al 2% riserva alla spettabile clientela una piacevole sorpresa e propone: appartamenti centrali grandi prezzo basso, Agavi 105 mq 100.000.000, piazza Puecher 60 mq 42.000.000, via dei Fabbri 155 mq, 90.000.000, Strada di Guardiella 65 mq 46.000.000, vicolo Castagnetto mansarda arredata 67.000.000, villetta Ravascletto 85.000.000. 3035/22

FARO 729824 prezzo interessantissimo pagamento dilazionabile senza interessi recente soggiorno matrimoniale cucinotto bagno balconi cantina. 17/22

FARO 729824 vende recenti Rozzol 90 mq 75.000.000 Valmaura 80 mq 64.000.000. 17/22

FARO 729824 adatto studente camera cucina bagno perfetto 16.000.000. 17/22

FORNI di Sopra villa completamente arredata soggiorno veranda due matrimoniali cameretta cucina bagno cantina e servizi riscaldamento 750 mq giardino recintato. Prezzo interessante tel. 040/767738. 56699/22

GARAGE via Donota adiacenze corso Italia 70 mq adatto tre autovetture vendesi. Tel. 631792 BONZANINI. 2895/22

GEOM. Sbisà: GIULIA salone cucinino camera bagno poggiolo ripostiglio 39.000.000. 942494. 2948/22

GEOM. Sbisà: ROSSETTI terzo piano soleggiato tre camere cucina servizi 50.000.000. 942494. 2948/22

GEOM. Sbisà: OTTIMO STATO via Valmaura Stadio ultimo piano: soggiorno cucina due camere bagno poggiolo ripostiglio 69.000.000, eventuale box 942494. 2948/22

GEOM. Sbisà: BOSCHETTO quarto piano soggiorno cucina due matrimoniali bagno poggiolo 72.000.000. 942494. 2948/22

GEOM. Sbisà: Poggi S. ANNA panoramico nel verde palazzina ultimo piano mq 88 cantina box 90.000.000 942494. 2948/22

GEOM. Sbisà: SCAGLIONI (Rossetti) residenziale salone doppio tre camere doppi servizi terrazza panoramica cantina box parco 185.000.000 942494. 2948/22

GEOM. Sbisà: ROMAGNA residenziale di assoluto prestigio appartamento con mansarda mq 300 vista città-mare doppi ingressi box parco secolare; 942494. 2948/22

GEOM. Sbisà: OPICINA villa schiera nuova ampio salone tinello cucina tre camere mansarda terrazze giardino occasione 175.000.000; 942494. 2948/22

GEOM. Sbisà: VILLE moderne Opicina Università Rossetti Scorcola Prosecco Sistiana da 175.000.000 942494. 2948/22

GEOM. Sbisà: TERRENI edificabili Opicina anche progetti già approvati allacciamenti; prezzi da 38.000.000; visite venerdì sabato; 942494. 2948/22

GEOM. Sbisà: TERRENO edificabile panoramico via Commerciale mq 4100 zona D1 possibilità mc 5800; 942494. 2948/22

GIARDINO pubblico appartamento libero palazzo d'epoca due camere due camerette cucina bagno wc separato da restaurare 28.500.000 vendesi. Tel. 631793 BONZANINI.

GINNASTICA soleggiato 4 stanze, cucina, dispensa, serviz separatai, cantina vendesi. Tel. 743469. 3010/22

GORIZIA Via Duca d'Aosta appartamento tre stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio cantina L. 58.000.000. Tel. 0481/84494. 93/22

GORIZIA vendesi in palazzina mini appartamento completamente ristrutturato L. 34.000.000. Tel. 0481/84494.

GORIZIA libero 1.o piano circa 120 mq 3 camere cucina soggiorno bagno ripostiglio 56.500.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

GRADISCA centro casa da ristrutturare su 3 piani con mansarda giardino prezzo interessante. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

GRADISCA villa recentissima bifamiliare su 2 piani con mansarda parco. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

GREBLO 68789 COMMERCIALE panoramicissimo lussuoso salone due matrimoniali servizi mansardina terrazzi 2 box 180.000.000. 23/22

GREBLO 68789 REVOLTELLA recente soleggiato cucina abitabile matrimoniale soggiorno poggiolo. 23/22

GREBLO 68789 San Giacomo 2 stanze cucina abitabile bagno poggiolo 28.000.000. 23/22

GREBLO 68789 MANSARDE centrali anche ristrutturate varie grandezze da 10.000.000.

GREBLO 68789 Cologna recenti soleggiati saloncino 1/2 stanze riscaldamento autonomo 49.000.000. 23/22

GREBLO 68789 VILLE nuove unifamiliari Visogliano e Gabrovizza altra Rossetti ampia metratura possibilità bifamiliare. 23/22

GREBLO 68789 centralissimo adatto uffici-abitazione 300 mq 140.000.000. 23/22

GREBLO 299969 SISTIANA ultimi piani recenti panoramici salone 1/2 stanze servizi poggioli. 23/22

GREBLO 299969 DUINO panoramico recente salone tre stanze servizi box altro simile mansardato altro piccolo arredato. 23/22

GREBLO 68789 TERRENI inedificabili varie metrature Sales Sgonico Prosecco. 23/22

GRIMALDI 040/764952 TRIESTE via Palestrina 10; 8.30-18.30, via Rossetti libero soggiorno 2 camere cucina servizi 48.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Valmaura libero recentissimo soggiorno camera cucina servizi ripostiglio 68.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Franca libero signorile soggiorno 2 camere cucina servizi 2 balconi cantina. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Belpoggio libero soggiorno 2 camere cucina servizi soffitta 53.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 San Vito libero soggiorno 2 camere cucina servizi cantina 35.000.000.

GRIMALDI 040/764952 via Commerciale libero soggiorno 2 camere, cameretta cucina servizi balcone cantina 76.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Chiadino libero camera cucina servizi giardino di 100 mq 31.000.000. 1000 22

GRIMALDI 040/764952 via Manzoni libero 2 camere cucina servizi 43.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Giulia libero saloncino camera cucina servizi 51.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Strada Vecchia dell'Istria libera casetta di 2 camere cucina servizi cantina box 34.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 San Giacomo libero camera cucina servizi cantina 23.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Università libero miniappartamento camera cucina servizi 21.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Aquilinia libero appartamento in casetta camera cucina servizi cortile posto macchina 31.000.000. 1000/22

IMMOBILIARE CIVICA vende DREHER soleggiatissimo 3 stanze, cucina, bagno, poggiolo ripostiglio centralnafta ascensore prontingresso 72.000.000. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 3017/22

IMMOBILIARE CIVICA vende paraggi MARINA salone, 2 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, poggioli, ripostiglio, centralnafta, ascensore S. Lazzaro 10, tel. 61712. 3017/22

IMMOBILIARE CIVICA vende GRETTA appartamento splendida vista mare, salone, stanza, cucina, bagno, posteggio macchina, riscaldamento, S. Lazzaro 10, tel. 61712. 3017/22

IMMOBILIARE CIVICA vende D'ANNUNZIO, moderno, 2 stanze, cucina, bagno, rinnovato, 32.000.000. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 3017/22

IMMOBILIARE CIVICA vende zona TRIBUNALE, 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, 32.000.000. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 3017/22

IMMOBILIARE CIVICA vende appartamento recente, vista mare, zona PAM stanza, cucina, grande ripostiglio, poggiolo, riscaldamento, ascensore, S. Lazzaro 10, tel. 61712.

IMMOBILIARE CIVICA vende zona FIERA luminosissimo, 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, centralnafta, ascensore, 68.000.000. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 3017/22

IMMOBILIARE CIVICA vende CARDUCCI in casa d'epoca signorile, 4 stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo, autoriscaldamento metano, ascensore 110.000.000. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 3017/22

IMMOBILIARE CIVICA vende PONZIANA rinnovato in casa moderna 2 stanze, cucina bagno poggioli, autoriscaldamento S. Lazzaro 10, tel. 61712. 3017/22

IMMOBILIARE CIVICA vende vasto locale, paraggi I. SVEVO 380 mq con passo carraio, luce, acqua S. Lazzaro 10, tel. 61712. 3017/22

IMPRESA CONTI & FEDRIGO costruendo complesso GLI ATTICI DI HORIZON BLEU appartamenti indipendenti su due piani: salone, cucina, due stanze, doppi servizi, ampie terrazze, posto auto: 128.500.000, tel. 43584. 3056/22

IMPRESA CONTI & FEDRIGO panoramicissimi soggiorno, cucina, due stanze, servizi, poggiolo, vista mare, ingresso indipendente, giardino proprio, autoriscaldamento, posto auto: 92.000.000. 3056/22

IMPRESA CONTI & FEDRIGO Gortan vista mare, soggiorno, cucina, due stanze, doppi servizi, terrazza prendisole, box auto. 3056/22

IMPRESA CONTI & FEDRIGO rivende appartamenti recente costruzione acquisti in permuta a PREZZO OCCASIONE esclusi intermediari. 3056/

IMPRESA CONTI & FEDRIGO Soncini, ultimo piano con mansarda, soggiorno, cucinino, due matrimoniali, doppi servizi, autoriscaldamento, garage. 65.000.000 anche permutando più mutuo. 3056/22

IMPRESA CONTI & FEDRIGO pronta consegna Rozzol signorile, due piani, vista mare, soggiorno, cucina, quattro stanze, doppi servizi, terrazza prendisole, box auto, tel. 43584. 3056/22

IMPRESA vende Eremo 241 appartamenti in palazzina, salone, cucina, due stanze, doppi servizi, eventuale mansarda, vista panoramica, prossima consegna, tel. 569474. 2912/22

INTERMEDIA 729801 San Vito libero recente soggiorno camera cucina bagno balconi cantina 39.500.000. 2/22

INTERMEDIA 729801 zona Commerciale libero in recente palazzina stupenda vista mare salone camera cameretta cucinotto bagno balcone cantina box auto 112.000.000. 2/22

INTERMEDIA 729801 Giardino Pubblico adiacenze libero luminoso saloncino camera cucina bagno cantina ripostiglio 55.500.000. 2/22

INTERMEDIA 729801 Carpineto libero recente ultimo piano camera cameretta tinello cucinino bagno balcone ripostiglio 58.000.000. 2/22

INTERMEDIA 729801 Viale XX Settembre adiacenze libero soggiorno due camere cucina bagno servizio soffitta autometano 84.000.000. 2/22

INTERMEDIA 729801 via Giulia libero appartamento al greggio 110 mq adatto uso commericale 54.000.000 trattative riservate ns uffici. 2/22

INTERMEDIA 729801 San Giacomo libero camera cameretta cucina bagno 38.000.000. 2/22

INTERMEDIA 729801 via Udine libero da ristrutturare soggiorno tre camere cucina bagno 46.500.000. 2/22

INTERMEDIA 729801 centrale libero camera cameretta cucina bagno ripostiglio 46.500.000. 2/22

INTERMEDIA 729801 viale Sanzio libero recente soggiorno camera cameretta angolo cottura bagno balcone soffitta 56.000.000. 2/22

LIGNANO Pineta 42.000.000 spazioso bivano vicino spiaggia giardino posteggio 569660. 56818-22

LOCALE centrale altezza 6 metri, 200 mq adatto officina, palestra, 61890 mattino. 3067/22

LOCALE 180 mq libero attualmente officina vendonsi muri visibile via Madonna del Mare 12 ore 15-18. 2932/22

LOCALE d'affari libero 220 mq un ingresso 3 vetrine 67.000.000 altro 170 mq un foro con vetrine centrale 124.000.000 Giardino Pubblico magazzino 40 mq 10.000.000 San Giacomo 50 mq liberabile 19.500.000 adiacenze Garibaldi 45 mq 27.500.000. 14/22

LORENZA vende Bazzoni mq 95 bellissimo vista golfo 3 stanze stanzetta cucina bagno poggiolo autoriscaldamento 65.000 000. Altro: Piccolomini, mq 82, 3 stanze cucina bagno 34.000.000. Tel. 734257. 3009/22

MAGAZZINO viale Sanzio 65 mq con wc altezza mt 6 piano seminterrato vendesi. Tel. 631792 BONZANINI. 2895/22

MANSARDA da ristrutturare in stabile sulle rive vendesi. Tel. 763025. 2835/22

VOLETE UNA CASA?
CI PENSA LA DOMUS.

SERVOLA nuovi appartamenti bipiano: tre stanze, cucina, biservizi, terrazzi, mansarda o taverna con giardino. Iva 2%. Nessuna mediazione.

CANTU' palazzina in costruzione: disponibile attico panoramico con mansarda; saloncino due letto servizi terrazzi giardino garage autometano. Iva 2%.

VIGNOLA in villa ultima disponibilità attico con mansarda, ampi terrazzi, box, autometano, ingresso indipendente, 210 mq abitabili. Iva 2%.

TIMIGNANO nel verde disponibili alloggi due/tre stanze, servizi; inoltre attico con mansarda totali 190 mq, posti auto o box. Iva 2%.

BELLOSGUARDO in villa completamente restaurata rifiniture extra: soggiorno matrimoniale, cucina bagno giardinetto privato autometano. Iva 2%.

VALMAURA recentissimo attico panoramico con mansarda salone tre matrimoniali cucina biservizi ampio terrazzo posto auto coperto 180.000.000.

ALBERTI in palazzo signorile perfette condizioni salone tre matrimoniali stanzino cucina servizi separati poggiolo autometano 120.000.000.

NAVALI prossima consegna in palazzina panoramica nel verde: soggiorno due stanze cucina bagno terrazzi autometano. Iva 2%.

BESENGHI in palazzina nel verde disponibilità alloggi rimessi a nuovo: soggiorno una/due stanze cucinino bagno autometano giardino condominiale.

CHIAMPORE recente villa su due piani vista dominante golfo: totali 252 mq cantina garage 1120 mq terreno.

CATTINARA villa bipiano restaurata: soggiorno cucina due stanze biservizi taverna possibilità solario e mansarda. 800 mq terreno. 180.000.000.

CEDAS villa unifamiliare vista golfo: salone tre stanze guardaroba biservizi scantinato ripostiglio giardino garage. Informazioni solamente in ufficio.

PICCIOLA occupato 120 mq: atrio tre stanze stanzino cucina servizi separati.

BATTISTI ufficio in decoroso palazzo epoca 55 mq primo piano: atrio due stanze servizio riscaldamento. 53.000.000.

GRETTA in recente palazzina attico vista golfo: salone due stanze cucina bagno guardaroba terrazzi totali 85 mq box auto. 180.000.000.

FRANCA recente vista mare settimo piano: soggiorno due stanze cucina servizi separati stanzino poggioli. 80.000.000.

PICCOLOMINI in bel palazzo salone due matrimoniali stanzetta cucina bagno rispostiglio cantina autometano. 90.000.000.

ALTURA recente quinto piano tranquillo: saloncino due stanze stanzino cucina arredata biservizi ripostiglio poggioli soffitta. 75.000.000.

PICCIOLA adatto anche ufficio, da restaurare: due stanze stanzino cucina abitabile servizi separati poggiolo cantina comforts. 70.000.000.

ROTONDA DEL BOSCHETTO sesto piano panoramico vista verde: soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno ripostiglio poggiolo terrazzo. 60.000.000.

CATTINARA nuovo in palazzina secondo piano ultimo: soggiorno due stanze cucina biservizi poggioli box posto auto. 95.000.000.

CATTINARA vista golfo in recente palazzina tutti comforts: saloncino due matrimoniali cucina bagno garage cantina. 122.000.000.

TORREBIANCA in bello stabile mansarda da ristrutturare: matrimoniale stanzino cucina abitabile servizio. 25.000.000.

OPICINA nuova villa su due piani con grande taverna e angolo cottura garage porticato giardino zona residenziale. Iva 2%.

GAMBINI in casa d'epoca locale di 60 mq due fori adatto magazzino o attività artigianale 38.000.000.

SAN GIOVANNI nuovo locale d'angolo con grandi vetrine rifinito immediata disponibilità 105 mq adatto negozio vendita/mostra o altre attività.

agenzia immobiliare domus
25 anni di serietà

trieste / galleria tergesteo
tel. 69210-61763

domus

MONFALCONE agenzia ALFA appartamento recente 2 letto soggiorno cucina doppi servizi cantina garage 60.000.000. 41807. 1/22

MONFALCONE agenzia ALFA S. Canzian casetta accostata ristrutturata con 200 mq giardino 65.000.000. 41807. 1/22

MONFALCONE agenzia ALFA San Nicolò appartamento 3 letto soggiorno cucina bagno ripostiglio ultimo piano. OCCASIONE 41807. 1/22

MONFALCONE agenzia ALFA Pieris villetta indipendente con 2000 mq terreno in parte edificabile. 41807. 1/22

MONFALCONE agenzia ALFA Begliano appartamento nuovo ultimo piano 100 mq cantina garage. Occasione. 41807.

MONFALCONE agenzia ALFA appartamento centrale 80 mq 51.000.000 trattabili. 41807. 1/22

MONFALCONE agenzia ALFA S. Canziano appartamenti primingresso autoriscaldati 85 mq più cantina garage. 41807. 1/22

MONFALCONE agenzia ALFA Sagrado nuova villa accostata 120 mq abitabili. Giardino mq 300, 41807. 1/22

PORTE BLINDATE
ANTISCASSO PER INGRESSO APPARTAMENTI
EDILCAPPONI rappresentanze
Via Trento 13 - Tel. 040/630396

MONFALCONE agenzia ALFA RONCHI appartamento 2 letto soggiorno cucina bagno ripostiglio cantina posto macchina. Occasione! 41807. 1/22

MONFALCONE agenzia ALFA attico centralissimo 3 letto soggiorno cucina ripostiglio doppi servizi terrazza. 65.000.000. 41807. 1/22

MONFALCONE agenzia ALFA Polazzo villa accostata grande garage 400 mq giardino 80.000.000. 41807. 1/22

MONFALCONE agenzia ALFA Fogliano villa indipendente recente con 600 mq giardino. 41807. 1/22

MONFALCONE agenzia GABBIANO vende appartamento 55 mq 40.000.000 trattabili. 45947. 1/22

MONFALCONE agenzia GABBIANO vende: attico panoramico 100 mq garage 70.000.000 45947. 1/22

MONFALCONE agenzia GABBIANO: vende centro appartamento 100 mq posto macchina 78.000.000 trattabili, 45947. 1/22

MONFALCONE recentissimo 3 camere cucina salone doppiservizi riscaldamento autonomo prezzo interessante. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

MUGGIA zona verde vendonsi box accesso strada luce acqua numero civico e appartamento indipendente box proprio. Tel. 764335. 347/22

NAVALI 95 mq vista mare senza ascensore, facilitazioni. Telefonare 227237. 3065/22

OCCASIONE vendesi Duino villetta nuova a schiera. Telefonare 61880 mattino. 3067/22

OCCASIONE ultimi appartamenti liberi zona viale Miramare da 20.000.000; altro occupato via Crispi vende Gamma, 68537. 3052/22

OPICINA terreno costruibile con progetto mq 1400 vendo tel. 418371. 351/22

OPICINA vendesi nuovo 120 mq, altro 170 mq, tel. 227237. 2933/22

PANORAMICO con mansarda mq 175 Commerciale alta vende privato tel. 415283. 56897/22

POSTEGGI camper Giarizzole su terreno recintato acqua luce Iva 2% vende Riviera 224426. 3037/22

PRIMAVERA 767993 adiacenze VIGNETI 3 stanze cucinetta bagno poggiolo GUARDIELLA 2 stanze stanzetta cucina bagno riscaldamento autonomo FABIO SEVERO 110 mq servizi comfort prezzo interessante SAN LUIGI 2 stanze cucinetta bagno poggioli SAN GIACOMO stanza cucina bagno ripostiglio poggiolo. 3028/22

PRIVATAMENTE vendesi stanza 2 stanzette cucina bagno poggiolo autometano vera occasione visite lunedì martedì ore 15-17 Cereria 10 I piano. 56869/22

PRIVATO vende appartamento ristrutturato due camere cucina abitabile, bagno, II piano, via Tor San Lorenzo, 38 milioni, agevolazioni pagamento. Tel. 411579. 3033/22

PRIVATO vende Gretta appartamento panoramicissimo due camere cucina soffitta grande terrazza giardino e posti macchina condominiali 75.000.000, tel. 421429. 56937/22

PRIVATO vende appartamentm cucina tre stanze soggiorno doppi servizi due poggioli tel. 54454 ore 14-16 escluse agenzie. 56934/22

PRIVATO vende a privato appartamento centrale, recente: cucina, due stanze, bagno, ripostiglio. Telefono 773280/726072. 56932/22

PRIVATO vende appartamento recente costruzione 3 stanze letto, cucina abitabile, salone, doppi servizi, 3 ripostigli, 2 terrazze, soffitta, 6.o piano, ascensore, giardino e parcheggi condominiali, panoramicissimo, 125 milioni. Scrivere a cassetta n. 13/M Publied 34100 Trieste. 56880/22

PRIVATO vende camera, cucina, bagno, ripostiglio, rimesso a nuovo. Tel. 767798 viale D'Annunzio V piano 18.000.000 occasione. 56748/22

PRIVATO vende Pindemonte appartamento in casetta saloncino 2 camere, servizi, cucina, autometano, cantina, terrazzone mq 130 con giardinetto, oasi nella città, tel. 54829. 56908/22

PRIVATO vende via Cordaroli, salone, 2 stanze, cucina, servizi, 2 poggioli, box auto, astenersi agenzie. Tel. 725208 ore ufficio. 56914/22

PRIVATO vende appartamenti 1-2 stanze, via Baiamonti e via Diacono, tel. 725208 ore ufficio. 56914/22

PRIVATO vende Svevo recente 90 mq vista mare conforts, tel. 771271. 56917/22

PRIVATO vende centrale luminoso recente 66 mq. Telefonare 755762 ore 17-20. 56830/22

PRIVATO vende appartamento centrale completamente restaurato cucina due stanze servizi riscaldamento autonomo in stabile restaurato telefonare 418750 ore ufficio. 050033/22

PRIVATO vende villetta con giardino-prato tel. lunedì dalle ore 20 alle 21 811254. 56967/22

PRIVATO vende appartamento 105 mq autometano L. 36.000.000 telefonare ore pasti 70800. 050258/22

PRIVATO vende Gorizia corso Italia appartamento libero mq 69 48.500.000 contanti; 3.500.000 residuo mutuo. Tel. 0481-99247. 290/22

PORTE IN LEGNO
IN DIVERSE ESSENZE PRONTA CONSEGNA
EDILCAPPONI rappresentanze
Via Trento, 13 - Tel. 040 630396

QUADRIFOGLIO zona GARIBALDI piano alto cucina abitabile stanza bagno ripostiglio 22.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO CAPRIN buona casa d'epoca soggiorno cucina stanza stanzetta bagno ripostiglio 38.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO STADIO monolocale panoramico come prima entrata con cucinino bagno ripostiglio poggiolo. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze TIEPOLO buona manutenzione cucina abitabile stanza bagno poggiolo cantina 35.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO GIARDINO PUBBLICO posizione tranquilla cucina soggiorno matrimoniale servizio ripostigli 37.000 000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO zona HORTIS perfetto cucinotto soggiorno camera bagno soffitta autometano 41.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO SAN GIUSTO panoramicissimo soggiorno cucina matrimoniale bagno 36.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO ROIANO condominio recente cucina con terrazza soggiorno camera 35.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO PUCCINI recente panoramico soggiorno cucinotto camera cameretta bagno ripostiglio poggiolo 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO S. GIOVANNI nuovissimo cucinotto soggiorno matrimoniale bagno terrazza 24 mq posto auto. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO via CAPODISTRIA perfettissimo cucina con angolo cottura camera cameretta bagno ripostiglio terrazza. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO CUMANO signorile appartamento all'ultimo piano 60 mq circa con grande terrazza 53.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO IPPODROMO ottime condizioni soggiorno cucina matrimoniale bagno 2 terrazzi 58.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO via GALLERIA molto luminoso ampia cucina matrimoniale cameretta bagno 35.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO S. GIACOMO perfettissimo cucina soggiorno stanza bagno ripostiglio veranda autometano 41.500.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO CARPINETO condizioni eccellenti soggiorno cucinotto stanza bagno ripostiglio terrazzino. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze FOSCOLO ottima disposizione cucina soggiorno camera cameretta doccia cantina 42.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO viale MIRAMARE cucina 2 stanze stanzetta servizio 33.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze BRAMANTE ambienti luminosi cucina con cottura soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO SAN GIOVANNI recentissimo nel verde cucinotto soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo box. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO SAN NICOLÒ III piano cucina soggiorno 2 stanze bagno ripostiglio autometano 57.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO F. SEVERO tranquillo cucina soggiorno 2 stanze bagno cantina autometano 50.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze BATTISTI ultimo piano parzialmente da ristrutturare 110 mq circa. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO ALEARDI tranquillo cucina soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio poggiolo 52.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO SANZIO ottimo stato cucinino tinello soggiorno 2 stanze bagno terrazza posto macchina. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO via ALPI GIULIE eccellenti condizioni soggiorno cucina 2 camere servizi soffitta terrazze 74.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO CENTRALISSIMO particolare appartamento mansardato stile rustico sui 100 mq autometano. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO CHIADINO lussuosissimo panoramico salone cucina 2 stanze doppi servizi terrazza box. 630174.

QUADRIFOGLIO adiacenze BRANDESIA recentissimo cucina soggiorno 3 camere servizi cantina terrazze posto macchina. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO ROZZOL primingressi panoramici soggiorno 1-2 stanze terrazze possibilità posto macchina. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO FABIO SEVERO molto signorile ingresso cucina salone 2 stanze servizi terrazzi. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO ROMAGNA stupenda casa padronale appartamenti nel verde soggiorno 1-2 stanze. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO D'ANNUNZIO condominio recente cucina salone 2 camere bagno ripostiglio poggiolo 60.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO BORGO TERESIANO rimodernato cucina soggiorno 4 camere bagno ripostiglio ascensore autometano 85.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO CENTRALISSIMO piano alto ascensore autometano 134 mq circa in ottimo stato adatto anche uso ufficio. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO COMMERCIALE panoramicissimo salone cucina 3 camere servizi terrazza giardino proprio posto macchina. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO zona FRANCA in palazzo signorile appartamento circa 110 mq vista golfo con ogni confort. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO DUINO splendidi appartamenti panoramici come primi ingressi cucina soggiorno 3 stanze terrazzi posti macchina. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO CENTRO STORICO ampia metratura cucina soggiorno 4 stanze bagno autometano 60.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO COMMERCIALE in palazzo d'epoca cucina salone 4 stanze servizi terrazza posto macchina autoriscaldamento. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO ROIANO palazzo d'epoca appartamento perfetto 175 mq circa ottimamente distribuiti con riscaldamento autonomo. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO ALTIPIANO VILLA primingresso cucina soggiorno 2 camere doppi servizi portico taverna cantina box 600 mq giardino consegna 6 mesi facilitazioni di pagamento. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO tipica casa carsica completamente ristrutturata in stile rustico con giardino box prezzo veramente interessante 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO SERVOLA in casetta cucina soggiorno 2 stanze bagno cortile 53.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO magazzini varie posizioni diverse metrature in vendita o affitto. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO PERIFERICA villetta indipendente trifamiliare da ultimare. 630175. 12/22

RABINO 762081. Libero in villa vista mare con parco secolare posto macchina salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo trattative riservate. 14/22

RABINO 762081. Libero San Giacomo ingresso camera cucina servizio cantina 23.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Baiamonti ingresso camera cucina ripostiglio servizio 19.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Giuliani soggiorno camera angolo cottura bagno ripostiglio 35.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Sistiana in palazzina salone 2 camere cucina doppi servizi taverna di 40 mq 134.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero San Michele soggiorno camera cameretta cucina servizio 37.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libera Banne villa indipendente salone 4 camere cucina doppi servizi terrazzo 1500 mq di giardino 188.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Cologna soggiorno camera cucina bagno poggiolo riscaldamento autonomo cantina 49.500.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Università camera cameretta cucina bagno poggiolo cantina 34.500.000. 14/22

RABINO 762081. Libero piazza della Repubblica soggiorno 3 camere cucina bagno 65.000.000 soggiorno 4 camere cucina bagno 85.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libere mansardine centralissime 2-3-4 camere cucina servizio da 16.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Carpineto soggiorno camera cucina bagno poggiolo ripostiglio cantina 53.500.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Hortis camera cameretta cucina servizio ingresso 21.500.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Vergerio soggiorno camera cucina bagno ripostiglio cantina 55.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Giuliani soggiorno camera cucina servizio ripostiglio 27.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Sant'Andrea salone 3 camere cameretta cucina servizi poggioli 118.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero da ristrutturare soggiorno 3 camere cucina servizio camerino 34.000.000. 14/22

RABINO 762081. Affittato camera cucina servizio camerino 11.000.000, altro camera cameretta cucina bagno camerino 12.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero in villa vista mare salita Contovello salone 2 camere cucina bagno terrazzo cantina giardino proprio 124.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Capodistria soggiorno 3 camere cucina bagno poggioli camerino 78.500.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Barbariga ingresso soggiorno camera cucina bagno ripostiglio cantina 49.500 000. 14/22

RABINO 762081. Libero Madonna del Mare perfetto soggiorno 4 camere cucina bagno riscaldamento autonomo 78.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Università via dell'Oliveto salone camera cucina bagno poggiolo ripostiglio 63.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Barriera soggiorno camera cucina servizio ripostiglio 38.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Baiamonti tinello camera cucinotto bagno ripostiglio poggiolo cantina 33.500.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Volta soggiorno camera cucina bagno ripostiglio 33.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Biasoletto vista mare tinello camera cucinotto bagno 28.500.000. 14/22

RABINO 762081. Libero primoingresso vista mare strada di Conconello salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzi posto macchina in garage giardino proprio 149.000.000. 14 22

RABINO 762081. Libero Paglierici soggiorno 2 camere cucina bagno poggioli posto macchina giardino condominiale 74.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero via dell'Istria camera cucina bagno 18.500.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Tacco vista mare soggiorno camera cucina bagno poggiolo ripostiglio 49.800.000. 14/22

RABINO 762081. Affittato Viale soggiorno 3 camere cucina servizio camerino 28 500.000. 14/22

RABINO 762081. Libero da ristrutturare Vasari soggiorno 2 camere cucina bagno 39.800.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Giuliani soggiorno camera cucina bagno poggiolo ripostiglio ascensore riscaldamento 42.800.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Brunner soggiorno camera cucinino bagno ripostiglio 27 000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Broleto camera cucina servizio 10.500.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Montecucco soggiorno camera camerino cucina bagno 48.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero strada di Rozzol tinello cucinotto camera cameretta bagno poggioli cantina 64.000.000 vista mare. 14/22

RABINO 762081. Libero Donadoni ingresso camera cucina servizio ripostiglio 23.500.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Brunner camera cucina ripostiglio bagno ingresso 17.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero vista mare San Luigi soggiorno 2 camere cameretta cucina bagno poggiolo 83.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero San Vito ascensore riscaldamento salone 4 camere cameretta cucina doppi servizi cantina 106.000.000. 14/22

RABINO 762081. Terreno non edificabile 1900 mq Contovello 9.500.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Donadoni camera cameretta cucina servizio poggiolo cantina 26.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Severo piano alto ascensore soggiorno 3 camere cameretta cucina bagno poggioli cantina 88.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Antoni signorile salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzo giardino condominiale 96.000.000. 14/22

RABINO 762081. Affittato camera cameretta cucina bagno Barriera 19.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Molino a Vento soggiorno camera cucina bagno poggiolo cantina 38.500.000. 14/22

RABINO 762081. Libero adiacenze Rossetti soggiorno camera cameretta cucina servizio ripostiglio 36.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Battisti piano alto ascensore riscaldamento salone 4 camere cucina doppi servizi cantina 159.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero Rozzol soggiorno camera cucina bagno ripostiglio terrazzo 52.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libera casetta Righetti soggiorno cucinotto bagno 3 camere mansarda 130 mq di giardino vista mare 50.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libera casetta Fonda camera cucina bagno soffitta cortiletto proprio 46.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libera casetta indipendente San Giovanni 2 camere cucina servizio magazzino esterno terreno recintato 3000 mq 78.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libera casetta San Sabba piano terra 2 camere cucina servizi giardino 150 mq occupato primo piano 2 camere cucina servizi libero tutto 57.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libera casetta Fiumicello soggiorno 2 camere cucina bagno terrazze giardino proprio 150 mq 47.000.000. 14/22

RABINO 762081. Libero San Vito perfetto salone 2 camere cucina servizi poggiolo riscaldamento 99.500.000. 14/22

RAVASCLETTO appartamento primo ingresso, caminetto, riscaldamento autonomo, posto macchina, 947393. 2869/22

REDIPUGLIA vendesi bivilla 800 mq terreno. Agenzia Gabbiano 45947. 1/22

RIVIERA 224426 vende terreno panoramico Costiera con progetto approvato per tre villette e piscina superficie fondo 5 mila mq eventualmente divisibile. Trattative riservate. 3036/22

RIVIERA 224426 vende appartamento Carpineto 60 mq riscaldamento ascensore: Venier V piano economico luminoso 45 mq Lazzaretto Vecchia I piano 250 mq da ristrutturare. 3036/22

ROIANO come nuovo matrimoniale singola soggiorno, cucinino, bagno, cantina vendesi. Tel. 743469. 3010/22

Continua in ultima pagina

Ricerche e offerte di personale qualificato

CERCHIAMO SUBITO DUE
VENDITORI di SPAZI PUBBLICITARI
per Trieste, Udine e provincia
Lavoro interessante su quotidiani locali e periodici
Offresi buone provvigioni, inquadramento Enasarco
È gradito un dettagliato curriculum con referenze
SCRIVERE A PUBLIED, cassetta n. 24/M - 34100 TRIESTE

L'AZIENDA MUNICIPALIZZATA
GAS - ACQUA - ELETTRICITÀ DI UDINE

bandisce un concorso pubblico per titoli ed esami ad un posto di tecnico addetto ai servizi aziendali. Per essere ammessi al concorso gli aspiranti devono essere in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado od equipollente.

I termini per la presentazione delle domande scadono alle ore 12 del 31 ottobre 1984.

Per prendere visione del bando di concorso e per ogni notizia al riguardo, gli aspiranti possono rivolgersi agli uffici dell'Azienda in via Trento 6.

SOCIETÀ
A LIVELLO NAZIONALE
CERCA
agenti in esclusiva per lavoro nella propria provincia di residenza anche prima esperienza, automuniti, inquadramento Enasarco.
OFFRESI: L. 1.000.000 mensile e interessanti provvigioni.
Telefonare per colloquio selettivo allo 049 - 662094.

AZIENDA METALMECCANICA
operante in MONFALCONE
ricerca
CAPO TURNO PER MANUTENZIONE E PER PRODUZIONE GRANDI SERIE
SCRIVERE PUBLIED, cassetta n. 14/M - 34100 TRIESTE

LA ANKER DATA SISTEMA Spa
REGISTRATORI DI CASSA - MISURATORI FISCALI
ricerca
AGENTI DI VENDITA
cui affidare la piena responsabilità commerciale di una vasta zona facente capo alla filiale di Trieste, via R. Sanzio 2, tel. 567211.

RICHIEDE: residenza in luogo, militesenza, auto propria, buona cultura generale, esperienza o predisposizione alla vendita di beni strumentali, dinamismo operativo, desiderio di inserimento in un settore ad alto contenuto tecnologico in grande sviluppo.

OFFRE: inquadramento ENASARCO, ottimo sistema retributivo, corso di addestramento commerciale, inserimento in una moderna organizzazione articolata su tutto il territorio nazionale, reali possibilità di carriera.

Gli interessati ad un incontro preliminare possono telefonare al 567211.

PRIMARIA INDUSTRIA CARTOTECNICA
a completamento propria rete di vendita
RICERCA AGENTE
realmente introdotto presso le cartolerie, tipografie, banche, enti... del Friuli-Venezia Giulia
Inviare urgentemente curriculum a:
Casella SPE n. 121/E via G. B. Vico, 9 00196 ROMA

NOTA AZIENDA INTERNAZIONALE
con una tradizione di immagine e prestigio, consolidata in molti anni di successi commerciali, in posizione di leader nel mercato nazionale, per l'eccellenza dei propri prodotti tecnici di manutenzione e ausiliari di produzione, ricerca:

AGENTI DI VENDITA
cui affidare una delle seguenti zone:
TRIESTE - UDINE - PORDENONE - GORIZIA - BELLUNO - TRENTO

Si offre:
1) Provvigioni e incentivi ai massimi livelli di mercato.
2) Dal primo anno possibilità di retribuzione provvigionale dai 15 ai 30 milioni.
3) Anticipo provvigioni di 800.000 Lit. mensili.
4) Inquadramento Enasarco per agenti di vendita.
5) Assicurazione suppletiva aziendale per malattia e infortuni.
6) Accurato training pratico sul campo.
7) Possibilità di sviluppo di carriera all'interno della Società.

Si richiede:
1) Doti di comunicativa e di leadership nei rapporti interpersonali.
2) Un'età compresa fra i 28 e i 50 anni.
3) Esperienza di vendita o forte motivazione alle attività commerciali.
4) Cultura a livello medio superiore.
5) Auto propria.
6) Domicilio in una delle zone sopra citate.

Telefonate lunedì 1 ottobre 0432-207091

al sig: ALBERTO VISCARDI – dalle ore 8.30 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 18.30 per ottenere un immediato incontro di selezione.

DALL'ESTERO

DA DOMANI A MERCOLEDÌ IL VERTICE DELLA CEE A LUSSEMBURGO

Non mancano problemi ai «Dieci» se ora entrano Madrid e Lisbona

È molto urgente presentare il progetto di spese per l'85 - I «nodi» dell'Italia: olio e vino

LUSSEMBURGO — Le difficoltà di bilancio della Comunità europea e i nodi del negoziato per l'adesione alla Cee di Spagna e Portogallo saranno da domani a mercoledì al centro di una maratona di riunioni dei ministri dei Dieci a Lussemburgo.

Negli ambienti comunitari gli appuntamenti dei primi di ottobre sono giudicati «estremamente importanti». Sul fronte del bilancio, si sottolinea l'urgenza di una soluzione: i governi dei Dieci hanno tempo fino al 5 ottobre per presentare al Parlamento europeo un progetto di spese per il 1985, mentre la commissione di Bruxelles centellina i pagamenti per arrivare alla fine del mese con i soldi in cassa.

Sul fronte dell'allargamento — fallito ormai l'obiettivo di chiudere la trattativa entro la fine di settembre — passi in avanti sono necessari per non cominciare a mettere in forse la possibilità che Spagna e Portogallo entrino nella Cee il 1.o gennaio 1986.

Domani i responsabili delle finanze cercheranno di definire un accordo sulla disciplina di spesa della Comunità, in modo da sgombrare il terreno per un'intesa globale sulle questioni finanziarie. I ministri delle finanze si riuniranno sotto la presidenza di turno dell'irlandese Alan Dukes. Per l'Italia, sarà presente il ministro Giovanni Goria.

In parallelo, sempre domani, i responsabili dell'agricoltura discuteranno la strategia per contenere la produzione di vino. La Francia considera un'intesa sui principi della riforma del mercato del vino condizione preliminare all'allargamento mediterraneo: il Presidente francese François Mitterrand l'ha chiaramente detto in una telefonata al presidente della commissione Cee Gaston Thorn. I ministri dell'agricoltura si riuniranno sotto la presidenza di turno dell'irlandese Austin Deasy. Per l'Italia, sarà presente il ministro Filippo Maria Pandolfi.

Per l'Italia, le discussioni su olio d'oliva e vino sono estremamente delicate: in entrambi i casi, il governo di Roma deve rintuzzare il tentativo dei paesi del Nord e della Francia di approfittare del negoziato per l'allargamento per rivedere l'organizzazione di mercato, in particolare a svantaggio dell'Italia, principale paese produttore.

Martedì i responsabili degli esteri affronteranno i temi del bilancio e dell'allargamento nella loro globalità, cercando di trovare sui primi un accordo di insieme e di definire sui secondi un «pacchetto» di proposte da presentare a Spagna e Portogallo. I ministri degli esteri si riuniranno sotto la presidenza Ese Peter Barry. Per L'Italia, in assenza del ministro Giulio Andreotti, impegnato a New York, saranno presenti il sottosegretario agli esteri Mario Fioret e, per la parte di bilancio, il sottosegretario al tesoro Carlo Fracanzani.

Essenzialmente, i problemi di bilancio sono quattro: oltre alla disciplina di spesa della Comunità, le modalità di aumento delle risorse, la copertura del buco per il 1984, e l'adozione di un grogetto di bilancio per il 1985. L'intesa da trovare sui primi due condiziona l'accettazione del compromesso sugli altri due, abbozzato fin dall'inizio di settembre.

I sandinisti «nell'occhio» di Washington

SAN JOSE' DI COSTA RICA — *La conferenza dei ministri degli esteri della Cee e dell'America centrale, con la partecipazione di Spagna, Portogallo e del Gruppo Contadora (Messico, Venezuela, Colombia, Panama) ha affrontato ieri la discussione sulla parte economica del documento finale.*

Nei corridoi della riunione è circolata ieri, creando profonda impressione, la copia di una lettera del segretario di Stato americano, George Shultz, inviata ai ministri europei partecipanti alla riunione, in cui si chiede apertamente che non venga concesso alcun aiuto economico supplementare ai sandinisti né alcun supporto politico.

I sandinisti vengono accusati — nella lettera — di non aver l'intenzione di firmare l'atto per la pacificazione dell'America centrale, strutturato grazie al lavoro del Gruppo Contadora, atto che invece la scorsa settimana il governo nicaraguense ha annunciato di voler sottoscrivere.

In altre parole, la lettera — fatta circolare in una fotocopia con annotazioni in francese — dimostra che gli Stati Uniti hanno una linea divergente, soprattutto per quanto riguarda il Nicaragua, da quella della riunione in corso.

In una serie di dichiarazioni alla stampa — da cui è stato letteralmente assediato — il ministro degli esteri nicaraguense, il sacerdote Miguel D'Escoto, ha parlato addirittura di «capricci dell'imperialismo americano che prima ci critica per non voler firmare il documento di Contadora e poi ci critica per volerlo firmare».

I paesi della Cee «intendono stabilire un colloquio» con i paesi centroamericani, che sarà «l'inizio di un rapporto di più intensa collaborazione tra Europa e Centro America», ha affermato dal canto suo il ministro degli esteri italiano Giulio Andreotti.

Il ministro Andreotti ha dato quindi un diretto appoggio all'opera di pacificazione compiuta dai paesi del Gruppo Contadora «con la sua presenza, qui in questi giorni — ha detto — l'Europa proclama che l'obiettivo di Contadora di sottrarre l'America Centrale alla perversa logica dell'instabilità e del sottosviluppo diventa anche suo».

Nel prossimo futuro, sarà però necessario un prolungato sforzo da parte dei cinque paesi centroamericani sia nei confronti di un colloquio diretto tra di loro «nel rispetto e nella non interferenza reciproci», sia affinché l'America Centrale indichi essa stessa la via d'uscita dalla crisi.

ALLA PERIFERIA DI SANTIAGO

Cruenti disordini e arresti in Cile

Due morti durante una dimostrazione

SANTIAGO — Due persone hanno perso la vita e all'incirca altre cento, fra le quali sacerdoti, religiose e giornalisti, sono state incarcerate a seguito di nuovi disordini scoppiati venerdì a Santiago del Cile fra abitanti di quartieri poveri.

Secondo quanto ha riferito ieri la stampa, la prima vittima si è avuta durante l'occupazione abusiva di terreni da parte di settecento famiglie prive di alloggio, nella frazione di Puente Alto, ubicata nei dintorni di Santiago, ed è stata identificata come Julio Valencia. Il «Coordinamento metropolitano dei pobladores», un organismo nel quale sono raggruppati gli abitanti dei quartieri periferici, sostiene che Valencia è stato ucciso durante una repressione scatenata dalla polizia a colpi di baionetta. Ma gli agenti respingono l'accusa affermando che quando Valencia è morto la polizia non aveva ancora fatto irruzione nella zona.

L'altra vittima è Ivan Cardenas Arel, abitante dell'accampamento «Cardinale Raul Silva Henriquez».

Oltre cento persone sono state arrestate mentre protestavano pacificamente, sedute sul selciato, davanti a un distaccamento della polizia, per chiedere notizie di un giovane, scomparso dopo il suo arresto, avvenuto il 4 settembre scorso.

ALLE URNE OGGI CIRCA 370 MILA PERSONE

Si elegge in Carinzia il Consiglio del Land

Forti dei successi conseguiti i socialisti non temono i competitori

KLAGENFURT — Oggi circa 370 mila persone vanno alle urne in Carinzia, la nordica vicina del Friuli/Venezia Giulia, per rinnovare il Landtag, corrispondente al nostro Consiglio regionale ma con qualche potere in più.

Attualmente il Parlamento carinziano è dominato dai socialisti, con 20 seggi e la maggioranza assoluta; i popolari (analoghi ai democristiani italiani) hanno 12 seggi e i liberal nazionali (a Vienna coalizzati con i socialisti) 4. Il governo della regione, come in tutti i Länder austriaci, non è retto solo dagli uomini della maggioranza, bensì forma una specie di parlamento nel Parlamento, rispecchiando i rapporti di forza presenti nell'assemblea. Così, il presidente è il leader socialista Leopold Wagner, ma dei due vicepresidenti uno è il «popolare» Stefan Knafl e tra i quattro assessori quello al turismo è il liberal-nazionale Jorg Haider.

E' molto improbabile che con queste elezioni si produca un mutamento sensibile negli equilibri esistenti. I socialisti, forti di una quarantennale equa gestione della cosa pubblica, che ha trasformato la Carinzia da una regione «arretrata» (relativamente agli altri Länder austriaci) in una zona economicamente florida e culturalmente moderna, non temono scossoni, e neanche scossettine. Anzi, Leopold Wagner è assolutamente sicuro che il suo partito non cederà nemmeno un centimetro del terreno conquistato, benché a livello nazionale la tendenza dell'elettorato sia di penalizzare i socialisti e di premiare i popolari.

Per Stefan Knafl, il leader di questi ultimi, oggi sarà un giorno decisivo: se riuscirà a strappare almeno un seggio ai suoi avversari e a rompere così il suo isolamento al Landtag (il peso di un partito che non supera un terzo dei mandati e non riesce a coalizzarsi con un altro è praticamente nullo) si sarà conquistato il suo futuro politico; altrimenti queste saranno, probabilmente, le sue ultime elezioni. Anche i liberali, a modo loro, lottano per la sopravvivenza. Se non riusciranno a mantenere gli attuali quattro seggi, perderanno l'unico assessore che hanno al governo degradati a «soldati semplici» del Landtag, posizione non molto allettante.

La campagna elettorale, perciò, è stata particolarmente vivace, sempre nei limiti della mentalità tranquilla che caratterizza i carinziani. I manifesti socialisti puntavano tutto sulla figura di Wagner, che con la sua aria al di sopra delle parti, ma con energia, accontenta tutti e non dispiace a nessuno. Lui, ha dalla sua parte i fatti. La campagna dei popolari s'incentrava di più sulle proposte per il futuro. Visto che di fatti non possono vantarne, almeno li progettano.

I liberal nazionali sono andati invece a stuzzicare la coscienza etnica dei carinziani, facendosi paladini di una raccolta di firme per separare nelle scuole i bambini di lingua tedesca da quelli di lingua slovena. Su questo tema, com'era logico e come volevano i promotori, gli animi si sono scaldati un po' di più, e in qualche manifestazione c'è stata un po' di maretta. Niente di grave, ma intanto le firme sono state raccolte e le divisioni si sono acutizzate.

Oggi, dunque, siamo alla resa dei conti. Il test ha anche un'importanza nazionale e servirà a tastare il polso a una cospicua fetta di un popolo che ha appena spodestato il suo «vecchio padre», il cancelliere Bruno Kreisky, e si sente un po' orfano e disorientato. I mutamenti, come dicevamo, se avverranno saranno lievissimi, un seggio in più qua, uno in meno là. La Carinzia, come l'Austria, è pur sempre ancora un paese ordinato.

Elena Comelli

DA DUE VEDETTE AL LARGO DELL'IRLANDA

Peschereccio intercettato: era pieno di armi per l'Ira

DUBLINO — Un peschereccio carico di armi, verosimilmente destinate all'organizzazione paramilitare repubblicana irlandese Ira, è stato bloccato nelle prime ore di ieri, al largo delle coste di Kerry, nel sud-ovest della Repubblica d'Irlanda, da due vedette della marina dell'Eire.

Secondo la polizia irlandese, il carico era destinato all'Ira, poiché due dei cinque uomini arrestati figurano nei ranghi di questa organizzazione.

Il peschereccio, «Martina Anne», che aveva a bordo fucili, mitra, pistole e munizioni, si è fermato solo dopo che la motovedetta della marina irlandese «Eimer» ha sparato quattro colpi. In precedenza il comandante dell'«Eimer» aveva intimato l'«Alt», ma l'imbarcazione carica di armi aveva cercato di dileguarsi nel buio.

Le armi destinate all'Ira, che sembrerebbero di fabbricazione americana, erano state trasbordate sulla «Martina Anne» in mare aperto a pochi chilometri dal luogo del sequestro.

Nel corso dell'operazione vi sono stati contatti con i servizi di sicurezza statunitensi. La «Eimer» è stata assistita da aerei da ricognizione e da un'altra motovedetta dell'Eire, la «Aisling», mentre una terza imbarcazione era pronta a intervenire da Cork.

Circa dieci anni fa venne intercettato nello stesso tratto di mare al largo delle coste di Kerry un altro peschereccio, il «Claudia», carico di armi destinate all'Ira.

La polizia irlandese ha chiesto la collaborazione di altri paesi per le ricerche della nave che ha trasbordato sul peschereccio «Martina Anne» armi ed esplosivi, e che sembrava, in un primo tempo, essere stata intercettata. Tale nave avrebbe lasciato gli Stati Uniti una settimana fa e sarebbe stata seguita da guardacoste e dalla squadra di ricognizione aerea.

Frattanto, sono stati operati altri sei arresti in connessione con il carico di armi.

ANCORA NUOVI GUAI IN VISTA PER IL PENTAGONO

Gli Usa vendono al Salvador proiettili jugoslavi fasulli

WASHINGTON — Nuovi guai in vista per il Pentagono. Dopo l'inchiesta Lockheed rivelata due giorni fa dal «Washington Post» e secondo la quale — facendo la cresta sulla vendita di 50 aerei «C-5» Galaxy — l'industria aeronautica americana potrà guadagnare 477 milioni di dollari (900 miliardi di lire) più del previsto, e seguendo a ruota i fallimenti dei microcircuiti elettronici della Texas Instrument, esplode ora il caso delle munizioni «fasulle» fornite da Washington all'esercito governativo del Salvador.

Più precisamente — secondo quanto scrive il «Washington Post» nella sua ultima inchiesta-reportage — i guai sono rappresentati da diciannove milioni di proiettili per fucile (15 milioni da 5,56 millimetri e 4 milioni da 7,62), forniti al governo del Salvador a partire dall'estate scorsa per essere impiegati nel conflitto contro i guerriglieri di sinistra.

Le munizioni, oltre che essere difettose (è risultato che fanno inceppare i fucili «M-16» in dotazione all'esercito salvadoregno), sono state fornite previa consegna delle «solite bustarelle» e — ultimo ma non secondario particolare — sono risultate non «made in Usa» come stabilito dalle leggi federali e previsto dal contratto di fornitura, bensì costruite in un paese comunista. Nella fattispecie, in Jugoslavia.

Come mai, nell'assegnare una fornitura così importante, gli esperti del Pentagono hanno preferito un'oscura ditta della Virginia e non invece fabbriche più note e affidabili come la Remington e la Winchester? Oltretutto, le munizioni sarebbero state migliori e sarebbero costate un milione di dollari in meno.

Lo scandalo nasce poco più di un anno fa, con un contratto firmato il 15 luglio 1983, secondo il quale la «Nordac Manufacturing Corporation» di Fredericksburg, Virginia, dovrà fornire al governo amico del Salvador l'ingente partita di munizioni.

TROVATI I RESTI DI UN ORRENDO BANCHETTO

Quelle tribù germaniche che mangiavano i nemici

MONACO — Milleseicento anni fa, per un pasto rituale, furono torturati, scorticati vivi, scalpati e fatti a pezzi. Da allora, i resti dei loro scheletri giacevano in due pozzi di una vecchia casa di campagna presso Regensburg (l'antica Ratisburg), in Baviera. Solo nel febbraio scorso, scavando le fondamenta per unanuova fabbrica della casa automobilistica Bmw, alcuni operai hanno riportato alla luce le rovine romane.

Per gli archeologi di Monaco accorsi sul posto la scoperta è stata importante: hanno così trovato la prova che gli antenati dei tedeschi erano cannibali ancora nel quarto secolo di questa era, fenomeno eccezionale per l'epoca. Allora la Baviera faceva parte dell'Impero romano, e le sue città («villae») erano prospere.

Ma Ratisbona, vicina all'attuale frontiera cecoslovacca, situata ai margini dell'Impero, vide la pace minacciata dalle invasioni delle tribù germaniche, soprattutto dagli Alamanni. Alla periferia di Ratisbona, a Harting, c'era una «villa rustica», una grande fattoria: un quadrato con 250 metri di lato con casa, granaio, stalla, mulino e anche un bagno romano.

Gli abitanti, le tredici vittime tornate ora alla luce, erano probabilmente romani. Gli archeologi di Monaco lo hanno dedotto dalla piccola taglia degli scheletri. Peter Schroeter, direttore del museo di antropologia di Monaco, spiega: «I legionari in pensione spesso ricevevano in dono una proprietà terriera, perché così veniva consolidata la presenza romana alle frontiere dell'Impero».

Nei due pozzi i crani più del resto hanno incuriosito gli specialisti: quelli degli uomini — fatto piuttosto abituale — vennero sfondati, probabilmente con l'ascia; ma quelli delle donne recano tracce di coltelli che — secondo il lavoro del professor Udo Osterhaus — dimostrano l'avvenuto scalpo. Secondo molti antropologi tedeschi, lo scalpo era una pratica europea, molto prima che i bianchi l'insegnassero agli indiani.

Tutte le ossa hanno inoltre tracce di lunghi tagli: senza dubbio le vittime vennero torturate e scorticate vive. Tali ossa sono state spezzate in tanti frammenti che è praticamente impossibile ricostruire gli scheletri: ciò dimostra che gli Alamanni praticavano un cannibalismo altamente ritualizzato.

IL DRAMMATICO CONFRONTO TRA STATO E CHIESA

Malta: il Vaticano denuncia i «gravissimi atti di violenza»

LA VALLETTA — *Ferma deplorazione della Santa Sede dopo i «gravissimi atti di violenza» verificatisi a Malta «da parte di militanti del Partito socialista (al potere) ai danni di persone e di sedi ecclesiastiche». In un autorevole corsivo non firmato di prima pagina, l'«Osservatore Romano» definisce l'attacco e la devastazione dell'arcivescovado un atto di «inqualificabile inciviltà», che «riveste un carattere di gravità del tutto inaudita» e «suscita profondo turbamento e unanime deplorazione».*

Il fatto poi che «le forze dell'ordine e addirittura qualche autorevole esponente governativo avrebbero assistito alla violenza con incredibile passività e inerzia — secondo il giornale vaticano — rende, se possibile, ancor più conturbanti gli avvenimenti e legittima fondate inquietudini per il futuro».

«I problemi della libera disponibilità della scuola, ai quali si riconducono le tensioni in atto, non riguardano — afferma il corsivista — soltanto tradizioni nobili e antiche, ma toccano diritti fondamentali della persona: la libertà di coscienza dei credenti e dei cittadini, la libertà religiosa e la libertà scolastica».

La gravissima situazione determinatasi a Malta, il confronto sempre più drammatico tra Stato e Chiesa — alla luce degli ultimi drammatici episodi di violenza dell'altra sera — sono stati probabilmente al centro del colloquio tra il primo ministro Dom Mintoff e l'arcivescovo dell'isola Joseph Mercieca, andato avanti — per diverse ore — nel cuore della notte.

Intanto la situazione nell'isola con l'assalto di gruppi di esagitati dapprima al palazzo di giustizia e poi alla sede dell'arcivescovado, a Floriana, si è fatta veramente incandescente.

Decine di portuali, giunti sul posto a bordo di una quindicina di camion, hanno fatto irruzione nell'edificio. Hanno messo a soqquadro e devastato la cappella di San Calcidonio, e una seconda cappella più piccola; semidistrutta un'ala del complesso, facendo irruzione persino negli uffici dell'arcivescovo Mercieca. Un episodio di violenza che non ha precedenti nella storia recente di Malta e che il quotidiano della chiesa «Il-Hajja» definisce un «evento buio» per l'isola.

Il partito democristiano ricorda che si trova di fronte ad atti di violenza che mirano a intimidire il popolo, a fiaccare lo spirito di resistenza di fronte alle minacce «di un governo che non rappresenta la maggioranza della gente».

Nuovi SS-22 sono puntati verso l'Europa

BONN — L'esperto di disarmo del gruppo parlamentare Cdu-Csu al Bundestag, Jürgen Todenhoefer, ha riferito informazioni dei servizi di sicurezza occidentali secondo cui, nel corso delle ultime tre settimane, l'Unione Sovietica ha dislocato 50 batterie semoventi di missili nucleari a breve raggio SS-22 nella Repubblica democratica tedesca e in Cecoslovacchia.

Ogni batteria è dotata di un missile in postazione e di uno di riserva, secondo Todenhoefer, il quale ha fatto rilevare che la portata di questi moderni missili sovietici, destinati a sostituire le obsolete batterie da cento chilometri di gittata, raggiunge la Gran Bretagna e la Francia.

MINACCE RUSSE ALLA ROMANIA

Un «taglio» al petrolio se Ceausescu va a Bonn?

AMBURGO — Secondo il giornale tedesco «Bild Am Sonntag», i sovietici starebbero esercitando una forte pressione sul Presidente romeno Nicolae Ceausescu per indurlo ad annullare la visita in Germania federale prevista per la metà di ottobre. Sarebbero addirittura arrivati a minacciare di sospendere le forniture di petrolio a Bucarest se il segretario generale del Partito comunista romeno non cambierà programma.

Il quotidiano di Amburgo, che cita «bene informate fonti di Bonn», non fornisce altri dettagli sulla vicenda, ma ricorda che «dopo pesanti pressioni del Cremlino» vennero recentemente rinviate le visite in Germania Ovest del leader tedesco orientale Honecker e del presidente bulgaro Zhivkov.

L'ufficio stampa del governo di Bonn, da parte sua, ha fatto sapere di non essere in possesso di informazioni in grado di modificare il contenuto della dichiarazione diffusa l'altro ieri, in cui si diceva di ritenere che la visita di Ceausescu dovrebbe aver luogo regolarmente.

Il «Frankfurter Allgemeine Zeitung» aveva sostenuto che il leader romeno ha reso più difficili i preparativi della sua visita chiedendo che — violando il protocollo eseguito nel paese — il cancelliere Helmut Kohl lo accolga all'aeroporto di Colonia-Bonn. Secondo l'autorevole giornale, Ceausescu avrebbe chiesto inoltre una dichiarazione bilaterale «in cui si riecheggi la posizione di Bucarest sul disarmo missilistico in Europa».

Secondo qualificati esponenti governativi citati dal quotidiano di Francoforte, Ceausescu crede evidentemente di poter «giocare al rialzo» per ottenere concessioni dalla Germania federale in relazione alla sua visita. Le stesse fonti, comunque, hanno sottolineato che se il leader romeno annullerà il suo viaggio per ragioni di protocollo, «ciò provocherà l'impressione in tutto il mondo di avere agito in seguito alle pressioni sovietiche e che la sua presunta politica indipendente sia finita o sia stata sempre soltanto un mito».

Anche il quotidiano britannico «Guardian» ha pubblicato una notizia analoga, affermando che sono emerse profonde divergenze tra i due paesi sulle richieste del Presidente romeno, la prima delle quali è che all'aeroporto sia presente anche il cancelliere cristiano democratico.

Andrà a morte l'avvelenatrice americana

NEW YORK — Margie Velma Barfield (51 anni), condannata alla pena capitale per avere ucciso con l'arsenico la madre e altre tre persone, verrà messa a morte nella Carolina del Nord il prossimo 2 novembre, prima donna a subire tale pena negli Stati Uniti dopo 22 anni.

Il governatore dello Stato della Carolina del Nord, James Hunt, ha infatti respinto l'ultimo appello di grazia della condannata. La Barfield, che da sei anni lotta per avere convertita la pena capitale in ergastolo, ha detto che è ormai «rassegnata a morire».

CRONACHE DELLO SPORT

Per Udinese e Triestina le prime della classe

Il calcio di oggi

(Inizio ore 15)
SERIE A

Programma e arbitri:
Atalanta-Roma: Redini
Avellino-Juventus: Casarin
Como-Fiorentina: D'Elia
Lazio-Inter: Bergamo
Milan-Cremonese: Sguizzato
Sampdoria-Ascoli: Lanese
Torino-Napoli: Pieri
Verona-Udinese: Agnolin

CLASSIFICA: Verona p. 4; Fiorentina, Juventus, Sampdoria, Udinese e Inter 3; Roma, Como, Torino, Milan e Cremonese 2; Avellino, Napoli e Atalanta 1; Ascoli e Lazio 0.

SERIE B

Programma e arbitri:
Bari-Lecce: Pairetto
Cesena-Catania: Bianciardi
Empoli-Cagliari: Greco
Padova-Genoa: Lamorgese
Perugia-Pescara: Pirandola
Pisa-Monza: Bald
Samb-Bologna: Luci
Taranto-Parma: Leni
Triestina-Arezzo: Ongaro
Varese-Campobasso: Vecchiatini

CLASSIFICA: Bari, Lecce e Arezzo p. 4; Monza e Pisa 3; Genoa, Padova, Varese, Perugia, Cesena, Triestina, Catania, Pescara e Taranto 2; Empoli, Bologna, Parma e Sambenedettese 1; Cagliari e Campobasso 0.

SERIE C 1

Programma:
Carrarese-Ancona
Jesi-Reggiana
Modena-Livorno
Piacenza-Pavia
Pistoiese-Brescia
Rondinella-L. Vicenza
Sanremese-Rimini
Spal-Legnano
Treviso-Asti

CLASSIFICA: Rondinella Firenze, Brescia e Ancona p. 2; Piacenza, Pistoiese, Sanremese, Carrarese, Treviso, Jesi, L. Vicenza, Legnano, Livorno, Pavia, Reggiana e Rimini 1; Spal, Asti e Modena 0.

SERIE C 2

Programma:
Mestre-Fanfulla
Novara-Venezia
Ospitaletto Mira
Pergocrema-Montebelluna
Pievigina-Virescit
Pordenone-Trento
Pro Patria-Pro Vercelli
Rhodense-Mantova

CLASSIFICA: Mestre, Montebelluna, Pro Vercelli e Mantova p. 2, Pordenone, Pergocrema, Rhodense, Pro Patria, Ospitaletto, Mira, Trento, Venezia, Virescit Boccaleone, Fanfulla p. 1; Gorizia, Pievigina, Novara e Omegna 0.

INTERREGIONALE

Programma:
Bagnoli-Jesolo
Bassano-Manzanese
Giorgione-Cittadella
Miranese-Conegliano
Pro Cervignano-Monselice
Trivignano-Contarina
Valdagno-Pro Aviano
Vittorio Veneto-Opitergina

CLASSIFICA: Giorgione, Bassano, Miranese e Trivignano p. 2; Pro Cervignano, Vittorio Veneto, Valdagno, Bagnoli, Cittadella, Contarina, Jesolo e Manzanese 1; Pro Aviano, Opitergina, Monselice e Conegliano 0

PROMOZIONE

Programma:
Cussignacco-Orcenico Sanvitese
Sandanielese-Portuale
Fontanafredda-Cordenonese
Pieris-Juniors. Casarsa
Tarcentina-Cormonese
Spal Cordovado-Monfalcone
Edile Adriatica-San Giovanni
Pasianese-Sacilese

CLASSIFICA: Cussignacco, Fontanafredda, Pieris e Monfalcone p. 2; Spal Cordovado, Pasianese, Sandanielese, Edile Adriatica, Juniors Casarsa, San Giovanni, Orcenico Sanvitese e Sacilese 1; Tarcentina, Cordenonese, Portuale e Cormonese 0.

PRIMA CATEGORIA
Girone A

Programma:
Paderno-Codroipo
Chions-Valnatisone
Pro Tolmezzo-Azzanese
Bressa-Spilimbergo
Sangiovannese-Maniago
Centro del Mobile-Maianese
Cividalese-Bannia
Julia-Flumignano

PRIMA CATEGORIA
Girone B

Programma:
Palmanova-Lucinico
Martin Pescatore-Costalunga
Torviscosa-Ronchi
Percoto-Ponziana
Pro Fiumicello-Muggesana
Rivignano-San Canzian
Gradese-Itala S. Marco
Maranese-Sangiorgina

CLASSIFICA: Sangiorgina, Ponziana, Palmanova, Ronchi e San Canzian p. 2; Costalunga, Torviscosa, Lucinico, Maranese, Itala San Marco Gradisca e Martin Pescatore Vermean 1; Pro Fiumicello, Gradese, Muggesana, Percoto e Rivignano 0.

SECONDA CATEGORIA
Girone E

Programma:
Mossa-Poggio
Capriva-Pro Romans
Moraro-Villesse
Aquileia-Ruda
Medeuzza-Sevegliano
Pro Farra-Santa Maria la Longa
Villanova-Isonzo San Pier
Torriana-Malisana

CLASSIFICA: Sevegliano, Pro Romans, Pro Farra e Poggio p. 2; Villesse, Aquileia, Isonzo San Pier, Capriva, Santa Maria la Longa, Medeuzza, Ruda e Villanova 1; Torriana, Malisana, Moraro e Mossa 0.

Girone F

Programma:
Fortitudo-Domio
Campi Elisi Prisco-Giarizzole
Aurisina-Zaule Algida
Begliano-Opicina
Libertas-Cgs
Radio Sound-Isonzo Turriaco
San Sergio-Zarja
Stock-Vesna

CLASSIFICA: Vesna, Zaule Algida, Isonzo Turriaco e Opicina p. 2; Giarizzole, Aurisina, Domio, Stock, Zarja e Campi Elisi Prisco 1; San Sergio, Libertas, Begliano, Radio Sound, Cgs e Fortitudo 0.

Cgs e Fortitudo una partita in meno.

TUTTE DA VEDERE LE PARTITE DELLA TERZA GIORNATA IN SERIE A

Un sorriso dal campionato

ROMA — *Italia-Camerun batte Italia-Svezia, la nazionale trova otto sponsor da sei miliardi, il sorteggio arbitrale ha ancora risvolti... Rozzi, dopo due fermate sull'autobus Lazio Carosi cede il posto all'anziano Lorenzo venuto dalla spiaggia di Miami, gli allenatori italiani si indignano per Eriksson prendendosela con Clagluna e il settore tecnico federale chiede allo svedese di imparare l'italiano per patentarlo in panchina e aprire le frontiere ai tecnici, l'azzurro interessa a pochi intimi ma si dorme un'ora in più e ci si sveglia col campionato e la schedina nel portafogli prima di farsi la «martingala» in coppa.*

Fortuna che, c'è la terza giornata di campionato che arriva come una ventata di aria fresca a diradare l'atmosfera greve di una settimana densa di intrighi, polemiche, scandali e sospetti. La vicenda, beninteso, è tutt'altro che chiusa e se ne parlerà ancora, ma adesso c'è il campionato con il suo straordinario vigo... re, un torneo che raramente ha vissuto un avvio di così avvincente incertezza.

La serie «A» emerge dal polverone inserendo faticosamente la terza giornata fra l'impegno azzurro e quello del quattro di coppe (Juventus, Roma, Inter e Fiorentina). Si torna negli stadi discutendo di Milla più di Rossi e Giordano, di N'Kono più di Tancredi è Bordon, di Vincent più di Bearzot e Sonetti, di Koutou più del tenente Sheridan che se ne è andato assieme alla «voce» del calcio, di Moscatelli più di Sindona, di dollari più che di lire: roba da chiodi. L'orgia di dichiarazioni, interviste, rivelazioni e denunzie, alimentata a getto continuo, conferma che la stagione del calcio più ricco del mondo è nata in un'atmosfera satura di aggressività. Si va allo stadio sotto choc ma nella speranza che il campionato più bello, tutto però ancora da dimostrare, regali qualche sorriso.

Insomma, si gioca ed è un sollievo: avanti col gambero campionato che colloca la partitissima della domenica in provincia presentando un derby veneto di lusso: Verona-Udinese. E' in gioco il primato anche se la classifica è ancora aperta ad ogni prospettiva. La squadra di Bagnoli può veleggiare leggera approfittando del turno di ferro delle quattro «grandi», o presunte tali, che vanno in trasferta con la mente occupata dagli imminenti confronti nelle coppe europee.

La più tranquilla, in proiezione internazionale, dovrebbe essere la Juventus col 4-0 di Tampere nel carniere, ma oggi è ospite dell'Avellino che in casa ha già bloccato la Roma per poi sfiorare il colpo a Milano con l'Inter. All'esame provincia si sottopongono anche Roma e Fiorentina. I giallorossi, trovato conforto nella vittoria-Eriksson, nella risoluzione del «caso Pruzzo» e nella prospettiva del futuribile recupero di Ancelotti, cercano la prima vittoria affrontando l'Atalanta, matricola assetata di vendetta dopo il 5-1 subito a Torino. I viola non hanno ancora De Sisti in panchina ma sperano di ritrovare almeno Socrates nel gioco: La Fiorentina incontra sulle rive del Lago di Como che, al suo terzo impegno severo consecutivo, si presenta con l'etichetta di castiga-grandi dopo i pareggi imposti a Juve e Roma.

La quarta nobile, l'Inter, se la vede all'Olimpico con la Lazio che sfoggia in panchina Lorenzo scaccia-crisi. Basterà l'esorcista argentino contro Rummenigge e soci? I riflettori della giornata si accendono anche a Torino dove c'è Maradona e il duello tra i centrocampisti azzurri Dossena e Bagni. Difficile che il Napoli trovi il suo primo successo proprio contro i granata di Junior e Schachner.

Alla ricerca della prima vittoria in campionato è anche il Milan. L'occasione è ghiotta giacché ospita la matricola Cremonese, che però conta di riciclare il pareggio ottenuto nel 1982 in serie «B». Da non sottovalutare infine Sampdoria-Ascoli. I blucerchiati puntano alla vetta della classifica sperando in un passo falso del Verona, mentre l'Ascoli intende cancellare lo zero che ha in classifica fidando sulla tradizione (in 4 partite a Genova con la Samp ha rimediato altrettanti punti) ed eventualmente sul rinforzo Dirceu.

«SACRIFICATO» SELVAGGI NEL DIFFICILE CONFRONTO COL VERONA?

Le tattiche di Vinicio

UDINE — Per un momento è sembrato che piovesse sul bagnato: ieri mattina Massimo Mauro ha accusato un dolore alla caviglia destra, nel corso del lavoro di rifinitura probabilmente a causa di una leggera distorsione, ma il malanno si è ben presto rivelato, dopo un'attenta visita da parte del prof. Commessatti alla clinica Salus, di natura tale da consentire la completa disponibilità del giocatore per il derby triveneto in programma oggi a Verona.

Unitamente a Mauro, il prof. Commessatti ha anche sottoposto a una nuova visita, come del resto aveva preannunciato, Zico, trovandolo in costante progresso dai guai che gli ha provocato lo stiramento del muscolo del quadricipite femorale destro riportato nella gara contro la Lazio. Ma il sanitario si è in qualche modo riservato una risposta positiva alla richiesta di Zico di presenziare alla partita di Verona. Dipenderà in sostanza dalle condizioni meteorologiche: se il tempo sarà bello, e soprattutto asciutto, il brasiliano avrà licenza di andare a Verona e di essere accanto ai suoi compagni prima e nell'intervallo della partita.

Un modo questo per infondere coraggio e fiducia a chi si sobbarcherà il peso di questo confronto, ma anche in qualche modo per sfogare la «rabbia» che questo infortunio ha prodotto nel giocatore. Nonostante infatti si presenti sempre di umore basso e sia cordiale con tutti, Zico c'è rimasto molto male: soprattutto perché aveva continuato fino a quel momento a dire che stava attraversando un periodo di condizioni fisiche davvero eccellenti, che del resto gli permettevano di esprimersi a livelli anche agonistici sconosciuti nella scorsa stagione.

Vinicio intanto ha le sue gatte da pelare, e non per niente anche ieri, al termine del lavoro di rifinitura condotto al Moretti, si è trincerato dietro il silenzio alla richiesta della formazione che scenderà in campo contro gli uomini di Bagnoli. Potrebbe comunque aver studiato uno schieramento molto logico dal suo punto di vista al quale non sono in molti ad aver pensato. Potrebbe cioè sacrificare Selvaggi, che, venuto meno l'apporto di Zico potrebbe ritrovarsi troppo isolato in avanti, per fare posto a Paolo Miano, il quale in questo modo farebbe il suo esordio a tempo pieno, consentendo oltretutto di rendere, almeno nelle intenzioni, più compatto il centrocampo, il settore cioè determinante per il funzionamento della squadra. Per la difesa Vinicio schierebbe Cattaneo, con il presumibile compito di guardare a vista Elkja.

Una punta sola, dunque, Carnevale, che oltretutto è entrato quasi a sorpresa nella formazione base degli mister bianconero che ha già ripagato abbondantemente la fiducia concessagli, non solo muovendosi sul campo con molto profitto nonostante gli sia assegnato un ruolo, quello della punta di manovra, che non è il suo, ma anche segnando un gol per partita, avendo siglato una rete a Milano e una domenica scorsa contro la Lazio.

E Criscimanni? Sarà lui il vice-Zico, anche se il neo acquisto bianconero ha già detto che non si tratta di sostituire Zico, ma soltanto di vestire la maglia n. 10 («se queste saranno le decisioni del mister») intendendo che un campione di così grande levatura come 'o rey non si può sostituire, sia per l'alta classe che lo distingue sia perché ogni giocatore, e tanto di più un grande campione, ha delle proprie caratteristiche ben precise.

Per quanto riguarda il Verona, non c'è nulla che già non si sappia; se non la speranza, da parte dei friulani, che i gialloblù sottovalutino in qualche misura la formazione bianconera appunto perché priva del suo campione per eccellenza. L'Udinese dovrà comunque superare un altro scoglio: a meno che molti tifosi non decidano di raggiungere la città scaligera con il treno e con mezzi propri, sarà molto sparuta e soprattutto... silenziosa la rappresentanza della tifoseria friulana, certo non incoraggiata a questa trasferta dai gravi incidenti che si sono registrati a Verona e dai precedenti certo non edificanti delle stagioni passate.

Non rimane a questo punto che annunciare quella che appare la formazione più probabile: Brini; Galparoli, Rossi, Gerolin, Edinho, Cattaneo; Miano, Mauro, Carnevale, De Agostini; a disposizione Fiore, Billia, Papais, Montesano, Selvaggi.

Giorgio Verbi

Camerun: nuove querele

ROMA — Una nuova querela per diffamazione è stata presentata alla procura della Repubblica dai giornalisti Roberto Chiodi e Oliviero Beha, autori dell'inchiesta sulla presunta opera di corruzione che sarebbe avvenuta, durante gli ultimi campionati mondiali di calcio, nell'incontro Italia-Camerun, la querela riguarda Michele Brignolo, un imprenditore italiano che vive da quasi vent'anni nel Camerun, nonché i giornalisti Candido Cannavò e Giampiero Agus, rispettivamente direttore e redattore della «Gazzetta dello Sport». L'imprenditore in un'intervista avrebbe detto: «...non vi nascondono che ho cominciato a dubitare dell'onestà dei due giornalisti italiani (Beha e Chiodi) pochi giorni dopo la loro partenza. Sono stati miei ospiti, hanno usato tutto, poi mi hanno chiesto della valuta, circa 1 milione 200.000 lire assicurandomi che l'avrebbero restituita prima di partire per l'Italia... non li ho più visti». Il fatto, dicono i due giornalisti non è mai avvenuto.

GLI ALABARDATI DECISI A DAR BATTAGLIA ALLA TEMIBILE FORMAZIONE TOSCANA

Oggi al «Grezar» giornata del riscatto

L'imperativo è «cancellare Pescara» - Gamberini ancora fermo, forse si rivede Dal Prà

Se dipendesse da lui, e in schedina ci fosse Triestina-Arezzo, anche se non lo dice per quale segno punterebbe, siamo certi cerchierebbe sulla schedina quattro volte l'uno. Non si sbilancia, è anche ovvio e forse giusto, non fosse altro che per scaramanzia, ma crediamo di non sbagliare affermando che Giacomini scommetterebbe tutto su una vittoria della sua squadra.

Per gli alabardati si tratta di una partita importante e nello stesso tempo molto delicata. L'avversario, stante il passo assunto in queste prime due domeniche, è di quelli che, come si suol dire, vanno presi con le mollette della prudenza. Un cliente molto difficile, poco raccomandabile; una squadra in cui non fanno certo difetto elementi di gran spicco, già amalgamata e in grado, quindi, di esprimersi se non ancora al meglio, abbastanza vicino all'optimum.

Con le belle o con le brutte, comunque, la Triestina deve ritornare al successo, bissare cioè la vittoria con il Cagliari per riprendere quota, per rimanere agganciata al gruppetto delle squadre di testa in attesa di tempi migliori e, chissà, forse anche di rinforzi.

Una Triestina, insomma, già costretta a vincere, o quasi. Giacomini, com'è sua abitudine, guarda in faccia alla realtà e questo Arezzo, inutile nasconderlo, incute anche al tecnico alabardato il massimo rispetto. «Facile — dice — non sarà di certo e non per il solito detto comune che in questo campionato non esistono le partite agevoli. I toscani, già molto competitivi lo scorso campionato, hanno rinforzato l'intelaiatura con alcuni elementi di gran spicco, gente esperta che dovrebbe contribuire a fare più grande ancora l'undici aretino. Il biglietto da visita presentato in questi primi due turni dall'undici di Riccomini è dei più significativi. Confesso che non mi ha minimamente sorpreso questa partenza lanciata. Lo sarei molto di più se così non fosse stato. Ecco perché insisto nel dire che per noi sarà una gran brutta gatta da pelare».

Giacomini, come detto, rispetta l'Arezzo, ma non lo teme. È convinto che i suoi giocatori sono potenzialmente in grado di rivaleggiare in bravura con i toscani per cui guarda con fiducia a questa partita.

— Dopo Pescara questo con l'Arezzo sarà un esame molto difficile.

«Non iniziamo, per favore — e lo dice alzando un po' il tono della voce — a parlare di esami. Sono cose che possono capitare a tutte le squadre e prima o poi anche le altre rimarranno vittime di scivoloni come quello che ci ha visti protagonisti domenica scorsa. È capitato e posso assicurare che la lezione è servita a tutti. Tutto sommato è meglio sia accaduto all'inizio della stagione che in una fase più importante in quanto diversi potevano risultare i riflessi in classifica».

— Una macchia da cancellare in fretta.

«Su questo siamo d'accordo tutti e, particolarmente, i giocatori. Non partiamo assolutamente battuti contro l'Arezzo. Ci mancherebbe altro. Sono convinto invece che la squadra saprà esprimersi ad altissimo livello. L'impegno e la volontà di battersi, dopo la battuta d'arresto di domenica, non fanno certo difetto ai miei giocatori. In tutti c'è una gran sete di rivincita e sono certo che la squadra fornirà una grossa prestazione, sia sotto l'aspetto del gioco che a livello agonistico. Dobbiamo riscattarci e l'occasione costituita dall'arrivo dell'Arezzo è delle più ghiotte».

— Uno fisso, dunque, se la partita fosse in schedina?

«Lasciamo perdere i segni. Ripeto che in tutti noi c'è un desiderio immenso di fornire ai tifosi una prestazione ad alto livello».

Per quanto riguarda la formazione che verrà opposta all'Arezzo, Giacomini si è riservato di decidere solamente poco prima del fischio d'inizio. Da quanto si è potuto intuire il tecnico sembra intenzionato a rinunciare anche per questa gara a Gamberini, fisicamente non ancora ristabilito. La novità potrebbe essere costituita da Dal Prà. È certa la sua presenza in panchina. Forse Giacomini lo manderà anche in campo, non subito magari, considerato che il giocatore deve ancora lavorare prima di reggere per 90' a un incontro così impegnativo come si preannuncia quello di questo pomeriggio che avrà inizio alle ore 15.

Claudio Nordio

Primo derby in serie B

Il clou della terza domenica del campionato cadetto è costituito da Bari-Lecce. Le due capoliste pugliesi, una di fronte all'altra, in un derby che si preannuncia al calor bianco. Uno degli attacchi boom, fra i più prolifici cioè, quello dei leccesi (quattro reti come Pisa e Genoa) contro la difesa più ermetica del torneo (i baresi non hanno ancora subito un gol). L'Arezzo, che con le squadre pugliesi si trova al comando della graduatoria a punteggio pieno, è atteso con curiosità a Valmaura dove i tifosi giuliani sperano di vedere anche la loro Triestina, oltre agli aretini.

Altro scontro molto importante in cartello, oltre al derby pugliese e alla partita del Grezar, quello dell'Appiani fra un Padova desideroso di riscattare la sconfitta di Monza e un Genoa che vuole evitare un'altra Varese. Il Cesena, deciso a rientrare nel giro delle migliori, ospiterà il Catania (dopo aver affondato i sardi, i romagnoli sperano di fare altrettanto con i siciliani).

C'è anche Pisa-Monza, le due squadre che si dividono la seconda poltrona. Il Perugia riceverà la visita di un Pescara caricatissimo che in Coppitalia riuscì già a rifilargli tre pappine e il Bologna cercherà a San Benedetto del Tronto un punticino in attesa di tempi migliori. Campobasso e Cagliari, per togliersi da quota zero, dovranno affrontare trasferte proibitive rispettivamente a Varese e ad Empoli.

Notizie e curiosità

Di Vita ai tifosi: «Aiutiamo la squadra»

Federico Di Vita, presidente del Centro di Coordinamento dei Triestina club, ha messo già da tempo una pietra sulle polemiche sorte subito dopo la partita con il Cagliari e sulle accuse rivolte alla tifoseria di non aiutare la squadra. «Il nostro compito primario — ha detto alla vigilia dell'incontro con l'Arezzo — è quello di dare una mano dagli spalti ai giocatori. Non riteniamo di averlo sempre fatto e ringrazio l'allenatore Giacomini e il capitano De Falco per gli apprezzamenti e il grazie che ci hanno rivolto dopo l'incontro con i sardi. La squadra, reduce dall'inattesa sconfitta di Pescara, si appresta ad affrontare un avversario fra i più difficili e noi, come sempre, saremo al suo fianco. Sono certo che i tifosi non mancheranno di incitare i giocatori e, come hanno fatto in occasione di ogni partita casalinga e alcune volte in trasferta, cercheranno di essere il dodicesimo uomo in campo».

Chi è l'arbitro Ongaro?

Flavio Ongaro è stato designato per sorteggio a dirigere Triestina-Arezzo; ha 39 anni; nella vita privata fa l'impiegato e ha per hobby la musica. Non ha mai arbitrato in serie A; fra i cadetti ha fatto registrare nove presenze.

Negli ultimi quattro anni Ongaro ha diretto sette volte una partita della squadra alabardata, tre al Grezar e quattro in trasferta. Nell'ultimo campionato cadetto ha arbitrato tre incontri della Triestina. Eccoli:

Monza-Triestina 3-0, Empoli-Triestina 0-0 e Sambenedettese-Triestina 0-0.

RICCOMINI NON SI ESALTA PER IL FULMINANTE AVVIO

All'Arezzo basta il pareggio

L'Arezzo è a Trieste dalla prima serata di venerdì. La squadra toscana, dopo essere stata a lungo in corsa per la serie A nella passata stagione (solo a febbraio la curva degli aretini segnò un ribasso delle quotazioni) riuscì a piazzarsi al sesto posto. Un Arezzo che ha assorbito senza traumi il dopo Angelillo e cerca di migliorare l'ottima posizione ottenuta lo scorso anno.

Una società che guarda al futuro, ringiovanita di molto rispetto alla passata stagione e che per ora ha un solo obiettivo: prendersi qualche bella soddisfazione e rimanere quanto più a lungo possibile nel gruppo d'élite senza trascurare, se si dovesse presentare l'opportunità, di arrivare a qualsiasi traguardo. E' questo il programma del presidente Terziani dopo aver preso la società praticamente dalle aule del tribunale e aver contribuito a farla diventare una protagonista del campionato.

Ha detto l'allenatore Riccomini, che nella passata stagione guidava la Pistoiese: «Siamo appena agli inizi di un campionato che a mio modo di vedere sarà il più difficile, il più sofferto, il più conteso degli ultimi anni. Come si può entusiasmarsi per due partite vinte? Certo, è bello trovarsi in testa a tutti, anche se in coabitazione, ma bisogna sempre guardare al domani e il nostro domani si chiama Triestina e poi Padova. E' presto, troppo presto, per parlare in prospettiva».

— A Bari c'è il derby pugliese fra le altre due squadre che guidano a punteggio pieno la classifica...

«Ho già i miei problemi che riguardano la salute dei miei giocatori e il raggiungimento di un rendimento ottimale. Guardo davvero poco, in questo momento, al calendario. Penso a quello dell'Arezzo e basta. Il tempo di rivolgere il pensiero agli altri verrà dopo, quando arriveremo in retta finale.

— L'Arezzo, in fatto di rendimento, lo soddisfa?

«E' una fase particolare, questa, in quanto non tutti i giocatori sono ancora al massimo vuoi perché alcuni hanno dovuto rimanere inattivi per infortunio, vuoi perché ci sono giocatori che arrivano prima e altri che giungono dopo al meglio del rendimento».

Riccomini, se potrà contare su Tovalieri che il giudice non ha ritenuto di squalificare dopo l'espulsione con l'Empoli non disporrà del difensore Minoia (Di Mauro il sostituto?) rischia di dover rinunciare anche al centrocampista Neri.

C. N.

Fondi neri e calcio in Belgio: implicato anche un ministro

BRUXELLES — Willy De Clercq, ministro delle finanze belga, leader liberale fiammingo, è implicato nello scandalo dei «fondi neri» del calcio belga: lo afferma oggi il quotidiano fiammingo di ispirazione socialista «De Morgen», ricordando che De Clerq è stato amministratore della squadra di Gand, una formazione di prima divisione, e che i suoi figli mantengono interessi nella società calcistica. Secondo il giornale, i magistrati di Gand hanno già chiesto alla camera di Bruxelles l'autorizzazione a interrogare De Clerq, che è anche deputato.

In Belgio, dall'inizio dell'anno, la magistratura indaga sui «fondi neri» di alcune società. Avviata con l'arresto per frode fiscale di un ex nazionale belga, Jeff Jurion, l'inchiesta ha poi avuto sviluppi clamorosi, fra cui l'arresto del presidente dell'Anversa (altra squadra di prima categoria), l'esplodere del caso del match truccato Standard-Waterschei (il terzino del Milan Eric Gerets e altri nazionali ne sono usciti con pesanti squalifiche), l'apertura di una procedura contro l'ex ministro socialista Guy Mathot, dirigente del Seraing (Ancora una squadra di prima divisione).

COPPA ITALIA «PRIMAVERA»

Triestina 1
Verona 0

PRIMO TEMPO 1-0

MARCATORE: al 10' Grimaldi.

TRIESTINA: Cei; Sebastianis, Grimaldi; Schiraldi (dal 79' Ussai), Vit, Cotterle; Weffort, Bravin, Peresson, Zurini (dal 46' Varljen), Di Giusto, Gasparotto, De Luca, Minin.

VERONA: D'Amico; Gnesato, Di Marzo (dal 74' Zinelli); Terraciano, Bertoldo, Tavellin; Bertassini, Baratto (dal 74' Plafoni), Matteoni, Facci, Benetello, Residori, Grigolato.

ARBITRO: Casalucì di Bologna.

La presenza del mister Massimo Giacomini ai bordi del campo deve aver stimolato i ragazzi della Triestina Primavera, impostisi meritatamente sul Verona tra le mura amiche. L'undici di Lombardo, che rendeva agli scaligeri un anno di età, ha destato buona impressione soprattutto se si considera che molti giocatori, provenendo da altre società, hanno dovuto faticare non poco per trovare il giusto affiatamento con i compagni e con il nuovo allenatore.

Comunque sono già emerse delle belle individualità. Su tutti il terzino Grimaldi, sua tra l'altro l'unica rete della partita, i cui inserimenti all'attacco si sono rivelati determinanti. In evidenza anche Zurini, in cabina di regia, impiegato solo 45 minuti per non affaticarlo.

SCIVOLONE CASALINGO PER LA SQUADRA DI RUSSO CONTRO L'OMEGNA

Il Gorizia parte male e perde

GORIZIA — «Abbiamo giocato molto male nel primo tempo e quel poco di buono che abbiamo combinato nella ripresa non è bastato per riequilibrare la situazione»: così, con molta amarezza e con la voce roca per il tanto gridare dalla panchina, Vittorio Russo ha commentato la prima e deludente prestazione casalinga del Gorizia. Quella con l'Omegna è una di quelle partite che volentieri si vorrebbe riporre con tutta fretta nel dimenticatoio; invece bisogna parlarne e ragionarci sopra per capire il perché dello scivolone.

L'Omegna è la classica squadra da C 2: ruvida come la carta vetrata, opportunista, dura fino alla cattiveria nel difendersi. I piemontesi sono andati in vantaggio al 20' e poi, fedeli alla consegna «un'azione un gol», hanno fatto quadrato attorno al due punti.

Il Gorizia, e qui ci riallacciamo a quanto ha detto l'allenatore biancazzurro, ha mostrato il suo lato peggiore nei primi 45'. Gli isontini sono scesi in campo presentando una novità, ovverossia il tandem Ciani-Muiesan in attacco. Ma il Muiesan visto quest'oggi non era certo al massimo delle sue possibilità per cui l'operazione si è rivelata, con lo scorrere dei minuti, non proprio azzeccata. Quando si è trattato di rimediare l'inesperienza dei giovani del Gorizia ha fatto pendere il piatto della bilancia dalla parte degli avversari e il primo punto in questo campionato è rimasto tabù.

E dire che gli inizi, per i biancazzurri, non erano stati dei peggiori. Al 3' Calvani aveva servito un buon pallone in area a Ciani, ma quest'ultimo pasticciava al momento di concludere. Al 5' una botta di Zamparutti era stata deviata sopra la traversa da Pellini.

Il gioco, però, rimaneva nelle mani dell'Omegna che al 20' con un cross di Falsettini e una schiacciata di testa di Antelmi si guadagnava la prima vittoria in trasferta della stagione. La reazione da parte goriziana si è fatta attendere troppo a lungo, i giocatori a tratti parevano smarrirsi in mezzo al campo senza mai riuscire ad affrancarsi dai marcatori avversari.

Il primo tempo si è chiuso con una rovesciata aerea di Modonutti terminata un palo di metri a lato dalla porta degli ospiti e poi abbiamo dovuto aspettare fino al 67' per vedere un colpo di testa di Zamparutti perdersi sopra la traversa.

Negli ultimi minuti, senza Muiesan e con un Bertolutti esordiente e felice di mettersi in mostra, c'è stato un «quasi gol» di Dreolini (il suo colpo di testa è stato ribattuto sulla linea) e un altro tocco di testa di Ciani a fil di palo. Al 90' lo stesso Ciani è stato atterrato malamente in piena area ospite ma l'arbitro, la cui direzione è stata grigia come questo pomeriggio autunnale, ha preferito dare il fischio conclusivo e farla finita.

Paolo Polverino

Gorizia-Omegna 0-1 (0-1)

MARCATORE: al 20' Antelmi.

GORIZIA: Attruia; Da Dalt, Bollis; Zamparutti, Candoni, Calvani; Ciani, Modonutti, Dreolini, Pignattone (dal 70' Bertolutti), Muiesan (dal 58' Righini). Bonetti, Giacometti, Bernardel.

OMEGNA: Pellini; Vitillo, Federico; Colla, Vianello, Zanzi, Biffi (dal 78' Boni); Casalino, Falsettini, Tassiero, Antelmi (dall'83' Arosio), Tosoni, Livorno, Zapponi.

ARBITRO: Ballotti di Saronno.

ANGOLI: 6-4 per il Gorizia.

NOTE: terreno in buone condizioni. Spettatori 400. Ammoniti Calvani, Vianello, Candoni, Pignattone, Boni. Espulso Vianello per somma di ammonizioni.

Venti persone ai funerali di Carosio

MILANO — Non più di venti persone hanno reso l'estremo saluto a Nicolò Carosio, i cui funerali si sono svolti ieri mattina a Milano in forma strettamente privata. Dalla clinica «Città di Milano», dove Nicolò Carosio è morto giovedì mattina per insufficienza respiratoria, la salma è stata direttamente trasportata al cimitero «Monumentale».

DEBUTTO IN CASA COL TRENTO

Attento Pordenone!

PORDENONE — Con Franca in panchina (il centrocampista ha finalmente riavviato la preparazione e appare sulla strada della completa ripresa) il Pordenone si appresta al debutto casalingo con alle spalle il lusinghero pareggio di Lodi. Avversario dei neroverdi il Trento, che, retrocesso al termine di un campionato a dir poco disastroso, non nasconde le legittime speranze di risalita nella serie superiore.

Anche gli aquilotti trentini, che sulla carta sono dati tra i favoriti alla vittoria finale, sono reduci da un pareggio: 0-0 con la Rhodense, che ha sollevato qualche perplessità sul reale valore della squadra apparsa ancora alla ricerca della condizione migliore.

«Non illudiamoci troppo — ha detto l'accompagnatore ufficiale dei neroverdi Espanoli — il Trento non è compagine da sottovalutare, anche se domenica scorsa non ha convinto pienamente. Dal canto nostro vogliamo conquistare l'intera posta in palio per esordire di fronte al pubblico amico nel migliore dei modi. Inoltre una vittoria ci consentirebbe di guardare al derby con il Montebelluna senza eccessive preoccupazioni».

Intanto l'infermeria pordenonese si è completamente svuotata e anche De Agostini uscito malconcio dall'incontro con il Fanfulla, ha assorbito bene l'infortunio e sarà della partita. La sua presenza è molto importante e domenica scorsa se ne è avuto la conferma: soltanto dopo la sua uscita dal campo il Fanfulla ha cominciato la rimonta, che a tutti sembrava impossibile.

L'allenatore Cancianrà quindi schierare la stessa formazione che ha affrontato la compagine lombarda. Per la verità il mister sperava di poter contare anche sul nuovo acquisto Zanin, per il quale però non è ancora giunto il nullaosta da parte della Federazione. Il Pordenone, quindi, si schiererà con Facciolo, Fedele, Catto, De Agostini, Siega, Antoniazzi, Calliman, Canzian, Bresolin, Zuccheri, Gregoric.

Renato Casagrande

IN SECONDA CATEGORIA

Radio Sound 3
Isonzo Turriaco 2

IPPODROMO DI MONTEBELLO

OGGI CORSE
INIZIO ORE 15.30

CRONACHE DELLO SPORT

Basket: onorevole sconfitta della Stefanel

PASSA SOLTANTO NELLA RIPRESA LA GRANAROLO CAMPIONE D'ITALIA

Una grande prima frazione ha fatto sognare i triestini

Granarolo-Stefanel 94-80 (45-47)

GRANAROLO BOLOGNA: Brunamonti 6, Bonamico 21, Van Breda Kolff 15, Rolle 11, Daniele, Fantin 10, Valenti 5, Villalta 26; n.e.: M. Lanza, Trisciani.

SETFANEL TRIESTE: Fischetto 14, P. Lanza 5, Coleman 26, Riva 3, Dillon 12, Bertolotti 12, Bobicchio 2, Vitez 6; n.e.: Sterle, Colmani.

ARBITRI: Gerisotti di Chiavari e Marchis di Torino.

NOTE: tiri liberi: Granarolo 7 su 13, Stefanel 6 su 7; nessuno uscito per cinque falli, Spettatori: 6500.

DAL NOSTRO INVIATO

BOLOGNA — Certo che quando Aldo Giordani dalla tv ha annunciato il temporaneo vantaggio della Stefanel a Bologna sui campioni d'Italia della Granarolo, al termine del primo tempo, per due lunghezze, molti triestini forse non devono averci creduto. Ebbene noi, che al «madison» di piazza Azzarita c'eravamo, possiamo sottoscriverlo: era tutto incredibilmente vero.

Una frazione proprio da favola e stata quella di Fischetto e compagni, che nei duelli individuali base (Fischetto-Brunamonti, Bertolotti-Van Breda Kolff, Riva-Bonamico, Dillon-Villalta e Coleman-Rolle) hanno tenuto testa all'avversario. Coleman ad esempio ha piazzato in 20' a referto un 8 su 12 con 11 rimbalzi, cancellando Rolle. Dillon ha siglato 4 su 8, Fischetto 3 su 3.

Il solo Bertolotti si è caricato presto di tre falli, ma Vitez, al battesimo con la A-1 non si è lasciato poi nel complesso intimorire pur se Van Breda è stato uno delle poche carte vincenti di Bucci nel primo tempo con 3 su 4 nel tiro da tre punti, tenendo in partita assieme a Fantin e a Villalta i padroni di casa.

Poi la ripresa, le telecamere, tutti ad attendersi magari che la Stefanel piazzasse la sorpresa della giornata. E invece è uscita l'ancora scarsa tenuta atletica della squadra. Ma, signori, ricordiamolo: non giocavamo a Fabriano e nonostante tutto abbiamo sognato per molto l'impossibile.

Nella ripresa un brutto parziale di Coleman (1 su 5) che ha costretto De Sisti a mandarlo in pachina e due palle perse di Dillon (che fra l'altro era reduce da infortunio), hanno complicato la situazione.

Eppure poco prima sul 51-49 per la Stefanel, Bologna aveva rischiato grosso. I giganti erano imbambolati fra lo stupore del pubblico ma la Pallacanestro Trieste, palla in mano, ha mancato consecutivamente, sulla stessa azione, alcuni tentativi a canestro determinanti. Su rovesciamento di fronte Brunamonti ha impattato, dando poi il là a un Villalta più che positivo (12 su 17 in totale, 9 rimbalzi) e a un Bonamico (10 su 13) irresistibile solo sul finale contro la zona piazzata da De Sisti. Il coach ferrarese l'ha abbozzata sotto di cinque punti al 7' della ripresa, sperando di imbrigliare gli avversari che purtroppo, da buoni tiratori, quando non molto dopo il tecnico l'ha ripresentata, l'hanno cannoneggiata a dovere.

La scelta di De Sisti è stata dovuta, soprattutto quella conclusiva, anche a motivi contingenti in quanto la Stefanel nella ripresa, a corto di fiato, ha accusato il grande dispendio di energia dei primi 20'.

La partita è tutta qui. Quel carattere e quel cuore che soprattutto speravamo di vedere dai neroarancio a Bologna si è però ammirato. E questa è stata la nota più positiva di una serata purtroppo, ma logicamente, dimezzata.

Fabio Cescutti

Vitez

CARICATISSIMI FRIULANI PER L'INCONTRO AL CARNERA (17.30)

Australian attende Indesit alla prima del rientro in A1

UDINE — L'Australian ci provа. Innanzitutto incere questo primo incontro di A 1 dopo tanti, troppi anni di purgatorio. Ma soprattutto a convincere: insomma, che se poi la vittoria non rivasse (però, iniziare con piede sbagliato sarebbe davvero un peccato) già importante sarebbe vedere in campo un'Australian concreta, combattiva, tenace.

A Udine arriva l'Indesit di Caserta. Il suo allenatore, quel Bogdan Tanjevic, contraneo del prof. Nikolic, ha promesso ai tifosi friulani di portare la squadra biancone a nei primi quattro posti. E per mantenere la promesse, Giancarlo Sarti ha allestito una squadra con i fiocchi, tenendosi ben stretto la conquista della palma del miglior realizzatore da tre punti), e su un telaio già ottimamente collaudato ha inserito una guardia di colore, Mike Davis, e uno dei «pezzi» più pregiati di tutto il mercato estivo, il toscano di Livorno Sandro Dell'Agnello.

Un'Indesit dunque ulteriormente rafforzata, contro un'Australian che, finalmente, potrà contare su tutti i suoi giocatori. Il ginocchio di Della Fiori è andato a posto, Milani non ha più male al piede, e anche Bettarini è riuscito a debellare (anche se non al cento per cento) l'influenza che lo aveva colpito la scorsa settimana. I canguri saranno dunque tutti presenti all'appello oggi pomeriggio alle 17.30.

«I ragazzi sono caricatissimi — ha detto ieri, dopo l'ultimo allenamento, quello di rifinitura, dedicato al tiro, il vice di Nikolic, Giancarlo Dose — sentono la gara nella giusta misura: anche nell'allenamento al tiro erano tutti molto precisi».

«Teniamo in giusta considerazione gli avversari — ha aggiunto Dose — sappiamo che dispongono di un'ottima formazione, anche se forse si è parlato un po' troppo di loro come dei probabili outsider del torneo. Inoltre noi vogliamo partire tenendo imbattuto il "Carnera", un elemento questo che non potrà non caricare in giusta misura i nostri ragazzi e costituire un peso psicologico in più per i nostri prossimi avversari».

Intanto ieri la squadra è stata ricevuta in municipio dal sindaco Candolini: nel corso del ricevimento Nikolic è stato bene attento che i suoi ragazzi non toccassero nemmeno una goccia di vino.

Guido Barella

AFFIATAMENTO LENTO MA SISTEMATICO

A Moser e Hinault il 43.o «Baracchi»

TRENTO — La coppia italo-francese Francesco Moser-Bernard Hinault ha vinto la 43.a edizione del trofeo Baracchi, cronometro a coppie di km 98,5. Moser e Hinault hanno impiegato un'ora 54'34", correndo alla media oraria di km 49,798. Moser e Hinault hanno preceduto sul traguardo di Trento la coppia degli svedesi Segersall e Prim, giunta con un distacco di 1'51" e gli svizzeri Gisiger-Freuler, che hanno accusato un ritardo di 3'23".

Questa 43.a edizione del Baracchi, per la prima volta disputata nel Trentino, ha visto alla partenza, data a Borgo Valsugana, dieci coppie costituite dai migliori specialisti e fuoriclasse del ciclismo internazionale. Primi a partire sono stati, alle 13.30, Masciarelli e Akam. Poi, via via, tutti gli altri. Moser e Hinault sono partiti in penultima posizione. Gisiger, vincitore con Contini del Baracchi dello scorso anno, è partito in coppia con Freuler alle 13.57.

La gara, 95 chilometri in tutto, da Borgo Valsugana a Trento, Rovereto con ritorno a Trento, è stata caratterizzata da un tempo eccellente, che ha favorito una media sostenuta. Moser e Hinault, che alla vigilia erano considerati i favoriti, hanno costruito il loro successo fin dai primi chilometri. All'inizio il corridore francese ha stentato a trovare il ritmo e un giusto rapporto con Moser. Tuttavia la loro andatura si è sviluppata a un livello alto.

A metà gara la loro media aveva superato i cinquanta chilometri orari. Dopo soli 23 chilometri, a Pergine Valsugana, Moser e Hinault transitavano con il tempo di 27'23", bruciando per un secondo Gisiger e Freuler, che registravano il tempo di 27'24". In terza posizione Segersall-Prim, col tempo di 28'23" e in quarta Demeierre-Wilson con 28'55".

Dopo Aldeno la gara si è svolta su strada pianeggiante. I corridori hanno costeggiato l'Adige fino a Rovereto per poi risalire lungo la Vallagarina in direzione di Trento. A Rovereto, dopo 70 chilometri di corsa, Moser e Hinault avevano accumulato un vantaggio di 1'33" su Gisiger e Freuler e di 1'43" su Segersall e Prim.

Negli ultimi venti chilometri, mentre Moser e Hinault procedevano forzando l'andatura e guadagnando altre manciate di secondi, si svolgeva un bel duello a distanza fra gli svizzeri Gisiger-Freuler e gli svedesi Segersall-Prim, che riuscivano a rimontare passando dalla terza alla seconda posizione. Nulla da fare invece per il campione del mondo Criquelion, che in coppia con Rogers è arrivato sul traguardo di Trento in quarta posizione.

ORDINE D'ARRIVO: 1) Moser-Hinault (Ita-Fra) in 1.54'34"; 2) Segersall-Prim (Sve) 1.56'25"; 3) Gisiger-Freuler (Svi) 1.57'57"; 4) Criquelion-Rogiers (Bel) 1.59'59"; 5) Demeierre-Wilson (Svi)

A TREVISO SI È GIOCATO PER LA COPPA ITALIA

Benetton-Segafredo 93-71

BENETTON TREVISO: Pressacco 4, Benevelli 8, Ferracini 8, Starks 21, Solomon 32, Marietta 9, Paci 11, Terziariol, Bucciol; n.e. Bortolon.

SEGAFREDO GORIZIA: King 8, Sfiligoi 9, Ardessi 21, Mayfield 15, Bullara 6, Biaggi 8, Bon 2, Nobile 2; n.e. Zulini e Stramaglia.

ARBITRI: Giordano e Pallonetto di Napoli.

NOTE: tiri liberi: Benetton 14 su 19; Segafredo 12 su 19. «Tecnico» a Biaggi a 3'43" dal termine per proteste.

TREVISO — La Segafredo è scivolata sul campo della Benetton al termine di un incontro che ha messo in risalto il grande valore dei padroni di casa sulla strada dell'ottima forma in vista di un campionato ormai alle porte. I goriziani sono stati travolti da una Benetton super che ha messo in passerella un grande Solomon e un'ottima organizzazione in attacco.

Rispetto alla partita di andata, quando gli isontini si erano imposti con perentorietà, i trevigiani hanno messo in mostra un gioco frizzante che ha messo alle corde i ragazzi di Asti. Né King né Mayfield sono stati all'altezza della situazione ieri sera ed è perciò che la squadra ospite non è riuscita mai ad imporre schemi e idee. Così si giustifica il vantaggio iniziale dei trevigiani, mantenuto con tranquillità nel secondo tempo quando i ragazzi di Gorizia hanno cercato di risalire la corrente soprattutto grazie alle iniziative personali di Ardessi (ottima la sua prestazione al tiro) e di Biaggi.

Cosa si può rimproverare a questa Segafredo? Forse una partita deconcentrata e certamente di aver sottovalutato un avversario che invece si è rivelato molto pericoloso e ben rodato in quasi tutti i reparti. La squadra goriziana ha patito sovente il ritmo dei padroni di casa, soprattutto in contropiede e non è riuscita il più delle volte a forzare un blocco difensivo davvero granitico.

Prando Prandi

SEUL HA INAUGURATO LO STADIO DEI CENTOMILA

L'arca per le Olimpiadi 1988

SEUL — Ieri Seul, con l'aiuto del vento, ha riavuto il sole (ma non il caldo) che le serviva per celebrare degnamente l'inaugurazione dello stadio olimpico. 61 milioni di dollari ben spesi per questo impianto che offre un posto confortevole e un agevole e piacevole colpo d'occhio a centomila spettatori. In questa elegante area ieri ne sono però convenuti soltanto 70 mila. Si sono divertiti ed entusiasmati con i colori delle loro tradizioni, con il tigrotto, simbolo dei Giochi del 1988, in una cerimonia inaugurale resa snella da una accorta regia. Discorsi brevi del sindaco della città Bo-Hyun Yum, del presidente del comitato organizzatore dei prossimi Giochi olimpici Tae-Woo Rho, e del Cio Juan Antonio Samaranch.

Volo di colombe, applausi a quella della pace disegnata sul prato da centinaia di ragazzini. Ma, ai giornalisti nel frattempo veniva distribuita una rivista intitolata «Nord Corea una terrorista». La prima canzone tonata nel coro di buon augurio cantata spesso anche i giorni di vigilia. Poi è cominciata la riunione di atletica mentre il pubblico, pagato dallo spettacolo appena conclusosi e incurante della pioggia nello imminente, abbandonava gli spalti dando un piccolo spiacere a Primo Nebiolo che in tribuna sedeva vicino al presidente della Repubblica sud coreana Chum Doo Hwan.

Che i coreani abbia in fatto di atletica? Il meeting è stato già stato da una manciata di atleti che non dimenticano di essere professionali. Lo statunitense Campbell che ha vinto i 100 ostacoli in 13"29; il tedesco occidentale Tafelmaier, che ha lanciato il giavellotto a 91.04; il canadese Williams i 200 in 20"89. Ma, soprattutto, il campione olimpico del salto in alto, il tedesco occidentale Mogenburg che, con 2.30, si è aggiudicato una gara tanto bella quanto dura, battendo lo svedese Sjoberg e lo statunitense Howard, classificatisi nell'ordine, ma con un identico 2,27.

Molti a causa della stagione, gli assenti di riguardo: i campioni olimpici Lopez e Aouita (maratona e 5.000) per citarne soltanto due. Mentre Mary Decker, in veste di addetta alle pubbliche relazioni per un'industria di articoli sportivi, ha assistito alle prime battute della riunione per andarsene presto.

Paolo Borghi, quinto nel salto in alto con 2,21 è stato il migliore fra i cinque azzurri impegnati nel meeting. Franco Boffi è stato soltanto quinto nei 5 mila. Gianni Tozzi ha terminato i 100 ostacoli 7°, Roberta ha ottenuto un 4° posto nei 100 e un 5° nei 200, mentre Laura Rosati è stata 5ª nei 100 ostacoli.

RUGBY: IERI E OGGI IL TROFEO AVIAN

In luce Sanson e Armes

Fiamma Ts-Sanson Rovigo 9-35 (6-17)
Armes Ts-Fido Mogliano 14-12 (4-0)

Ieri semifinali a Villaggio del Fanciullo di Opicina del 1.o Trofeo Avian. Negli accoppiamenti Fido e Sanson, di logica, sono le teste di serie, Eppure, come spesso accade, non manca la gradita sorpresa; per cui oggi pomeriggio alle 15.30 saranno Armes e Sanson a contendersi il prestigioso trofeo messo in palio dal delegato regionale del Coni.

Nella prima partita supremazia della Sanson, opposta a una Fiamma incompleta e a corto di preparazione. Anche se è il 15 di Giuliuzzi a portarsi in vantaggio sin dal 5' (un piazzato di Scarel) la Sanson impone il proprio gioco, più veloce e con maggiore organizzazione del collettivo. Forse i soli pacchetti di mischia si equivalgono. Nella ripresa la Sanson dilaga e stravince.

Diversi i ritmi e i contenuti tecnici della seconda partita. L'Armes è scesa in campo senza timori reverenziali, infatti al 5' Battig sfrutta una percussione degli avanti biancorossi e schiaccia oltre la linea di meta.

Nella ripresa, al 3', l'Armes raddoppia con azione di Petelin. La reazione dei veneti è veemente: con una punizione al 4' e una meta trasformata al 9' conducono di un punto, 9-8. Nei successivi 2' altri due sorpassi su piazzato: al 14' con Giorgio Metz al quale risponde Schiavon.

L'Armes pare rassegnato ma allo scadere, il solito Metz ha sui piedi il piazzato dell'ennesimo sorpasso, e della vittoria.

P. P. Dobrilla

BASKET C1

Jadran Forlì 107 75

JADRAN: Stare C. 14, Zerjal 4, Ciuch 15, Vremec 2, Gulli 6, Sossi 2, Starc I. 4, Rauber 19, Ban 25, Danieli 16.

FUTURA FORLÌ: Della Salandra, Angelini 4, Mingozzi 6, Schober 17, Terenzi 16, Ravaioli 6, Biffi 20, Cavallari 6. N.e.: Vestrucci. Fiorini.

ARBITRI: Rizzini di Vicenza e Petrini di Bolzano.

NOTE: tiri liberi Jadran 21 su 30, Futura 12 su 19.

Il campionato dello Jadran si apre con un netto successo.

I triestini hanno impresso subito alla gara un ritmo forsennato prendendo in breve il largo (18-12 al 6') e andando al riposo con un margine di 15 punti a proprio favore. In apertura di ripresa gli avversari si sono portati fino a 13 punti di ritardo ma un nuovo break di Ban e compagni ha chiuso definitivamente la partita. Zagar ha potuto ruotare tutti i giocatori a sua disposizione.

Monfalcone 89
Castelfranco 91
dopo i tempi supplementari

Vicenza 86
Leasest 72

PALLAMANO

La Cividin nell'Amicizia

ROMA — La Cividin Jaegermeister ha vinto il torneo dell'Amicizia che si è disputato al palazzetto del Flaminio nell'ambito della seconda settimana dello sport organizzata dal Coni in collaborazione con la Federpallamano.

Le gare sono state molto valide dal punto di vista agonistico e non poteva essere altrimenti a una settimana dal campionato.

La Cividin ha vinto grazie alla sua notevole forza d'urto. Il trentino Rovereto ha opposto una difesa aggressiva e un attacco più fantasioso con Kovacs e Balic. La Forst ha conquistato il terzo posto ai danni dei campioni d'Italia dello Scafati grazie a una buona prova di Gitzl e Dorfmann. Pe lo Scafati un buon rodaggio in vista del campionato ma soprattutto per la prima partita di Coppa Campioni in programma tra dieci giorni a Marsiglia.

■ NUOTO PINNATO — Con partenza alle ore 9 si disputa oggi il 19.o Trofeo Ugo Volli, classica di nuoto pinnato sul percorso Grignano-Barcola, organizzata dall'Endas Cras Ghisleri.

MONTEBELLO (15.30) CELEBRA IL RICORDO DI MESCALCHIN - I TRE ANNI NEL CLOU

Dimomo chiede la rivincita a Drummond

Uno dei guidatori più amati dal pubblico triestino viene ricordato oggi a Montebello. Si correrà nel nome di Checco Mescalchin, venuto da Dolo, che nel dopoguerra operò con passione e bravura per un trentennio sulla pista locale.

Il clou, riservato ai 3 anni, è intitolato appunto a Checco, e lo onorano mezza dozzina di rappresentanti della generazione 1981. Accanto alle ospiti Dolomiti (per l'occasione guidata da Nicola Esposito) e Diva For, i locali Deyla e Dursley, uniti da rapporto di scuderia, nonché Drummond e Dimomo.

Appunto questi ultimi hanno legato i loro nomi all'ultimo confronto diretto nel pomeriggio della Tris nazionale. Vinse allora Drummond, che, rispetto al rivale, godeva di un abbuono di 20 metri. Ora si ritrovano alla pari gli allievi di Quadri e Bragaloni. Qualcosa potrebbe cambiare, agli effetti del risultato, anche se non è detto che la corsa punti tutto l'interesse nella rivincita che Drummond accorderà a Dimomo.

Infatti, possono benissimo inserirsi nella lotta per la vittoria Dursley, che ha già preceduto Dimomo nell'ultimo confronto diretto, quando vinse Drummond

Però Dolomiti potrebbe anche avere in Deyla una avversaria scomoda, almeno nel primo tratto. La femmina di Orrano sa partire con estrema sollecitudine e Dolomiti, con ogni probabilità, dovrà subirne la sfuriata.

Se ci sarà lotta fra le due femmine, ovvio che poi a goderne saranno gli attendisti. Drummond, Dimomo — che dovrà però fare attenzione a non divagare nel trotto iniziale — e Dursley, potranno benissimo definire fra loro una questione di superiorità all'epilogo, come hanno fatto nella gara corsa alla quale avevano partecipato anche Dolomiti, Deyla e Diva For (quindi si tratta di un autentico «replay»).

L'inizio del convegno alle 15,00, orario immutato nonostante il ripristino dell'ora solare, con una prova riservata ai 2 anni nella quale Electra Ci e l'ospite Egiziano dovranno guardarsi da un debuttante figlio di Bourbon del quale si dice un gran bene, l'Espresso Jet.

Ai gentlemen sono stati affidati 4 anni di ottimo lignaggio, e Grazzotto, con Cantore RL, dovrebbe fare la parte del leone avendo il sauro da battere Ciro di Jesolo e Collazia Jet.

Nell'affollato Totip, pronostico incerto, e possibilità divise fra Gimos, Boerk, Boscoscuro, Allonso, Oudry e Androclo. Di notevole interesse il Premio Kukurusa, un miglio posto in chiusura che potrebbe consentire ad Ambrosiana di ritrovare la strada della vittoria dopo una serie di prove sfortunate.

Mario Germani

I NOSTRI FAVORITI

Premio Escurial: Electra Ci, Egiziano, Espresso Jet.
Premio Heureuse: Cantore RL, Ciro di Jesolo, Collazia Jet.
Premio Neisiang (Totip): Gimos, Boerk, Boscoscuro.
Premio Timida: Ailsa, Granado, Vasari.
Premio «Checco Mescalchin»: Drummond, Dimomo, Dursley.
Premio Civitella: Diasarone, Dardanide, Darko.
Premio Forese: Cussaba, Cucciolo, Centigrado.
Premio Kukurusa: Ambrosiana, Bassofondo, Abesada Jet.

Vela: intersociali del golfo

La Barcola-Grignano si è accorta l'organizzazione delle regate valide per i campionati intersociali tutti i circoli nautici del golfo di Trieste. Stamane con partenza alle 10 al largo di Barcola una settantina di partecipanti regateranno su un triangolo. I risultati in tempo reale saranno notificati singoli sodalizi per i relativi computi.

La riunione velica di chiusura dell'Adriaco ha visto ieri pomeriggio in mare oltre 90 barche tra Star, Finn, 420, Europa e Laser. E' stata una fatica inutile portarsi al largo in attesa vana del vento. La speranza è che si possa veleggiare oggi.

BASEBALL COPPA ITALIA: LA VITTORIA DELLA VOLONTÀ

La Julialpina è salva

Julialpina-Subalpina 4-2

Punteggi parziali:
SUBALPINA: 1, 0, 0; 0, 0, 0; 0, 0, 1. = 2
JULIALPINA: 0, 0, 0; 0, 1, 0; 0, 3, r. = 4

JULIALPINA: Gaiardo, Cernecca, Kornfeld, Riccio, Cabalisti, Vascotto, Tomasella, Buzzai, Balestra.

SUBALPINA: Cogni, Giansanti, Di Carlo, Memmo, Mattielli, Peonia, Mancuso, Bortolomai, Consonni (Marazzi G.).

ARBITRI: Lassandro, Cavallini, Boschieri e Cazzoli di Bologna.

NOTE: La Julialpina ha battuto otto «valide» ed ha commesso un solo errore; 8 «valide» per la Subalpina che ha commesso tre errori.

La Julialpina, con la rabbia in corpo dopo i fattacci di Anzio, batte per 4-2 la Subalpina di Bollate e con i due punti in tasca, in virtù della sconfitta subita dall'Australian Novara sul diamante dell'Old Rags Lodi, raggiunge definitivamente la sponda della salvezza.

Una vittoria della volontà. La squadra di Delise, orfana dello squalificato Pagnozzi, ha lottato con gran determinazione riuscendo a mettere al tappeto il nove lombardo.

Un successo che porta la firma di Tomasella. Il lanciatore biancoverde è stato l'artefice di questa affermazione staccapensieri. Una prestazione eccezionale, la sua, con dodici eliminazioni al «piatto», un solo avversario passato in base gratis e otto battute valide concesse.

Tomasella non era partito bene. La Subalpina, infatti, grazie a due doppi e ad un triplo, è riuscita a portarsi per prima in vantaggio e rimanervi sino al quinto inning quando Gaiardo, su battuta di Kornfeld, ha attraversato il «piatto» di casa-base.

In precedenza i giuliani avevano avuto una grossissima occasione per fare punti, nel quarto inning, ma a basi piene e con zero eliminati chiudeva la frazione in bianco.

Nel finale di partita la svolta decisiva con i quattro punti, messi a segno da Kornfeld, Riccio, Cabalisti e Tomasella che stendevano definitivamente al tappeto la Subalpina.

Mondiale 12 m: Azzurra vince per ritiro

PORTO CERVO — Si è ritirata l'avversaria di Azzurra «Gretel II», durante la terza prova della seconda fase del campionato mondiale 12 metri in corso in Sardegna. La prova si è svolta su triangolo ridotto di 15.5 miglia marine con vento tra i 18 e i 20 nodi. Ordine d'arrivo:

Girone «A»: Freedom b. Challenge 12, vantaggio 30"; Victory 83 b. France 3, vantaggio 4'. Girone «B»: Azzurra b. Gretel II per ritiro; Canada I b. New Zealand non partita.

Classifica dopo la 3.a prova: Girone «A»: 1) Challenge 12, Freedom e Victory 83 punti 2; 4) France 3 p. 0. Girone «B»: 1) Azzurra, p. 3; 2) Canada I p. 2; 3) Gretel II p. 1; 4) New Zealand p. 0.

TV Sorrisi e Canzoni

sorrisi e canzoni TV

TV Sorrisi e Canzoni contiene la cartolina invito per partecipare al Festival Fiat '84, il grande concorso di tutte le Concessionarie e Succursali Fiat.

I premi in palio sono tantissimi: 5 Regata ES, 5 Ritmo ES, 10 Uno ES, 1500 radioregistratori stereo Philips D 8130 e 3000 completi da Jogging.

Ricorda: oggi è l'ultimo giorno per l'appuntamento con la fortuna presso tutte le Concessionarie e Succursali Fiat.

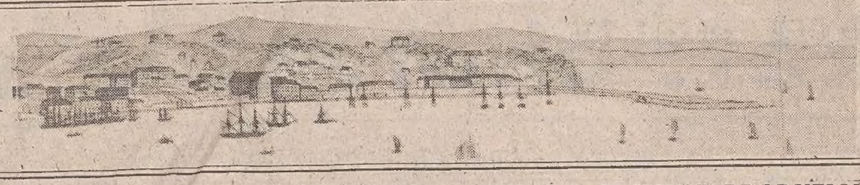
In bocca al lupo!

FESTIVAL FIAT 84
FIAT

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

PRIX ITALIA 1984

PRIX ITALIA 1984



PRIX ITALIA 1984

CONCLUSA AL TEATRO VERDI CON UN CONCERTO DEL TRIO DI TRIESTE LA KRMESSE DELLA RAI

La crociera radiotelevisiva d'élite lascia a Trieste una scia positiva

Nei discorsi del presidente Sergio Zavoli e del senatore Nicola Signorello sottolineati le carenze e i rischi dell'attuale sistema italiano

Sulle note brahmsiane del «Trio di Trieste» il Premio Italia, crociera radiotelevisiva d'élite, dopo due settimane ha lasciato Trieste con un arrivederci a Cagliari l'anno venturo.

La proclamazione ufficiale dei vincitori dei programmi televisivi della trentaseiesima sessione del Prix si è svolta ieri sera nella cornice solenne del Teatro Verdi gremito di pubblico e di autorità. Messaggi augurali sono stati inviati al segretario del Premio, Alvise Zorzi, dal Presidente della Repubblica e dai presidenti del Senato, della Camera e del Governo.

I discorsi sono stati tenuti dal ministero delle poste e delle telecomunicazioni, on. Antonio Gava, dal presidente della commissione parlamentare d'indirizzo e vigilanza della Rai, sen. Nicola Signorello, dal presidente della Rai, Sergio Zavoli, dal presidente della Giunta regionale, Antonio Comelli, e dal sindaco di Trieste, Franco Richetti.

Quest'ultimo ha porto il saluto della città, sottolineando in diretta (la cerimonia è andata in onda su Raiuno) l'importanza della scelta di Trieste come sede del Premio, come occasione per dimostrare le potenzialità del suo nuovo ruolo, mentre Comelli ha detto che si è trattato di una tra le più felici e riuscite rassegne ospitate nella regione, contribuendo a dare impulso alla vocazione internazionale della città e della sua Regione.

Un «varo», quello del nuovo centro congressi della stazione marittima, che fa ben sperare anche sulla nuova immagine che Trieste vuol darsi: quella di una città turistica e congressuale rimasta troppo a lungo Cenerentola a causa di obsoleti luoghi comuni.

Il presidente della Rai, Zavoli, ha invece dato un saggio, ricco di citazioni letterarie, della sua cultura in fatto di comunicazioni di massa, ma ha anche affermato che «non è per una semplice coincidenza che il Premio Italia si sia svolto a Trieste, città emblematica di una cultura dalla duplice identità, crocevia di nazionalità diverse, presaga, per prima, del tramonto del "mondo di ieri"» e che, in fondo, «il Premio ha incontrato una Trieste in cerca di sé medesima».

Zavoli ha quindi rilevato il ruolo fondamentale del servizio pubblico radiotelevisivo e la sua centralità, punto di equilibrio e garanzia rispetto ai rischi di uno sviluppo anarchico della società della comunicazione: «Non si tratta — ha detto — di guardare al futuro con reticenti speranze, bensì di prepararsi a scegliere con coraggio le "uscite di sicurezza"».

Il senatore Signorello ha approfittato, invece, dell'occasione per fare il punto sullo stato del sistema radiotelevisivo in Italia, sostenendo che «il pluralismo non ordinato e non garantito non dura a lungo, per cui urge una disciplina al nostro sistema misto, che allo stato attuale delle cose è un sistema zoppo».

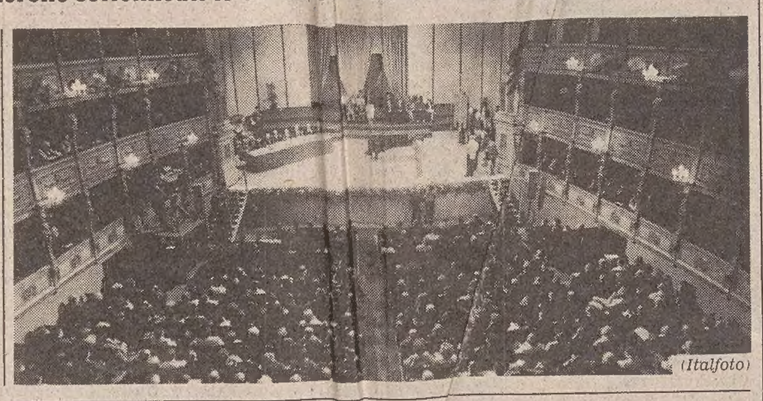
Infine il ministro Gava si è soffermato prudentemente sul significato e l'importanza del Premio Italia, «competizione di alto prestigio e occasione di confronto di idee e di esperienze, di cui Trieste, oggi forse più che nel 1960, ha esaltato l'internazionalità».

Una rassegna — ha concluso Gava — che non conosce confini e in cui non prevale il fine commerciale, bensì l'intento di una sempre maggiore collaborazione tra i paesi, pur nell'animazione degli incontri e nelle discussioni che inevitabilmente seguono i verdetti delle giurie.

Il ministro non ha ritenuto di far cenno degli altri problemi attualmente sul suo tavolo. Ci avevano pensato nel pomeriggio i rappresentanti delle emittenti radiofoniche libere della provincia di Trieste, consegnandogli una lettera in cui si chiede la sospensione del piano nazionale per la regolamentazione delle radiofrequenze approntato dalla Rai proprio per conto del suo ministero.

Dopo aver ricordato come «da anni la radiofonia privata richieda leggi e regolamenti chiari per un corretto uso dell'etere», gli oratori delle «radio libere» affermano che la strada oggi scelta è «antidemocratica e non tiene conto della realtà», creando «nuove aree d'ingiustizia e di sfiducia nella democrazia».

Renzo Sanson



(Italfoto)

INCONTRO CON I PROTAGONISTI: IL REGISTA FRANCSE CLAUDE GORETTA

«Mi piace soprattutto parlare dei giovani che non sono eroi»

Grazie al Premio Italia anche lei è a Trieste. Che impressione le ha fatto la città? E' la prima domanda che rivolgo a Claude Goretta, 55 anni, regista televisivo e cinematografico qui in veste di relatore alla conferenza sui teledrammi. Lo incontro a manifestazione praticamente conclusa.

«Non ho visto molto, praticamente sono riuscito ad attraversare due volte la strada per recarmi dall'albergo alla Stazione marittima e viceversa. Domani mattina presto dovrò già partire».

Effettivamente quarantottore sono troppo poche, ma essere davanti al regista di «L'invitation», «Il figliol prodigo», «La provinciale», «La morte di Mario Ricci» è un'occasione da non perdere.

— Non è la prima volta che partecipa al Premio Italia, che impressioni ha avuto da questa edizione?

«Ho già partecipato al Premio anche se non in veste di conferenziere ma di autore. Mi è sembrata sempre una buona iniziativa, ma quest'anno sono riuscito a vedere troppo poco per esprimere giudizi».

Parliamo allora del suo ultimo film. Molto probabilmente si chiamerà «La virtù della fedeltà» e sarà tratto da una vicenda realmente accaduta ai tempi di Luigi XV. Si tratterà di una bella storia d'amore anche se l'ambientazione offrirà uno spaccato dell'epoca.

Ma c'è qualche soggetto che predilige?

«Non c'è uno in particolare, mi piace però parlare dei giovani non eroi. Mi piace raccontare la storia di quelli che lottano per il quotidiano, che non hanno un appuntamento con la storia con la S maiuscola».

— Nei suoi film lei parla di fatti reali, semplici, ma propone un cinema di qualità. Cosa ne pensa delle telenovelas?

«Sono produzioni da evitare, soprattutto da parte di un pubblico giovane. Fanno sulle loro caratteristiche archetipiche proponendo un tipo di real semplificata, livellata, rassicuranti, sempre prevedibili. Sono intrise di una filosofia d'importazione, piccolo-borghese-americano.

Questo in generale, e in rapporto al buon cinema?

«Anche qua il discorso è complesso, investe non solo la telenovelas e il buon cinema ma tutta la cultura. In Italia ad esempio i registi di valore non mancano, Fellini, Antonioni, Bertolucci, però c'è sempre meno gente che va al cinema».

Mi legge alcuni dati da una copia recente di «Le Monde»: in sette anni gli spettatori cinematografici in Italia sono passati da 450 a 160 milioni. La Gaumont ha chiuso i suoi circuiti di distribuzione.

— Questa è la realtà, cosa si può fare per migliorarla?

«Che cosa si può fare se i giovani preferiscono Michel Jackson... Non lo so. Il problema è grosso, generale, investe un po' tutti i Paesi industrializzati, preoccupa un po' tutti.

Mi racconta un aneddoto. Lo scorso anno, all'uscita di «E la nave va», Fellini era curioso di verificare l'impatto che il film avrebbe avuto sul pubblico. Si recò, quindi all'entrata di un grande cinema romano. Vide arrivare un bel ragazzo in pantaloni corti, pattini e walkman.

Il ragazzo dopo qualche evoluzione sui pattini entrò al cinema. Fellini, incuriosito, volle continuare la sua osservazione. In sala il ragazzo stava guardando il film con i pattini ancora ai piedi e spavaldamente appoggiati sullo schienale della seggiola davanti alla sua. Fin qui ancora niente di strano; il fatto è che aveva ancora il walkman alle orecchie».

I tempi sono questi. Che cosa si può fare? Claude Goretta intanto è ritornato a lavorare al suo film sui non eroi. Sarà, come sempre, un ottimo film.

Viviana Valente

PRONOSTICI RISPETTATI NELLE PRODUZIONI MUSICALI TV

Peter Brook e Ken Russell nell'albo d'oro con prestigio

Fascino straordinario di «Carmen», giustizia per Ralph Williams

Forse mai come quest'anno il Premio Italia ha rispettato i pronostici nel settore delle produzioni musicali per la Tv. Il Prix Italia (un premio che vale ben più dei nove milioni di lire destinati alla produzione) è andato infatti all'Antenna 2 della Francia per «Le tragedie de Carmen» di Peter Brook. Significativa la motivazione del riconoscimento, assegnato all'unanimità al programma considerato «il migliore per l'eccellenza delle sue qualità nel complesso dell'opera».

La «Carmen» vista attraverso la sintesi drammatica di Peter Brook, non è soltanto quel folgorante «colpo di teatro» già acclamato in Francia come uno degli eventi scenici più originali: è adesso anche dramma televisivo di straordinario fascino, nel senso che le tecniche di ripresa per il piccolo schermo operano un'introspezione ideale a esaltare — nella dimensione televisiva — le componenti del dramma, senza tradire lo spirito dell'opera di Bizet.

Spettacolo che tutto sovverte e che nello stesso tempo ristabilisce l'ordine e le forze sotterranee del dramma dalle sue origini letterarie agli esiti operistici, questa «Carmen» ha nella sua concezione magica-rituale, una tale evidenza di immagini visive e musicali, che ci auguriamo non tardi molto su uno dei canali Tv nazionali.

Intanto il pubblico triestino potrà vederla questa sera al centro congressi della Stazione marittima, nel corso della rassegna dei lavori premiati.

Fra questi figura anche il documentario di Ken Russel sul compositore inglese Ralph Vaughan Williams (un'altra affermazione della Tv inglese), cui è andato, a maggioranza, il premio speciale offerto dalla Regione Friuli-Venezia Giulia.

G. Go

■ LUZI DOCENTE — Il poeta Mario Luzi ha tenuto una lezione-conversazione agli allievi dei corsi di perfezionamento al teatro a Firenze, nell'ambito del Festival internazionale dell'attore.

Il meglio della tivù

PROGRAMMI MUSICALI

La giuria, dopo aver visionato le 16 produzioni televisive musicali in concorso, ha assegnato il Prix Italia a **«La tragedia di Carmen»** del regista Peter Brook (Antenne 2, Francia), considerato il programma «migliore per l'eccellenza delle sue qualità prese nel loro insieme» e il Premio della Regione Friuli-Venezia Giulia al film britannico **«Ralph Vaughan Williams, un ritratto sinfonico»** del regista Ken Russel.

Entrambi i programmi saranno proiettati questa sera con inizio alle ore 20.30 in contemporanea al Centro Congressi della Stazione Marittima di Trieste e al Palamostre di Udine, con ingresso gratuito.

PROGRAMMI DRAMMATICI

La giuria, dopo aver visionato le 20 produzioni in concorso, ha attribuito il Prix Italia al film **«Made in Britain»** prodotto dalla UKIB britannica con la regia di Alan Clarke, mentre il Premio della Rai è andato a **«Duello d'inverno»** dello svedese Lars Mohlin.

Entrambi i programmi saranno proiettati domani con inizio alle ore 20.30 in contemporanea alla Stazione Marittima e al Palamostre di Udine, con ingresso gratuito.

PROGRAMMI DOCUMENTARI

La giuria, dopo aver visionato le 21 produzioni presentate in concorso, ha deciso di assegnare il Prix Italia al documentario della NHK giapponese **«Olocausto nucleare»**, realizzato da Yutaka Aida e Goro Koide.

Nella stessa categoria, il Premio intitolato a Villy De Luca è stato assegnato a **«Il miracolo della vita»** di Bo G. Erikson, C. O. Löfman e L. Nilsson (Svezia) per la perfezione scientifica e artistica.

PER LA NUOVA STAGIONE DEL «VERDI»

Il primo concerto in russo dominante

TRIESTE — Dopo la presentazione del cartellone lirico, gli ingranaggi del Teatro Verdi cominciano a muoversi, a produrre musica. Venerdì l'orchestra del Comunale ha ripreso in mano gli strumenti per dar vita a un concerto sinfonico, manifestazione inaugurale della nuova stagione. Sul podio è salito Pinchas Steinberg, apprezzata bacchetta che nell'aprile del prossimo anno vedremo dirigere il «Macbeth» di Verdi.

Il programma della serata era interamente «russo» ma comprendeva tre autori così diversi tra loro per caratteristiche compositive, inventiva e collocazione storica da costituire mondi nettamente distinti.

Le prime note appartenevano alla Suite n. 2 per piccola orchestra di Stravinski, testimonianza dell'estrosa genialità di questo compositore, un grande «burattinaio» che fa muovere gli strumenti con vivacità e ironia attraverso combinazioni sonore originali, basi per molta successiva produzione novecentesca. Percorrendo a ritroso la strada del tempo, veniva proposto il Concerto op. 82 per violino e orchestra di Glazunov. Un «russo» elegante, raffinato nella strumentazione ma privo di una grinta personale che possa rimanere impressa nella memoria dell'ascoltatore.

Fernanda Selvaggio, conosciuta e apprezzata da tutti gli appassionati come primo violino di spalla dell'Orchestra del Verdi, ha brillantemente affrontato in veste solistica questa partitura, riconfermando le sue ottime e applaudite doti: fraseggio ampio e curato, cantabilità delle sfumature delicate e appassionante incisività nei passi virtuosistici. Ha giovato alla struttura lineare continua della composizione anche il preciso ed equilibrato dialogo tra solista e massa orchestrale.

Fernanda Selvaggio

Toccava ora a quest'ultima e al suo direttore catturare il pieno consenso del pubblico. E lo hanno preso in trappola con la Sinfonia n. 5 di Ciaikovski. Il segreto di questo «russo» sta nel fascino dei temi, nel linguaggio intriso di commovente umanità che arriva istintivamente al nostro cuore, trascinante, vivo, di sicuro «effetto».

Steinberg ha diretto con entusiasmo, sensibilità romantica, emergendo nell'intenso adagio cantabile e nel travolgente finale. Tutto ciò non può essere che la formula di un successo.

S. C.

IL CONCERTO DELL'AGMEN

Voci di bambini per una battaglia

Una bella serata musicale si è svolta al Politeama Rossetti con lo scopo benefico di sostenere una associazione che ha un nome «di battaglia», Agmen, impegnata nella lotta più nobile e dolorosa, quella contro i tumori infantili.

Un coro di bambini ha aperto lo spettacolo con voci purissime dedicando, con tutto lo slancio che i bimbi sanno avere, i loro canti a una piccola compagna, Dalilah, colpita dal male: sono i «Piccoli cantori» della città di Trieste insieme al «Coro giovanile», entrambi diretti dalla prof. Maria Susovsky Semeraro.

Insieme a musiche polifoniche del XVI secolo e canti della liturgia ortodossa, hanno interpretato una dolcissima «Ninna nanna» di Mozart accompagnata da pianoforte e glockenspiel, e l'«Old Abram Brown» di Britten, un Andante costruito su note ribattute nello stile del canone. Inoltre la composizione di Bilucaglia che scandisce deliziosamente i famosi versi di Saba su Trieste.

Il resto del concerto era dedicato alla lirica e ai suoi molti appassionati triestini: purtroppo è mancato all'ultimo momento il tanto atteso Carlo Cossutta, per una grave malattia del padre. Ma non sono stati da meno gli altri interpreti che hanno spontaneamente arricchito il programma di musiche popolari come «La calunnia», «Parigi o cara», ecc.: il tenore Pino Botta, il soprano Stelia Doz, il basso Francesco Ellero d'Artegna. Tre cantanti sorretti dallo stile oltre che dotati di voci generose e fervore interpretativo. Erano validamente accompagnati da Maria Cantisani Ferluga al pianoforte, coadiuvata da Livia d'Andrea Romanelli. Presentatore il giornalista Augusto Re David, che ha saputo sostenere la serata sul filo della commozione e della simpatia.

L. B.

Mastroianni fa pubblicità

SAN PAOLO — Marcello Mastroianni appare, in questi giorni, in alcuni programmi pubblicitari trasmessi dalle tv brasiliane per propagandare una rivista di arte culinaria. La campagna presenta l'attore italiano anche con fotografie, a tutta pagina, su riviste e giornali, e su manifesti.

L'iniziativa è della casa editrice «Abril», la maggiore del paese. Non è stato reso noto quanto Mastroianni, l'attore italiano più popolare in Brasile, ha ricevuto per partecipare alla campagna.

Gli appuntamenti

Replica del concerto sinfonico

Oggi alle ore 18 al Teatro Verdi si replica il concerto sinfonico diretto dal maestro Pinchas Steinberg con solista la violinista Fernanda Selvaggio.

Film sui problemi degli handicappati

GORIZIA — Oggi alle ore 11 all'Auditorium del Centro Fogar (corso Verdi 4) in occasione della «Giornata nazionale dell'Anffas» sarà proiettato il film del cineamatore triestino Virgilio Cirelli «L'appoggio manotesa e inserimento», che tratta i problemi degli handicappati.

Due flautisti alla sala Gallus

Oggi alle ore 18 nella sala Gallus della Glasbena matica (via Ruggero Manna 29) avrà luogo un concerto del flautista fiorentino Roberto Fabbriciani che presenterà, con la collaborazione della flautista triestina Erika Slama, un programma di musiche del Novecento per uno o due flauti.

Tesseramento alla Società dei Concerti

Da domani fino a sabato 6 ottobre, dalle ore 18 alle 20, al Teatro Auditorium di via Tor Bandena 4 i soci della Società dei Concerti potranno pagare i canoni sociali e ritirare le tessere per la prossima stagione, che inizierà lunedì 29 ottobre.

Campagna abbonamenti dello Stabile

Continua alla biglietteria centrale di Galleria Protti 2 la sottoscrizione degli abbonamenti alla stagione 1984-'85 del Teatro Stabile con la conferma dei turni fissi entro il 12 ottobre.

E' pure iniziata la campagna abbonamenti nelle scuole.

INAUGURATO CON UN'OTTIMA SCELTA L'AUTUNNO MUSICALE TREVIGIANO

Nel «Cappello di paglia» di Rota tutto il piacere di rifare l'opera

TREVISO — E così, quasi di sfuggita, ammiccando come si conviene alla farsa di Labiche, «Il cappello di paglia di Firenze» di Nino Rota sta per compiere trent'anni. In epoca di precoci senescenze, in cui tutto «si data» e invecchia inesorabilmente (avanguardie e «nuova musica» comprese), l'opera di Rota, con la quale Treviso ha inaugurato l'altra sera l'Autunno Musicale, conserva intatto l'umor frizzante dell'invenzione e la coordinazione di un meccanismo scenico perfetto nella sua rapida essenzialità. E il segreto non sta più soltanto nella comicità di Labiche — per altro d'ottima lega — cui si ispira anche quel capolavoro del «muto» firmato da René Clair, bensì nel modo stesso di Rota di intendere la musica e l'opera: come la scatola dun «puzzle» da mettere insieme con ironia e con affetto. Un'alternativa, dunque, anche rispetto alla lezione del «neoclassicismo» disincantato di stravinskiana memoria.

Rota, maestro delle atmosfere clownesche, del «banale» elevato ad autonomia d'arte, della «musiquette» fatta categoria, maestro insomma dell'Immaginario musicale di Fellini, ha avuto un ruolo che la musica italiana del dopoguerra non ha ancora del tutto messo in luce: pianista squisito, compositore di straordinaria versatilità culturale, Rota ha il merito di aver indicato al teatro musicale del dopoguerra una strada, forse non più transitabile, ma dalla quale è sbucata, esilarante nel tematismo mimetico e funambolico, l'opera più divertente e popolare dell'ultimo trentennio, come attesta la sequenza ininterrotta di edizioni, da quella memoranda di Strehler a quest'ultima, decorosissima, di Treviso.

Il segreto della comicità di Rota funziona dunque in quanto funziona la sua gustosa «epifania» dell'Opera, alla quale può attingere a piene mani con l'abilità di un orologiaio svizzero, le parti di un congegno vitale nelle sue formule strumentali e cantabili: un cantabile gioioso, arguto, amabilmente tipizzato, ma anche imprevedibilmente tenero, come se nello spunto melodico belliniano o nella citazione donizettiana si innescasse una sorta di contemplazione sentimentale e nostalgica di una musica che sa di aver perduto — nella dimensione teatrale — le prerogative di sentimento, di nostalgia e della stessa cantabilità.

Il linguaggio del «Cappello di paglia» è in tal senso il baule della nonna: vi scopri di tutto un poco, ma tutto questo, Rota lo riutilizza con sensibilità moderna, con una dinamica e senso del teatro calibratissimi.

La pimpante marcetta alla Prokofiev, si alterna a quella dell'opera-buffa; Rossini si concede generosamente persino con la convenzione melodrammatica del «temporale» sinfonico nel finale; tutta l'opera italiana offre ingranaggi che il musicista raccorda con sapienza nascosta dietro parvenze di riduzioni elementari, «orecchiabili», da canticchiare appunto a fine rappresentazione; persino Wagner compie un suo guizzo in orchestra, e Puccini porge ritagli di fraseggio prontamente inseriti nel collage musicale, immersi nello spirito più mordente dell'operetta, specie in quello di marca offenbachiana. Ed è proprio nei materiali operistici, così impunemente ricalcati — fino al tourbillon comico del «concertato», «Io casco dalle nuvole»...) così rifiniti nel gioco della parola, delle allusioni, della trovata tematica (la scena in casa della Baronessa o il pediluvio di Beaupertuis), che l'opera lirica sembra tradurre per la prima volta in musica la trasparenza del teatro di prosa.

Il che avviene con particolare successo in questa edizione trevigiana, grazie alla direzione amorevole, godibilissima di Maurizio Arena, cui si deve la prestazione spigliata dell'Orchestra Filarmonica Veneta e di un eccellente palcoscenico.

Qui la sorpresa più lieta viene da un tenore (e trovare oggi un buon tenore, è scoperta da sbandierare ai quattro venti), il giovane Bruno Lazzaretti, un «lirico» assai promettente e disinvolto nel ruolo di Fadinard, intorno al quale ruota la girandola della commedia: il tonante suocero (Alfredo Mariotti), la squillante sposina (Fiorella Pediconi), la coppia dei due amanti (Alberto Noli e Marzia Ferraro) e soprattutto il monumentale Beaupertuis, interpretato da Mario Basiola con un rilievo scenico e vocale da manuale del vaudeville.

Ma tutta la comitiva è assortita felicemente e gratificata dalla prodigiosa acustica del Comunale: Mario Guggia, Pier Francesco Poli, Maurizio Comencini, Bernardino Trotta, Lucio Rolli, Andrea Martinuzzi, Gigliola Caputi e Stella Silva, florida Baronessa di Champigny.

Che lo spettacolo funzioni anche in assenza di un'invenzione registica di speciali meriti (la messinscena è di Vera Bertinetti con l'allestimento agile di Paolo Bregni già realizzato per Martina Franca) è un ulteriore dimostrazione dell'efficienza teatrale dell'opera di Nino Rota.

Strano che alla «prima» il pubblico sia stato esiguo e che molti abbiano rinunciato a un «diletto» oggi sempre può raro sulle nostre scene.

Gianni Gori

■ ORFEO LIRICO — Il soprano Rita Lantieri, il tenore Lando Bartolini e il baritono Lorenzo Saccomani sono tra i vincitori del premio «Orfeo lirico 1984» assegnato ai cantanti lirici a Salsomaggiore Terme.

Prime visioni

«Claretta», un dramma della fedeltà

Claudia Cardinale

«Claretta». Regia: Pasquale Squitieri. Sceneggiatura: Squitieri e Arrigo Petacco. Attori: Claudia Cardinale, Catherine Spaak, Giuliano Gemma, Caterina Boratto, Philippe Lemair, Nancy Brilli, Miriam Petacci, Lorenzo Piano, Angela Goodwin, Maria Mercader, Fernando Briamo. Fotografia: Eugenio Bentivoglio (Eastmancolor). Musica: Gerard Schurmann. Durata: 127 minuti.

Il tanto chiacchierato «Claretta» è anzitutto un film sbagliato, costruito com'è su copione sgangherato, diretto da un regista versato nella violenza (si pensi soprattutto a «L'ambizioso»), capace di manipolare con abilità il genere spettacolar-politico quando sorretto da uno sceneggiatore di mestiere (si pensi in tal caso a «Il prefetto di ferro» e a «Corleone»), ma assolutamente negato ad affrontare il melodramma e le sue grandi passioni.

Sia chiaro che il caso di Claretta Petacci merita un discorso. Questo tragico personaggio, che nella realtà diviene protagonista di un romanzo rosa, il romanzo rosa per antonomasia del ventennio fascista, diventando l'amante del Capo e quindi raggiungendo la felicità — tappa obbligata di quel genere di paraletteratura, ma di un romanzo rosa che la logica, la storia finisce per trasformare in romanzo nero —, questo personaggio è degno di essere preso in considerazione, da tutti i punti di vista lo si voglia guardare.

Squitieri e il suo collaboratore Arrigo Petacco dimezzano questa storia: aboliscono praticamente il rosa lasciando in evidenza soltanto il nero, riducono la vicenda complessa a una sorta di Via Crucis, al Calvario sofferto da un gruppo di umiliati e offesi, fino alla tragedia finale, al «dramma della fedeltà» (tutti i particolari in cronaca) direbbero Scola, Age e Scarpelli.

E lo fanno inventando una falsa inchiesta condotta da un personaggio inattendibile e ridicolo (ci dispiace per Catherine Spaak che in fondo non ne ha colpa), che scopre cose che tutti dovrebbero conoscere, edotti come sono stati, anche con soverchia abbondanza, dal «presse de coeur».

La prima parte, incentrata sulle sventure capitate ai Petacci durante i 40 giorni di Badoglio, è al di là del bene e del male (anzi, al di là del male e del peggio). Poi — è giusto riconoscerlo — il film si raddrizza quando dalla polvere si passa all'effimero, funereo ritorno sull'altare, al Vittoriale degli Italiani durante i mesi di Salò.

«Claretta» diviene così un film di consumo, ravvivato da una Claudia Cardinale che, comunque la impieghi, riesce sempre, miracolosamente, a cavarsela.

Callisto Cosulich

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Dai programmi tv e radio

RAIUNO

10.00 *Secret Valley. I buoni e i cattivi*
10.25 *Nils Holgersson, cartone animato*
11.00 *Santa Messa*
11.55 *Giorno di festa. Itinerari di vita cristiana*
12.15 *Linea verde*
13.00 *Tg l'una. Quasi un rotocalco per la domenica*
13.30 *Tg 1 - Notizie*
14.00 *Domenica in... e Cronache e avvenimenti sportivi*
17.30 *Fantastico bis. Anteprima di Fantastico 5*
17.50 *Campionato italiano di calcio. Sintesi di un tempo di una partita di serie B*
18.20 *90.o minuto*
— *Che tempo fa*
20.00 *Telegiornale*
20.30 *«Un delitto», 1.a parte*
22.00 *Telegiornale*
22.10 *La domenica sportiva*
23.10 *«Sulle strade della California», telefilm*
0.05 *Tg 1 - Notte — Che tempo fa*

RAIDUE

10.00 *Musiche del nostro secolo*
10.50 *Quel derby '83*
11.40 *«Charlie Chan nell'isola del tesoro», film, regia di Norman Foster*
13.00 *Tg 2 - Ore tredici*
13.30 *«La donna di Moda», 1.a puntata*
14.30 *«Non si sa mai», di George Bernard Shaw*
16.05 *Tg 2 - Diretta sport*
— *Catania: Ginnastica. Trofeo Trinacria d'oro*
— *Vallelunga: Automobilismo. Campionato di Formula 3*
17.40 *Due e simpatia: «Odissea», 1.a puntata*
18.40 *Tg 2 - Golf flash*
18.50 *Campionato di calcio. Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A*
— *Meteo 2 - Previsioni del tempo*
19.50 *Tg 2 - Telegiornale*
20.00 *Tg 2 - Domenica sprint*
20.30 *«Storia di un italiano», 2.o episodio*
21.30 *«Per amore e per onore», telefilm*
22.20 *Tg 2 - Stasera*
22.30 *«Discover: Il mondo della scienza», 3.a puntata*
23.25 *Dse: L'immagine e l'idea*
23.55 *Tg 2 - Stanotte*
24.00 *Prato: Ciclismo. Gran Premio Industria e Commercio*

RAITRE (regionale)

11.45 *«Fiestas grandes», 2.a puntata*
12.10 *Live. Concerto dal vivo di Edoardo Vianello e la Nuova Generazione*
13.00 *Tg 3 diretta sportiva*
— *Torbole: Campionato mondiale di vela. Categoria Soling*
— *Perugia: Tennis. Campionati italiani assoluti*
17.35 *«Le spie vengono dal semifreddo», film, regia di Mario Bava*
19.00 *Tg 3*
19.10 *Tg 3 regione per regione*
19.20 *Sport regione. Edizione della domenica*
19.40 *«Girofestival '84», 1.a puntata*
20.30 *Domenica gol. Cronache, commenti, inchieste, dibattiti*
21.30 *Perché sì - perché no*
22.05 *Tg 3*
22.30 *Campionato di calcio serie A*
23.15 *Concertone. Simple Minds*

Canale 5

8.30: Telefilm: «Due onesti fuorilegge». 9.30: Telefilm: «Soldato Benjamin». 10.00: Film: «Joe il pilota», con Spencer Tracy, Van Johnson. 12.15: Football americano: 13.00: Superclassifica show; 14.00: Telefilm «Kojak»; 15.00: Film «Il re delle isole»; 17.00: Film «La rosa nera» con Tyrone Power, Orson Welles, regia Henry Hathaway; 19.00: Telefilm «I Jefferson»; 19.30: Telefilm «Baretta»; 20.25: Vota la voce. Spettacolo musicale condotto da Claudio Cecchetto e Isabella Ferrari; 22.25: Telefilm: Dallas (replica); 23.25: Film: «La segretaria quasi privata» con Spencer Tracy, Katherine Hepburn, regia Walter Lang.

Retequattro

8.30: «La mongolfiera di Charlie», film; 10.15: «Il comandante del Flying Moon», film; 11.40: «Mai dire sì», telefilm; 12.40: Costanzo show in tour (replica); 15.00: «Colapasta d'oro», speciale «Amici suoi» con Ugo Tognazzi; 16.00: «Il segreto di Santa Vittoria», film; 18.40: Giorno dopo giorno; 20.25: «L'avventura è l'avventura», film; 22.45: «Mai dire sì», telefilm; 23.45: «Grazie per quel caldo dicembre», film; 1.15: «Hawai 5-0», telefilm.

Telefriuli

13.30: Birdman galaxi trio, cartoni animati; 14.00: «Natale al campo 119», film; 15.30: «Attenti ai ragazzi», telefilm; 16.00: Birman galaxi trio, cartoni animati; 16.30: Baldios, cartoni animati; 17.00: Baldios, cartoni animati; 17.30: «Attenti ai ragazzi», telefilm; 18.00: «San Giovanni Decollato», film; 19.30: Friuli sport; 20.30: «Insegnami ad uccidere», film; 22.15: «Paura», film.

Telepordenone

12.45: Ora esatta; 13.00: «Hallo Dolly», film; 14.30: «Dr. Kildare», telefilm; 15.00: «Piccoli omicidi», film; 16.30: «Laramie», telefilm; 17.30: «Attila», film; 19.00: «Squadra speciale», telefilm; 19.25: Colpo d'occhio, rubrica giornalistica; 19.55: «Wkrp in Cincinnati», telefilm; 20.25: «Sedotti e bidonati», film; 22.30: Cinemondo; 23.00: «Laramie», telefilm; 0.30: Film per adulti.

Tvm

16.00: Cartoni animati; 17.40: Telefilm «La pipa» della serie Carissimo Billy; 18.05: Telefilm «Le storie di Eddow» della serie Hondo; 18.55: Cartoni animati della serie Super; 19.20: Telefilm «L'aiuto» della serie The Bold Ones; 20.10: Cartoni animati della serie Luca Tortuga; 20.25: Tvm sport a cura della redazione sportiva di Tvm; 21.30: Telefilm «Una donna in pericolo» della serie scacco matto; 22.20: Telefilm della serie The man in the city; 23.10: Film «Rosina Fumo».

RdF-V.G.

10.20: Meteosat; 10.30: «Brothers and sisters», telefilm; 11.00: Incanto d'arte, atsta; 13.00: Il tappeto orientale; 14.00: «Grizzly Adams», telefilm; 15.00: «In viaggio con la zia», film; 16.30: Cartoni animati; 17.00: «Un amore a Roma», film; 18.30: «Daktari», telefilm; 19.30: Videosette; 20.15: «La domenica sportiva»; 21.30: «L'anima e la carne», film; 22.30: «Improvvisamente una sera, un amore», film; 0.05: Meteosat; 0.15: Il notturno.

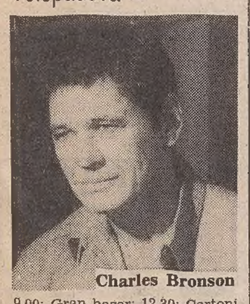
Telequattro

10.15: Film: «La legge del fucile» con Fred Mac Murray, Joan Weldon, regia di Harry Keller (1958); 12.00: Angeli volanti: «Il silenzio della notte»; 13.00: Grand prix n. 34. Settimanale televisivo Pista, Strada, Rally; 14.00: Deejay television n. 33. Video estate a cura di Claudio Cecchetto; 16.30: Wonder Woman: «Il ritorno di Wonder Woman»; 18.00: Simon & Simon: «Il covo del Pirata»; 19.30: Telequattro sport. La domenica sportiva di Tele 4; 20.25: Autostop. Gioco spettacolo condotto da Marco Columbro, regia di Roberto Meneghin; 22.30: Film: «Ben» con Joseph Campanella, Arthur O'Connell, regia di Phil Karlson (1972); 0.20: Telequattro sport notte.

Telebarbara

8.35: Quella magnifica dozzina, cartoni animati; 9.00: Lulù dei fiori, cartoni animati; 9.30: King Arthur, cartoni animati; 10.00: «Shein», telefilm; 11.00: Barbara allo specchio special (replica); 13.30: «Provaci ancora Lenny», telefilm; 14.00: «Derbie Thrilling», telefilm; 15.00: Vetrina in... tv; 18.00: «Dall'Atlantico al Pacifico», telefilm; 19.00: «Passo falso», film; 20.30: «Derby thrilling», telefilm; 21.30: «Al di là dell'amore», film; 23.00: Vetrina in... tv. La notte con Barbara, film e telefilm.

Telepadova


Charles Bronson

9.00: Gran bazar; 12.30: Cartoni animati Yattaman; 13.00: Sport spettacolo: Il catch; 14.00: Telefilm: «Bonanza»; 15.00: Telefilm: «Star trek»; 16.00: Telefilm: «Family hour festival»; 17.00: Telefilm: «Daktari»; 18.00: Cartone animato Yattaman; 18.20: Film: «Simbad il marinaio»; 19.30: Telenovela: «Mama Linda»; 20.20: Film: Capo blanco», regia di J. Lee Thopson con Charles Bronson e Dominique Sanda; 22.00: Sceneggiato: «L'ascesa dello Shogun», con Toshiro Mifune; 23.00: Telefilm: «Poliziotto di quartiere»; 24.00: Film: «Alfredo il grande».

Telecapodistria

17.00: Videomix. Giochi, quiz e musica a richiesta (replica); 19.00: Cartoni animati; 19.30: La lunga ricerca. Documentario della serie sulle religioni nel mondo; 20.20: «O ti spogli o ti denuncio», film con Peter Sellers, Sinead Cusack, Jeremy Bulloch, regia di Alvin Rakoff; 22.10: Documentario; 22.30: Trasmissione musicale; 23.00: Zeit im Bild - Il tempo in immagini.

Ricordiamo ai lettori che i programmi completi delle Tv private vengono pubblicati ogni giovedì sull'inserto Tv.

Radiouno

Giornali radio: 8, 10.13, 13, 17.03, 19, 21.50, 23. Onda verde viene trasmessa alle ore 6.57, 7.57, 10.57, 18.57, 21.42, 22.57. Notiziario del Gr1 in collaborazione con il 4212 dell'Aci — 6: Segnale orario - Il guastafeste estate; 7.32: Culto evangelico; 8.30: Mirror, spettacolo allo specchio; 8.40: Gr1 copertina, la notizia a tutta pagina; 8.50: La nostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa messa; 10.16: «Varietà, varietà», regia di F. Sanguigni; 12: Le piace la radio?; 13.20: Out, settimanale del Gr1; 13.35: Freezer; 14: I cavernicoli in diretta da Cefalù; 13.58: Onda verde Europa; 14.30 - 17.08: Carta bianca estate; 15.52: Tutto il calcio minuto per minuto; 18.20: Gr1 - Tuttobasket; 19.20: Ascolta si fa sera: rubrica religiosa; 19.25: Dietro le quinte con i grandi del nostro tempo, di Silvio Gigli; 20.10: Spia e controspia: «Il testimone inconsapevole»; 20.35: Stagione lirica d'estate di Radiouno: «La vita breve Goyescas»; 22.10: Intervallo musicale; 23.05 - 23.28: La telefonata.

Stereouno

I programmi di stereofonia si possono ascoltare sulle normali stazioni della Rai dalle 14.30 alle 24 — 14.30: Carta bianca stereo; 15.52: Tutto il calcio minuto per minuto; 17: Onda verde; 17.03: Gr1 flash; 18.57: Onda verde; 19: Gr1 sera; 19.20: Stereosera; 20: Domenica hit; 20.30 - 21.30: Gr1 in breve - Onda verde notizie; 22: Domenica jazz; 22.57: Onda verde; 23: Gr1 ultima edizione; 23.05 - 23.59: Stereosoft.

Radiodue

Giornali radio: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.55, 18.30, 19.30, 22.30 — 6: L'albatros, a volo radente sulla musica, con Corrado Russo; 6.02: I titoli del Gr2; 7: Bollettino del mare; 8: Radiodue presenta: sintesi quotidiana dei programmi; 8.15: Oggi è domenica: rubrica religiosa; 8.45: Risate senza filo: 60 anni della radio, di P. Francesco Listri; 9.35: Vacanza premio, gioco estivo; 11: L'uomo della domenica: Giovanni Arpino; 12: Gr2 anteprima sport; 12.15: Mille e una canzone; 12.45: Hit parade; 14: Onda verde regione; 14.30 - 16.52 - 17.45: Domenica con noi; 15 - 17: Domenica sport; 16.55: Bollettino del mare; 20: Franco Soprano presenta: un tocco di classico; 21: Lo specchio del cielo; 22.30: Bollettino del mare; 22.50 - 23.28: Buonanotte Europa, uno scritto e la sua terra: Franco Brusati e Venezia.

Stereodue

14.30 - 15.50: Stereosport; 15 - 17 - 17.45: Domenica sport; 19.30: Radiosera; 20 - 23.59: Fm musica; 21: Gr2 appuntamento flash; 21.30: Disconovità, di D.J. ha scelto per voi; 22.30: Gr2 ultime notizie.

Radiotre

Giornali radio: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 18.25, 20.45 — 6: Preludio; 6.55 - 8.30 - 10.30: Il concerto del mattino; 7.30: Prima pagina; 9.48: Domenica tre; 12: Uomini e profeti; 12.30: Musiche di Alessandro Rolla (1); 12.50: Jean Ragine: «La ragione della passione» (1); 14: Antologia di Radiotre; 17: «Capuleti e Montecchi», musica di V. Bellini direttore G. Patanè; 19.40: Pagine da «Suspiria de profundis», di Th. De Quincey; 20: Un concerto barocco; 21: Rassegna delle riviste: natura e ambiente; 21.10: Da Genova concerto dei premiati al XXXI concorso internazionale di violino, «Premio Paganini», nell'intervallo Cronache e commenti; 23 - 23.58: Il jazz.

Stereonotte

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte — 24: Il giornale della mezzanotte. Onda verde; 5.45: Il giornale dall'Italia, notturno italiano.

Radio regionale

8.40: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 8.50: Vita nei campi. Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.15: Santa messa; 12: Titanicamente sulle orme di Sigfrido. 12.o; 12.35: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 19.35: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia.
Trasmissione per gli italiani in Istria: L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive; 14.30: Il coltello e la piuma.
Trasmissione in lingua slovena: 8: Segnale orario - Gr; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: S. messa dalla chiesa dei Ss. Ermacora e Fortunato di Rolano; 9.45 - 13: Matinée domenicale: Pot pourri musicale - (10) Settimana radio - (10.30) Teatro dei ragazzi: «Uhač e compagni» - (11) Pot pourri musicale - (11.45) La Chiesa e il nostro tempo - (12) «Cabaret per i giorni caldi» - (12.40) Pot pourri musicale; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Gr; 14.10: Le campane del Natisone; 15: Musica e sport e riprese di avvenimenti culturali; 16 - 17.15: Sport; 19: Segnale orario - Gr e Programmidomani.

Teleantenna-Tmc

16.30: Il mondo di domani; 17.00: Prosa: «La donna serpente» di Carlo Gozzi con Donatello Falchi, Marzia Ubaldi; 19.00: Telemeni. Presenta Wilma De Angelis. Oroscopo di domani di F. Waldner. Notizie flash. Bollettino meteorologico; 19.25: Documentario inchiesta: Quegli animali degli italiani. 5.a puntata. Regia Riccardo Fellini; 19.55: Sceneggiato: «Saturnino Farandola». 5.a puntata; 20.25: Commedia musicale: Scaramouche. 3.a puntata con Domenico Modugno, Vittorio Congia, Umberto Spadaro; 21.25: Telefilm: «Eddie Schoestring: «Nove decimi della legge» con Trevor Eve, Dora Godwin; 22.25: T[illegible]oma: «Les amours de la [illegible] «Mio zio e il mio [illegible] puntata. Al terr[illegible] flash Tmc. Bo[illegible] Notturnino al[illegible]

RITORNA «DOMENICA IN»

Oggi si comincia con molti ospiti

ROMA — Oggi grande parata di ospiti allo studio due di via Teulada in occasione della prima puntata di «Domenica in» edizione '84-'85. A partire dalle 14.05 su Raiuno Pippo Baudo presenterà il nuovo week-end della rete introducendo il cast di «Fantastico 5»: Heather Parisi, Eleonora Brigliadori, il fantasista spagnolo Luis Moreno con il pupazzo Rockfeller, i due giovani inviati speciali Elisabetta Gardini e Valerio Merola.

Sarà quindi la volta dei personaggi di s[illegible]eo di Rai uno: Ezio Biagi, P[illegible] Angela, Renzo Arbore, [illegible]retta Goggi, Gianni Moran[illegible]to, Mino Damato, Enrica B[illegible]ccorti, Mariangela Melat[illegible] Amii Stewart, Pippo Fra[illegible]

Vittorio Gassm[illegible] in collegamento via satel[illegible] con New York, racconterà l[illegible]ua esperienza teatrale ame[illegible]ana appena conclusa, me[illegible] per il teatro di casa nostra [illegible]mbretta Colli presenterà il [illegible] recital «Una donna tutt[illegible]gliata».

Oggi sul piccolo schermo

«Un delitto» di Bernanos

«Un delitto» (Raiuno, ore 20.30) — Tratto dal romano di Georges Bernanos. Con Daniel Gelin, Margaret Mazzantini, Karl Heinz Heitmann, Nino Castelnuovo, prima parte. Regia di Salvatore Nocita.

* * *

«Non si sa mai» (Raidue, ore 14.30) — Commedia in diretta dal Tv 2 di Napoli. Di George Bernard Shaw, con M. Dapporto, S. Mocci, V. Fortunato, F. Marchegiani, M. Vilié, G. Nardella. Regia di Lorenzo Salveti.

«Due e simpatia» (Raidue, ore 17.40) — Uno sceneggiato al giorno: «Odissea» del poema di Omero, con B. Fehmiu, I. Papas, regia di Franco Rossi. I puntata.

* * *

«Storia di un italiano» (Raidue, ore 20.30) — Un programma ideato e realizzato da Alberto Sordi. II episodio.

* * *

«Girofestival '84» (Raitre, ore 19.40) — Uno spettacolo di Carlo Siena. Presentano Alexander e Daniela Debolini.

REBUS (Frase: 3, 3, 11, 2)

IN COLLABORAZIONE CON «DOMENICA QUIZ»

Soluzione del rebus pubblicato ieri
ST ori; copertina CE = storico pertinace.

MOBILI MORGAN
MOBILI IN STILE, MODERNI
PEZZI SINGOLI E ARREDAMENTI COMPLETI
VISITATECI PER CONFRONTARE I PREZZI!
TRIESTE - VIA NORDIO 4

TEATRI E CINEMA

PRIX ITALIA 1984
Premio Italia per la musica:
TRAGEDIA DI CARMEN
di Peter Brook
Presentato A2F - Francia
Premio Regione F.V.G. per la musica:
RALPH VAUGHAN WILLIAMS
(Un ritratto sinfonico)
di Ken Russel. Presentato UKIB - Gran Bretagna
Eventuale replica lunedì alle ore 16.
Programmi musicali vincenti
CENTRO CONGRESSI DELLA STAZIONE MARITTIMA
ORE 20.30 - INGRESSO GRATUITO
TRADUZIONE SIMULTANEA

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Concerti sinfonici autunno 1984. Oggi alle ore 18 concerto diretto dal maestro Pinchas Steinberg, violinista Fernanda Selvaggio. Biglietteria del teatro (tel. 631948).
TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1984 '85. Conferme e nuovi abbonamenti presso la biglietteria del teatro (tel. 631948)

ARISTON. 5.o Festival dei Festival. Ore **15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.10.** L'unico film italiano premiato alla Mostra di Venezia '84: «Noi tre» di Pupi Avati, con Christopher Davidson, Carlo delle Piane, Ida Di Benedetto, Lino Capolicchio, Gianni Cavina. La favolosa estate bolognese del giovane Mozart nel divertente e poetico film di Pupi Avati. Per tutti.
EDEN. 15.15, 16.50, 18.35, 20.20, 22.15: «Nudo e crudele». Il film «bomba»! V.m. 14 anni.
EXCELSIOR (tel. 767300). Inaugurazione della nuova sala con il film di Sergio Leone «C'era una volta in America». Due spettacoli giornalieri: pomeridiano cassa ore **16.30** inizio ore **17**; serale alle ore **21**.
FENICE. 17.30, 19.50, 22.15: «Claretta». Un film di Pasquale Squitieri con Claudia Cardinale, Catherine Spaak, Giuliano Gemma.
GRATTACIELO. 15.15 17, 18.45, 20.20, 22.15: «Conan il distruttore», con A. Schwarzenegger e G. Jones. Regia di R. Fleischer.
MIGNON. 16, ult. 22.15. «Dimensione inferno»: amore, avventura, coraggio sullo sfondo della guerra nel Vietnam, uno dei più grandi conflitti della storia contemporanea, con Ken Wahl e Cheryl Ladd.
NAZIONALE 1. 15.30, ult. 22.15. «Casanova II». Prima eccezionale con John Holmes, l'uomo più dotato del mondo. Una super produzione a luce rossa da non perdere! Severam. v.m. 18.
NAZIONALE 2. 15.15, 16.50, 18.35, [illegible].20, 22.15. «Scuola di polizia». Il [illegible]ord assoluto della risata. 2° [illegible]se.
NAZIONALE 3. 15.30, 17.10, 18.50, [illegible] 22.15: Rassegna film del terro[illegible] «Zombi 2». Sconsigliato ai mi[illegible]
MA[illegible]NATE DISNEY. Oggi alle **10** e [illegible]0 al Nazionale 1 «Paperino e C[illegible] Far West» ingresso lire 1500.

AURO. 15.15. Dopo 200 anni finalme[illegible] la verità: «Il Bounty» un colos[illegible] technicolor prodotto da D. De[illegible]trentis e interpretato da M. Gib[illegible] e A. Ho[illegible]pkins. Eccezionale su[illegible]so.
CAPITOL. 2[illegible]a settimana! A le riprese di [illegible]sta proseguono più spettacol[illegible] delle migliori e avventure mai apparse sullo s[illegible]. All'inseguimento della pie[illegible] verde, con M. Douglas. Technicolor. Ultimi giorni.
MODERNO (adiacente nuovo Hotel S. Giusto). Chiuso per ristrutturazione.
VITTORIO VENETO. 15.45 ultima **22.** «Fantozzi subisce ancora», Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro. Il più divertente dei film. Visibile a tutti.

2ª SETTIMANA DI SUCCESSO
all'ARISTON
noi tre
un film di PUPI AVATI
La favolosa estate bolognese del giovane Mozart
• PER TUTTI •

LUMIERE
BAMBI
di Walt Disney
Mattina e pomeriggio

ALCIONE Tel. 796162
The Day After
(Il giorno dopo)

ALCIONE.-AIACE. (Ass. Amici Cinema D'Essai). Tel. 796162. 15.30, 17.40, 19.50, 22; «The day after (Il giorno dopo)». Il film che ha suscitato un'interesse mondiale. Se dovesse avverarsi quello che vedrete nel film non ci sarà un giorno dopo. Da martedì: «Querelle di Brest» di Fassbinder.
LUMIERE FICE. Tel. 820530. 15, 16.30, 18.15, 20, 22: «Bambi» di Walt Disney. Domani John Belushi in «1941 allarme a Hollywood».
LUMIERE SPECIALE BAMBINI. Oggi ore **10** e **11.30** inizio mattinate con «Bambi» di Walt Disney.
RADIO. 15.30, ult. 21.30: «Joanna, la farfalla in calore»: vola vola senza tregua, se ne va di fiore in fiore. È un luce rossa! rossa!! rossa!!! Sev. viet. ai min. 18 anni. Questo è un film di Gerard Damiano.

GORIZIA

VERDI. 15.30, 22: «Emmanuelle 4» con Sylvia Kristel. A colori. V.m. 18 anni.
CORSO. 15.30, 22: «All'inseguimento della pietra verde» con M. Douglas e G. Kathleen Turner. A colori.
VITTORIA. 15.15, 22: «Dimensione violenza», un film oltre l'incredibile. Colori. V.m. 18 anni.

MONFALCONE

COMUNALE. Chiuso.
PRINCIPE. 15: «Blastfighter» con Michael Sopkiw.
EXCELSIOR. 15: «Hot Dog» con David Naugthon e Patrick Hauser

RONCHI DEI LEGIONARI

RIO. 16: «Notti inquiete proibite». Viet. min. 18 anni.

PALMANOVA

GARIBALDI, 16 : «Usa pornostar 80». Viet. m[illegible]in. 18 anni.

IPPODROMO DI MONTEBELLO
OGGI CORSE
INIZIO ORE 15.30

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla Società Pubblicità Editoriale

RISTORANTI E RITROVI

TRATTORIA «EX MORO» VIA OLIVA 35
Tel. 744567. Organizza festa della birra con griglia e orchestra.

BAFFO
Ha riaperto e calorosamente aspetta la sua gente.

PORCINI E TARTUFI ALLA POSADA
Erta S. Anna 124. Tel. 811226 - 764392.

BAR FRULLATERIA «ALLE DUE PALME»
Frullati di frutta esotica. Via SS. Martiri, 16 (vicino Piazza Hortis).

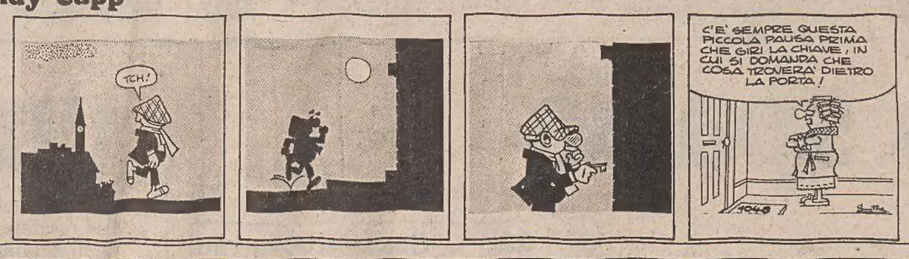
DISCO CLUB PARADISO
Dalle 15 alle 19 disco e videodisco con schermo gigante. Ingresso lire 4.000. Stasera videodisco e orchestra Folk Adriatico per il liscio. Ingresso lire 5.000.

ALLE 5 PORTE
Oggi a cena LUCIANA vi prepara tortiglioni allo Zar. Via S. Marco 44.

HOTEL SAVOY - GRADO
In ottobre, ogni mercoledì, gare ballo liscio. Premi. Tel. 0431/81171.

LA CAPANNINA
Oggi pomeriggio danzante dalle 15.30 alle 19 in via Costalunga n. 113.

Andy Capp



Mafalda

Astrid

OROSCOPO DI OGGI

Lasciate campo libero alle idee, alla creatività, alla fantasia, ma siate anche razionali, mettete a punto i vostri progetti e seguiteli con tenacia. C'è un po' di instabilità per alcuni, di spirito di contraddizione (o delle noiose contrarietà): controllate l'umore.

E' consigliabile la massima riservatezza per tutto quanto concerne l'attività, eventuali consigli vanno chiesti soltanto in casi estremi e a persone di provata fiducia e capacità. Possibilità di nuovi incontri e conquiste... e di incompatibilità in rapporti vecchi.

Ancora una giornata non facilissima, qualcosa vi impedirà di sentirvi a vostro agio, di dare libero sfogo a quanto desiderate fare; guardatevi dalle persone «lunatiche» o aggressive e dosate le vostre reazioni. Attenzione ai malanni stagionali, ad imprudenze varie.

La vostra situazione astrale è complessa e alcuni stanno vivendo un periodo denso di avvenimenti ed emozioni di ogni genere. È probabile che ci siano decisioni e scelte importanti in programma, forse una svolta esistenziale: pensate anche a svagarvi e rilassarvi.

Malgrado le cose procedano abbastanza bene il vostro animo non sarà forse molto sereno; moderate certe irruenze e certi impulsi e agite con un po' di cautela e di diplomazia nei rapporti interpersonali (tanto sentimentali quanto d'amicizia o di affari, lavoro, ecc.).

Anche se il fisico e la psiche sono un po' negativi potrete trovare nella vostra intelligenza il modo di realizzarvi. Non lasciatevi sopraffare da situazioni che presto vedrete sotto una luce diversa e destreggiatevi con calma nelle questioni familiari.

Desiderio di conferme per alcuni e di stabilizzazioni per altri; cercate di migliorare un rapporto affrontando i problemi comuni (anche economici) con chiarezza e decisione, ridimensionate certe difficoltà ora che potete affrontare la vita con grinta ed energia.

Gli avvenimenti del momento vanno giudicati soprattutto da un punto di vista pratico; con le vostre innate qualità e capacità potete trarre dei vantaggi dalle occasioni che possono presentarsi ma dovete guardarvi da persone stravaganti o troppo interessate.

La situazione è un po' delicata per alcuni di voi, c'è il rischio che la sensibilità (o l'ambizione) vi faccia accordare fiducia a chi non la merita, che investiate soldi o sentimenti in modo sbagliato: ricorrete allo spirito critico per evitare certi inganni.

Attività non di routine, progetti in collaborazione con amici o un flirt nuovo fiammante terranno impegnati molti di voi: svagatevi, divertitevi ma guardatevi dagli eccessi, dagli strapazzi e non fatevi coinvolgere in discussioni o problemi di altre persone.

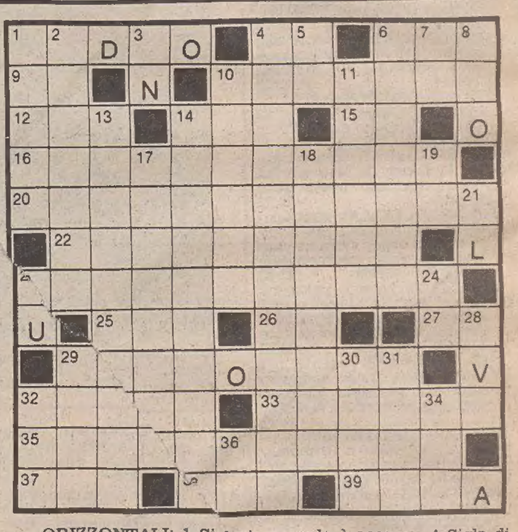
Tutto va per il meglio ma converrà mantenersi entro limiti di sicurezza perché la vivacità e il desiderio di novità e di avventure possono giocare qualche scherzo. Non siate volubili e state alla larga da persone che potrebbero crearvi grattacapi e complicazioni.

Continui alti e bassi nel vostro stato d'animo, ma se vi sforzerete un poco e riuscirete ad essere più obiettivi potrete approfittare di occasioni insolite in diversi settori. Siate pronti a risolvere una questione familiare, curate i vostri interessi (e la salute).

Centro macchine per cucire - Maglieria e cucito
G. MICCOLI
LA MACCHINA PER CUCIRE PER TUTTI GLI ARTIGIANI
BERNINA 217
TRIESTE - VIA REVOLTELLA 1 - TELEFONO 796663

CRUCIVERBA

IN COLLABORAZIONE CON «DOMENICA QUIZ»



ORIZZONTALI: 1 Si sente quando è accesa - 4 Sigla di Varese - 6 Spetta al sacerdote - 9 Centro di posa - 10 Quantunque, nonostante - 12 Uno sport e i suoi attrezzi - 14 Il Grande della Scala - 15 Aeronautica Militare - 16 Negozio di borse e borsette - 20 Re Silvan, Alexander e colleghi - 22 ettili che si arrampicano sui muri — 23 Una donna... in campo - 25 Il nome della Di Benedetto - 26 Iniziali della Muti - 27 Si dà all'amico - 29 Aggettivo di una sala dell'ospedale - 32 Quelli di Reagan sono Uniti — 33 Uno Stato del Mec - 35 Prossimo al crollo - 37 Spiazzi tra i campi - 38 Non la vede l'impaziente - 39 Si ciba di carogne.

VERTICALI: 1 Hanno la pelle verrucosa — 2 Sostegni... di stampelle - 3 Preposizione semplice - 4 Cifra con tre zeri - 5 Iniziali di Bevilacqua - 6 Si può leggere sull'etichetta di alcuni liquori - 7 Il centro di Bonn - 8 Puntolino epidermico - 10 Scritto che ridicolizza - 11 Sono più piccoli delle botti - 13 Fare luce - 14 Spiaggia della Romagna - 17 Resi brillanti - 18 Straordinaria grandezza - 19 Iniziali di Todisco - 21 Articolo maschile - 23 Preposizione semplice - 24 Congiunzione latina — 28 Cresce tra i pampini - 29 Uomini miscredenti - 30 Amici che uggiolano - 31 Poste in posizione elevata - 32 Società per Azioni - 34 Circola in Giappone - 36 Ora senza fine.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 Romeo; 6 strada; 12 carta; 14 Dumas; 16 corso; 18 miti; 19 ot; 21 sisal; 23 con; 24 navi; 26 esili; 28 ireos; 30 inizi; 32 arnie; 34 alias; 37 sella; 39 lago; 40 agi; 42 alibi; 44 ol; 45 grog; 47 Edipo; 49 Renis; 51 acuti; 53 esente; 54 atomo.

VERTICALI: 2 OC; 3 mac; 4 erosione; 5 otri; 7 td; 8 rum; 9 amicizia; 10 dato; 11 asino; 13 asse; 15 doni; 17 oasi; 20 tara; 22 Lina; 25 versione; 27 Lilliput; 29 Sila; 31 Iago; 33 elle; 35 sole; 36 sagre; 38 Aida; 41 gres; 43 bica; 46 gin; 48 oto; 50 st; 52 IM.

ALNO®
per dorligo
CENTRO CUCINE
ORA PER TUTTI
ml 3,20 completissime a partire da lt. 3.400.000
VIA SORGENTE 4 - TRIESTE - TEL. 040/726768

Continuaz. dalla 16.a pagina

ROIANO libero piano 2.o cucinino tinello stanza bagno ripostiglio poggiolo cantina possibilità mutuo vende Geom. Opassich 64360. 3016/22
ROMANS D'Isonzo casetta libera da ristrutturare con giardino prezzo interessante. Grimaldi 0481/45283. 1000/22
ROMANS D'Isonzo capannoni 700 - 1400 mq con 150 mq appartamento più 150 mq ufficio. Grimaldi 0481/45283. 1000/22
RONCHI libero ristrutturato 2 camere cucina soggiorno doppi servizi riscaldamento autonomo 45.000.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/22
ROTONDA Boschetto, recente soleggiato bistanze, soggiorno cucina, poggioli, conforts, box auto. Altro bistanze, cucina, servizi, conforts. Immobiliare Solario tel. 61061, orario 16-19. 2029/22
SAGRADO casa al grezzo su 2 piani con 1500 mq giardino prezzo interessante. Grimaldi 0481/45283. 1000/22
SISTIANA vendo appartamento lussuoso tristanze saloncino biservizi cucina box. 299060. 295/22

CHIEDIAMO IL
2%
E OFFRIAMO SERIETÀ
GEOM. SBISÀ
TEL. 040/942494
COMPRAVENDITE IMMOBILIARI

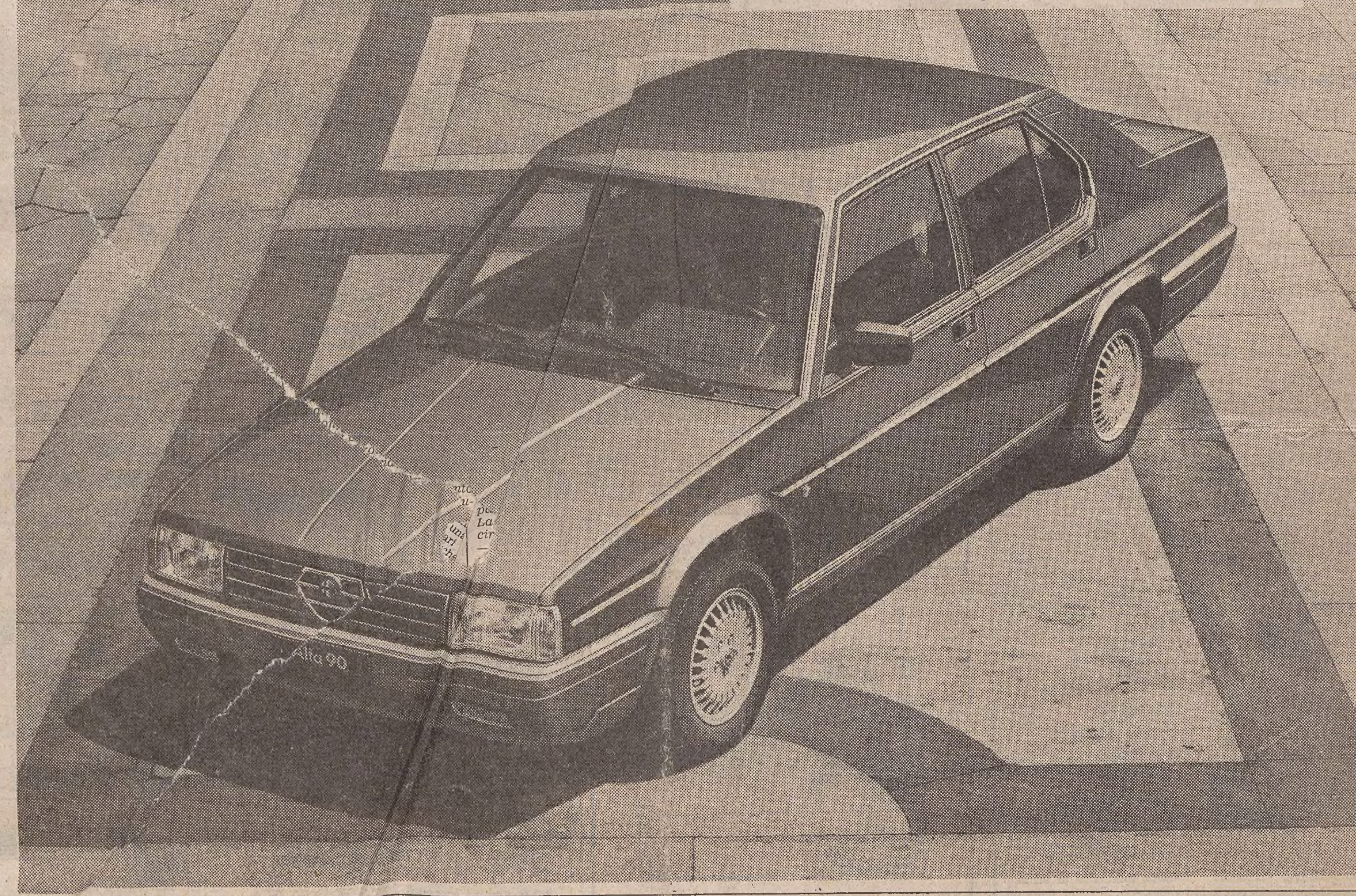
SIT Studio Immobiliare Triestino s.r.l. Passo Goldoni, 2 vende ANTONI immerso nel verde recente signorile salone due stanze cucina bagno terrazzo cantina 87.000.000 729862, 729863. 22/22
SIT FLAVIA recente matrimoniale tinello cucinotto bagno 34.000.000 729863. 22/22
SIT MUGGIA stupenda vista mare villetta bifamiliare da restaurare 1000 mq di terreno prezzo interessantissimo 728644. 22/22
SIT ROTONDA DEL BOSCHETTO recente salone cucina due stanze bagno ripostiglio terrazzino 72.500.000 729862. 22/22
SIT GARIBALDI adiacenze epoca decoroso cucina tre stanze servizio 26.000.000 729863. 22/22
SIT REVOLTELLA recente signorile salone due stanze stanzetta cucina doppi servizi terrazzi 728644. 22/22
SIT zona **GRETTA** vista golfo soggiorno due stanze stanzetta cucina bagno due poggioli autometano 83.000.000 729862. 22/22
SIT zona **TRIBUNALE** recente salone due stanze cucina servizi balcone anche uso studio 729863. 22/22
SIT BELPOGGIO luminoso stabile prestigioso due stanze cucina servizio adatto studenti 23.500.000. 728644. 22/22
SIT SAN FRANCESCO epoca signorile adatto uso ufficio cinque vani servizio 729862. 22/22
SIT REVOLTELLA recente cucina soggiorno matrimoniale bagno poggiolo cantina 57.000.000. 729863. 22/22
SIT paraggi **VIALE D'ANNUNZIO** recente soggiorno matrimoniale cucina bagno poggiolo 45.000.000. 728644. 22/22
SIT ROIANO affittato recente luminosissimo soggiorno due stanze stanzetta cucina bagno ripostiglio due poggioli 72.000.000. 729862. 22/22
SIT CARPINETO panoramico recente piano alto soggiorno matrimoniale cucinino terrazzo 45.000.000. 729863. 22/22
SIT zona **FIERA** recente soggiorno matrimoniale cucina bagno due poggioli 70.000.000. 728644. 22/22
SIT S. GIOVANNI recente soggiorno cucinino due stanze bagno poggiolo 48.000.000. 728644. 22/22
SIT zona **OPICINA** recente villetta bifamiliare 1400 mq di terreno accesso auto prezzo interessante 729863. 22/22
SIT SCAGLIONI recente tranquillo salone tre letto cucina bagno terrazzo posto auto 728644. 22/22
SIT REVOLTELLA recente panoramico soggiorno due stanze cucina bagno terrazzo cantina giardino condominiale 65.000.000. 729862. 22/22
SIT DUINO recente palazzina signorile vista mare ampia metratura box giardino condominiale prezzo interessante 729863. 22/22
SIT ROMAGNA recente nel verde stanza tinello cucinotto bagno autometano giardino prezzo da concordare 729862. 22/22
SIT CARPINETO recente panoramico soggiorno matrimoniale cucina bagno ripostiglio terrazzo 54.000.000 729863. 22/22
SIT *FORAGGI* grazioso minialloggio recente piano alto 42.000.000. 729862. 22/22
SIT CARDUCCI decoroso uso studio quattro vani servizio doppio ingresso 43.500.000. 729863. 22/22
SIT LAZZARO decoroso epoca ristrutturato anche uso ufficio tre vani bagno cortiletto 27.000.000. 728644. 22/22
SIT SERVOLA due casette indipendenti con giardino in comune uso familiare prezzo interessante 729862. 22/22
SIT paraggi **OBERDAN** recente signorile piano alto salone cucina matrimoniale bagno ripostiglio balconcino cantina adatto uso studio 80.000.000. 729863. 22/22

ALFA 90

LA CIVILTÀ DELLA MACCHINA

5 motorizzazioni: 2.5 6 cilindri L-Jetronic e 2.0 Iniezione Motronic a propulsione computerizzata / 1.8 e 2.0 a 4 carburatori / 2.4 Turbodiesel Intercooler / Prestazioni da grande berlina Alfa Romeo: oltre 205 Km/h (2.5). ***Aerodinamica totale*** e primo spoiler mobile. ***Confort personalizzato:*** Regolazione bidimensionale del volante / Sedili elettricamente regolabili / 4 alzacristalli elettrici / Chiusura centralizzata portiere / Regolazione termostatica della climatizzazione / Illuminazione strumenti fotosensibile / Vano valigetta 24 ore estraibile / Check Control a 14 funzioni / Trip Computer / Modulo di Efficienza a 2 parametri / Quadro strumenti optoelettronico a Vacuum Fluorescent (2.5). ***Meccanica:*** Trazione posteriore / Servosterzo tachisensibile / Cambio a comando isostatico / Sospensioni anteriori indipendenti, posteriori ad assale De Dion e guida a parallelogramma di Watt / Ammortizzatori superdegressivi / Frizione a carico d'azionamento ridotto / Freni a disco sovradimensionati, anteriori autoventilanti (2.5) / Servofreno. Alfa 90: un progetto così completo che può essere interamente illustrato solo dai Concessionari Alfa Romeo.

Alfa Romeo



SIT inizio ROMAGNA epoca signorile vasta metratura primo piano anche uso ufficio 80.000.000. 728644. 22/22
SIT GIULIA quasi primoingresso recente bellissimo salone stanza stanzetta cucina arredata bagno terrazzo 79.000.000. 729862. 22/22
SIT ROMAGNA occasione box auto luce acqua 18.000.000. 729863. 22/22
SIT paraggi **CARLO ALBERTO** recente villa ampia metratura giardino prezzo ottimo trattative riservate presso nostri uffici in passo Goldoni 2. 22/22
SIT FRANCOVEZ magazzino 60 mq due passi carrai divisibili 38.000.000. 728644. 22/22
SIT locale uso magazzino zona **GIULIA** 70 mq 22.000.000 729862. 22/22

SIT zona **CARPINETO** alloggio con mansarda perfette condizioni panoramico spaziosissimo stabile seminuovo signorile 180.000.000. Tel. 729863. 22/22
S. PASQUALE attico soggiorno 3 stanze garage cantina terrazzo 120 mq panoramicissimo. 3050/22

MOQUETTE? ASPENAVI!
VIALE XX SETTEMBRE 47 - TRIESTE
a fianco del Politeama Rossetti

STUDIO Immobiliare vende casetta a S. Giacomo con un locale al pianoterra e appartamento al primo piano più tettoia chiusa nel cortile telefonare 631778. 2977/22

STUDIO Immobiliare vende 2 stanze cucina servizi via dell'Istria telefonare 631778. 2977/22
STUDIO tecnico vende viale Miramare in palazzo d'epoca con ascensore appartamento grande signorile vista mare trattative riservate. Tel. 750281. 2971/22
STUDIO 4 728344 Gretta in costruzione lussuosi appartamenti ampie metrature con terrazzi box. 3050/22
STUDIO 4 Corso Italia tre stanze servizio adatto ufficio-ambulatorio. 3050/22
STUDIO 4 Bonomea zona su due piani salone matrimoniale singola doppi servizi 40 mq terrazzo due cantine garage panoramicissimo. 3050/22
STUDIO 4 Lazzaretto Vecchio 200 mq casa epoca signorile 95.000.000. 3050/22

STUDIO tecnico vende Opicina in palazzina signorile splendido appartamento con mansarda primoingresso finiture particolari per clientela esigente. Tel. 750281. 2971/22
STUDIO tecnico vende Trebiciano terreno per villa bifamiliare 2000 mq 1200 mc. Tel. 750281. 2971/22
STUDIO 4 728334 Besenghi soggiorno pranzo due stanze servizi terrazzi garage giardino condominiale. 3050/22
STUDIO 4 Hermet salone pranzo due stanze stanzetta doppi servizi cantina soffitta vista mare. 3050/22
STUDIO 4 Settefontane recente soggiorno due stanze servizi riscaldamento ascensore poggiolo. 3050/22
STUDIO 4 728334 Riva Grumula occupato 145 mq vista golfo 75.000.000. 3050/22

STUDIO 4 Matteotti casa recente soggiorno matrimoniale singola servizi 250 mq terrazzo. 3050/22
STUDIO 4 Strada del Friuli, Salita Contovello ville primo ingresso 250-350 mq vista golfo. 3050/22
TERRENI edificabili Muggia vista mare fronte Strada da 39.000.000 in poi. Tel. 274309. 3040/22
TERRENI Carsici, adatti roulotte, uno coltivabile. Inintermediari. Telefono 413337 lunedì. 3031/22
TERRENO Padriciano acqua, pini, recintato, strada. Tel. Agenzia Meridiana 733275. 56859/22
UFFICIO via Donota adiacente Corso Italia due camere cameretta ampio ingresso wc palazzo signorile vendesi. Tel. 631792 BONZANINI. 2895/22

UFFICIO centralissimo 6 stanze, doppia entrata, servizi, altro lussuosissimo mq 300 adatto anche pensionato, club vendonsi. Tel. 743469. 3010/22
ULTIMO prontingresso panoramico con mansarda mutuo Gretta Faro impresa Canarutto. Tel. 60251. 3014/22
VENDESI frontemare monobilocali arredati Lignano Sabbiadoro da L. 29.000.000. Telefonare ufficio 0431/71658. 400/22
VENDESI privatamente appartamento libero 50 mq soleggiato zona Burlo tutti comfort, tel. 815704-766993. 56926/22
VENDESI vista mare monobilocali arredati Lignano Sabbiadoro, su Residence con servizio bar, ristorante, pizzeria self-service. Occasione. Telefonare ufficio 0431/71658. 402/22

VENDESI vista mare monobilocali arredati Lignano Sabbiadoro, formula vantaggiosissima. Telefonare ufficio 0431/71658. 391/22
VENDO casetta cantina terrazza bella posizione salita Monte Valerio 11. 56809/22

OPICINA
In elegante palazzina via Biancospino 28/1
IMPRESA VENDE
appartamento signorile salone, 2 camere, biservizi, ampie terrazze, box con annessa esclusiva mansarda.
TEL. POMERIGGIO 040/422660

VENDO muri 170 mq più soppalco, centrale, quattro fori, riscaldamento, servizi, canna fumaria, restaurato, libero subito, mutuo a basso interesse, telefonare 64583. 3043/22
VENDO posto auto vicinanze Coroneo, tel. 54452. 56853/22

VENDO posto macchina coperto zona piazza Perugino tel. 795014 dalle 17 alle 19. 56499/22
VESTA vende libero zona Gretta lussuoso panoramico quattro stanze salone cucina doppi servizi poggioli garage tel. 730344. 2993/22
VESTA vende libero zona Boschetto in palazzina luminoso due stanze saloncino cucina bagno poggiolo posto macchina tel. 730344. 2993/22
VESTA vende libero zona strada per Longera luminoso due stanze cucina bagno poggiolo telefonare 730344. 2993/22
VESTA vende libero zona d'Annunzio luminoso due stanze soggiorno cucinino bagno poggioli telefonare 730344. 2993/22
VESTA vende libero via Baiamonti luminoso due stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo telefonare 730344. 2993/22
VESTA vende occupato zona piazza Carlo Alberto luminoso tre stanze cucina bagno poggioli riscaldamento ascensore telefonare 730344. 2993/22
VESTA vende libero via Boncheto luminoso stanza cucina bagno poggiolo riscaldamento centrale ascensore 33.000.000 tel. 730344. 2993/22
VESTA vende libero via Commerciale luminoso stanza cucina bagno riscaldamento a metano 28.000.000 telefonare 730344. 2993/22
VESTA vende libero via Conti in casa d'epoca piano secondo due stanze stanzetta cucina servizi 47.000.000 telefonare 730344. 2993/22
VESTA vende libero zona Coroneo pianoterra stanze stanzetta cucina bagno riscaldamento centrale 40.000.000 telefonare 730344. 2993/22
VESTA vende appartamento libero nuovo prontingresso in villa bifamiliare Conconello due stanze soggiorno grande con veranda cucina doppi servizi terrazza taverna posto macchina giardino 110.000.000. Telefonare 730344, Gallina 4. 2993/22
VIGNETI prontingresso inintermediari ultimo piano 55 mq vendesi tel. 830878 sera. 56704/22
VILLINI Opicina centro, bifamiliari, inizia prenotazioni impresa Del Piccolo, via Brunner 10, 772319. 002796/22
VILLINI Opicina prossima consegna vende direttamente impresa. Tel. 827602/422328. 2313/22
WIENNA RESIDENCE SRL costruisce via Navali 23 palazzina signorile appartamenti 3-stanze salone servizi ampie terrazze box auto prossima consegna telefonare cantiere 774698 visite 10-12, 15-17 sabato 10-12. 2946/22
Z. MUGGIA ettaro di terreno con progetto approvato 68 milioni vende La Chiave 272725. 2988/22
Z. MUGGIA panoramico soggiorno 2 stanze cucina biservizi ripostigli cantina giardinetto 112 milioni vende La Chiave 272725. 2988/22
Z. MUGGIA 78 milioni in casa bifamiliare soggiorno 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, giardino, vende La Chiave 272725. 2988/22
Z. ZONA industriale appartamentino giardinetto cantina 36 milioni vende La Chiave 272725. 2988/22
Z. 64439 adicenze università cucina abitabile camera camerino bagno poggioli autoriscaldamento 38.000.000. 3044/22
ZONA D'Angeli recente vista mare camera soggiorno cucina posto auto tel. 631013. 3063/22
ZONA Vico quattro camere cucina bagno autometano 59.000.000 tel. 631013. 3063/22
ZONA Servola e Scala Santa appartamenti in casetta da ristrutturare tel. 631013. 3063/22
III LOTTO IMPRESA COSTRUZIONI CANARUTTO Faro della Vittoria vista panoramica golfo varie grandezze con mansarde giardini privati garage impianti autonomi tel. 60251. 3014/22

24 Smarrimenti

RITROVATA gattina macchie bianche marron rossicce collarino rosso con campanellino zona Ippodromo telefonare 944262. 56703/24

25 Animali

SETTER inglese 5 mesi affettuoso vendesi, tel. 772478 ore pasti. 56874/25
CUCCIOLI persiani da esposizione iscritti Loi vendesi. L'Oasi, via Rigutti 9, tel. 750063. 56808/25

26 Matrimoniali

A «La Vostra Stella» agenzia matrimoniale di massima serietà, non sarete più soli, telefonate al 763714. 3059/26
INVIAMOVI gratuitamente dodicimila proposte matrimoniali ogni età, condizione, residenza. Focolare, Eustachi 45, Milano, 02-222380. 35815/26
52ENNE celibe disposto trasferirsi sposerebbe signorina seria, amabile. Scrivere passaporto A450230 Fermo Posta Tarvisio città. 3/26

27 Diversi

CHEIRO PARAPSICOLOGIA astrologia. Amori, affari, qualunque problema. Telefonare 775453. 5692/27
FUTURO? Sveleranno «I tarocchi di Eva» telefonare 720002 (14.30-15.30). 5672/27

Un piccolo spazio un gran risultato.

Vendere, affittare, offrire, acquistare... Gli annunci economici su "IL PICCOLO" sono la risposta più semplice ed efficace per raggiungere lo scopo. Con "IL PICCOLO" avete la certezza che ogni tipo di messaggio arrivi capillarmente in tutta la regione e nel resto dell'Italia, alle persone più motivate a conoscere quello che accade da noi. Tra le migliaia di lettori è facile cercare persone interessate a un determinato affare. Così il vostro giornale serve anche alle vostre necessità commerciali. E in economia, perché la piccola pubblicità fa contenere al minimo la spesa di questa ricerca. Servirsi della piccola pubblicità è una sicurezza: è piccola solo nei costi.

Per rendere efficiente e rapido questo servizio sono a vostra disposizione le filiali e agenzie della Società Pubblicità Editoriale.

Società Pubblicità Editoriale

...7 - 34121 TRIESTE - Tel. 040 65065 6 7
...Via Einaudi 3 B - Galleria Tergesteo
...ia - Tel. 0481 34111
... Monfalcone - Tel. 0481 72597
...ne - Tel. 0432 203924

plural · milano

...ia ...o con pri... Telefonare 75.498. 2/21
.../14 , 127 Golf vendo .30/14
...lotte ...oort

22 Case, ville, terreni Vendite

A.A. TARVISIO Camporosso Valbruna agenzia Fabris vende appartamenti turistici, possibilità mutuo. Tel. 042... 2553.
AGENZIA ... zona S...